

# RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 11

8 - 14 MARZO 1964 L. 70



*Alla Presidenza, ai Dirigenti e Collaboratori della Radiotelevisione Italiana, in espressione di animo grato per i preziosi servizi, predisposti in occasione del nostro Pellegrinaggio in Terra Santa, di cuore impartiamo l'Apostolica Benedizione, pegno della costante assistenza ed alignore sulle delicate responsabilità del loro importante lavoro.*

*Dal Vaticano, 20 Febbraio 1964*

*Paulus P. P. VI -*

**La Radiotelevisione italiana da Paolo VI**

## programmi

### Vermi a Genova

«Ho seguito alla TV la sera della Vita di Verdi, e mi è piaciuta. Solo ho notato, e lo hanno notato pure diversi altri, che lo sceneggiatore ha ignorato i lunghi anni di permanenza invernale a Genova del Maestro, insistendo diverse volte sul solo suo ritiro a Sant'Agata, come se in questo ritiro passasse anche l'inverno. Non vorrei che sia stato influenzato dall'antipatia e dalle maldicenze che tanti hanno il brutto vizio di rivolgere contro la nostra città» (Bartolomeo Craviotto - Genova).

L'omissione di Manlio Cancogni non è stata certo dovuta ad assurde questioni di campanilismo, ma alla necessità televisiva di contenere la sceneggiatura in un numero limitato di ambienti sottolineando quindi nella vita di Verdi quei periodi e quei luoghi che ci appaiono come i più significativi: Bussato, Milano, Parigi; e poi le Roncole, il ritiro di Sant'Agata; che videro nascere ed imporsi il genio del grande compositore, anche se le prime esecuzioni delle sue opere più famose portano il nome dei maggiori teatri italiani ed esteri: Napoli, Trieste, Venezia, Roma, Parigi, Pietroburgo, Londra, il Cairo, e così via. Non sarebbe stato possibile annotare in una trasmissione televisiva, tutti i viaggi compiuti da Verdi, né avrebbe avuto senso, ai fini della comprensione della figura e dell'opera del nostro più grande compositore.

### Benedetti accenti

«Sono un alunno della 5ª elementare. Ho rilevato da qualche sera, con sorpresa, che nelle trasmissioni serali del Telegiornale gli annunciatori pronunciano erroneamente la parola Panamá, con l'accento sulla terza vocale e Zanzibar,

con l'accento sulla vocale i. Il mio maestro nelle sue lezioni di geografia mi ha insegnato invece la pronuncia Panamá e Zanzibar, come sia anche scritto sul vocabolario. Non sarà il caso che anche gli annunciatori partecipino al corso di istruzione per adulti analfabeti?» (Sandro Traditi - Roma).

Non è il caso, perché i lettori dei testi contestati sono nel giusto. Tanto il «Dizionario Enciclopedico» quanto il «Dizionario Linguistico Moderno» del Gabrielli indicano come esatta la pronuncia tronca di Panamá, secondo l'uso della lingua spagnola.

In quanto a Zanzibar, i dizionari menzionati preferiscono egualmente la parola tronca. Su questo punto quindi la discussione sarebbe possibile. Ma abbiamo più volte accennato alla estrema difficoltà di precisare le esatte pronunce dei nomi propri, difficoltà che è particolarmente viva a proposito di denominazioni geografiche, la cui pronuncia indigena spesso non va d'accordo con quella adottata dalle varie lingue.

### Trenini

«In una trasmissione per ragazzi dedicata al modellismo ferroviario furono illustrate a suo tempo le caratteristiche dei trasformatori necessari per un impianto ferroviario e le precauzioni da osservare nell'acquisto. Poiché ho intenzione di regalare ai miei figli (e un poco anche a me) un primo impianto, vorrei poter conoscere quelle notizie» (Ferruccio B. - Roma).

La ERI - Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana ha pubblicato pochi mesi fa un volume intitolato Il treno in casa di Bruno Ghibaldi, che è nato dall'esperienza di quelle trasmissioni pomeridiane a cui lei si riferisce. In esso sono raccolti tutte le istruzioni e gli accorgimenti necessari all'impianto di plastici ferroviari,

dai più semplici ai più complessi dedicati al modellista esperto. Da questo volume ricaviamo le notizie che interessano: per poter utilizzare la corrente alternata della rete domestica bisogna prima compiere due trasformazioni: abbassare la sua tensione da 120-130 Volt o da 220 Volt fino a 6-20 Volt, e poi trasformare la corrente alterata in corrente continua. La prima operazione è compiuta dal trasformatore, un elemento statico formato da due spirali di sottili fili di rame avvolte intorno ad un nucleo metallico anulare. La corrente arriva alle estremità di un avvolgimento e viene raccolta all'estremità dell'altro con la tensione variata. Nell'acquisto del trasformatore è importante specificare se la corrente domestica usata per alimentare l'impianto è di 120-130 Volt oppure di 220 Volt, affinché il trasformatore sia tale da produrre una corrente delle caratteristiche volute. La seconda operazione è invece compiuta dal raddrizzatore che ha il compito di trasformare la corrente alternata in corrente continua. Sarebbe quindi un errore gravissimo collegare direttamente il binario alla presa di corrente casalinga: il motore delle locomotive e gli avvolgimenti degli automatismi rimarrebbero danneggiati irrimediabilmente.

### Napoletani

«Vi sarei grata se volesse ospitare questa mia precisazione nella rubrica Ci scrivono. Nell'intervallo del concerto del martedì trasmisero una conversazione intitolata "Artisti e musicisti napoletani". Sia però ben chiaro che lo stupendo soprano Maria Caniglia, il musicista Francesco Paolo Tosti e, perché no, anche il grande Benedetto Croce sono abruzzesi, come la sottoscritta vecchia signora» (Ines Rovelli Paolini - Abbiategrosso).

Come già risponderemo ad un analogo rilievo che concerneva

proprio Benedetto Croce, ripetiamo che per napoletani non si intende nati a Napoli, ma compositori ed interpreti che, provenienti anche da altre regioni, hanno formato la loro arte nell'ambito della scuola musicale partenopea. Così Francesco Paolo Tosti, che nacque, è vero, a Ortona, ma compì gli studi musicali alla scuola di Saverio Mercadante, presso il Conservatorio di Napoli, e può dunque ben dirsi musicista napoletano, quale egli fu applaudito, nella duplice veste di cantante e maestro di canto, in Italia e all'estero. D'altra parte gli Abruzzi sono sempre stati culturalmente legati alla illustre tradizione napoletana, che in tutto il meridione reclutò i propri insigni rappresentanti.

### Bar e baria

«Osservo nel n. 6 del settimanale, alla rubrica Ci scrivono, la definizione da voi data non milita al lessico di Alessandria. Un millibar equivale a 0,75 mm di mercurio (o Torr.) e non a 3/4 come si ricontra nella risposta (si trattava forse di 3/4?). Inoltre il bar non è l'unità di pressione CGS, bensì un multiplo. L'unità è la baria: 1 baria = 1 dyn/cm<sup>2</sup>; 1 bar = 10<sup>10</sup> millibar = 10<sup>8</sup> baria. Spero che vogliate accettare la correzione» (Umberto Piatti - Colferro).

La sua lettera è precisa e volentieri rettifichiamo il facile refuso di cui lei stesso suggerisce le ragioni: 3/4 sta per 3/4, cioè esattamente 0,75 mm di mercurio. Dobbiamo invece respingere il secondo rilievo. Abbiamo definito il bar unità di pressione del sistema CGS, e non l'unità. Infatti il bar come la baria ed i loro sottomultipli o multipli, sono unità di pressione poiché si può chiamare unità di misura ogni grandezza che venga assunta come termine di confronto per la misurazione di tutte le grandezze di una determinata classe. Nella nostra risposta ci siamo giovati del bar quale campione di pressione nel sistema CGS e quindi è esatto averlo definito unità di pressione. Per questo non possiamo aggiungere che nella terminologia inglese e tedesca il bar è sinonimo di baria.

### Viaggi in Oriente

«Nella trasmissione Il giornale delle scienze, a proposito dei moderni mezzi di locomozione e comunicazione, si è parlato, fra l'altro, di due monaci che, prima di Marco Polo, hanno effettuato un lungo viaggio in Oriente... Come vedete, ricordo solo frammentariamente e confusamente questa notizia! Volete gentilmente rinfascarmi le idee? Inoltre vi chiedo perché i testi di queste trasmissioni particolarmente interessanti, come per esempio Non tutto me di tutto, ecc., non vengono pubblicati?» (A. Biancolli - Anagni).

La ERI ha pubblicato le voci più interessanti della rubrica Non tutto ma di tutto in un volume che è stato offerto agli abbonati del Radiocorriere. Altre voci sono legate a occasioni o temi troppo contingenti e particolari per conservare un interesse durevole presso il largo pubblico dei radioascoltatori. Visto però il successo ottenuto dal primo volume, può darsi che l'iniziativa abbia un seguito. Per rispondere alla prima richiesta, pubblichiamo il brano che le interessa: «Verso la metà del XIII secolo, fra Gio-

**ARIEI** — Mercurio, Luna e Saturno in buon accordo fra di loro renderanno la settimana interessante in tutti i settori della vita sociale e lavorativa. Inviti piacevoli; vestitevi con cura. Buoni il 9, 11, 14.

**TORO** — Passi falsi dettati da uno stato d'animo agitato. Sarà bene controllare ogni manifestazione che possa mettere a nudo il vostro intimo. Un amico di famiglia si dimostrerà comprensivo e utile. Medici il 10 e il 14.

**GEMELLI** — Concluderete i vostri progetti. Idee che prenderanno consistenza. Flammate nel settore sentimentale che sarà bene spegnere subito per non compromettere l'avvenire affettivo. Fausti i giorni 8, 9, 11.

**CANCRO** — Difficoltà causate da un ritardo di lettera. Ma alla fine vi accorgerete che sarà un bene. Coincidenza che metterà a vostra disposizione i benefici dei vostri avversari. Inviti piacevoli. Operate al 10, 12, 14.

**LEONE** — Situazione economica facilitata e alleggerita da novità di vario genere. Proposte allettanti, e garanzie che vi assicurano la realtà e l'onestà dei vostri investimenti. Viaggi sono poco consigliabili. Medici il 9 e 12.

**VERGINE** — Energie mentali in risveglio. Per il lavoro sarete coadiuvati da persone intelligenti e di buona volontà. Abbandonerete due ostacoli. Fausti i giorni 8, 10, 12.

**BILANCIA** — Avrete molto da fare. Le vostre premure vi consentiranno di sfruttare al massimo le correnti favorevoli. Le glie e gli spostamenti di questa settimana avranno risultati positivi. Poco favorevoli il 10 e il 14.

**SCORPIONE** — Benessere e tranquillità dopo un dono. Fluidi benefici, e un oggetto portafortuna. Combatterete più qualche tempo una battaglia più per spavalderia che per necessità. Il gioco darà delle sorprese. Fausti i giorni 8, 9, 12.

**SAGITTARIO** — Incomprensioni familiari. Dovrete esercitare la virtù della pazienza, della comprensione ed essere meno sospettosi. Potrete suscitare della simpatia e aumentare con questa la vostra popolarità. Giorni mediocri: 8, 9, 11.

**CAPRICORNO** — Situazione sentimentale stazionaria nella prima metà della settimana. Poi maggiore vivacità per l'avvenire di novità strane. Sarà opportuno l'osservazione. Rivisitazioni e congratulazioni al tempo stesso. Medici il 10 e 14.

**ACQUARIO** — Sensibilità in aumento. Per questo motivo sarete addirittura profetici nelle vostre percezioni. Rivisitazioni di una persona che sembrava indifferente, gelida e perdetta per sempre. Strane confidenze da parte di un giovane. Agite al 10, 11, 12, 14.

**PESCI** — Rivelazione che giunge all'ultimo momento e vi salva da una pesante responsabilità. Vigilare sui vostri interessi, dato che qualcuno attende una vostra distrazione per approfittarne. Buoni risultati nei giorni 8, 10, 12 e 14.

Tommaso Palamidessi

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	NUOVI		TV		RADIO E AUTORADIO
	non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo		utilizzati che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.930	» 11.250	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.100	» 4.055	» 5.100	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 1.025	» 815	» 210
oppure					
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 1.025	» 815	» 210
RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO		
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250	
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

(segue a pag. 4)



fra un  
istante  
lui ti  
guarderà



taft

Ristorante Savini — Milano

(l'ultimo tocco che ti fa splendida:  
un soffio di taft  
l'unica lacca equilibrata)

Puoi osare la pettinatura piú affascinante: un soffio di *taft* la mantiene perfetta... e sei bella, bella, bella in qualsiasi momento della tua giornata. Sì, *taft* è l'unica lacca equilibrata: non si appoggia sui capelli ma li sfiora senza peso e sostiene la pettinatura senza schiacciarla. *taft* è la lacca studiata con piú cura. **La produce Testanera, la casa mondiale specializzata nella cosmesi dei capelli.**

bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1.450



verde.....capelli normali  
lilla.....capelli secchi e fragili  
rosé.....capelli decolorati e tinti

# Personalità e scrittura

*terza cosa rivela*

**Emmei** — Non si può dire che lei sia abituata a frenare l'impeto della sua indole strabordante ed a moderarne gli effetti passionali, si tratti di sensi e di cuore, di odi o di simpatie, di entusiasmi o di collere, di esaltazioni o depressioni, di piacere o di dovere, di attività o di svago. Inutile chiedere al suo focoso temperamento misura e discrezione, controllo, pazienza e prudenza. Può quindi facilmente sbagliare nel corso della vita per troppa fretta, per avventatezza nel parlare e nell'agire, per espansione esagerata, per mancanza di tatto e di diplomazia, per difetto di potere critica ed autocritico. Già un po' avanti nell'età non rinuncia a quell'effervescenza giovanile che il suo elemento naturale; senonché lo spreco delle energie non è più sostenuto come un tempo; malgrado il persistere della volontà battagliera qualche sintomo di stanchezza fisica e morale è in atto lo voglia, o no, avvertire ed ammettere. La grafia, animatissima, è comunque troppo rilassata qua e là per non tradire lo sforzo incombente. Tutto la interessa; le piace partecipare direttamente alla vita degli altri, siano intimi od estranei; e lo fa con lo slancio generoso del suo animo pronto ad impietosirsi; ed a commuoversi, ad amare e ad aiutare, magari con un po' d'invidenza involontaria, effetto di un carattere che non sa moderarsi. E' persona di compagnia, si trova bene con gente giovane e vivace, è ricca d'iniziativa ed apprezza ancora i successi personali della sua femminilità esigente.

*sinceramente le dico di non saperlo*

**R. L. V. - Napoli** — C'è una sola terapia per guarire di un carattere timido, chiuso, scontroso ed emotivo come il suo. Evitare l'isolamento e forzarsi (poco alla volta) a vivere in comunione col prossimo, a comportarsi normalmente, a considerare persone e cose per quel che valgono, senza drammatizzare, e senza dar loro, sempre, dimensioni sbagliate nei confronti con se stesso. Timoroso come un bambino e misantropo come un vecchio, caldo di animo ma preoccupato di reprimere costantemente ogni trasporto affettivo non trae certo dai suoi vent'anni i doni che potrebbero offrirle. Quella forza di volontà che rivela a restarsene ostinatamente appartato la usi piuttosto a darsi qualche benefica spinta estroversa che la liberi dalla schiavitù dell'insocievolezza prodotta non da ostilità e ribellione ma soltanto da un istinto di autodifesa e di autoservazione, da mancanza di fiducia, di sicurezza, di rispondenza espansiva. Rispondenza, diciamo pure, in gran parte ostacolata dal contrasto che avverte tra la sua onestà scrupolosa e la rilassatezza dei costumi odierni, tra il suo rigoroso ordine morale ed il disordine del mondo moderno. Inesperto e conturbato preferisce rinunciare. Ma il rimedio non sta nell'asserragliarsi in un egoistico isolamento. A chi giova? Ne a lei né agli altri, che forse potrebbero col suo buon esempio di retitudine sentirsi invogliati ad imitarla.

*le ringrazio fin*

**Curiosa 42** — Credo anch'io si tratti di semplice curiosità da parte sua, perché non sa se il mio responso a darle un'opinione diversa di se stessa od a variare quel tanto di compiacimento che prova nell'intimo per le caratteristiche della sua personalità. L'intelligenza, l'equilibrio che possiede non le consentono di esaltarsi in complessi di superiorità, ma neppure di sottovalutarli o di assumere atteggiamenti di falsa modestia. Di solito è molto disinvolta e sa mettersi in evidenza. Nella sua cerchia di vita e nelle forme delle sue attività, qualunque esse siano, lei intende distinguersi e conquistare i posti prevalenti. Non saprebbe adattarsi ad occupazioni inadeguate al livello della cultura che ha, e delle esigenze ambiziose del suo carattere orgoglioso. Considera intollerabili le piccole questioni economiche, le idee ristrette, la mancanza di libertà individuale, le posizioni subalterne, le meschinerie, le grettezze. Se qualche causa del genere viene a turbarla reagisce prontamente manifestando irritazione e sdegno. Non è detto che il contegno sostenuto e fiero che assume volentieri di fronte al mondo, per vanità o per difesa, risponda veramente alla sua interiorità; ha ben più calore e sensibilità nell'animo di quanto vuol dimostrare ed è ben meno sicura di sé nel vincere emozioni e debolezze. E' la parte umana e naturale della sua femminilità.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

# ci scrivono

(segue da pag. 2)

vami da Pian del Carpine e, dopo di lui, Guglielmo di Rorbruck impiegano un anno e mezzo per raggiungere via terra la Mongolia e un po' più di un anno per rientrare in Europa. Per visitare l'Asia i fratelli Polo rimasero in viaggio addirittura 24 anni, facendo però lunghe soste nelle corti orientali. Per tornare dalla Cina a Venezia viaggiarono quasi senza interruzione dal 1292 al 1295. Due secoli più tardi il grande navigatore portoghese Vasco de Gama, partito il 25 marzo 1497 da Lisbona, doppiò il Capo di Buona Speranza il 22 novembre, raggiunse le coste indiane il 18 maggio 1498, ne ripartì il 5 ottobre e, a metà settembre 1499, rientrò a Lisbona accolto con un trionfo. Navigando per due anni e mezzo, aveva compiuto un percorso che oggi esigerrebbe appena due ore e mezza di volo».

i. p.

## lavoro

**Rapporto di apprendistato nel settore impiegatizio.**

Il ministero del Lavoro, tenuto conto che il rapporto di apprendistato è caratterizzato dall'insegnamento che il datore di lavoro deve impartire o fare impartire all'apprendista affinché diventi lavoratore qualificato, e che, pertanto, presupposto di tale rapporto è che il lavoratore sia, all'atto della assunzione, sprovvisto di qualifica professionale, ritiene che il rapporto di apprendistato nel settore impiegatizio si configuri soltanto nei casi in cui il giovane lavoratore sia sprovvisto di un titolo di studio idoneo all'esercizio dell'attività che è chiamato a svolgere e debba quindi acquisire nell'impresa la sua formazione professionale.

Ovviamente anche ad un lavoratore già qualificato o fornito di titolo di studio idoneo è necessario un certo periodo di tempo perché possa svolgere determinate mansioni nell'impresa, ma tali esigenze vengono soddisfatte con il periodo di prova che si distingue dall'apprendistato per il suo carattere sperimentale.

In conclusione, dunque, la qualifica di apprendista può essere riconosciuta nel settore impiegatizio al lavoratore appartenente alle categorie esecutive e d'ordine, purché per lo svolgimento dell'attività per cui è stato assunto, sia necessaria una particolare formazione professionale che il lavoratore stesso, in quanto sprovvisto di adeguato titolo di studio, debba conseguire nell'impresa.

g. d. i.

## L'avvocato di tutti

**Il marito imperfetto.**

«Una mia amica — scrive la signora G. S. di Roma — ha sposato un mentitore. In due anni di fidanzamento, questi non le aveva rivelato di avere un grave difetto fisico, che celava accuratamente con una parrucca. Accortasi del fatto

solo dopo il matrimonio, la mia amica si è sentita venir meno ogni senso di poesia. Adesso vorrebbe separarsi. Può ottenere la separazione per colpa del marito?».

Temo di no, cara signora. Per dire il vero, casi come quello da Lei descritto non risultano essersi presentati finora ai tribunali italiani; ma casi analoghi, di altri difetti occulti del marito o della moglie, se ne sono ben presentati. Ora, i tribunali hanno ragionato, in genere, a questo modo. E' male che un coniuge celi un suo difetto all'altro coniuge, e quest'ultimo può anche ottenere la separazione per colpa, sempre che il difetto sia grave. Tuttavia, un difetto che sia stato celato durante lo stato di fidanzamento non è un difetto celato «al coniuge»; dunque, non vi è possibilità di

chiedere fondatamente la separazione costata per «ingiuria grave», in quanto egli può agevolmente difendersi osservando che l'ingiuria non l'ha commessa da coniuge, ma da fidanzato.

Per verità, il ragionamento sopra riportato è giusto, a mio avviso, sino ad un certo punto. In generale, gli sposi rivelano le proprie magagne qualche ora dopo la celebrazione del matrimonio, quando passano a trovarsi «finalmente soli». Dunque, l'ingiuria grave viene commessa, da chi cela il proprio difetto, non solo in quanto fidanzato, ma anche in quanto coniuge. Riterrei, tuttavia, che nel caso della parrucca l'ingiuria grave non sussiste. Troppo poco per poter reclamare. Oltre tutto, il matrimonio non è poesia, ma prosa.

a. g.

## Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
ADRIANO	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLIGNA	28	v	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL SERTIN	29	o	534 - 541 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	28	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
L.A. SPEZIA	31	v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE SACCI	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	35	o	562 - 569 Mc/s
MONTE SERPEDDI	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	25	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	24	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	21	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	o	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	35	o	562 - 569 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINI VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SANREMO	30	v	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VEGETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s



**c'eravamo  
anche  
noi...**

... cortei di mutilati e di reduci manifestavano nelle strade ... scioperi e spedizioni punitive, le leghe rosse e le prime camicie nere ... era ancora viva la Regina Margherita ... Giolitti, Nitti, Turati, Facta, Don Sturzo: all'inizio anche Benedetto Croce era favorevole a Mussolini ... il delitto Matteotti, la fine della libertà ... erano gli anni di Girardengo, di Lidia Johnson, di Petrolini, poi di Binda e di Guerra e gli « azzurri » vincevano il campionato del mondo ... Nobile al polo, le trasvolate di Italo Balbo, i record di De Pinedo ... si cantava « Faccetta nera », vennero le sanzioni: guerra d'Africa, guerra di Spagna ... l'asse Roma-Berlino-Tokio, il 10 giugno 1940, il 25 luglio 1943 ...

**voi ricorderete  
i vostri figli sapranno**

Quattromila fotografie e documenti, in gran parte inediti, e le testimonianze di tutti i protagonisti, **NEL PIÙ COMPLETO ED OBIETTIVO DOCUMENTARIO**. Venticinque anni di vita italiana: dal 1918 al 1943, la vicenda di tre generazioni.

60 fascicoli settimanali ■ 3 grandi volumi

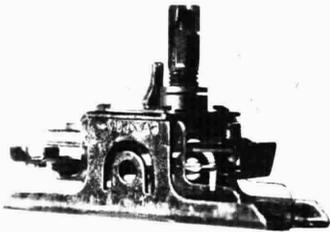
# STORIA DEL FASCISMO

DIRETTA DA ENZO BIAGI

in tutte le edicole  
a lire 250

Edizione  
SADEA - DELLA VOLPE

# io RAGIONO!



E QUESTO È IL MIO CERVELLO  
CHE SVOLGE PER LEI QUESTE  
OPERAZIONI:

**MI SCALDO SUBITO** E ALLA  
TEMPERATURA VOLUTA **MI**  
**STACCO** PERCIÒ NON CONSUMO  
PIÙ CORRENTE E QUINDI LEI  
SIGNORA **RISPARMIA** E STIRA  
AL **GIUSTO CALORE** OGNI TIPO  
DI TESSUTO SICURA DI NON  
STRINARE MAI IL SUO **PREZIOSO**  
**CORREDO.**



**FERRO DA STIRO**

# fade

TRITENSIONE - SICURO - LEGGERO

**STIRARE È FACILE CON FADE**

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 11 - DALL'8 AL 14 MARZO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**



**IN COPERTINA**

Paolo VI ha ricevuto in udienza particolare, nella Sala Clementina in Vaticano, dirigenti, giornalisti e tecnici della RAI, a ricordo del servizio svolto dalla Radiotelevisione italiana in Terra Santa per il Pellegrinaggio del Pontefice. In tale occasione, Paolo VI ha donato alla RAI un suo ritratto con autografo.

## SOMMARIO

L'udienza del Sommo Pontefice a dirigenti, tecnici e giornalisti RAI	7-8-9
Tutti hanno un debito con De Sica di Fernaldo Di Giammatteo	10-11
«Edipo Re» dall'Olimpico di Vicenza di Carlo Terron	12
I «Tarocchi» della Volonghi scopriranno le false virtù di Erika Lore Kaufmann	13-14
Torna il «Cantatutto» con il trio Milva-Villa-Arignano di Samy Fayad	16-17
La quinta puntata della «Cittadella»	18-19

### PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55
Filodiffusione	56-57
Esteri	58

### RUBRICHE

Il prof. Cutolo risponde	15
Leggiamo insieme	20
Fra i programmi della settimana	21-22-23
Qui i ragazzi	59-60
La donna e la casa	61-62-63-64-65
Dischi nuovi	66
Personalità e scrittura	4
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2-4
L'avvocato di tutti	4

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenalè, 21**  
Telefono 57 57

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**  
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI:** Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850  
**ESTERO:** Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»  
Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni**  
Direzione Generale: **Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53**  
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82  
Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443**

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla **ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino**  
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

**TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA**

In conseguenza dello sciopero dello stabilimento tipografico, ce stampa il Radiocorriere-TV, il settimanale ha subito un rallentamento nel corso della stampa e della distribuzione. Ce ne scusiamo con i nostri lettori.

Paolo VI in ricordo dello storico viaggio in Terrasanta

## L'udienza del Sommo Pontefice a dirigenti, tecnici e giornalisti RAI

**Il Presidente della Radiotelevisione italiana ha presentato al Santo Padre gli uomini che hanno seguito, con i microfoni e le telecamere, il pellegrinaggio in Palestina - Il Papa ha pronunciato un discorso in cui ha posto in risalto l'importante missione umana, civile e spirituale che radio e televisione possono esplicare per il bene di tutti**

**Q**UESTA VOLTA erano tutti in completo scuro. Niente tute celesti, niente giacche a vento blu. Eppure erano trepidanti come allora, come quando avevano atteso che il bianco quadrigetto del Sommo Pellegrino buccasse la spessa coltre di nubi, poco dopo il mezzogiorno del 4 gennaio 1964. Aspettavano, questa volta, non all'aeroporto di Amman, né sotto le mura millenarie di Gerusalemme. Erano nella sala Clementina, in Vaticano. Poco prima di mezzogiorno del 25 febbraio 1964.

Gli uomini della Radiotelevisione Italiana — giornalisti, tecnici e dirigenti — che avevano operato in Terrasanta per divulgare nel mondo le immagini del primo Papa che era tornato sulle orme di Cristo avevano questa volta un appuntamento con Paolo VI: un appuntamento soltanto per loro; l'altro era stato un incontro con tutto il mondo e gli uomini della RAI ebbero soltanto il compito di documentarlo.

Giunsero tutti insieme in Vaticano attraverso la Porta di Sant'Anna. Scesero al cortile del Belvedere. Li guidavano il Presidente Novello Papafava dei Carraresi, l'Amministratore Delegato Marcello Rodinò, il Direttore Generale Ettore Bernabei con tutti i loro principali collaboratori. Davanti alla Sala Clementina, gli Svizzeri, le guardie con l'elmo, le policrome uniformi.

Nell'attesa, seppur breve, si parlò sottovoce delle giornate di Palestina. Delle ore intense di quel pellegrinaggio seguito con amore da tut-



Durante l'udienza, il Santo Padre riceve l'omaggio dei massimi dirigenti della RAI: sono, da destra, l'Amministratore Delegato ingegner Marcello Rodinò, il Presidente dottor Novello Papafava e il Direttore Generale dottor Bernabei

ti gli uomini. Tornarono alla memoria gli episodi più toccanti; gli avvenimenti che si susseguirono incalzanti e che ora appartengono alla storia. Tutti avevano qualcosa da raccontare « Ricordi la Porta di Damasco... la via Crucis quel giorno gelido, con una strana luce nel cielo... l'Epifania a Betlemme... ».

I discorsi si interruppero. Entrò Paolo VI, le braccia alzate, benedicensi. L'applauso fu lungo, affettuoso. Il Papa salì sul trono. Silenzio. Parlò allora il Presidente della RAI, Novello Papafava dei Carraresi:

*Santità, questi sono gli uomini della RAI che nei giorni dell'Epifa-*

*nia hanno operato in Terra Santa; essi sono particolarmente commossi e lieti di trovarsi al cospetto di Vostra Santità; commossi, perché ben consapevoli dell'importanza dello storico pellegrinaggio e lieti per la coscienza di avervi impegnato con sincera passione il loro intelligente lavoro rivolto all'informazio-*

# L'udienza del Sommo Pontefice alla RAI



fessionale, d'aver mostrato quale sia l'efficienza non soltanto degli strumenti, ma altresì degli uomini, di cui la vostra impresa dispone, si aggiunga nei vostri animi un'altra meno definibile, ma ancor più dolce e fiera compiacenza, che vogliamo dire spirituale, quella d'essere stati associati, e non solo come semplici operatori tecnici, ma anche come collaboratori cordiali, come amici, come figli devoti e fedeli, al Papa, al primo Papa che è ritornato nella Terra di Gesù, e che perciò ha reso partecipi quanti Lo hanno seguito del fascino misterioso d'un tale viaggio evangelico, anzi dell'interiore animazione d'un simile momento, anzi ancora, Noi lo auguriamo a voi tutti di cuore, del tesoro di pensieri e di grazie di quel Nostro religioso pellegrinaggio.

Cari Signori e carissimi Figli! Sì, questo volevamo dirvi per dare ragione completa di questa Udienza; il pensiero cioè e l'augurio che la vostra volenterosa e provvida prestazione per la radio-telediffusione del Nostro pellegrinaggio sia stata fonte di spirituale commozione anche per voi, per i vostri spiriti, per quelli stessi delle persone delle vostre Famiglie e dei vostri Colleghi, che certo vi hanno seguiti con appassionata attenzione e con qualche nobile invidia. Ci sembra così di poter Noi stessi accrescere la buona memoria di quel viaggio straordinario e di potervi sentire tutti a Noi intimamente uniti, come compagni di viaggio non solo verso quella Terra benedetta, ma altresì verso Colui che benedetta la rese e la rende, Cristo Gesù. E pare a Noi che introducendo idealmente la vostra

A destra: un aspetto della Sala Clementina, durante l'udienza. Sotto: Paolo VI parla con il telecronista Luca Di Schiena; a sinistra, in secondo piano, si riconoscono due annunciatori del Telegiornale, Raviart e Tarantino; a destra, sempre in secondo piano e di profilo, il Direttore centrale amministrativo della RAI dottor Vasari

Il Santo Padre si intrattiene a colloquio con Giorgio Vecchietti, Direttore del Telegiornale (in primo piano a destra). Al centro della foto (con gli occhiali) l'ingegner Gino Castelnuovo Direttore centrale tecnico radio

ne più ampia e precisa, senza per questo trascurare l'opportuna discrezione.

Nei giorni dello straordinario viaggio è stato dato da Altissima Mano, nel sempre difficile terreno della storia, il colpo d'aratro che apre il solco per il buon seme del più importante raccolto spirituale. « Bonum est diffusivum sui! ». E quale maggior bene di quello riassunto ed indicato nel discorso dell'Epifania, a Betlemme?

L'aver contribuito a diffondere nel mondo la nozione e la visione di tale « bonum », essere stata attivamente presente persino nell'angusta, ma illimitata grotta di Betlemme per trasmettere alle più vaste moltitudini la voce e l'immagine del Vicario di Cristo, è di massimo vanto per la nostra RAI e la benedizione che i suoi uomini chiedono al Sommo Pellegrino costituisce in modo speciale un memorabile altissimo evento per la loro vita.

Subito dopo Paolo VI pronunciò il suo discorso, di paterna gratitudine e di apostolica esortazione.

Signor Presidente! Signor Amministratore Delegato, Signor Direttore!

Illustri Signori della Radiotelevisione Italiana!

e tutti: diletti Figli!

Noi abbiamo un duplice motivo per dirvi lieti di ricevere questa vo-

stra visita, per Noi tanto onorifica, tanto grata e tanto significativa.

Il primo motivo è già stato indicato dalle parole, testé pronunciate da Lei, signor Presidente, conte Novello Papafava dei Carraresi, a Noi da lunghi anni ben noto e molto caro; e cioè primo motivo di letizia è per Noi l'occasione, che con questa Udienza Ci è offerta, di esprimere la Nostra riconoscenza, la Nostra compiacenza per il magnifico servizio che la Radiotelevisione Italiana ha prestato al Nostro recente viaggio in Terra Santa. La discrezione, com'Essa si esprimeva, signor Presidente, non pure delle prestazioni di cotesta modernissima istituzione, ma delle sue parole non dice quale premura, quale perfezione, quale complessità, quale ampiezza, quale successo ebbe tale servizio; né Noi ardiremo di darvi ora la descrizione dovuta, mancando a Noi i termini tecnici e statistici nei quali essa dovrebbe essere espressa, e ben sapendo del resto che voi tutti conoscete perfettamente l'entità e la misura del lavoro compiuto in quella singolare e memorabile circostanza: pensiamo anzi che la fatica e la bravura, esplicate a causa del Nostro pellegrinaggio nei Luoghi Santi, siano fisse e care al vostro ricordo, come d'un cemento pesante, ma glorioso, come d'un'avventura difficile, ma interessante, come d'uno sforzo rischioso, ma pieno di soddisfazione. Sì, pensiamo che anche voi amerete conservare memoria di questo fatto nuovo ed unico, nel suo genere; e che alla compiacenza, che potremo dire pro-





presenza, accanto alla Nostra, nel teatro evangelico, come operatori conspiranti, non solo a rispecchiarne sensibilmente la scena e a trasmetterle le voci, ma come attori, che offrendo al fatto cotesto prodigioso servizio strumentale, assurgono alla dignità ed al merito di comprenderne, di apprezzarne e di celebrarne le finalità, se questo Nostro viaggio sembra vincere la secolare distanza del tempo, e la vince, il Vangelo continua; e anche voi siete diventati per un istante personaggi evangelici in pieno secolo ventesimo.

Non è sogno, non è un gioco fatto di prospettive; e non è nemmeno una contaminazione della pura e nativa sequenza di quel paesaggio ideale; è una logica derivazione, è un'eco fedele, è una trasposizione legittima e doverosa, che realizza un meraviglioso risultato: quello di far vedere la possibile, anzi la felice simpatia che può esistere, che deve esistere fra quel quadro umile, ma profondo, che fu il quadro evangelico, e il quadro stupendo, ma spesso superficiale esteriore, bisogno d'un significato e d'uno spirito, come è quello della nostra, della vostra organizzazione tecnico-scientifica moderna. Voi avete sovrapposto i due quadri dello stesso paesaggio, quello evangelico e quello attuale; e Noi speriamo che come a Noi, così a voi, così al mondo reso da voi spettatore sia apparsa la rifrazione di quel Gesù, storico e originario, che andavamo cercando e onorando, in una sua nuova immagine, storica anch'essa, ma presente, quella di Cristo redidivo nella nostra civiltà.

Ieri quel Gesù di Betlem, di Na-

zareth, di Gerusalemme illuminò e riempì di Sé il pensiero dei secoli a Lui successivi, ed avemmo una Teologia; riempì di Sé la vita delle generazioni che Gli furono seguaci, ed avemmo la Cristianità; non potrebbe quello stesso Gesù riempire di Sé il nostro mondo scientifico, industriale e tecnico, e darci un nuovo cristianesimo vivo, ad esempio, la Chiesa del Concilio? Voi, col vostro servizio, ce ne avete dato una fugace, ma magnifica esperienza, che passerà alla storia della vita spirituale del nostro tempo, e non sarà senza una voce d'esempio per il presente e per l'avvenire.

Questo accenno si riferisce anche al secondo motivo, per cui Ci è tanto gradita e carica di valore simbolico la vostra visita; ed è appunto quello dell'efficienza morale, vorremmo quasi dire della missione umana, civile, spirituale, che la Radio-Televisione viene sempre più assumendo. In ogni senso: voi lo sapete: sia positivo, e purtroppo sia negativo. Voi diventate, nel senso più esteso e più efficace, la voce della società, la parola per l'umanità: di guida certamente; ma dove? a salvezza? a rovina?

Voi comprendete quale forza travolgente sia la vostra nel mondo della cultura, dell'educazione, dell'opinione pubblica, del pensiero, della moda, dell'orientamento delle anime. Voi assorgete a maestri della vita. Non è questo il momento per soffermarci su tema di tanta ampiezza e di tanta importanza. Stete degli esperti, del resto, siete dei competenti; e ben conoscete la vostra forza, potenziale e reale. Ebbe-

ne, voi comprenderete anche quale interesse massimo Noi stessi tributiamo alla funzione decisiva, che, per forza di cose, voi venite svolgendo. Comanderete la Nostra ammirazione, ch'è grandissima; e poi la Nostra trepidazione, che è paterna, e, alle volte, la Nostra delusione, e - non vorremmo mai arrivarvi - la nostra deplorazione. Si tratta delle anime, dicevamo; del regno spirituale, che è massimamente Nostro e che impegna, davanti a Dio e davanti agli uomini, la Nostra responsabilità.

Concedete allora a Noi, in una circostanza così bella e così confidente come questa, che Noi vi auguriamo d'essere sempre veramente pari alla vostra missione! Oh! Noi non vi chiederemo d'essere sempre e soltanto in collegamento col nostro mondo religioso, sebbene vi siamo grati che voi già, in dati momenti, lo siate; ovvero che togliate dai vostri programmi quanto può servire a riflettere degnamente in essi ogni aspetto della vita e quanto intende portare sollievo e svago ai vostri clienti, che ne sono tanto avidi e fors'anche bisognosi; ma vi augureremo d'essere sempre a servizio nobile e cosciente dell'uomo moderno, che vuol essere l'uomo vero, dell'uomo perciò degno di sacro rispetto e sempre bisognoso di ogni riguardo e d'ogni cura, dell'uomo, che, proprio per ciò che ha in sé di grande e di debole, ha sempre necessità d'essere aiutato ed istruito a ben pensare amanzi tutto, a bene sentire, a bene amare, a bene crescere, a bene sperare, a bene vivere. Per dire tutto in una parola

sola: prospettiamo il caso limite, pensando che i vostri bambini, i vostri figliuoli stanno a sentire e stanno a guardare; il vostro servizio non è certamente ristretto a questo ambito pedagogico, ma non ne dovrebbe mai essere escluso, se davvero alla vita dev'essere rivolto, e se dalla vita trae le sue esigenze, i suoi criteri, le sue finalità concepite per una società veramente umana, sana, forte e cosciente.

Questo ci fa augurare non solo il Nostro dovere, ma altresì l'alto concetto che Noi abbiamo e che crediamo con voi condividere dell'importantissima funzione a voi affidata.

Accogliete ad ogni modo queste Nostre rispettose ed affettuose espressioni come attestato del Nostro ringraziamento e del Nostro encomio per l'assistenza che voi avete prestato al Nostro pellegrinaggio in Terra Santa, e come segno del Nostro augurio, della Nostra stima, del Nostro incoraggiamento per la grande e delicata opera vostra.

E con questi sentimenti e questi voti ricevete tutti la Nostra Benedizione.

Conclude il Santo Padre impartendo la Sua Benedizione e tutti gli si affollarono attorno. Ci fu lo scambio dei doni: una fotografia con dedica autografa alla Rai, medaglie commemorative dello storico pellegrinaggio in Terrasanta a coloro che parteciparono al viaggio. Al Sommo Pontefice una copia di tutti i documentari girati in Palestina: le immagini di un avvenimento di cui si parlerà nei secoli.

La televisione manda in onda un «autoritratto» del celebre regista e attore

# TUTTI HANNO UN DEBITO



Gina Lollobrigida, che ha partecipato alle riprese dell'«Autoritratto» di De Sica, con Giulio Macchi, regista della trasmissione



Qui sopra: De Sica a colloquio con Cesare Zavattini; sotto, con Carla Del Poggio



De Sica a Napoli, con un gruppo



De Sica ed Emma Gramatica

**D**ON VITTORIO ha la dose dell'amabilità. Conosce i suoi difetti e, per nasconderli, fa il modesto. E' la sua tattica istintiva, lui che vive di istinto e di naturale astuzia e li porta come un vestito comodo, dal mattino alla sera.

L'aneddotica su De Sica sta diventando sterminata ma non riserva sorprese; il personaggio è uno dei più coerenti della scena italiana. A chi scrive, impegnato una volta nella realizzazione di un ritratto televisivo di Marlene Dietrich, capì di vederlo intenerirsi sugli anni che passano e le rughe che scavano la faccia. Fu uno spettacolo quasi commovente, una commozione che faceva sorridere un poco e, insieme, inteneriva. Perché don Vittorio conosce l'arte di intenerire il suo pubblico e i suoi amici.

Gli amici di De Sica. Quanti

sono? Centinaia (a parte i milioni di spettatori che gli vogliono bene da lontano). E' raro, nel mondo dello spettacolo, l'individuo che non ha nemici. De Sica ha tutti dalla sua parte, quando fa bene e quando sbaglia, i produttori, gli scrittori, gli attori, i critici, i tecnici. Naturalmente, questo affetto equamente distribuito ha la sua contropartita, come sempre accade. De Sica tutti lo trattano con la bonaria dolcezza con cui si trattano gli svagati da non prendere troppo sul serio. Non irrita nessuno, don Vittorio, non ha mai suscitato l'odio di un cristiano. Un bonaccione dunque, lasciamolo vivere. Lui lo sa che questo è un male, perché i maligni possono poi aggredirlo indirettamente, con sorrisi che sanno di compatimento e di stupore ogni volta che un suo film si stacca dal mucchio e fa gridare pubblico e critica al capolavoro. « Possibile che

don Vittorio abbia fatto questo? », è la inevitabile domanda retorica che accompagna il sorriso. La sentimmo all'epoca di *Ladri di biciclette* e di *Umberto D.*, correva insistente fra i maligni e dava fastidio. Sapete che cos'è? Da lontano, per chi non lo conosce, De Sica inganna. Sembra solo un giugliolone con la faccia buona, e a un giugliolone non attribuiresti un gran cervello. Così, il coro delle lodi (quelle vere e quelle finte) gira costante sullo stesso tema: « Sì, certo, c'è molta sensibilità, c'è il cuore in mano, figuriamoci un napoletano, come potrebbe essere diversamente, ma, insomma, la testa qua dentro è di Zavattini, e lui, De Sica, ci ha messo la bravura nel far recitare il prossimo, le sue magie di stregone, se non ci fosse Zavattini addio, sarebbe ancora alle *Rose scarlate* o alla macchietta dell'avvocato difensore della maggiorata Lollobrigida ».

Così suona il disco dei maligni, e non s'è mai capito se De Sica soffre dell'insinuazione. Ossia, non s'è mai capito, perché lui non l'ha mai fatto vedere, corretto sempre e ammiccante, tutti amici siamo, simpatici voi, simpatico io. Una delle specialità dell'istrione don Vittorio è quella di conquistare la folla con una modestia da gran signore. Se parla in pubblico dice invariabilmente: « Amici, è tutto merito vostro. Io non ho fatto nulla, proprio nulla ». Catturare la benevolenza altrui in questo modo è sistema antico quanto il mondo; De Sica lo sfrutta con impareggiabile sicurezza. Un giorno lo sentimmo parlare in tedesco, lingua per lui ostica e impossibile, ad un pubblico berlinese. Dai suoni che uscivano dolcissimi dalla bocca di De Sica (vi immaginate la lingua germanica martellante e aspra in bocca al più napoletano dei napoletani moderni?) era poco probabile che gli spettatori capissero esattamente il senso delle parole. Ma capirono certamente l'intenzione, e scoppio una manifestazione di affetto che consolava, non gli applausi isterici che accompagnano le esibizioni dei divi, ma proprio affetto, simpatia di amici.

Ci raccontava Macchi, mentre stava girando l'«Autoritratto» sul palcoscenico dell'Eliseo a Roma: « De Sica è forse l'unico lavoratore che sia rimasto nel cinema italiano. Se gli dici di trovarsi qui alle nove, arriva alle nove meno un minuto, e non se ne va fino a che non è tutto a posto. Non è mai stanco. Lavora come un facchino ». Macchi, che ha una triste esperienza con altri attori che posano a divi (e che hanno, quelli sì, il cervellino grosso come una noce), racconta le cose con aria normale, senza farci caso. Che De Sica sia un lavoratore formi-

# CON DE SICA



di quegli scugnizzi cui dedicò una delle sue opere più note: « Sciuscià »



De Sica e Sergio Tofano



De Sica e Giulio Macchi

dabile, un artigiano scrupoloso sino alla mania, sembra un fatto naturale. Lo conoscono tutti così, non se ne stupiscono. Male, diciamo noi, malissimo. Vogliamo cominciare a fargli un monumento, a don Vittorio lavoratore? Vogliamo indicarlo come un esempio, che sarebbe ora? Guardatelo e imparate, vogliamo gridarlo, finalmente? Il cinema è un mestiere che esige abnegazione, il cinema che riesce (non quello idiota) è un mestiere che costringe ad una meticolosa applicazione, ad una certissima pazienza, se no non è nulla, è una buffonata per solazzare i trafficchini e i commendatori.

De Sica, perché questo è il suo temperamento, sembra fatto apposta per confessarsi in pubblico. Nell'*Autoritratto* sfoggia una modestia da manuale. E' un bravo attore? Perché lo è? « Non esageriamo, risponde, recitare è una cosa

che fanno tutti, ogni tanto; carnevale viene per tutti, e a tutti capita di mettersi in maschera, che c'è di difficile? ». Risponde proprio così. E questo dopo che hanno proiettato sullo schermo quel gioiello di recitazione che è l'episodio della partita a scopa fra il conte e il figlio del portiere nell'*Oro di Napoli*. Perché è così bravo? Spiega: « Niente di speciale, nessun miracolo, è che io ho purtroppo il chiodo del gioco, tutti i casini mi conoscono (e perdo sempre), quindi interpreto me stesso, così è facile recitare ».

A parte la modestia (ingiusta in questo caso), l'osservazione di De Sica è illuminante. La ragione personale (trascuriamo le altre ragioni; a tutti note) che ha fatto di De Sica l'autore più tipico del neorealismo la trovate qui: il giorno in cui prese, come si usa dire, gli attori dalla strada, volle che ognuno di loro

facesse quello che fa sempre nella vita, o che potrebbe fare se gli capitassero certi guai (guai che è probabile gli capitino, perché la sua esistenza li prevede). Pensate ai ragazzini protagonisti di *Sciuscià* nella Roma stracciona del dopoguerra o all'operaio disoccupato di *Ladri di biciclette*, o al professor Battisti, il pensionato di *Umberto D.* Anche per i film meno riusciti, come *Il tetto*, la regola non cambia. Ora, che accade? De Sica sceglie questi non attori e li addestra pazientemente a fare quel che i personaggi sono chiamati a fare per il film. E i non attori immediatamente si accorgono che i gesti da compiere e le parole da pronunciare sono proprio gli stessi che a loro vengono naturali. La difficoltà sta nel gestire e parlare « spontaneo » davanti alla macchina da presa. De Sica gli insegna a pescare la spontaneità dentro di loro e

a conservarla intatta per la finzione cinematografica. Altri registi fanno quello che fa lui, ma nessuno è così bravo. Frutto di una intelligenza acuta, di una capacità di osservazione straordinaria e di una comunicativa immediata, questa bravura si raffina con la tecnica, che De Sica possiede ed esercita con grande competenza. Ciò gli serve quando recita (ricordate il maresciallo di *Pane, amore e fantasia*), ma gli serve soprattutto quando dirige gli altri.

Gli altri, i non attori e anche gli attori. Il debito di gratitudine, per esempio, che Sophia Loren ha per De Sica è enorme. Si può dire, forse, che solo con lui Sophia Loren riesca ad essere convincente sullo schermo. La stessa pazienza e lo stesso metodo mimetico che applica ai non attori, il regista lo applica all'attrice ottenendo risultati a volte pregevoli, come per la

pizzaiola dell'*Oro di Napoli* o, adesso, per la contrabbandiera perennemente incinta di *Ieri oggi domani*. De Sica vive di queste virtù. Dice che sono virtù borghesi, la perseveranza, la pignoleria, il lavoro fatto bene. Dice che è un borghese in tutto, anche nei film che fa in proprio per dire qualcosa. Un borghese come tanti altri, di quelli piccoli e umili, innumerevoli. Non una classe economica (o non solo), ma uno stato d'animo. Chi può dargli torto?

Fernando Di Giammatteo

La trasmissione « De Sica: autoritratto » va in onda giovedì 12 marzo alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo



Tino Carraro, protagonista dell'«Edipo Re» (nella foto, al centro) in una scena della tragedia di Sofocle presentata con la regia di Alexis Minotis

I CLASSICI DELLA TV:  
da Sofocle a Pirandello

# « EDIPO RE » dall'Olimpico di Vicenza

**A**CCOSTANDOSI alle più pure voci della tragedia greca, si è come percossi da qualcosa di antico, immutabile e solenne; lo stupore e l'esaltazione di sentire il presente coincidere col passato, l'abbandonarsi fiducioso e consolante a remote verità mantenutesi immutate nei secoli: perché siamo sempre lì, noi, di questo tempo così incerto e mal sicuro, siamo e restiamo, ad onta di tutto, un'invenzione dei greci, le dimensioni umane e morali in cui ci riconosciamo nel bene come nel male, nella passione come nell'intelletto, nella verità come nell'errore, negli sgomenti come nelle certezze, sono rimaste quelle da essi stabilite duemila e più anni fa, e lo stesso cristianesimo vi si è adagiato come nel letto di un fiume già volto verso sicuri porti.

Eppure, pur rimanendo quel capolavoro che è, si può anche non ritenere *Edipo Re* il vertice della tragedia ellenica come unanimemente si riconosce. Quanto a purezza lirica gli si può legittimamente pre-

ferire il *Filottete*, ad esempio; o *Elettra*, o *Antigone*, per non disturbare il sublime *Edipo a Colono*.

Quando si spazia a certe altitudini, ci si può concedere anche il lusso di spostare la bandiera dall'Himalaia al K-2, abbassando d'un palmo il tetto dell'universo. Ciò che insospettisce è proprio la geniale trovata così « teatrale » che fa da perno alla tragedia e che, nel corso dei secoli, non ha cessato di stupire e di venir celebrata: quel procedere di sorpresa in sorpresa, con gli oracoli alternativamente confermati e smentiti, quell'infilare una serie d'oro di colpi di scena che mantengono col fiato sospeso e dove l'interesse teatrale viene cementato in misura non minore di quanto l'animo non risulti commosso; quella abilità e quel calcolo, insomma, onde qualcuno poté disinvoltamente parlare, addirittura, di illustre anticipazione della tecnica poliziesca.

In questo senso si potrebbe paradossalmente dire che la tragedia è troppo moderna per

poter essere antica. Essa fa già parte del teatro come sarebbe stato concepito venti e più secoli più tardi, colle sue regole e le sue convenzioni. Luci ed ombre, certezze e dubbi, fermezze e sgomenti; la dignità nella vergogna, i pudori dello sposo e le tenerezze del padre, soprattutto il furioso bisogno di verità a costo della propria rovina, con cui il parricida, inconsapevole e pur colpevole, affronta i colpi del destino, senza distogliere mai, per nessuna ragione, religiosa, politica o familiare; lo sguardo dalle profondità della propria coscienza: l'austera sacralità e la magnanima umanità — che fu la grande scoperta sofoclea — non si sono, è vero, ancora messe al servizio, ma vanno già di pari passo con le prospettive e le esigenze del psicoanalista.

Qualcosa è saltato, nei modi come nei contenuti. La folgore che colpisce è sempre in mano agli dèi, però la facoltà di giudicare e condannare — e fra poco d'assolvere — è già passata in quella dei mortali, lun-

go l'arduo e doloroso cammino che, sotto la volta remota e indifferente di un Cielo misterioso e impenetrabile, vedrà i semidei trasformati in eroi e gli eroi in uomini.

E che pensare della sconvolgente intuizione dell'inconscio capace di trascinare l'individuo, a sua insaputa e suo malgrado, negli abissi dell'empietà e della disperazione? Dal delitto respinto nel subcosciente, all'identificazione col padre, all'usurpazione del suo posto presso la madre, fino all'incesto: quasi, per dire, un'indagine psicoanalitica. Catarsi religiosa e assoluzione morale coincidono nel punto preciso in cui le ultime ombre del subcosciente vengono fugate dalla luce liberatrice della conoscenza razionale. Cessa l'angoscia nella raggiunta consapevolezza che si libererà nel sublime canto dell'*Edipo a Colono*. Sul piano religioso, Edipo si accieca per aver sacrilegamente voluto vedere la verità, sacro attributo degli Dei; sul piano psicologico, egli si cava gli occhi — tipica simbologia auto-

punitiva! — per aver violato un intoccabile tabù.

L'eccezionale interesse della trasmissione di venerdì, che è la fedele registrazione dello spettacolo allestito al Teatro Olimpico di Vicenza nel settembre scorso, protagonista Tino Carraro, deriva dall'aver chiamato ad allestire la tragedia — recitata nell'ammirevole traduzione di Salvatore Quasimodo — Alexis Minotis, alla cui valentia di interprete e di regista la Grecia deve prevalentemente la rinascita del suo antico teatro nell'ultimo decennio. Con lui, si vede finalmente quale la preponderante importanza del Coro, riportato al suo significato di coprotagonista, presente, incombente e giudicante.

Carlo Terron

L'«Edipo re» va in onda venerdì 13 marzo, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Prepara con Viarisio un nuovo varietà a puntate per il video

# I "TAROCCHI," DELLA VOLONGHI SCOPRIRANNO LE FALSE VIRTÙ



Lina Volonghi, la simpatica « signora di mezza età » dello scorso anno, torna sul video con i « Tarocchi »

**A**nche a Milano un quattordicesimo piano non è poi tanto usuale: una grande vetrata e, al di là, la città vista come dall'aeroplano. Tetti e grattacieli, e l'intersecarsi delle vie e delle piazze, il brulicchio delle automobili e dei tram, e tutto l'arco delle Alpi spruzzate di neve. La sera le Alpi non si vedono, in compenso è un mare di luci, e sembra di essere a New York, e quello pare il tipico appartamento della *career-girl* americana.

E invece ci abita Lina Volonghi, che l'età della *career-girl* non ha più, e che pure si butta con lo stesso entusiasmo nelle esperienze dimenticate di una padrona di casa. Dopo sedici anni d'albergo ecco finalmente l'emozione del ricevere gli amici, di suonare per loro un disco, di servire un *drink*, di mettere a punto un pranzetto. Tante cose cui aveva rinunciato, che aveva sempre rimandato, chissà perché. Con una punta di paura di ancorarsi di nuovo troppo ad una casa, dopo una prima esperienza poco felice. Finché, l'anno scorso, improvvisamente decise di essere « abbastanza maggiorenne » per una casa propria.

L'appartamento « giusto » è stato aspettato per sei mesi, arredato in due. Il risultato è un'aria protetta e imbottita, da piccola scatola preziosa. Prima ancora dei mobili si notano le soffici moquettes, le tappezzerie di carta-seta giapponese, il pavimento nell'ingresso. Materiali caldi e intimi. Il tono è severo per il legno scuro, civettuolo per certe forme dell'ottocento. E lei, Lina Volonghi, è così diversa in questa cornice, da come mi era apparsa appena un anno fa, nella sua vecchia stanza d'albergo, che occupava da dieci anni. È più allegra, più giovane, gli occhi le brillano felici. Si diverte a mettere in moto il giradischi, ad ammirare la disposizione dei ninoli. Certi ritardi nell'essaudire i desideri sono salutari per una persona. E Lina Volonghi è tutta fatta così: piena di desideri rimandati, di gioie e soddisfazioni che arrivano tardi. Per lei, a questo punto, il calendario non conta più, o è obbligato a continui salti indietro. Chi le può, infatti, impedire di sentirsi come una collegiale alla prima conquistata indipendenza?

L'andare controcorrente, in certe cose, le piace. Così per esempio l'anno scorso, a Cesenatico, è riuscita, imponendosi orari diversi da quelli usuali, a scoprire una Riviera Adriatica sconosciuta, deserta, quasi solitaria.

« Ho riscoperto la gioia di alzarmi all'alba. Prendevo il pattino e andavo sul mare, ci restavo fino alle dieci e mezza, undici, poi ritornavo in albergo. Le formichine nere sulla spiaggia le vedevo arrivare a poco a poco, e quando tutti gli ombrelloni erano aperti, io già ero chiusa in albergo ».



Enrico Viarisio, dopo una lunga assenza, riapparirà sul teleschermi per interpretare degli sketches con la Volonghi

In autunno avrebbe dovuto riprendere con la TV, poi i programmi sono stati spostati. Per differenze di date è andata di mezzo anche una sua partecipazione a « Niente più che nostalgia », la commedia di Guido Rocca rappresentata al Sant'Erasmo. Non potervi prendere parte le è dispiaciuto moltissimo: Guido Rocca è stato suo amico, e il Sant'Erasmo l'anno scorso le ha tributato un enorme successo in « Narcisi e mamme ». « Ma l'impegno della TV era precedente... » dice Lina Volonghi. Ora si trova a fare molti sketches in compagnia di Enrico Viarisio e di Ombretta Colli per le otto puntate dei « Tarocchi ». La trasmissione seguirà il filone dei difetti: sarà un almanacco delle false virtù e dei veri difetti dell'italiano medio. Gli sketches sono brevi e brillanti. Oltre agli attori fissi, sono previste molte « partecipazioni » extra. Così, per esempio, nella prima puntata farà una breve apparizione Nino Besozzi.

« Avrà un personaggio ricorrente? » le chiedo. « No, anche perché un personaggio fisso richiamerebbe troppo "Il signore di mezza età" che quest'anno verrà ripreso. E poi preferisco, sinceramente, cambiare di volta in volta ».

Per la televisione ha registrato anche due commedie: « Il giocatore », e « Palla al piede », una *pochade* di Feydeau, che ancora non è stata trasmessa, assieme a Grassilli, a Renata Mauro, a Luzi. S'è trattato di un personaggio divertente, ma convenzionale. Lina Volonghi è un'attrice che di solito non fa quisquiglie, non si mette a discutere sul personaggio: cerca di impersonarlo bene, e basta, perché in fondo questo è il mestiere dell'attrice. Tuttavia penso che anche lei possa avere delle preferenze. A caso prendo un nome che ritorna spesso sui rotocalchi: « Soraya ». Mi risponde con un sorriso ironico: « Che ne dice di Soraya attrice? ».

« Ma non so più che dire; oggi recitiamo tutti ».

« E di Soraya personaggio? Le piacerebbe interpretarla a teatro, o per il cinema? ».

« E' una persona che mi fa



La Volonghi e Viarisio, davanti alle telecamere, provano una delle scenette della nuova serie in otto puntate dei « Tarocchi »

una gran pena. Forse lei non si rende nemmeno conto di quanto le sia capitato. E' passata attraverso tante cose sgradevoli, che non sarebbero da augurarsi a nessuno, ma che per lei diventano particolarmente rischiose, poiché è una bella donna, e quindi con gli occhi di tutti sempre addosso. Nella sua posizione tutti gli amici diventano *flirts*, e viceversa. D'altra parte anche lei non faceva nulla per evitare... se si fosse ritirata per sei anni a far la maglia, nessuno l'avrebbe più disturbata. Invece, guarda caso, sceglie sempre i luoghi più alla moda ».

« Insomma, non la interessa? ».

« Certo, è un personaggio può anche interessare. Io non me ne sono mai occupata, d'altronde la si rivede sempre, sui rotocalchi. Tuttavia mi interesserebbero altri per-

sonaggi, più dentro ai problemi sociali. Soraya è per così dire un profumo, in mezzo a tutte le cose sgradevoli e terribili c'è anche lei, così bella; d'altra parte mi pare che certe cose se le sia volute. In un certo senso, è una condizionata particolare ».

« Lei parla di personaggi più dentro ai problemi sociali. Ne ha mai incontrato uno, davvero interessante? Non ha mai suggerito ad un commediografo un'idea? ».

« No, e per molte ragioni. Intanto, dove sono i commediografi? Oggi per il teatro scrivono in pochissimi. Secondo, non mi pare che certe cose si possano suggerire: l'autore le deve sentire dentro di sé. Terzo, in una città come Milano, certi contatti, come quello tra attori e scrittori, non si producono nemmeno. Ma il motivo più vero è forse un altro. Io

vengo da un tipo di recitazione molto diverso... ai miei tempi non si cercava « il personaggio ». Mi davano da leggere il copione, c'era segnata la mia parte, ed io non m'occupavo d'altro ».

Semmai, rammenta, certe sottigliezze erano riservate ai *primari*. Ma quelli erano pochi, gli eletti. E verso di loro ci si comportava con rispetto e deferenza. In un certo senso, sembravano invincibili. Queste distanze ora sono annullate, da una maggiore competenza dei giovani, lo ammette francamente.

« Noi imparavamo tutto sulla scena. I giovani attori d'oggi invece si fanno le ossa nelle accademie. Quando vengono in Compagnia, non soffrono né di paura, né di soggezione. Familiarizzano subito. Anzi, qualcuno più formalista di me arriva a stupirsi. Come un

mio amico napoletano, rimasto di sasso perché un giorno, per strada, un attore quasi sconosciuto mi ha salutato semplicemente con un *ciao*. "E tu permetti a quel debuttante di dirti ciao?" mi disse quel mio amico ».

Comunque, la familiarità non disturba Lina Volonghi. Lei fa anzi provare quel tipo di calore di cui ha bisogno. Cronologicamente lei sa di non essere più una giovane attrice, eppure, quando ci pensa, quasi le vien da ridere, perché lei non riesce, assolutamente, a sentirsi diversa dai giovani. E questo forse è dovuto a quella sua freschezza di desideri, a quel suo timore di chiedere troppo alla vita. Un po' timida, riesce a trasmettere calore anche ai debuttanti. E così va a finire che, pur con un tono superficiale, certi giovani le vengono a chiedere consiglio. Magari prendendo la cosa alla lontana, cominciando a lamentarsi della parte: « Io non lo sento proprio questo personaggio ». « E badi », dice « che non è una reazione tipica soltanto dei giovani. Capita anche a me, dopo anni ed anni di teatro, di fare confronti, di trovare facilissima la parte di commissario di polizia di un mio collega, e inutile la mia di portinaia. Dunque loro dicono: "io questa parte non la sento per niente. Non so come impostarla". E dopo un po' magari propongono: "Io la imposterei così... lei cosa ne dice?". E questo è già un chiedere consiglio, non le pare? ».

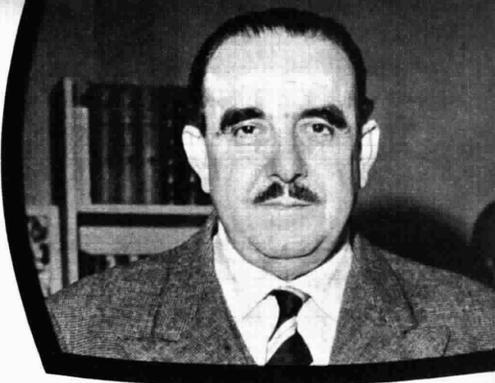
Di questo Lina Volonghi è tutta felice. Anche oggi, che si è emancipata al punto di avere una casa propria, le piace, per tre settimane (quanto dura di solito, la lavorazione di una commedia in TV) avere attorno quell'aria di famiglia teatrale, godere dell'amicizia altrui, allacciare nuovi legami (che a volte generano una fitta corrispondenza). Recitando, in fondo, non va cercando il successo, ma il sistema di creare sempre nuove famiglie. E più degli applausi può commuoverla fino alle lacrime una frase che le è stata detta ultimamente da una attrice, durante la distribuzione delle parti: « La commedia non è gran che, ma ci sono venuta volentieri, perché c'è la Volonghi, e allora ero sicura che avrei passato delle belle giornate ».



Molti attori parteciperanno alla trasmissione. Qui, da sinistra, Ermanno Roveri, Rosanna Cannavero, Kramer e Ombretta Colli

Erika Lore Kaufmann

# Il prof. Cutolo risponde...



**Il signor Carlo Ripamonti da Torino mi pone una domanda difficile: « quando nacque la musica? »**

Nel 1939 Alberto Gericemica scrisse un interessantissimo libro « *Spiritualità della Natura* », che il Croce fece accogliere nella Biblioteca di Cultura Moderna del Laterano. Il Gericemica sostiene, in alcune brillanti pagine, che il canto ha preceduto la parola e l'individuo, o in stato di allegria o quando piomba in profonda melanconia, si rifugia spesso nei suoni. « *Nulla di più giocondo della musica fu dalla indulgenza divina concesso all'uomo* », scrisse Coluccio Salutati nel secolo XIV. Guardi, però, che quando parlo di Musica adoro la Enme maiuscola, poiché essa non ha niente a che vedere con certi barbarici rumori oggi popolari. Può mai pensare lei che attraverso quelle cacofonie si possa arrivare a definire la Musica come la definì Beethoven « *la sola via incorporea che conduce in un mondo superiore della conoscenza, il quale abbraccia l'uomo, ma che l'uomo da solo non potrebbe abbracciare* »?

composizioni, nelle quali le decorazioni artistiche sono inquadrate da alberi squisiti che giocano sui riflessi di quelle acque che, quasi sempre, fanno parte delle sue composizioni. Naturalmente è stato imitato da una quantità di pittori minori, ed egli, comprendendolo, compose un *Liber Veritatis*, (posseduto, fino a qualche anno fa, dai Duchj di Devonshire) nel quale disegnò, sommaria-mente, tutti i quadri che aveva dipinto. Ma nemmeno questa è una prova utile, perché molte volte i discepoli e gli imitatori che avevano imparato a dipingere come il maestro, ne avevano copiato anche le composizioni.



**Dante D'Ambrosio da Grottamare (Ascoli Piceno) non sa perché si dica « freddo da cani ».**

Quasi tutte le frasi in cui c'entrano i cani sono errate. Si usa dire, per esempio, per deplorare una vitaccia, « *zita da cani* », mentre il cane conduce una magnifica vita, in quanto mangia, beve, dorme, e, o fa la guardia, o va a caccia (il che lo diverte) o tiene compagnia al proprio padrone. *Freddo da cani*, vorrebbe significare un freddo che nemmeno un cane potrebbe sopportare, ed è un'altra inesattezza perché, per esempio, i famosi cani siberiani (gli unici che lavorano davvero perché tirano le slitte) quando si riposano se ne stanno all'aria aperta sotto cumuli di neve ad una temperatura spesso inferiore ai trenta gradi sotto zero, e la sopportano. Stavo per aggiungere allegrementemente, ma non lo scrivo perché ricordo alcuni fotogrammi di questi cani nei quali le povere bestie tanto allegre non sembravano davvero.

**Salvatore imparato da Milano vuol sapere cosa erano le stalle di Augia.**

Entriamo in pieno mito. Questo Augia, uno degli Argonauti, divenuto in seguito re di Elide, possedeva alcune stalle contenenti tremila buoi ed avendo una idea molto vaga dell'igiene, non le puliva da trent'anni. Si può immaginare quale fetore ne uscisse! Quelli che vivevano nella zona protestavano; ma Augia, sosteneva che ormai nettare era divenuta una fatica superiore alle possibilità umane. Per fortuna di quei poveri disgraziati, Ercole passò di lì ed asseri che quelle stalle le avrebbe pulite lui a condizione di ricevere un decimo degli armenti del Re, il quale accettò l'offerta di Ercole, che devì il corso di un fiume per farlo passare attraverso le sporchissime stalle. Poi Augia volle fare il furbo e rifiutò di consegnare i bovi ad Ercole. Debbo dirle che Ercole lo ammazzò. E così Augia, per tenerci, fraudolentemente, un po' di bovi, perse la vita.



**Tommaso Camuto da Trieste mi domanda perché nell'elenco dei Papi non esiste un Giovanni XX.** E' una vecchia e complicata questione. In un'antica lista dei Papi, inserirono due volte, per errore, un Giovanni XV (siamo, tanto per intenderci, nel 989 dell'era volgare). Per ritrarsi con la numerazione si stabilì, verso i primi del XIII secolo, di abolire il Giovanni XX, così che, dal Giovanni XIX, che era un romano della famiglia dei Conti di Tuscolo e che morì nel 1032, si passò a Giovanni XXI, un portoghese vissuto nella seconda metà del '200.

**Gemma Pittarello da Milano vuol conoscere quale sia l'opera lasciata incompiuta da Amilcare Ponchielli.**

Era intitolata « *I mori di Venezia* » e, terminata e strumentata dal musicista Antonio Cadore, fu rappresentata a Montecarlo nel 1914. Gran che importante non doveva essere, perché nessuno più ne ha parlato. Del resto la fama di Amilcare Ponchielli è legata ad una sola opera, molto bella: « *La Gioconda* », che venne rappresentata, con successo entusiasmante, nell'aprile del 1876 alla « *Scala* ». E, al riguardo, le racconterò un aneddoto che dimostra come difficilmente gli autori si rendano esattamente conto del valore delle loro opere. Amilcare Ponchielli era andato a parlare con il suo editore, Ricordi, di questa sua nuova opera che doveva essere giudicata dal difficilissimo pubblico scaligero e per la quale era molto preoccupato. Nel corso della discussione, si tolse di tasca una pagina musicale manoscritta, la scorse, l'appallottolò e la gettò nel cestino della carta straccia. Quando se ne fu andato, il Ricordi la raccolse e vide che si trattava di una romanza. Il giorno seguente, incontratosi nuovamente con il Ponchielli, gli domandò come mai avesse scartato il brano. Il musicista rispose che non aveva fiducia nel valore di quelle note. L'editore, però, era di parere contrario ed insistette, finché non fu incorporato nell'opera. Sa lei, di quale pezzo si trattava? Niente meno che della famosa romanza « *Cielo e mare* », tra le più belle del teatro lirico italiano.

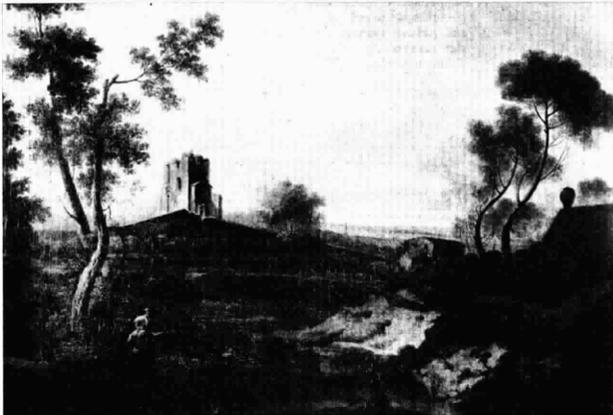
**L'ing. Carlo Forte da Napoli vuol sapere perché a Napoli l'operaio che viene impiegato, di tempo in tempo, nelle case per dare la cera ai pavimenti, è chiamato « fruttore ». Che ha a che fare questo lavoratore con la frutta? mi domanda.** La frutta non c'entra per niente nell'etimologia del nome; c'entrano, invece, quei Francesi di Gioacchino Murat (gli altri Francesi, gli Angioini, sono troppo lontani) che stettero poco tempo in Napoli, ma regalarono al Partenopei una quantità di termini, che i buoni Napoletani trasformarono a modo loro. Il vocabolo francese questa volta, è *fracteur*, vale a dire colui che frota, ossia che pulisce a fondo i pavimenti.



**Il dott. Pietro Angelini da Carrara sa che S. Giacomo Minore era « cugino » di Gesù. Voltaire, invece, — mi aggiunge — asserisce che era « fratello » di Gesù, nato da un precedente matrimonio di S. Giuseppe.** E lei caro dottore vorrebbe una risposta cattolicamente ortodossa dagli scritti di Voltaire? *E' inutile cercare il pesce sulla sommità di un albero*, ammonisce un vecchio proverbio cinese. La faccenda dei fratelli di Gesù, nasce dalla traduzione errata del testo greco di un brano del Vangelo di Matteo (XIII-53 e seguenti) in cui si accenna ai « *fratelli* » di Gesù; ma il termine greco usato è *adelphoi*, che vuol dire tanto fratelli, quanto cugini.



**La signora Laura Mellini da Ancona, possiede, beata lei, questi due bei quadri. Chi le dice che sono del celebre pittore Lorenese, chi le nega, e vuol sapere da me cosa ne pensi.** Mi riporto a quel che ho detto varie volte. Ossia: prima di tutto, sono un dilettante in materia; secondo, per giudicarlo bene e stabilirne l'autore, il quadro dev'essere veduto in originale. Questi due sembrano proprio di mano del celebre pittore Claudio Gelée detto il Lorenese, che per 55 anni dipinse, nel '600, le sue amabili



I quadri della signora Laura Mellini da Ancona. Potrebbero essere attribuiti al celebre pittore Claudio Gelée, detto il Lorenese

# Torna il "Cantatutto" con il



Arigliano, Milva e Villa  
si presenteranno così  
ai telespettatori  
nel primo numero  
del nuovo  
« Cantatutto »

**Q**UANDO Alberto Rabagliati, poco più di vent'anni fa, disincagliò con uno strappo vemente la canzone italiana dai bassi fondali del carlotubismo e dello strapaese in cui si era adagiata, i quarantenni d'allora gridarono alla sovversione. Tale era, infatti; ma, considerata oggi, quanto all'acqua di rose! Se quello fu sovversivismo pericoloso, a che cosa si dovrebbe gridare oggi nei riguardi del filone più nevrotico della canzone? Osservate la legione formata da quegli incontentibili a volte esilarati a volte malinconici, ma sempre disossati giovanotti e giovanette che attendano all'ordine pubblico, alla fonetica, alla logica, alla legge di gravità.

E' merce d'importazione, la loro? Manipolano elementi estranei alla nostra cultura, ma assimilati e inseriti nel nostro costume con caratteristiche originali? Si tratta di mera imitazione, di adeguamento a una moda, o piuttosto di esigenza interiore? Ecco degli interrogativi che faranno tremare e incanutire la Posterità, in particolare etnomusicologi e antropologi, ma ai quali potremmo rispondere sin da ora, attribuendo la diffusione del genere ad un'imposizione di mercato.

Ma, grazie al cielo, c'è pur chi resta fedele a un modo meno esagitato di cantare, scervo, cioè, da venature patologiche. Non potrebbe essere altrimenti, del resto, giacché le canzoni, come avverte l'antico madrigalista, servono « accio a

---

**Nella nuova serie televisiva i tre cantanti, come nella precedente edizione, faranno di tutto un po': dagli "sketch" alle imitazioni. Saranno al loro fianco i comici Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Alighiero Noschese e l'orchestra diretta dal M° Franco Pisano**

---



# trio Milva - Villa - Arigliano

Primavera ed Estate si fugga l'otio nelle hore di recreatione». (Certo che ai tempi di Adriano Banchieri, bolognese, non mancavano « canzonette di parole vili », ma « tra gli huomini intelligenti non si stimano »).

Il segreto del successo di Milva, Villa e Arigliano risiede anche in ciò, nell'essere i tre, chi più chi meno, rimasti fedeli a un modo genuinamente nostro di cantare, anche se questo modo — prendendo le mosse dal tradizionalismo ad oltranza di Villa e passando attraverso l'eclettismo di Milva, approda al modernismo (moderato) di Arigliano.

Tutto sommato, lo stile di Villa il Controriformista resiste e sopravvive brillantemente alle mode (e il Nostro si avvicina ai vent'anni di indaffessata professione). Da lui si continua a pretendere, si, l'acuto, come una volta la *massa* da Elvira Donnarumma, lo si continua a far bersaglio di frecciate per via dei circoli a lui intitolati e per la piccola corte di valletti, siniscalchi e cerimonieri da cui si fa seguire. Ma liberiamolo per un momento dal cliché che egli canta *Granada* in Spagna venendo gli svolazzi con cadenze del dialetto nativo; che canti *Luna rossa* a Mosca facendo tinnire (alla stregua di Tamagno) i lampadari del Cremlino; che scodelli gli stornelli romani a Tokio, la sua maniera inconfondibilmente all'italiana sarà riconoscibile e apprezzata, malgrado la moda dominante.

A dispetto della torrida temperatura della propria laringe, a sua volta, Milva ha volto e sorriso da maestra di campagna. E' d'obbligo crederle

quando intona ritornelli assassini con vibrazioni da contralto? No, di certo, perché a nessuno sfugge l'ironico distacco di cui fa sfoggio quando li affronta.

Arigliano, infine, lo sanno tutti (anche lui incomincia a esserne convinto) è brutto ma distinto; e guai se non lo fosse, distinto: aggiungerebbe errore ad errore (di Natura). Anche se indulge a cantare in inglese, lui pugliese dalla pronuncia scardinata, nessuno potrà accusarlo di essere un cantante « tradotto » da un più o meno individuabile modello di oltre oceano.

Ed eccoli di nuovo insieme, Milva, Villa e Arigliano — questa volta negli studi TV del Centro di Napoli — per ripetere l'esperienza del *Cantatutto*, la fortunata trasmissione che l'anno scorso riscosse l'approvazione dei telespettatori.

Che cosa sia il *Cantatutto* molti lo ricordano: una trasmissione di varietà musicale confezionata abilmente dal binomio Amurri-Faele perché « si fugga l'otio nelle hore di recreatione ». Non ha l'impianto né la cornice della grande rivista, bensì, volutamente, un tono sommesso, popolare, vorremmo dire casalingo, senza tuttavia essere modesto; una formula che comprende ingredienti di sicuro successo presso gli appassionati di musica leggera: canzoni soprattutto, scenette comiche, attrazioni internazionali. Per non parlare di un altro ingrediente: la multiforme attività dei tre titolari. I quali, sotto la guida del regista Mario Landi, che li tenne a battesimo nella precedente serie in qualità di cantatori, si presentano da sé,

si denigrano a vicenda, si esibiscono in imitazioni e parodie, declamano versi, forniscono graziosamente ricette culinarie, all'occorrenza danzano, si trasformano in animali domestici (Villa, ad esempio, senza batter ciglio, farà il cane), dicono male di Sanremo. (La boccatura al massimo agone canoro della Penisola, a questo proposito, sembra essere un requisito indispensabile per partecipare al *Cantatutto*); l'anno scorso, Milva e Villa diedero il via alla trasmissione reduci da una sconfitta. Arigliano no, perché non vi aveva partecipato; quest'anno l'ha fatto ed è stato escluso dalla finale).

Come nella precedente serie, ciascuna delle sei nuove trasmissioni comprenderà uno *sketch* recitato da Franchi e Ingrassia, irresistibili al solito nella loro imprevedibilità da disegno animato; vi sarà Alighiero Noschese nelle sue strabilianti imitazioni e almeno una « attrazione » internazionale. Per la parte musicale, anche in questa seconda serie saranno impegnati l'orchestra diretta da Franco Pisano e il complesso Messina. Ballerine e vallette (6 + 2) saranno impiegate, oltre che per i movimenti coreografici e l'accompagnamento degli ospiti e del sipario, per far da cornice, decantare pubblicamente e far risaltare l'avvenenza di Arigliano.

Questi presenterà, assieme alle composizioni più recenti del proprio repertorio, alcune novità: *Ho lasciato il cuore a San Francisco*, *Geraldine* di Palombi-Mattozzi e *Mea culpa* di Carrel-Mogol. Darà anche uno sguardo al passato remoto con *Maramao* (ricordate?) e « Maramao, perché sei morto?



A sinistra: Claudio Villa (il ricevitore del Lotte) e Nicola Arigliano (un tipo un po' tardo) in una scenetta nello stile dei fratelli De Regge. Qui sopra: Milva interpreterà nel « Cantatutto » due sue nuove canzoni: « Come quel giorno » e « Vai con lui ». Le coreografie sono curate da Wanda Scattoluga



Pane e vin non ti mancava...») e a quello più recente con *Scalinatella*, entrambe in rifacimenti modernissimi.

Milva promette almeno due canzoni nuove: *Come quel giorno* di De Simoni-Capostosi e *Vai con lui* di Isola-Simoni. Si annunciano serate infocate.

Villa, da parte sua, ha tentato il colpo gobbo di trascinarsi dietro un chitarrista. « Per carità, niente stornelli », si è difeso alle occhiate allarmate; ed è passato ad illustrare certe ricerche da lui recentemente compiute e che lo hanno felicemente portato alla scoperta di una raccolta di antichi arzigogoli da accompa-

gnare, appunto, con la chitarra, alla romana. Invitato a fornire un esempio tratto dalla ghiotta raccolta, egli ha modulato: « Tu sei un ardor, cuor mio, - e chi ti mira s'arde di desio; - ma voi amor per darmi più dolore - che tu, ch'ardor pur sei, non senti ardor ».

Il suo tentativo è stato soffocato sul nascere, sicché Villa dovrà ripiegare su altre « novità ». *Le pere sul melo* di Testa-Cozzoli e *Dimmelo due volte* di Monti-Testa. Riguardo agli arzigogoli da accompagnare col chitarrone, si riserva di presentarli, appena possibile, alla Carnegie Hall.

Samy Fayad

La quinta puntata del teleromanzo « La Cittadella »

# Sulla strada sbagliata

tv, domenica 8 marzo, ore 21, programma nazionale

## Riassunto delle puntate precedenti

Il dottor Andrew Manson ha intrapreso la carriera medica pieno di entusiasmo e di illusioni. Purtroppo le sue due prime esperienze nelle cittadine minerarie di Blacnelly e di Aberalaw, nel Galles meridionale, sono negative: la inettitudine, l'egoismo e spesso la corruzione di certi suoi colleghi gli impediscono di raggiungere i suoi scopi umanitari. Cristina, che Manson ha incontrato e sposato a Blacnelly, gli è di grande sostegno morale, particolarmente quando il giovane medico viene accusato di praticare la vivisezione su cavie senza i dovuti permessi. Per un banale incidente, Cristina non può portare in fondo una gravidanza e l'operazione chirurgica le impedisce di avere altri figli. In seguito a queste circostanze avverse, Andrew e Cristina si trasferiscono a Londra, dove Manson decide di intraprendere la professione libera, rilevando una modesta condotta nel quartiere di Paddington.

La guarigione quasi miracolosa di miss Cramb, un'impiegata dei grandi magazzini « Laurier's », è nello stesso la fortuna e la sfortuna di Andrew: la pubblicità gli apre, infatti, le porte dei pazienti del quartiere di West End, ma nello stesso tempo lo distoglie dalla serietà dei suoi intenti scientifici. Ad un pranzo elegante, egli incontra la trentenne vedova Frances Lawrence, che prende interesse al giovane medico portandogli una clientela ricca e mettendolo in contatto con professionisti incompetenti e poco onesti, anche se di moda. Cristina avverte il pericolo e cerca di rimettere il marito sulla strada giusta, ma ormai Andrew non vede davanti a sé che la via del successo. I suoi rapporti con la moglie diventano sempre più tesi e ad fa più intima la sua relazione con Frances Lawrence, che è ormai innamorata perdutamente di lui.

## La vicenda di questa settimana

**M**anson ha ormai un ufficio in una strada elegante del West End, dove riceve una clientela ricca e « snob ». Il suo vecchio amico il dottor Freddie Hamson, che bada ormai solo ad arricchirsi, gli porta un « consulto » per un paziente del dottor Ivory: quest'ultimo è un chirurgo assolutamente inetto che si è fatto strada attraverso la vita di società. Per far salire la parcella, Andrew deve ancora una volta fare compromessi con la propria coscienza. Sua moglie Cristina spera che il dottor Hope, un giovane serio che ha lavorato con Manson presso l'Ufficio d'Igiene per i Minatori, possa fargli capire che sta battendo la strada sbagliata; ma, purtroppo, non c'è niente da fare: Manson cerca di ammansire la moglie con costosi regali, ma non ci riesce; ed avviene così la prima separazione. Cristina approfitta dell'invito di certi amici per allontanarsi e Andrew accetta di passare un « week-end » con Frances Lawrence su un lago in Scozia. E' il suggello di una pericolosa relazione che procurerà al medico dei continui rimorsi verso la moglie lontana. E' in questo periodo che egli fa la conoscenza di uno studioso americano, Richard Stillman, che pur non essendo laureato, ha inventato una nuova tecnica per effettuare il pneumotorace. E' un incontro che avrà grandi ripercussioni sulla vita di Manson. Frattanto Cristina ritorna accompagnata dal dentista di Aberalaw, il buon dottor Boland, la cui figlia Mary non è ancora guarita da una forma incipiente di tubercolosi. Boland è venuto a Londra affinché Manson la visiti e la prenda nuovamente in cura.

L'alleanza con l'inetto dottor Ivory obbliga Andrew a passare a questo il commerciante Vidler, per un intervento chirurgico apparentemente facile su un tumore benigno. Purtroppo Ivory si rivela per quello che è: l'operazione, semplice per un chirurgo qualificato, diventa difficile per un incapace. Ne consegue un'emorragia e il povero Vidler muore dissanguato sotto gli occhi atterriti di Manson. Ivory, con incredibile cinismo lo ricuce perché non risulti che è morto sotto i ferri. A questo punto Manson, che si sente indirettamente responsabile della tragedia, non può non reagire, ribellandosi a tutto il mondo nel quale egli stesso sta miseramente annegando. Ma la sua reazione, purtroppo, non sarà che temporanea. Ben altre esperienze lo attendono nella sua tumultuosa carriera professionale.



**1** « Sì, lo so, io sono così diversa da Cristina, Andrew, odio persino l'idea che mi si possa attribuire l'egoismo. Ma lei non sarebbe qui, se io non fossi convinta che la sua strada e quella di Cristina divergono ormai... ». (Manson: Alberto Lupo; Frances Lawrence: Eleonora Rossi Drago)

**4** Incontratosi col paziente nello studio di Manson, il dottor Ivory, con un'aria di leggera degnazione, gli domandò: « Dunque, signor Vidler, siamo spiritualmente pronti alla nostra operazione? ». (Charles Ivory: Franco Volpi; Vidler: Corrado Sonni)



**2** A Frances bastò un'occhiata per rendersi conto dell'umore di Andrew.

«Inopportuna?» — chiese. — Eravamo rimasti d'accordo che sarei venuta a prenderti...»

**3** Appena furono arrivati, Boland esclamò: « Questa non te l'aspettavi, eh, vecchio mio? Ma il primo saluto non spetta a noi! ». Andrew era imbarazzato.

« Come stai, Cris? ». Cristina si sforzava di essere normale: « Bene, caro. E tu? ». (Cristina: Anna Maria Guarnieri; Con Boland: Luigi Pavese; Mary Boland: Laura Efrikian; Margie: Antonella Della Porta)



**5** « Non è morto sul tavolo. Avevo finito prima. Il che ci salva da ogni seccatura. Non occorrono inchieste. Andrew alzò la testa e disse, come frenetico: « In nome di Cristo, smettete di parlare! Sapete di averlo ucciso. Non siete un chirurgo. Non lo siete mai stato, non lo sarete mai. Siete il peggior macellaio che abbia visto in vita mia! ». Andrew era sconvolto dal dolore e dall'ira.



## Le cronache teatrali di Silvio D'Amico

**UNA PRIMA SERIE** di cento cronache e più, che vanno dal 1911 al '28, in un bel volume laterano di 650 pagine (*Cronache di teatro*), cui seguirà una seconda serie, dal '29 al '55; e così avremo la più vasta e significativa antologia (280 «pezzi» su oltre 4000) del D'Amico critico e giornalista di teatro, che non è l'intero D'Amico, autore di parecchi volumi (nei quali molte cronache sono rielaborate), ma che è colto nel vivo del suo lavoro, nell'istantanea invece che nella posa: il che non vuol dire il più vero, ma certamente il più immediato, nel quale meglio si palesa l'estro, la qualità nativa e, si potrebbe anche aggiungere, la sua genialità di spettatore sensibile e avveduto. L'antologia è curata da E. Ferdinando Palmieri e Sandro D'Amico e tutto, oltre il loro nome, assicura che abbiamo fra le mani un libro prezioso, affidabile dalla prefazione alle note e, s'intende, alla ragionatissima scelta: sta proprio stesso un ritratto del critico e un abile strumento culturale. Il primo piacere che si prova a leggere queste cronache (per altri sarà anche rileggerle, dai giornali sui quali apparivano, alonati dal rumore della sera precedente) è quello di ricostruire nella memoria un mondo e un periodo in parte dimenticati. Il mio, per esempio, è il piacere di uno che era giovanissimo al tempo in cui quegli spettacoli, quelle discussioni, quelle passioni si svolgevano sui palcoscenici e nelle platee e sulle gazzette: l'apparire di Pirandello (allorché, meritamente, si ingaggiò quella che forse fu la più amara e duratura i tempi, i costumi, gli animi, l'ultima delle battaglie memorabili in teatro e intorno al teatro), il «grottesco», la commedia intimista, gli attori russi in Italia, il fregace ritorno della Duse, la fine del «teatro di poesia» (cioè in versi, gli «ingegneri» e gradevoli «freschi» medievali o medioevalescenti), le riprese dannunziane e Shaw e De Sade, e gli ultimi «comici» italiani, gli ultimi «figli dell'arte»; per l'appunto negli anni fra il '20 e il '30. Per me significa il tempo del Teatro di Torino, cioè la raffinata creazione mecenatesca di Riccardo Guano, e anche più indietro, lo studentello cinquantenne che vede ancora, nell'oscuramento della città, durante la prima guerra mondiale, Lyda Borelli e Tina di Lorenzini in qualche Bataille o Bernstein o Niccolini, e qualche anno più avanti, l'innamorata di Terenzi, l'incanta della Pavlova, e ingenuamente trova meravigliosa Moya di Gantillon.

Insomma in queste cronache rivive qualche mio ricordo sperduto. Ma questo è poco: qualunque altra cronaca avrebbe lo stesso effetto. Bisogna dunque aggiungere che quelle di D'Amico sono scritte con una bravura, una scioltezza di stile, aperto, sincero, vivacissimo, e una serietà e analiticità di dati subintesa sicurezza del buon sostituto critico, la fiducia del quadro di fondo ben disegnato. Silvio D'Amico era uno scrittore nato: pulito, svelto, ragionatore. Aveva spirito. Ecco qualche esempio: *L'Amorosa follia* di Domenico

Tumiate, un'opera in versi di gusto benelliano: quale mezzo migliore per dirla com'è, per non essere né troppo severo né troppo pedantesco, che quello di scrivere in apparenza prosastica queste righe che sono tutte di endecasillabi? Adesso ve ne ricopio qualcuna (il segno di divisione è mio), non senza prima avvertire che questo era proprio l'endecasillabo «parlato» di cui Sem Benelli vantava l'invenzione.

«Ora avanti al successo sia pur tiepido - che conseguono fatiche come questa - dell'ottimo Tumiate e del valente - Ninchi ch'era Liello e della brava Frigiera ch'era Livio e dei medici - loro compagni, non possiamo far altro - che rinnovando un atto d'umiltà, - rinunciando a capire anche stavolta - capocomici, autori, attori e pubblico». (E andate avanti voi, pag. 197).

Nelle polemiche era acutissimo,

col taglio vibrante, ma leale e misurato, e con l'aspetto della soatezza, della buona cultura, della coerenza logica: il contrario, per uno scrittore all'improvviso, dell'impressionista. Contro Marco Praga, contro Bragaglia si parteggiava facilmente per D'Amico. I suoi giudizi su autori e attori sono, a rivederli oggi fondamentalmente: specialmente sugli attori, sulla Duse, su Benini, sulla Melato, la Galli, Ruggeri, tutto chiaro, franco, equilibrato; e D'Amico «carità di patria» in fatto di teatro, personaggi e interpreti, ne aveva poca. E nulla dell'intero spettacolo gli sfuggiva: ogni volta la sua attenzione si rivolgeva equamente al testo, alla regia, alla recitazione, all'ascolto del pubblico. Sugli autori (contro Bracco, Benelli, la *pochade*, il teatro francese abusato e rimasticato, la falsa poesia) non c'è che da sottoscrivere. Chi avreb-

be osato, allora, dire quel che disse D'Amico contro Bracco? Croce che di Bracco era amico non volle mai parlarne nei suoi saggi, per le stesse ragioni che D'Amico, per dovere di ufficio, confessò apertamente.

Non era giudice reticente, come non si trincerò mai dietro le scuse abituali. «Il tempo ci vieta». «Lo spazio tiranno»: disse tutto quello che voleva dire. Caso mai, alla prossima occasione, se non bastava ci tornava su. Era un cattolico, ma non c'è un abbaglio o un partito preso d'ordine «professionale»: semmai, abbaglio di gusto, scarto di temperamento. E tutto questo non è che una parte della sua critica e del suo prestigio di commentatore e di storico e di quello che la personalità complessa dell'«uomo di teatro» che, come ben dicono i prefatori, tradusse il suo pensiero in realtà, realizzando l'Accademia d'Arte Drammatica e la Compagnia dell'Accademia e aiutando la formazione di qualche Teatro Stabile e fondando l'Enciclopedia dello Spettacolo. L'avevi capito bene, o per il primo, o con successive attenzioni, questo o quel testo, Pirandello, o Verga, o Bertolucci, oppure il vero nucleo drammatico degli

*Spettri* di Ibsen (acutezza che egli condivise con Gobetti), eccetera eccetera, ma molto (e il D'Amico ne ha coscienza: andate a leggere a pagg. 442-43), ma non è tutto. La parte di maggior importanza è quella che presiede alla sua professione di critico militante: lo spirito infornato di tutto è la sua fede nel possibile rinnovamento del teatro. Le pagine critiche intorno a Ernesto Novelli, l'accusa all'attore grande, mimico, virtuoso, ma incolto, sono alla base della sua pertinace lotta per la creazione di una scuola di recitazione avente un compito «anzitutto teorico e preparatorio». I limiti di D'Amico? Li condivise con altri del suo tempo, della sua tradizione culturale; ma in fondo, tutto si riduce a questo: di un Simoni per esempio: la rilettura delle cronache teatrali di un Gobetti e di un Gramsci (per breve, provvisoria che fosse la loro esperienza di teatro) mostra verso quali indagini il mio spirito si volge: a trovare la critica che volesse superare interamente il campo circoscritto delle dilettazioni estetiche e dei giudizi di «gusto».

Franco Antonicelli

## Il testamento di un grande architetto

Dalla rubrica «I libri della settimana» pubblichiamo una sintesi della conversazione a cura di Alberto Neppi sul volume «Testamento» di Frank Lloyd Wright, Editore Einaudi.

**P**er la sua stessa incoercibile vocazione di innovatore e di apostolo, oltre che di creatore geniale, Frank Lloyd Wright accompagnò spesso la sua produzione edilizia con articoli, saggi polemici e volumi di documentazione e propaganda, fra cui una vera e propria autobiografia, diffusa in lingua italiana nel 1955.

Data la personalità prepotente dell'uomo e dell'architetto, non possiamo stupirci che frequenti centri autobiografici ricorrono anche nelle pagine dell'ultimo libro che egli ci ha lasciato quasi alla vigilia della sua morte, avvenuta a Phoenix nel 1959. Comunque, questo che s'intitola «Testamento» e lo è soprattutto nei riguardi spirituali, riveste un interesse puntiglioso sotto molteplici aspetti e dobbiamo compiacerci della sua recente diffusione fra noi ad opera della casa editrice Einaudi che ha provveduto a far tradurre il difficile testo dell'autore americano da quell'intelligente studioso di architettura moderna che è Renato Pedio e a corredare il volume con numerose e nitide tavole riproduttive di disegni piante e fotografie di una gran parte dell'opera architettonica di Wright, dalla casa Winslow a River Forest (Illinois), progettata nel 1893, al superbo, audacissimo grattacielo alto un miglio e dall'esterno interamente metallico, ideato per Chicago nel 1956.

Difficile abbiamo definito il testo originale di questo volume, ma non tanto per la qualità della prosa, ora impacciata, ora fronzola, ora allusiva

e spesso discontinua, quanto per la sua alternanza di toni diversi e per la deficienza, nell'esposizione dei fatti e delle idee, di un chiaro ordine o scheletro concettuale, per cui non si direbbe che proprio questo autore così ricco di amori e interessi umani, sia stato il massimo corifeo dell'architettura cosiddetta organica. A tali requisiti estrinseci che si opporrebbero ad una piena partecipazione del lettore alla media cultura sono da aggiungere gli scarti di un temperamento drastico e diciamo pure intollerante e le astrattezze di un anelito fra teosofico e naturalistico che sottraggono efficacia perlopiù ad ogni discorso o didattico affermazioni.

Ciò premesso, nessuno potrebbe però esimersi dal considerare questo «Testamento» un messaggio tale di indipendenza estetica ed etica insieme da assicurare al suo autore il

consenso degli spiriti eletti ben oltre i limiti della nazione nord-americana e del tempo straordinariamente fervido di imprese innovatrici che vide Wright all'opera nelle più avventurose ed anche calamitose circostanze.

E' arcinoto che questo poeta dell'architettura moderna, figlio di «una insegnante che amava insegnare» e di «un predicatore che amava e insegnava la musica» lottò per tutta la sua lunga esistenza contro le accademie, e non solo classiciste, bensì conformiste nel senso di un effimero gusto attuale, denunciò le malefatte della speculazione edilizia, gli eccessi della mentalità meccanicistica legata all'incessante sviluppo industriale, l'abbruttimento collettivo insito nelle civiltà di masse, il servilismo delle sfere dirigenti del suo paese nell'accogliere i principi e le manifestazioni della cultura europea. Ma sarebbe illecito ritenere un iconoclasta cieco, spregiatore di qualsiasi retaggio intellettuale od espresso in monumenti imperituri.

Al Giunto al termine del libro, balenante spesso di pensieri che esorbitano dal mero ambito edilizio, il lettore è indotto a riprendere la meditazione delle pagine iniziali dove Wright esprime senza falsa modestia la propria soddisfazione nel verificare la linea di coerenza strutturale da cui fu ispirata l'intera trama del suo lavoro e afferma: «Il migliore progetto architettonico sarà quello che più profondamente rivela la verità dell'intimo essere: il progetto che resiste più a lungo, che l'umanità rammenta col maggior profitto e il maggior vanto». E l'esame spassionato delle innumerevoli concezioni di Frank Lloyd Wright pensiamo consentirà sempre agli esperti nell'età futura di considerarle appunto fra quelle che gli uomini, senza distinzioni etniche, ricordano ed ammirano come segnalati di autentica libertà creativa.

## I libri della settimana

### alla radio e TV

**Storia.** Piero Pieroni: «I grandi capi indiani» (Segnalibro, Progr. Naz. Tv). Dell'autore di *Pellerossa*, il tesoro del West e *L'epopea del Far West* esce ora questo nuovo volume, riccamente illustrato, nel quale campeggiano le figure ardentose e indomite di Geronimo, di Cavallo Pazzo, di Nube Rossa e di tanti altri capi indiani, la cui storia è narrata con viva partecipazione, ma con aderenza a quella che fu la loro reale vicenda. A questi eroici combattenti di una nobile causa perduta, viene fatto l'omaggio più degno col trarli dalle fuiose regioni del mito in cui erano confinati. (Mondadori).

— C. Vann Woodward: «Le origini del Nuovo Sud» (1877-1913) (Segnalibro). Nella Collezione di storia americana, che raccoglie un poderoso corpus di classici della storiografia degli Stati Uniti, si allinea questo studio scientifico sulla vita politica degli stati del Sud dopo la sconfitta dei Confederati e fino alla guerra mondiale. Quarta fitta pagina di bibliografia critica sull'argomento completano il volume. (Il Mulino).

**Filosofia.** Ferruccio Focher: «Profilo dell'opera di Benedetto Croce» (Segnalibro). L'intento di questo volume è di individuare le linee fondamentali dell'opera di Croce nei suoi molteplici aspetti allo scopo di facilitare, specialmente ai giovani, l'acostumamento ad essa presentandone un disegno ge-

nerale e mostrandone le più significative fasi di svolgimento. (Mangiarotti)

**Pedagogia.** Andrea Daziano: «La scuola nell'Unione Sovietica» (Segnalibro). Particolarmente interessante e minuzioso, questo studio si propone di informare il lettore occidentale sul grande fenomeno sociale della scuola nell'Unione Sovietica e sugli esperimenti in corso nel campo scolastico, specialmente in relazione al rapporto studio-lavoro. (Feltrinelli).

**Giornalismo.** Alberto Cavallari: «L'Europa su misura» (Segnalibro). Il libro nasce da una inchiesta giornalistica sul mondo interessante e attualissimo delle pianificazioni economiche nell'Europa occidentale ed è opera di un giornalista moderno vivace e intelligente, di quella «nuova scuola di giornalisti» come ha scritto Dino Buzzati «che cerca di dire le cose veramente come sono». (Vallecchi).

Un melodramma di Kurt Weill e Bertolt Brecht dalla Piccola Scala

# Ascesa e caduta della città di Mahagonny

domenica: ore 21,20  
terzo programma

Kurt Weill rappresenta una figura singolare e, possiamo dire, a sé stante, nel complicato panorama della musica contemporanea. Nato a Dessau, in Germania, il 3 marzo del 1900, Kurt Weill compì i suoi studi presso l'Alta Scuola di Musica di Berlino, avendo per insegnanti Kassel e Humperdinck, il famoso autore di *Haensel und Gretel*. Uscito dall'Alta Scuola di Musica, Weill continuò a studiare sotto la guida di Ferruccio Busoni, facendo conoscere in pari tempo le sue prime composizioni, quali *Fantasia*, *Passacaglia ed Inno* per orchestra, un Quartetto d'archi, alcune pagine corali, ecc. 2 determinazioni della personalità di Weill s'ebbero però soltanto qualche anno più tardi, quando il giovane maestro, di fronte ai gravi problemi prospettati dalla musica del primo dopoguerra, pensò che una via di scampo potesse trovarsi in un attacco deciso con gli spiriti dell'attualità più scoperta, con un'adesione a quanto apparisse come il manifestarsi più diretto e spontaneo delle aspirazioni popolari. Consapevole del fatto che il popolo si mantiene fedele al principio della tonalità maggiore o minore, al principio della melodia e alla sua funzione di sfogo dell'impulso a cantare; consapevole del fatto che le cose meglio conosciute dal popolo son quelle che gli cadon sotto gli occhi ogni giorno, Weill immaginò di creare una specie di grande canzoniere, adeguandolo ad azioni sceniche, a vicende rappresentabili, a trame narrative di facile comprensione e di facile riferimento alle attività quotidiane dell'uomo comune. Non si trattò, per altro, di un voler far rivivere gli splendori dell'operetta, il mondo di Kurt Weill era, in fondo, più serio, più realistico, meno frivolo e meno ottimista che non il mondo *anteguerra* 1914 dei vari Johann Strauss, Franz Lehar, Kalman e compagni. La canzone (e non diremo mai *canzonetta*) venne a rappresentare per Weill una specie di forma predestinata all'uomo e alle donne per sfogarvi il loro bisogno di evasione fantastica; nel medesimo tempo, modesta ma limata dalla canzone, la sua tendenza a ridursi inevitabilmente in stampi ristretti, a condannarsi dentro forme tali per cui l'ala del volo si trovava ad esser tarpata quasi prima, ancora, rispetto all'aspirazione, la circostanza che veduta dal di fuori, produceva una forte amarezza e stava a indicare, in termini strettamente musicali, la sproporzione fra sogno e possibilità di attuarlo, fra desiderio e apparimento, fra strada da percorrere ed effettivi mezzi per arrivare alla meta. Una simile concezione, applicata agli anni del primo dopo guerra, in una Germania vinta e disorientata, stanca di tanti sacrifici e di tanti abbandoni, era la speranza, dopo le dure stagioni della catastrofe finanziaria, assunse il carattere di un serio impegno, e forse di una dolorosa tragedia, nascosto sotto la superficie di un discorso in molti casi più gaio e leggero. L'incanto del compositore col poeta Bertolt Brecht apparve de-

cisivo ai fini di realizzare le idee sopra accennate. Nel 1927, Weill mise in musica alcune ballate dell'autore di *Galileo* e le legò insieme con un tenue filo scenico, intitolandole *Canti di Mahagonny*, dal nome di una città immaginaria fondata sul cubito dell'oro e del più libero arbitrio. L'anno dopo, sempre in collaborazione con Brecht, il nostro maestro uscì fuori con quel rifacimento moderno della settecentesca *Beggar's Opera* che, sotto il nuovo titolo di *Opera da tre soldi*, ottenne enorme successo e prese ad essere rappresentata in moltissimi teatri. Pare che, già nel tempo in cui attendevano a creare l'*Opera da tre soldi*, Brecht e Weill pensarono di ampliare lo spunto delle ballate su Mahagonny, con la chiara intenzione di trarne un melodramma regolare, un melodramma più vicino, per struttura, ai modelli tradizionali. Codesto melodramma, articolato in tre atti e indicato sotto il titolo di *Ascesa e caduta della città di Mahagonny*, venne eseguito per la prima volta a Lipsia il 9 marzo del 1930 e suscitò nel pubblico reazioni allucinate. Qualcosa di insolente, in riguardo a quell'epoca che sembra ormai remota, era certo contenuto, tanto nel libretto quanto nella partitura dell'opera. L'ostilità dell'auditorio va però riconosciuta anche alla situazione politica attraversata dalla Germania in un momento di effervescenza nazista ed antisemita. Ripresa fuori di Lipsia, *Ascesa e caduta della città di Mahagonny* non si risolse mai bene, fin tantoché, emigrato Weill negli Stati Uniti per sfuggire alle persecuzioni naziste, il lavoro non venne mai più dato. Solo

nel 1957, dopo la morte dell'autore avvenuta a New York il 3 aprile 1950, l'opera poté essere ricondotta alla luce. Come in quasi tutto il teatro di Brecht anche in *Ascesa e caduta della città di Mahagonny* la polemica sociale è decisa e scoperta. Più ancora che in *Galileo*, pensiamo, perché là non c'è nemmeno da superare il velame allegorico di un'età storica trapassata e l'azione si svolge, manifestamente, nei tempi moderni. In *Ascesa e caduta* abbiamo sotto mano il penicillo e la narcatosa fraudolenta, il *whisky*, la *bozza*, la sedia elettrica ed altre cose di consumo prettamente attuale. C'è anche l'idea del mondo come di un inesorabile inferno, dove i dannati cercano di dimenticare le loro pene attraverso il cieco appagamento degli istinti e l'illusione di crearsi una libertà. Dal punto di vista musicale abbiamo un ritorno consapevole al sistema dei « pezzi chiusi » (cioè una manifestazione di preciso antiwagnerismo) che non ha però niente di pedantesco, ma che tende piuttosto a fissare l'azione musicale in vari pannelli, come fossero i vari canti di una grande rapsodia. Opera, ripetiamo, del tutto singolare, nella sua ambiguità rivoluzionaria e popolare, *Ascesa e caduta* è l'unica, di tal forma, lasciata da Weill. Tramigrato in America nel 1933 o '34, il maestro compose ancor molto: ma sempre secondo il tipo del *musical americano* o della rappresentazione educativa per scuole, così come dimostrano *Knickerbocker Holiday*, *Lady in the dark*, *One touch of Venus*, *Down in the Valley* ecc.

Giulio Confalonieri



Nino Sanzogno, che dirige l'opera di Kurt Weill

Due opere brevi di Jacopo Napoli e di Gianni Ramous

## “Il povero diavolo” e “Le fatiche del guerriero”

martedì: ore 20,25  
programma nazionale

Dal Teatro comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste, che le ha eseguite in prima esecuzione assoluta, la Radio italiana trasmette due opere brevi: *Il povero diavolo* di Jacopo Napoli e *Le fatiche del guerriero* di Gianni Ramous. Autore di larga esperienza, Jacopo Napoli appartiene ad una famiglia di musicisti napoletani: il padre Gennaro, anch'egli compositore, fu fra i suoi primi insegnanti e lo avviò al mondo del musical sotto la guida di F. M. Napolitano con la composizione e di Sigismondo Cesi per il pianoforte. Nato il 26 agosto 1911, fu con l'opera in un atto *Il malato immaginario*, rappresentata a Napoli nel 1938, che Jacopo Napoli richiamò una più larga attenzione dei critici e dei musicisti per le sue doti d'istinto e per la cura formale con la quale riprendeva le tradizioni vocali del teatro italiano sette-ottocentesco. Con questo stato d'animo di fiducia nel proprio istinto e nel-

l'affettuoso amore per le tradizioni del passato, il musicista napoletano ha composto anche questo suo recente *Povero diavolo* su libretto di Antonio Viviani. Difatti, in una breve introduzione scritta per la «prima» triestina dell'opera, troviamo confermati questi motivi dallo stesso compositore, il quale, ricordando di aver realizzato questo breve lavoro nella sua nuova piccola casa a Marina di Ascea, nei pressi di Capri, così scrive: « Nel silenzio e nella gioia della nuova casetta ho scritto l'intermezzo scenico *Il povero diavolo* un lavoro di riposa, breve e semplice, pensando di ricollarmi al mio primo lavoro giovanile *Il malato immaginario*. Ma soprattutto il mio pensiero andava agli intermezzi ed alle parodie settecentesche che mio padre dirigeva nei vecchi teatri napoletani, e che io, ancora fanciullo, ascoltavo nascosto fra le quinte di carta del palcoscenico o in orchestra alle spalle di due suonatori di teatro. Ricordo che durante i recitativi e le arie accompagnate dagli archi i due suonatori dormivano, ma, dormi-

vano "a tempo" — come raccontava mio padre — perché si svegliavano al momento giusto per eseguire le poche note necessarie al raddoppio delle armonie nei pezzi d'assieme. La trama del libretto, che si articola in quattro scene, ha per personaggi Mefistofele, la moglie Diavolessa, la figlia Diavolina e Faust il quale cade, per scommessa, nel tranello di Margherita (che non è altro che Diavolina), e si trasforma anche lui in un povero Diavolo, comandato come Mefistofele dalla moglie Diavolessa, ma, tutto sommato, convinto che la bellezza di Diavolina è l'unica salvezza possibile anche per lui.

Gianni Ramous è un giovane milanese, che ha studiato il pianoforte al Conservatorio di Bologna mentre è autodidatta per la composizione. Nato nel 1930, è stato per qualche tempo critico musicale e direttore d'orchestra, mentre ora si dedica quasi esclusivamente alla composizione. Già nel 1945 aveva vinto il concorso della RAI «Questi giovani» con una composizione pianistica, e qual-

che anno dopo (nel 1948) è stato segnalato al concorso «Quartetto veneziano» con un *1° Quartetto per archi*. *Le fatiche del guerriero* sono la sua seconda opera teatrale, dopo l'Opera oratorio *Orfeo Anno Domini MCMXLVII* su versi di Salvatore Quasimodo. Il libretto, steso in otto quadri da Mario Pasi, vuol sottolineare con amara ironia (attraverso scene di aperta comicità) l'ingratitudine collettiva degli uomini e il bisogno di umana solidarietà che costringe soprattutto i maltrattati a far causa comune. I personaggi sono il Soldato, la moglie Carlotta (che lo tradisce mentre egli si trova al fronte, impiantando un'altegra e compiacente attività) e il vecchio amante Arturo. Il povero Soldato è costretto a subire tante umiliazioni che, dopo l'armistizio che lo avrebbe potuto far felice, non gli resta altro che mettersi in giro per il mondo nella speranza di trovare anche fra i nemici di ieri, tra tanti poveri soldati come lui, la solidarietà di cui ha bisogno.

## CONCERTI SINFONICI

# L'ultima opera di Paul Hindemith

sabato: ore 21,30  
terzo programma

La *Messa a cappella* di Paul Hindemith — di cui Nino Antonellini dirige la prima esecuzione italiana — è l'ultima grande opera lasciataci dall'illustre musicista tedesco recentemente scomparso. Composto nel 1963, questo lavoro rappresenta la riuscita di una singolare evoluzione stilistica che, iniziata sotto il segno di un modernismo spregiudicato e ostentatamente aggressivo, è andata man mano recuperando i valori stabili della tradizione — e, precisamente, quelli che trovano, con Giovanni Sebastiano Bach, la loro suprema definizione nell'aurea civiltà musicale tedesca dell'età barocca — fino a far assumere la figura del musicista a simbolo di un illuminato spirito conservatore, da opporre alle esperienze dell'ultima avanguardia artistica. In tale prospettiva, il classicismo della *Messa hindemithiana* appare fuori dell'equivoco neoclassico che, fiorito nel periodo fra le due guerre, contrabbandò un frivolo gusto per il *pastiche* dietro il pretesto di un astratto « *rappel à l'ordre* »; esso, invece, va riguardato come autentica testimonianza di

un impegno umano, teso non soltanto a riaffermare in termini linguistici attuali le istanze stilistiche di un passato esemplare, ma a riproporre altresì con la forza convincente di uno straordinario temperamento artistico, le certezze morali implicite in quelle istanze. Semmai quello di Hindemith, è un concreto « *richiamo all'ordine* »: alla fede nel fare artistico capace di risolvere le nostre inquietudini e le nostre angosce e che, nella prospettiva religiosa mostrata da questa *Messa*, si estende fino alla divinità, riavvicinata nuovamente all'uomo. Così, nella pregnanza dei suoi alti valori musicali, l'ultima *Messa* di Hindemith giunge a noi quale consolatore messaggio di speranza.

In questo programma figura altresì il *Magnificat* per soli, coro e orchestra di Filippo Emanuele Bach — figlio di Giovanni Sebastiano — considerato dagli storici il precursore di Beethoven nella creazione della pianistica *formasonata* bitematica e celebrato ai suoi tempi, per il suo stile melodico-armonico detto « *galante* », come il « *grande Bach* », per distinguerlo dal padre allora considerato, a motivo della sua fedeltà al linguaggio contrappuntistico, un noioso par-

ruccone! Se la produzione strumentale, e specialmente pianistica, di Filippo Emanuele segna una fase importante nell'evoluzione del genere, la sua abbondante opera d'ispirazione religiosa resta invece ad un livello professionale. Egli stesso, del resto, ammise di aver composto frettolosamente le sue venti *Passioni* e le numerosissime *Cantate sacre* « per soddisfare alle pressanti esigenze quotidiane ». Ma le particolari circostanze che lo indussero a scrivere il *Magnificat* lo impegnarono più a fondo: si trattava difatti di presentare un vasto e meditato lavoro che lo qualificasse per l'importante carica, che in effetti ottenne, di direttore della musica nelle cinque principali chiese di Amburgo. Scritto nel 1749, il *Magnificat* è d'uno stile che si potrebbe dire cosmopolita, unendo alla sapienza compositiva tedesca la plasticità melodica italiana e l'eleganza armonica francese. Nel *Sicut erat* appare un motivo che sarà ripreso da Mozart nel *Kyrie* del celebre *Requiem*.

Partecipano all'esecuzione il soprano Dora Carral, il mezzosoprano Genia Las, il tenore Piero Bottazzo e il basso Hans Braun.

Nicola Costarelli



Nino Antonellini dirige il concerto di sabato

## PROSA Teatrino inglese

lunedì: ore 22,45  
terzo programma

N. F. Simpson, del quale i radioascoltatori ricorderanno certamente il delizioso due atti intitolato *Un tintinnio risuonante*, Harold Pinter e John Mortimer (vincitori di due edizioni del Premio Italia rispettivamente con *L'amante* e con *Difensore d'ufficio* e noti anche per gli ormai numerosi loro lavori trasmessi dai nostri microfoni) sono tre nomi di primissimo piano nel panorama della recente letteratura drammatica anglosassone. Perfettamente al corrente delle più avanzate esperienze dell'avanguardia teatrale continentale, Simpson e Mortimer sembrano aver appreso dalla lezione di un Ionesco (rivista con occhio critico e personalissimo) gli strumenti per una profonda incisione satirica nella società inglese di oggi; Pinter invece si muove da una desolata e angosciosa mutazione da Beckett (*Il custode* e *Il calapranzi* ne sono gli esempi più evidenti) all'abbandono felice verso l'ironica osservazione degli aspetti più vulnerabili del costume contemporaneo. Questi tre autori si sono recentemente consociati per la pubblicazione in volume di otto loro brevissimi atti unici, globalmente intitolati *Sket-*

ches from one to another, scettiche dall'uno all'altro, una specie di partita di calcio con passaggi e rimandi e nella quale il pallone calciato con sempre maggior forza e decisione è appunto la società inglese, con le sue inderogabili consuetudini. Ma anche il mondo degli affari e dei grossi industriali è preso di mira con gioiosa ferocia, e qui la polemica dei tre autori esce dai confini del loro paese per investire tipi, figure e situazioni che non conoscono frontiere. L'atto unico di Simpson, *Una visita inattesa*, è imperniato sulla visita che un indefinibile individuo (spia, esattore, commesso viaggiatore, poliziotto, non si capisce bene) compie presso una coppia di coniugi tipicamente inglese, i signori Brandy. A rispondere alle domande del visitatore è sempre la signora, il marito se ne sta come mummificato in un angolo a leggere un libro, ma le domande del misterioso individuo sono fra le più strane che immaginar si possano, vanno dall'utilità delle maniglie alle porte al numero dei buchi del colabrodo. A tutte le domande, fatte con un ritmo sempre più veloce, la signora Brandy risponde opportunamente, e non avrà un attimo di esitazione neppure di

fronte all'ultima domanda: a che cosa le serve il marito che è sempre immobile in un angolo della stanza? « *A tenere dritti i bordi del pavimento* », è la risposta pronta e sicura. Nella *Collaborazione*, Mortimer pone di fronte l'indaffarattissimo signor Tycoon, importante industriale, e il suo giovane collaboratore Jones: quest'ultimo viene continuamente sollecitato dal principale ad esporre le sue brillanti idee ma non può farlo in nessun modo perché Tycoon è costretto ad interromperlo per rispondere ad un numero incredibile di telefonate. Alla fine a Jones non resta che una soluzione: recarsi ad un telefono pubblico e discutere così con Tycoon. Guai in fabbrica di Harold Pinter è un dialogo fra il proprietario di una fabbrica di macchinari, il signor Fibbs, e il suo direttore generale, il signor Wills. Pare che nella fabbrica le cose non procedano tanto bene: sottoposto allo stringente interrogatorio di Fibbs, Wills finisce con l'ammettere che non c'è neppure un pezzo di quelli prodotti dalla fabbrica (e qui una terminologia complicatissima, una valanga di vocaboli astrusi), che piaccia agli operai. E cosa piace agli operai? Domanda alla fine stremato Fibbs. « *I babà al rum* ».



Franca Nuti partecipa alla trasmissione « Teatrino inglese »

## È vero ma non bisogna crederci

sabato: ore 20,35  
programma nazionale

Claude Aveline, romanziere francese fra i più noti, saggista e viaggiatore, ha scritto anche dei radiodrammi nei quali ha cercato di utilizzare tutte le risorse offerte dal mezzo radiofonico. Con questo E' vero ma non bisogna crederci, Aveline si è mosso in una direzione nuova. «L'arte radiofonica — ha scritto — ha raggiunto l'età adulta. Tutte le ricerche tecniche — dal semplice rumorio delle origini fino alla stereofonia — sono state ora messe in atto e hanno già permesso realizzazioni magistrali. Oggi sembra quindi necessario tentare qualche esperimento in un campo del tutto opposto e cercare se, spogliando in modo assoluto un testo — naturalmente concepito per il microfono — si può ottenere all'ascolto un effetto altrettanto potente, fors'anche più potente». L'autore di E' vero ma non bisogna crederci, è partito dalla seguente constatazione: quando uno di noi racconta una storia di cui è stato testimone o attore secondario, ciò che ha provato più fortemente è proprio quel che può ripetere meno bene, poiché è ciò che ha ricevuto dall'esterno. Per quanto presente serbi la sua memoria ciò che egli ha provato, l'unità formata del suo racconto, immerge quelle forti sensazioni nel passato come il resto. Il dramma si svolge fra due per-

sonaggi, il narratore e un antiquario: il protagonista, da cinque anni, tornando a casa dall'ufficio, passa per una viuzza nella quale si apre fra l'altro un negozio d'antiquario. Il proprietario del negozio, un uomo completamente calvo, di età indefinibile, è ogni giorno fermo nell'identica posizione, sembra egli stesso essere una di quelle statue in vendita. Una notte, il protagonista nota che la saracinesca del negozio non è stata abbassata e che la porta è aperta: mosso da un'irrefrenabile curiosità, entra nel negozio e viene accolto a braccia aperte dall'antiquario. Dalle parole e dal modo di agire dell'uomo, il protagonista si rende conto di avere a che fare con un pazzo, ma è tale il calore delle parole dell'antiquario che il protagonista si lascia trascinare in un'allucinante impresa, in un incubo degno di un racconto di Poe. Naturalmente non vi diremo in che cosa consista l'avventura del protagonista perché il radiodramma, pienamente riuscito nella direzione indicata dall'autore, ha anche una pregevole atmosfera di suspense. E' vero ma non bisogna crederci — egregiamente tradotto da Romeo Lucchese — viene radiodiffuso nel quadro delle trasmissioni dedicate ai quindici anni del Premio Italia: nel 1955 infatti il primo posto nell'importante competizione internazionale venne assegnato a quest'opera. a. cam.



Corrado, presentatore del varietà «La Trottole»

## VARIETA' La trottole

venerdì: ore 20,35  
secondo programma

Da circa diciotto settimane, ogni venerdì sera, La trottole rappresenta un appuntamento fisso per un pubblico che è divenuto via via più numeroso. Le accoglienze particolarmente calorose che gli ascoltatori hanno riservato a questa rubrica sono, secondo il regista, Riccardo Mantoni, dovute in parte alla formula e all'impianto dello spettacolo che si rilancia in un certo senso al varietà radiofonico a struttura, per così dire, «teatrale» e che ebbe in Rosso e Nero (di cui fu regista lo stesso Mantoni) uno dei suoi più tipici ed acclamati esempi. Naturalmente le altre ragioni del successo vanno ascritte anche ad un cast particolarmente agguerrito che, in un primo ciclo di trasmissioni comprendeva Elio Pandolfi e Antonella Steni, ai quali si è poi alternato il trio composto da Isa Di Marzio, Francesco Mulé e Oreste Lionello. Presentatori fissi sono Lia Zoppelli e Corrado i quali interpretano anche, di volta in volta, una scenetta insieme. Alghiero Noschese inoltre è rien-

trato, dopo un'assenza di alcune settimane (dovuta ad impegni di lavoro) tra le file de La trottole a presentare il suo «Sele-Giornale» nel corso del quale egli commenta, in ogni puntata, le notizie della settimana in quella sua tipica ed eclettica chiave satirica che gli permette, grazie alle sue doti di «trasformatista dell'imitazione», di indossare i panni di qualunque personaggio (o, per meglio dire, di acquistarne la voce).

Ad ogni trasmissione de La trottole intervengono anche due noti cantanti e un «ospite» altrettanto popolare il quale si sottopone, con molto spirito, ad una specie di «intervista-processo» che si svolge con la divinita partecipazione e collaborazione del pubblico in sala. Gli spettatori presenti alla trasmissione trovano infatti sulle loro poltrone una palette bicolore (simile a quelle usate nelle certe giurie di Festival) di cui si servono per approvare o disapprovare le risposte dell'ospite intervistato con un «sì» (giallo) oppure con un «no» (rosso).

g. t.

## Una sera a Tripoli

domenica: ore 21,35  
secondo programma

Proseguendo una tradizione ormai giunta al suo quarto anno di vita la Radio italiana ha organizzato anche quest'anno a Tripoli uno spettacolo per gli italiani colà residenti e che sarà appunto trasmesso questa

settimana dai microfoni del Secondo Programma. La trasmissione è, necessariamente, una selezione registrata della durata di un'ora dell'intero spettacolo che, quando è stato dato, al Teatro Alhambra di Tripoli, alcuni giorni or sono, si è protratto per oltre due ore tra l'entusiasmo del pubblico.

«A questa manifestazione — ci ha detto infatti Silvio Gigli, che ha guidato la troupe radiofonica in qualità di regista — gli italiani di Tripoli attribuiscono anche un notevole significato affettivo, quasi un legame con la madrepatria, un brioso e simpatico messaggio di fraternità che viene, ogni anno, sottolineato da accoglienze che sarebbe poco definire calorose. Prova ne sia che allo spettacolo era presente fra le altre autorità, anche l'ambasciatore italiano Alverà».

Ed ecco ora qualche cenno sul programma vero e proprio. Presentatori: Anna Maria Gambineri (non nuova a questo tipo di esperienze radiofoniche) e Pippo Baudo; cantanti: Wilma De Angelis, Bruna Lelli, Tullio Pane, Arturo Testa e la giovane «matricola» Bruno Filippini, rivelatosi recentemente attraverso il Festival della canzone di Sanremo. Alcune scenette comiche sono poi interpretate da Lia Zoppelli e da Gianni Bonagura; Silvio Noto presenta, inoltre, delle «gags» e, infine, il campione del mondo di fisarmonica Gervasio Marsognori; esibirà in una specie di «fuori programma» nel corso del quale potremo ascoltare un brano operistico trascritto per fisarmonica. Ospite d'onore della serata: Renato Rascel. Il «piccoletto», che a Tripoli ha suscitato manifestazioni di viva simpatia (un gruppo di italiani gli ha regalato un enorme uovo di struzzo), presenta alcuni suoi «classici», come Il corazziere, il gauchò, Arrivederci Roma, Romantico e la sua ultima composizione, Magari, recentemente presentata alla «Fiera dei sogni» e, clamorosamente, esclusa dalle canzoni di Sanremo.

## “Radiocruciverba”

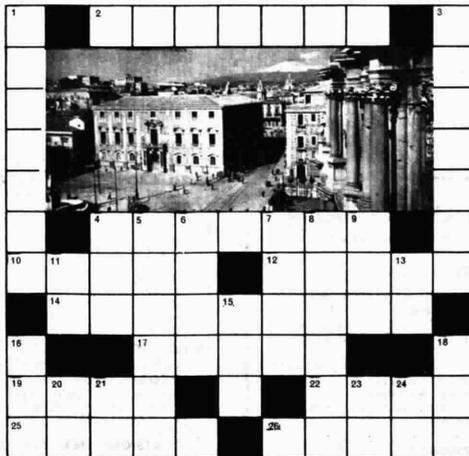
domenica: ore 21  
programma nazionale

rusalemmite, o di un giovane re del Belgio.

17. Non può stare senza l'audio.
18. Nome di donna.
19. Nome della cantante Del Rio.
20. Cantante milanese delle nuove leve; ha lanciato Non chiedo scusa.
21. Cognome del musicista Pino, autore di molti successi come Partir con te, Montecarlo, ecc.

### VERTICALI

1. L'uovo di...
3. Il cantante italiano Jimmy.
4. Iniziali dei nomi delle cantanti Quarta, Cinquetti e Traversi.
5. Cognome del musicista e paroliere francese che ha composto canzoni con Durand, Contet, Morisse, ecc...
6. La città di Fra Jacopone.
7. Tragedia di D'Annunzio, senza l'articolo.
8. Linguaggio.
9. Il fiume dei fiorentini, senza la «o».
11. Iniziali del commediografo e drammaturgo napoletano, autore de La piccola fonte.
12. Pronome personale.
13. Canto poetico.
14. Nome di donna abbreviato, in inglese.
16. Sigla della Radiotelevisione Italiana.
20. Attore fratello Gershwin.
21. Iniziali del musicista svizzero.



22. Targa di Alessandria, che, nel 1821, fece rappresentare la sua prima opera Il reo per amore.

24. Attore italiano, ex calciatore, interprete di tanti films, come Il cammino della speranza (iniziali).



### Soluzione del numero 10

Pubblichiamo la soluzione dei cruciverba della scorsa settimana

#### ORIZZONTALI

2. Cognome del grande musicista catanese, autore de La sonambula.
4. Dal 1940, è una delle repubbliche sovietiche; ha per capitale Tallin.
10. «Organo, cilindro, strumenti» in portoghese.
12. Antichissima cittadina in provincia di Rovigo, dalla quale prende nome il mare delle nostre coste occidentali.
14. Nome di un imperatore di Costantinopoli, o di un re di Ge-

## CONCORSO per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana - bandisce un concorso nazionale per titoli ed esami per i seguenti posti presso l'Orchestra Sinfonica di Torino:

- violini di fila;
- contrabbasso di fila.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato;
- avvenuto adempimento degli obblighi di leva o esenzione dagli stessi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 4 aprile 1964.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedl della RAI o richiederlo direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

## CONCERTI PER LA GIOVENTÙ

Concorso riservato agli alunni degli Istituti e Scuole di istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti. IV Concerto. Trasmissione dell'8 febbraio 1964.

Elenco dei concorrenti premiati, ai quali è stato assegnato un disco microsolco di musica sinfonica:

**Amerio Giorgio**, via G. da Verazzano, 10, Torino, Liceo Scientifico Statale « G. Ferraris » di Torino; **Bellatalla Luciana**, via S. Francesco, 102, Pisa, Liceo Classico Statale « Galileo Galilei » di Pisa; **Bonati Silvano**, via Gerolamo Vida, 16, Paderno Ponchielli (Cremona) Istituto Professionale Statale per il Commercio « Guido Grandi » di Cremona; **Bragagni Alvaro**, via Bottego, 3, Rimini, Liceo Ginnasio Statale « Vincenzo Monti » di Cesena; **Capuano Giovanna**, via A. Correggio, 11, Treviglio (Bergamo), Istituto Magistrale « Santa Maria degli Angeli » di Treviglio; **Casartelli Mario**, via Napoleonea 5 A, Como, Liceo Scientifico Statale « Paolo Giovio », Como; **Cattaneo Angela**, viale

Trento, 10, Lomazzo (Como), Istituto Magistrale Statale « T. Ciceri » di Como; **Checucci Marino**, via A. G. Barrili, 35, Carcare (Savona), Liceo Ginnasio Classico Statale « S. Giuseppe Calasanio » di Carcare (Savona); **Chersola Giovanni**, via delle Valli, 1/8, Imperia P. M., Liceo Ginnasio Statale « Edmondo De Amicis » di Imperia Oneglia; **Crippa Maria Teresa**, via Tripoli, 39 bis, Torino, Istituto Tecnico « Luigi Einaudi » di Torino; **Greco Liana**, via Filippo Parlatore, n. 49, Palermo, Liceo Ginnasio Istituto « Ancelle S. Cuore di Gesù » di Palermo; **Morani Moreno**, piazza Fratelli Bandiera, 5, Milano, Liceo Ginnasio Statale « Berchet » di Milano; **Notarnicola Danilo**, via F. Baracca, 5, Torino, Istituto Tecnico « Luigi Einaudi » di Torino; **Rigon Alessandro**, via Palazzon, 18, Bolzano Vicentino, Liceo Ginnasio Governativo « Pigafetta » di Vicenza; **Villani Anna Maria**, via Emilia, 19, Torricella Verzate (Pavia), Liceo Classico Statale « Grattoni » di Voghera.

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 8 Marzo 1964 - Ore 12,10 - 12,30

Stazioni del Secondo Programma

### SCIARADA

(Mercer-Mancini)  
Jack Jones

### SIAMO PAGLIACCI

(Lunero-Mogol)  
Ornella Vanoni  
Orchestra « Ricordi » di musica leggera diretta da Iller Pattacini

### MY SPECIAL DREAM

(Douglass-Kaplan)  
Sol Kaplan e la sua orchestra

### WE'LL ALWAYS BE TO-

GETHER  
(Lo Tempio-Stevens)  
April Stevens - Nino Tempo

### ÇA FAIT SI LONGTEMPS

(Denjean-Delance)  
Nana Mouskouri  
Jacques Denjean e la sua orchestra

### MAGARI

(Rascel)  
Renato Rascel



## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cappella dell'Univer-  
sità Cattolica del Sacro  
Cuore in Milano  
SANTA MESSA

### 11.30-12 RUBRICA RELIGIOSA

### Pomeriggio sportivo

### 16 — XV SASSARI-CAGLIARI

Arrivo della XV Sassari-Cagliari  
(Cronaca registrata)

### 17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO  
(Peg Carrozzone - Gibbs Fluoruro - Motta - Dofo)

### La TV dei ragazzi

#### a) IVANHOE

Il cinghiale nero  
Telefilm - Regia di Lance Comfort

Distr.: Screen Gems  
Int.: Roger Moore, Robert Brown, Betty McDowall

#### b) ALVIN

Spettacolo di cartoni animati  
Distr.: C.B.S.

#### c) L'INVENTORE

con Snub Pollard  
Distr.: Trojan Film

### Pomeriggio alla TV

#### 18.30 AVVENTURE IN ELICOTTERO

Il ragazzo di San Francisco  
Telefilm - Regia di Harvey Foster

Distr.: C.B.S.-TV  
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill

#### 19 —

### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

### GONG

(Rezona - Invernizzi Milione)

### 19.20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### Ribalta accesa

#### TIC-TAC

(Linetti Profumi - Alax parimenti - Autoradio Autocor - Pirelli S.p.A. - Prodotti Colombani - Lanerossi)

### 20.15 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE SPORT

### ARCOBALENO

(Uova di cioccolato Nestlé - Prodotti Squibb - Olio Topazio - Lesso Galbani - Stilla - Ramazzotti)

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.30

### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

### 20.50 CAROSELLO

- (1) Oro Pilla Brandy - (2) Naomis - (3) Helene Curtis - (4) Prodotti Margia  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Recta Film - 3) Recta Film - 4) Film-Iris

#### 21 —

### LA CITTADELLA

di Archibald Joseph Cronin  
(Edizione Bompiani)

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)  
Andrew Alberto Lupo  
Grenfell Gabriele Antonini  
Sutton Gianni Solaro

I soci del club:  
Vittorio Manfrino  
vittorio Soncini

Frances Lawrence  
Eleonora Rossi Drago  
Nurse Sharp Edda Soligo  
Freddie Hamson

Nando Gazzolo  
Blodwen Page Lyda Ferro  
Aneurin Rees Dario Dolci

Cristina Anna Maria Guarneri  
Nick Hope Alessandro Speriti  
Margie Antonella Della Porta  
Florrie Loretta Goggi

Miss Randall Carla Bonavera  
Stillman Ferruccio De Ceresa  
Con Boland Luigi Pavese

Mary Boland Laura Eyrkian  
Struthers Leonardo Senerini  
Vidler Corrado Sonni  
Charles Ivory Franco Volpi

Mr. Le Roy Giuseppe Pagliarini  
Topsy Le Roy Milla Sannoner  
Dr. Gray Dante Biagioni

Miss Buxton Jolanda Verdrossi  
Miss Waugh Eva Vanicek  
Musiche originali di Riz Ortolani

Scene di Mario Grazzini  
Costumi di Elio Costanzi  
Regia di Anton Giulio Majano

### 22.15 L'EROE DEL WEST

Produzione della CBS News

### 22.45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

### TELEGIORNALE

della notte

## Presentato dalla NBC

nazionale: ore 22,15

Tra i miti che, in questo secolo, il cinema americano ha più saputo propagandare, quello del West è certamente il più autentico e popolare. Intimamente legato alla nascita della nazione americana, esso si identifica ormai, per milioni di spettatori, con il fascino e lo spirito stesso dell'avventura. La recente presentazione alla TV del capolavoro di Ford *Ombre rosse* ha del resto confermato come il fenomeno non sia riducibile ai soliti schemi del costume e del folklore di un popolo, ma attinga la sua forza di epos dallo straordinario vigore artistico con cui è rappresentata.

L'episodio, che viene trasmesso questa sera, tenterà appunto di tracciare un rapido profilo, storico e psicologico insieme, dell'eroe del West così come ce lo ha trasmesso lo schermo. Il primo documento risale al 1899: una scena brevissima — meno di un minuto — del bar di Cripple Creek realizzata dalla « Edison ». Ma è da *L'assalto al treno* (1903) di Porter, un filmetto di dieci minuti girato nei pressi di New York, che gli storici datano la nascita del « western ». La galleria degli eroi si apre con Bronco Billy Anderson, a cui segue William S. Hart e negli anni venti, con una popolarità uguale a quella di un Valentino o di una Pickford, Tom Mix e il suo inseparabile cavallo Tony. L'eroe deve essere semplice, schietto; deve saper usare la pistola meglio di ogni altro, pronto a sgominare i banditi o a salvare fanciulle in pericolo. Nel 1925, con *Il cavallo di acciaio* di John Ford il « western » si trasforma. Era stato inteso fino a quel momento quasi sempre intrattenimento

## Vittorio Gassman



Vittorio Gassman che questa sera sarà intervistato da Renata Mauro, insieme a Pino Donaggio, altro ospite del programma

# CA 8 MARZO

## L'eroe del West



Tom Mix col suo inseparabile cavallo Tony

di avventure: con Ford invece il genere trova la sua sublimazione. Lo spettacolo diventa arte, i luoghi comuni della tradizione avventurosa acquistano una reale dimensione umana. Il « western » non è più soltanto movimento, pur azione. Ford vi introduce la psicologia, i caratteri, la moralità. I risultati cui perviene Ford, soprattutto con *Ombre rosse* (1938) sono tenuti presenti, nel dopoguerra, e il « western » come afferma-

no i critici, diventa « adulto ». Il fiume rosso di Hawks, Mezzogiorno di fuoco di Zinneman e il cavaliere della valle solitaria di Stevens sono le ultime tappe del lungo processo di affinamento. Qualcuno adesso parla di crisi del « western », trova eccessivi il psicologismo e le complicazioni intellettualistiche e rimpiange i tempi eroici. Siamo forse giunti alla fine del mito? g. l.

## ospite della Comare

secondo: ore 21,15

La trasmissione incomincia con una conferenza. Sul podio, Renata Mauro che disserta, con rigore scientifico, su un argomento di palpitante attualità: le nuove parole, di origine straniera, soprattutto inglese, che in questi ultimi tempi hanno arricchito il nostro vocabolario, almeno quello della lingua parlata. Eccone alcune: boom, crack, manager, eccetera.

Una parte davvero inconsueta per la nostra « comare », in genere abituata a discutere in modo tutt'altro che pacato, ma con irruenza, passionalità, bisogno assoluto di soffiare il suo interlocutore. La cosa però dura poco. Renata Mauro sta esaminando le origini e il significato di altre due parole che abbiamo sottratto agli inglesi: hobby e handicap, quando qualcuno del pubblico l'interrompe.

Rimane un momento interdetta, mentre le telecamere si spostano sull'auditorio. Ci sono tutti i nostri amici: Foa in prima linea, poi Pericoli, Tenco, Aida Chelli, lo stesso direttore d'orchestra, Pino Calvi. In breve la conferenza si trasforma

in comizio, poi in dibattito, sempre più acceso; una schermaglia dialettica fra Renata Mauro e Arnoldo Foa. Nella mischia intervengono, portando il loro contributo all'una e all'altra fazione, i soliti personaggi « fissi » che si chiamano Emilio Pericoli, Luigi Tenco e Aida Chelli. I primi due lo fanno soprattutto affidandosi ai loro gorgheggi; la terza col consueto sistema del monologo chiarificatore. Interpreti cioè tutta una schiera di complessati e di appassionati cultori di hobby. Ad esempio: il collezionista di francobolli, quello di farfalle, di scatole di sigarette e di fiammiferi, il maniacco della fotografia e via di seguito.

Il colpo di grazia, lo daranno Vittorio Gassman e Pino Donnaggio, i due ospiti d'onore a turno. Il primo verrà sottoposto alla solita intervista micidiale della Mauro; parimenti il secondo; il quale però non mancherà di offrirci la sua ultima composizione musicale dall'enigmatico titolo di La compagnia di Mario. Il finale è dell'orchestra di Pino Calvi: eseguirà un brano tratto da « Porgy and Bess » di Gershwin. g. lug.



## SECONDO

### Rassegna del Secondo

#### 18 — IL CANE DELL'ORTO. LANO

di Lope De Vega y Carpio con Fulvia Mammì nella parte di Diana di Belfiore Personaggi ed interpreti:

Il conte Ludovico Tino Bianchi Lsarda Miranda Campa Tedoro Ugo Paolucci Tristano Antonio Salines Il marchese Riccardo Franco Mezzera Il conte Federico Ivano Staccioli

Marcella Paola Bacci Anarda Cristina Masciulli Dorothea Anna Maria Sanetti Ottavio Giotto Tempestini Fabio Franco Bucceri Celso Sandro Pellegrini I bravi: Diego Ghiglia Gualtiero Licastro Renzo Bianconi Yanna Busoni

Le ancelle: Gioia Cacciarri Franca Squarciapino Le donne della taverna: Maria Bartolotta Ivana Battistich Carla Comaschi Fiorangela Frittoli Lucia Romanoni

Gli avventori: Francesco Casaretti Franco Bernardi Rinaldo Iglizotti Milena Vucotich Adriano Boni

Scena di Carlo Cesarini da Senigallia

Musiche a cura di Bruno Nicolaj

Coreografie di Marisa Ciampaglia

Costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Guglielmo Morandi

#### 20.50 ROTOCALCHI IN PLOTONA

a cura di Paolo Cavallina

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21.10 INTERMEZZO

(Confezioni Facis - Monsavon - Alemagna - Caffetteria elettrica Girmi)

#### 21.15 Renata Mauro e Arnoldo Foa

in

#### LA COMARE

Piccole conferenze dialogate di una donna sull'uomo e naturalmente di un uomo sulla donna con Emilio Pericoli e Luigi Tenco e con la partecipazione di Aida Chelli Testi di Leone Mancini Orchestra diretta da Pino Calvi Coreografie di Mady Obolensky Regia di Stefano De Stefanis

#### 22.15 LO SPORT

— Risultati e notizie  
— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

# OGGI UNA PASSIONE...



## DOMANI UNA PROFESSIONE

Imparate un lavoro più bello e di soddisfazione studiando per corrispondenza con la **RADIO SCUOLA TV ITALIANA**.

Con un pizzico di passione, un pò di pazienza e studiando "privatamente", pochi minuti al giorno, costruirete da soli... una radio... strumenti di controllo... un televisore. E alla fine del Corso avrete il **DIPLOMA di RADIOTECNICO e MONTATORE TV**, rilasciato da una Scuola seria, sicura, riconosciuta.

Voi pagate in piccole rate le lezioni  
**LA SCUOLA VI REGALA TUTTO IL MATERIALE!**

Prima di decidere, leggete il magnifico libro a colori del valore di 500 lire:

**"OGGI UNA PASSIONE...  
DOMANI UNA PROFESSIONE"**

Vi viene inviato subito **GRATIS** se spedite a:

**RADIO SCUOLA TV**  
ITALIANA  
Via Pinelli, 12/22  
Torino

una cartolina postale con il vostro Nome  
Cognome e Indirizzo

**NON INVIATE DENARO!**

una novità eccezionale!  
**ultrarapida**  
SQUIBB

spuma da barba aerosol sempre pronta per l'uso

ora in due tipi  
**NORMALE \* AL MENTOLO**

LIBRERIA VIZIENNA

BU-BB-T

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Il cantagallo  
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio  
Prima parte
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.20** Il cantagallo  
Musica e notizie per i cacciatori  
Seconda parte
- 7.35** (Motta)  
I pianifoni della fortuna
- 7.40** Culto evangelico
- 8** — Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** \* Wolmer Beltrami e la sua fisarmonica
- 8.30** Vita nei campi
- 9** — L'informatore dei commercianti
- 9.10** \* Musica sacra  
Bach: Corale: «Von Gott will ich nicht lassen» (Organista Helmut Walcha); Pergolesi: Salve Regina, per soprano e orchestra (Soprano Bruna Rizoli - Orchestra del Teatro Comunale di Firenze diretta da Francesco Molinari Pradelli)
- 9.30** SANTA MESSA  
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegriano
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
Cinque per quattro  
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello  
Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 11.10** (Milky)  
Passeggiata nel tempo
- 11.25** Casa nostra: circolo dei genitori  
a cura di Luciana Della Seta  
Le ragazze d'oggi e la moda
- 11.50** Parla il programmatista
- 12** — \* Archelchino  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio  
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25** (Oro Pilla Brandy)  
VOCI PARALLELE
- 14** — Musica da camera  
Verdi: Quartetto in mi minore per archi: a) Allegro - b) Andantino - c) Prestissimo - d) Scherzo e fuga (allegro assai mosso). Quartetto Santa Cecilia: José Pérez, Cinthia Gregor, violini; Alberto Bianchi, viola; Francesco Strano, violoncello  
(Registrazione effettuata il 19 novembre 1963 dal Teatro Quirino in Roma)
- 14-14.30** Trasmissioni regionali  
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
- 14.30** Domenica insieme  
presentata da Pippo Baudo  
Prima parte

- 15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** Domenica insieme  
Seconda parte
- 15.45** (Stock)  
Tutto il calcio minuto per minuto  
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B
- 17.15** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 17.30** CONCERTO SINFONICO diretto da PIETRO ARGENTO  
con la partecipazione della pianista Dagmar Bella  
Dukas: L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico; Furtwaengler: Concerto sinfonico, per pianoforte e orchestra; a) Scherzo (Grave), b) Sehr langsam (Adagio) c) Allegro  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana
- 18.35** \* Musica da ballo
- 19.15** La giornata sportiva  
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti
- 19.45** \* Motivi in giostra  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio  
Da una settimana all'alta di Italo De Feo
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.25** COL FUOCO NON SI SCHERZA  
Romanzo di Emilio De Marchi  
Adattamento di Antonio Mori  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione italiana  
Quarta ed ultima puntata  
De Marchi Giorgio Piamonti Massimo Corrado Gaipa Ezio Adolfo Geri Il barone Franco Luzzi la cameriera  
Cresti Giuliana Stoppini  
Tognina Lucio Rama  
Flora Wanda Pasquini  
Matilde Giuliana Corbellini  
Andrea Nella Bonora  
Vincenzina Franco Sabani  
Il notaio Morelli Tino Erier  
Il direttore di scontro Gianni Pietrasanta
- Regia di Umberto Benedetto
- 21** — RADIOCRUCIVERBA  
Gioco della domenica di Tullio Formosa  
Regia di Silvio Gigli
- Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23
- 22** — IL PUNTASPILLI  
di Renato Izzo e Anna Maria Aveta  
Regia di Federico Sanguigni
- 22.15** Musica strumentale
- 22.45** Il libro più bello del mondo  
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci
- 23** — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

- 7** — Voci d'Italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.45** \* Musiche del mattino  
Parte prima
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.35** \* Musiche del mattino  
Parte seconda
- 8.50** Il Programmista del Secondo
- 9** — (Omo)  
Il giornale delle donne  
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (TV Sorrisi e Canzoni)  
Motivi della domenica
- 10** — Disco volante  
Incontri e musiche all'aeroporto a cura di Mario Salinelli
- 10.25** (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** Musica per un giorno di festa
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** \* Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12** — Anteprema sport  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valentini
- 12.10-12.30** (Tide)  
I dischi della settimana
- 13** — (Aperitivo Sélect)  
Appuntamento alle 13  
Voci e musica dallo schermo
- 15' (G. B. Pezzoli)  
Music bar
- 20' (Burro Galbani)  
La collana delle sette perle
- 25' (Palmoine)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio
- 13.40-14** (Mira Lanza)  
DOMENICA EXPRESS  
Radiodirettissimo delle 13,40 di Dino Verde  
Complesso diretto da Armando Del Cupola  
Regia di Riccardo Mantoni
- 14-14.30** Trasmissioni regionali  
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

- 14.30** Voci dal mondo  
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
- 15** — \* Concerto di musica leggera  
con le orchestre dirette da Les Brown e Percy Faith; i cantanti Harry Belafonte, Gilbert Bécand, Dorothy Shay ed il complesso The Axidentals; i solisti George Girard; Cal Tjader e Peter Nero
- 15.45** Vetrina della canzone napoletana
- 16.15** IL CLACSON  
Un programma di Piero Accolli per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI
- 17** — (Tè Lipton)  
\* MUSICA E SPORT  
Nel corso del programma: Ciclismo: Arrivo della Sassari-Cagliari  
Radiocronaca di Sandro Ciotti  
Sci: Campionati italiani all'Abetone  
Servizio speciale di Marcello Giannini  
Ippica: Dall'Ippodromo di Cagnes-sur-Mer «Criterium de Vitesse»  
Radiocronaca di Alberto Giubilo
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** \* I vostri preferiti  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19,30** Segnale orario - Radiodiosera
- 19.50** Incontri sul pentagramma  
Al termine:  
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** TUTTAMUSICA
- 21** — DOMENICA SPORT  
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35** UNA SERA A TRIPOLI  
Varietà musicale con l'Orchestra di ritmi moderni diretta da Enrico Simonetti  
Presenta Pippo Bando
- Articolo alla pagina 23
- 22.30-22.35** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- Wolfgang Amadeus Mozart  
Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra  
Allegro - Andante ma adagio - Rondò  
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini  
Soprano Joan Sutherland:  
Vincenzo Bellini  
La Sonnambula: «Come per me sereno»  
Giacomo Meyerbeer  
Gli Ugonotti: «O beau pays»  
Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Francesco Molinari Pradelli  
Clavicembalista Elisa Hansen  
Domenico Scarlatti  
Quattro Sonate: Pastorale, in do maggiore - Gavotta, in re minore L. 58 - Presto, in re maggiore - Allegretto con moto, in sol minore L. 488  
Soprano Elena Nicolai:  
Giuseppe Verdi  
Don Carlo: «O don fatale»  
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini  
La Forza del destino: «Rasata tapian»  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin  
Direttore Georges Sebestien  
Jules Massenet  
Thais: Balletto  
Allegro - Melopea orientale - Allegro brillante - Movimento di valzer - Finale  
Orchestra dell'Opera di Parigi  
Tenore Wolfgang Windgassen  
Richard Wagner  
Tristano e Isotta: «Wie sie selig»  
Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Leopold Ludwig  
Eugen D'Albert  
Tiefland: Congedo di Pedro dalle montagne  
Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Arthur Rother  
Direttore Francesco Molinari Pradelli:  
Gaetano Donizetti  
Don Pasquale: Sinfonia  
Orchestra del Teatro di S. Carlo di Napoli
- 12** — Musiche per organo  
Johann Sebastian Bach  
Preludio e Fuga in si minore  
Organista Fernando Germani  
Max Reger  
Consolation dall'op. 65  
Organista Gian Luigi Centemeri  
César Franck  
Fantasia in do maggiore  
Organista Marcel Dupré
- 12.30** Un'ora con Frédéric Chopin
- 13.30** Concerto sinfonico diretto da Gabor Gérvés  
Franz Joseph Haydn  
Notturno n. 1 in do maggiore  
Marcia - Allegro - Adagio - Finale (Presto)  
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Divertimento in re maggiore K. 136, per orchestra  
Allegro - Andante - Presto  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana  
Due Arie per tenore e orchestra  
«Fuor del mar», dall'opera Idomeneo; «Der sua pace», dall'opera Don Giovanni  
Tenore Kenneth Bowen  
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia  
Benjamin Britten  
Serenata op. 31 per tenore, corno e orchestra  
Prologo - Pastorale (Cotton)  
Notturno (Tennyson) - Elegia (Blake) - Lamento (Anonimo)

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 9.30** Antologia di interpreti  
Direttore Wilhelm Furtwaengler  
Ludwig van Beethoven  
Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 a  
Orchestra del Berliner Philharmoniker  
Soprano Magda Laszlo:  
Georg Friedrich Haendel  
Dall'Oratorio «Solomon»: Le rossignol  
Severino Gazzelloni, flauto;  
Mariolina De Robertis, clavicembalo  
Ludwig van Beethoven  
«Kennst du das Land» op. 75 n. 1 (da Goethe)  
al pianoforte Giorgio Favaretto

- Violinista Dénes Zsigmondy:  
Johann Sebastian Bach  
Concerto in mi maggiore per violino e orchestra  
Allegro - Adagio - Allegro assai  
Orchestra Masterplayers diretta da Richard Schumacher  
Baritono Eberhard Wächter:  
Robert Schumann  
Da «Liederkreis» op. 24:  
«Mit Myrthen und Rosen» n. 9  
«Schöne Wiege meiner Leiden» n. 5  
Da «Vier Gesänge» op. 142:  
«Mein Wagen rollt langsam» n. 4  
al pianoforte Alfred Brendel  
Fagottista Leonard Sharrott:

- Inno (Ben Johnson) - Sonnetto (Keats) - Epilogo  
**Kenneth Bowen, tenore;** Renato Fagotto, corno;  
 Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia  
**Dimitri Sciostakovic**  
*Sinfonia n. 9 op. 70*  
 Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto  
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
**Peter Ilyich Ciaikovski**  
*Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia*  
 Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia

**15.25 Albert Roussel**  
*Quartetto in re maggiore op. 45*  
 Allegro - Adagio - Allegro vivo - Allegro moderato  
 Quartetto Loewenguth di Parigi

**15.45 Musiche di ispirazione popolare**

## TERZO

**16.30 Quarto centenario della morte di William Shakespeare**

**GLI INTERPRETI ITALIANI DI SHAKESPEARE NELL'OTTOCENTO**

a cura di **Sandro D'Amico**  
 Regia di **Gastone Da Venezia**

**18.05 \* Le Cantate di Johann Sebastian Bach**

(ordinate secondo l'anno liturgico)  
 a cura di **Carlo Marinelli**

*Cantata n. 131 «Aus die Tiefe rufe ich, Herr, zu dir»* («Dal profondo io ti chiamo, o Signore»), per tenore, basso, coro a quattro voci, oboe, fagotto, violino, due viole e continuo (Mühlhausen, 1707)  
**Loren Driscoll, tenore;** Robert Oliver, basso  
 «The American Symphony Orchestra» diretta da Robert Craft

**18.35 Somerset Maugham a 90 anni**

a cura di **Luigi Grosso**  
 Realizzazione di **Charles Riccio**

**19 — Darius Milhaud**

*Concerto per viola e orchestra*  
 Animé - Lent - Souple et animé - Vif  
 Solista **Enzo Francalanci**  
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Mario Rossi**

**19.15 La Rassegna**

*Arte figurativa*  
 a cura di **Marisa Volpi**  
 Uno studio di **Brondi** - **Giò Pomodoro** a Roma

**19.30 \* Concerto di ogni sera**

**Robert Schumann (1810-1856):** *Nocturne, op. 21 n. 1* in fa maggiore; *n. 2* in re maggiore; *n. 3* in re maggiore; *n. 4* in re maggiore; *n. 5* in re maggiore; *n. 6* in la maggiore; *n. 7* in mi maggiore; *n. 8* in fa diesis minore  
 Pianista **Jacqueline Blancard**  
**Hugo Wolf (1860-1903):** «Italianische Serenaden» (1887)  
 «Quartetto Koeckert» (1887)  
**Rudolf Koeckert-Willi** Buchner, violini; **Oskar Riedl**, viola; **Josef Merz**, violoncello  
**Igor Strawinski (1882):** *Tre pezzi per clarinetto solo (1919)*  
 Clarinetista **Reginald Kell**

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Luigi Boccherini**  
*Sinfonia in do maggiore op. 16 n. 3*  
 Allegro ma non molto, Andante amoroso, Tempo di minuetto, Presto ma non tanto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ferruccio Scaglia**

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 La lirica alla Radio**

**ASCESA E ROVINA DI MAHAGONNY**

Opera in due atti di **Bertolt Brecht**

Musica di **Kurt Weill**

**Leokadia Begbick** *Gloria Lane*  
**Fatty** *Carlo Francini*  
**Trinity Moses** *Dino Dondi*  
**Jenny** *Gloria Davy*  
**Jim Mahoney** *Alberto Misciano*  
**Jack** *Aldo Bertocci*  
**Bill** *Rolando Panerai*  
**Joe** *Giorgio Tadeo*  
**Tobby Higgins** *Piero De Palma*  
**L'arbitro** *Angelo Mercuriali*  
**Due voci** *Jeda Valtriani*  
 e *Vittorio Tatozzi*

Direttore **Nino Sanzogno**

Maestro del Coro **Roberto Benaglio**

Orchestra e Coro del Teatro Piccola Scala di Milano  
 Registrazione effettuata il 2 marzo 1964 dal Teatro Piccola Scala di Milano

Articolo alla pagina 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30; Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.30 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.40 Musica dolce musica - 23.35 Vacanza per un continente - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Musica classica - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Incontri musicali - 3.36 Personaggi ed interpreti lirici - 4.06 Melodie spagnole - 4.36 Incantesimo musicale - 5.06 Galleria del jazz - 5.36 Repertorio violinistico - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)  
 kc/s. 6190 - m. 48.47 (O.C.)  
 kc/s. 7280 - m. 41.38 (O.C.)

9.30 In collegamento RAI:

**Santa Messa in Rito Latino**, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10.30 **Liturgia Orientale**, in rito bizantino greco. 14.30 **Radiogiornale**.

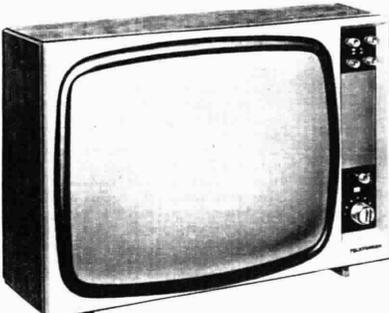
15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Words of the Holy Father. 19.33 **Radioquaresima**: a) «Con Gesù nella sua Terra» itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (27); **Misereor super turbam**, la moltiplicazione dei pani presso il lago di Tiberiade; b) «Cristo vive nella Chiesa viva: La Chiesa non può rassegnarsi alle separazioni»; c) S. E. Mons. Camillo Van Lierde; c) **Stazione quaresimale**; d) **Oggi in Vaticano**. 20.15 La station de Carême de Paul VI. 20.30 **Discografia di musica religiosa**: **Messa da Requiem di Verdi** (1). 21 **Santo Rosario**. 21.15 **Trasmissioni estere**. 21.45 **Cristo en vanguardia**. 22.30 **Replica di Radioquaresima**.

il prezzo è ribassato e adeguato al MEC, ma...

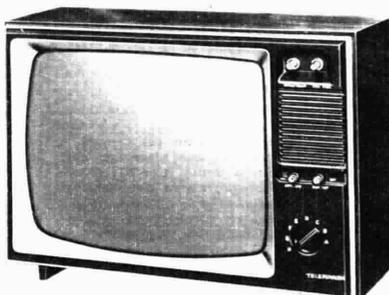
## LA QUALITA' E' TELEFUNKEN!

In ogni apparecchio troverete la perfezione tecnica, la garanzia, la sicurezza che da oltre 60 anni distinguono questa grande Casa: pregi che hanno fatto della Telefunken LA MARCA MONDIALE!

## DUE CLASSICI TELEFUNKEN



**T 36 E** cat. STANDARD  
 L. 136.000 19 pollici  
 L. 149.000 23 pollici



**TTV 36 M** cat. SUPER  
 L. 167.000 19 pollici  
 L. 180.000 23 pollici



La TELEFUNKEN è fra le cinque grandi Marche del settore Radio-Televisivo che hanno promosso il recente adeguamento dei costi e della qualità al MEC (Mercato Comune Europeo) e la conseguente

## GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

# TELEFUNKEN

Chiedere catalogo e listini a TELEFUNKEN - Piazza Bacone, 3 - Milano

## Il 2° Concorso Città di Milano per una composizione sinfonica

E' stato bandito in questi giorni dal Comune di Milano e dall'Ente Autonomo Teatro alla Scala, nel quadro del «Mese di Milano» che l'Ente Manifestazioni Milanesi promuove e realizza con la collaborazione della Ripartizione Turismo, il secondo Concorso internazionale per una composizione sinfonica, intitolato alla città. Il premio consiste in L. 3.000.000 e nell'esecuzione durante la stagione sinfonica 1965 alla Scala. I lavori concorrenti dovranno pervenire entro il 30 settembre prossimo alla segreteria del Teatro, alla quale gli interessati possono chiedere copia del bando e ogni informazione desiderata.

## Concorsi alla Radio e alla TV

### Concorso Il Giornale delle donne

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

#### Trasmissione del 16-2-1964

#### Sorteggio n. 7 del 21-2-1964

Soluzione del quiz: Romy Schneider.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora Carla Giannoni, fraz. Bocca di Magra - Ameglia (La Spezia).

Vincino una fornitura di «Omo» per sei mesi le signore Daniela Bonaguidi - Fraz. Riglione - Pisa, e Anna Morando, Strada S. Mauro, 172 - Torino.

### Concorso Radiotelefortuna 1964

#### Sorteggio n. 5 del 14-2-1964

Sono risultati estratti i seguenti nominativi:

Flavia Tasco, via Roccapriola, 44 - Roma - art. 165.584 TVO - che vince una autovettura Giulia Alfa Romeo con autoradio; Arseni Vitale, via Japigia, 3 - Bari - art. 1.866.201 TVO - che vince una autovettura Lancia Fulvia con autoradio; Giovanni Lana, via S. Martino, 11 - Lodi (Milano) - art. 2.720.278 TVO - che vince una autovettura Innocenti Austin A 40 S con autoradio; Dino Matteucci, fraz. S. Martino - Campi Tervo (Firenze) - art. 3.159.484 TVO - che vince una autovettura Renault con autoradio; Francesco Longo - Cortile Cantarero, 4 - Leonforte (Enna) - art. 4.849.167 TVO - che vince una autovettura Fiat 500 D con autoradio, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Riservato agli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, che a termini di regolamento, hanno inviato l'esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione del 13-2-1964.

## Il Concorso Internazionale di canto di Tolosa

E' uscito il bando dell'XI Concorso Internazionale di canto di Tolosa, che si svolgerà dal 27 settembre al 3 ottobre 1964 al Teatro Capolite. I cantanti, che vogliono partecipare a questa gara internazionale, possono rivolgersi alla Segreteria del «Concours International de Chant Donjon du Capitole - Toulouse (France)», dove si ricevono già le iscrizioni.

# TV LUNEDI



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:  
8,30-8,55 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
9,20-9,45 Osservazioni ed elementi di scienze naturali  
Prof.ssa Ivola Vollaro  
10,10-10,35 Francese  
Prof.ssa Giulia Bronzo  
10,35-11 Inglese  
Prof.ssa Enrichetta Perotti  
11,25-11,45 Educazione Musicale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia  
Allestimento televisivo di Giugliola Spada

Seconda classe:  
8,55-9,20 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino  
9,45-10,10 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino  
11-11,25 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli  
11,45-12,10 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
12,35-13 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

Terza classe:  
12,10-12,35 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli  
13-12,25 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna  
13,25-13,50 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
13,50-14,15 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
Allestimento televisivo di Giugliola Rosmino

**16.45 La Nuova Scuola Media**  
Incontri con gli insegnanti I valori e i contenuti della scuola media  
Partecipano i professori: Mario Bottini, Carmelo Cottone, Bruno Mosca, Luigi Pedrazzi  
Moderatore Felice Battaglia

**17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO**  
(Carrozine Giordani - Diet-Erba - Fonti Staro - Conferzioni Corti)

### La TV dei ragazzi

**a) AVVENTURE IN LIBRERIA**  
Rassegna di libri per ragazzi  
Presenta Elda Lanza  
Regia di Vittorio Brignole

**b) I VIAGGI MERAVALGIOSI**  
con Febo Conti  
Regia di Enzo Monachesi  
Ottava puntata

### Ritorno a casa

**18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

**19** —  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione

**GONG**  
(Spic & Span - Industria Italiana Birra)

**19.15 CARNET DI MUSICA**  
Orchestra diretta da Gino Conte  
Regia di Lello Golletti

### Ribalta accesa

**20** — **SEGNALE ORARIO**  
**TIC-TAC**  
(Candy - Caffettiera Moka Express - Salt Andrews - Durban's - Telerie Bassetti - Oleifici Italiani)

**TELESPORT**  
**ARCOBALENO**  
(Cinzano Movil - Alberto VO 5 - Giustini Skip - Brodo Lombardi)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30**  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**20.50 CAROSELLO**  
(1) Anonima Petroli Italiana  
(2) Recaro (3) Frigoriferi Atlantic - (4) Kaloderma  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Biagetti - 2) Bruno Bozetto - 3) Cine-televisione - 4) Afra Italiana

**21** —  
**TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO**  
diretto da Giorgio Vecchietti

**22** — **PERCHE' NON MI HAI FATTO PIU' ALTO?**  
di Corrado Alvaro  
Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Fabio Mauri  
Personaggi ed interpreti:  
La madre Lilla Brignone  
Il padre Leonardo Severini  
B.uccio Carlo Vittorio Zizzari  
Scene e costumi di Giulio Cellacci  
Regia di Daniele D'Anza

**22.20 CONCERTO SINFONICO**  
diretto da Rudolf Kempe con la partecipazione del violinista David Oistrach  
Peter Ilc Ciaikovski: Concerto in re magg. op. 5 per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Canzonetta (Andante), c) Finale (Allegro vivacissimo).  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

**23** —  
**TELEGIORNALE**  
della notte

# Suona Oistrach

nazionale: ore 22,20

Si direbbe che un successo sfolgorante avrebbe dovuto arrivare subito a questo ormai popolarissimo concerto per violino e orchestra di Ciaikovsky (in re maggiore, composto nell'anno 1878) e invece non fu così. Il violinista Joseph Kotek, che aveva dato consigli all'autore per ciò che riguarda la parte violinistica, e il suo maestro Leopold Auer, re del violino, cui Ciaikovsky intendeva dedicare l'opera, lo rifiutarono, dicendo ch'era ostica e ingrata. Né il violinista Brodsky che l'esegui la prima volta nel 1879, direttore il celebre Hans Richter, riuscì a portarla a successo. Ma tanto più clamorosa la fortuna arrese dopo a questo concerto, che è tutto ciò che si può pensare di più Ciaikovsky: cioè melodico, patetico, brillante e largamente eclettico, ciò che permette alla musica di Ciaikovsky di essere sia russa che occidentale, sia facile che profonda, e pensata di piacere tanto ad un pubblico medio ed entusiasta quanto, ormai, ai critici più smalzati. Incomincia con un Allegro moderato, che però, nel suo slancio e nel suo ammantato motivo centrale, ha poco di morato, ed è largamente cantabile e anche virtuosistico; segue una Canzonetta, in tono di romanzo, e un Andante attacca, come suona la didascalia, si aggancia decisamente al Finale, un Allegro vivacissimo, il cui tempo rapido e brillante è nella grande tradizione dei «finali» violinistici dei concerti dedicati a questo strumento. Basti pensare al finale del concerto di Mendelssohn, a quello di Beethoven, e perfino a quello del severo Brahms, che non ha potuto sottrarsi neanche lui alla tradizione.

Ciaikovsky era uomo tormentato, e basti a confermarlo la sua sinfonia Patetica, una vera e propria confessione in musica; nel periodo che precede questo concerto vi era stata l'infelice prova matrimoniale di Ciaikovsky con una donna che non amava, prova che lo lasciò addirittura disfatto, in un pericoloso collasso spirituale; ma se nulla o ben poco si rivela di questo tormento nel concerto che sentirete, ciò deriva forse (oltre che dalla potenza realizzatrice della musica) dal suo felice incontro con la protettrice amica Nadejda von Meck, una donna che adorava la musica di Ciaikovsky e volle aiutare largamente il musicista dal punto di vista economico, dandogli così modo di dedicarsi alla sua arte. Questo concerto è un cavallo di battaglia di David Oistrach, ed è quindi specialmente richiesto, ammirato, goduto dagli ammiratori del grande virtuoso russo, anzi, per precisare, ucraino. Sono ancora necessari notizie su di lui? Nato a Odessa nel 1908, Oistrach è dal '35 professore al Conservatorio di Mosca e famoso in tutti i podii concertistici del mondo. La sua tecnica è pari alla sua musicalità, ma negli ultimi tempi egli ha ancora guadagnato in «autorità», in classicità, in olimpica calma, tanto da far pensare ai vecchi grandi maestri di un tempo, i Joachim, i Leopold Auer.

Liliana Scalerò



David Oistrach suona il Concerto per violino op. 35 di Ciaikovski

## I film di Sergei M. Eisenstein

secondo: ore 21,15

Rientrato in patria dopo la deludente esperienza americana conclusasi con il disastro di *Que viva México!*, Eisenstein fu nominato insegnante di regia all'Istituto di Cinematografia. In Russia, durante la sua assenza, erano avvenute importanti modificazioni. Trotzky era stato definitivamente sconfitto da Stalin che aveva assunto tutti i poteri dello Stato nelle proprie mani e instaurato una spietata dittatura. Anche il settore della cultura e dell'arte, con la formula del «realismo socialista», veniva aggoyato al fini politici del regime. I film di Eisenstein erano stati duramente attaccati nel 1931 come «formalisti» e non rispondenti allo spirito dei tempi. Il regista dovette anche rinunciare a molti dei suoi progetti, tra i quali un film su Mosca che doveva avere proporzioni grandiose e tentare di fondere, secondo l'autore, «i principi e i metodi del *Potemkin* e di *Sciopero*», e un altro intitolato *Sua Maestà nera* con l'attore negro americano Paul Robeson. Nel febbraio del 1935 poté finalmente iniziare il film *Le praterie di Behzin*, ispirato a una novella di Turgheniev, che doveva rappresentare un forte dramma familiare sullo sfondo dei movimenti contadini. Ma non tardarono a farsi sentire le critiche di carattere ideologico ed Eisenstein fu costretto a interrompere il lavoro e a

## Aleksandr Nevski

svolgere una completa «auto-critica». Dopo la quale, nel 1937, ispirandosi ad un episodio della storia russa, cominciò a girare *Aleksandr Nevski* dove per la prima volta Eisenstein adoperò attori professionisti (il protagonista è il bravissimo Nikolai Cerkassov, deputato di Leningrado al Soviet Supremo dell'Urss). Nella prima metà del XII secolo, la Russia è soggetta alle invasioni dei cavalieri teutonici che devastano e massacrano senza pietà. I capi della città di Novgorod che è particolarmente esposta al pericolo, affidano il comando al principe Alessandro Nevski che, riordinate e rinfrenate le proprie truppe, affronta il nemico, nella battaglia decisiva, sul lago Peipus ghiacciato per l'inverno. Lo scontro è tremendo. Alla fine i russi hanno il sopravvento. I cavalieri teutonici sono inghiottiti nelle acque dopo che il ghiaccio si è rotto sotto il peso immane dei due eserciti. Il film ha avuto il merito di anticipare drammaticamente gli avvenimenti della seconda guerra mondiale, e di celebrare lo spirito nazionalistico del popolo russo; per tali motivi ha sempre goduto nell'Urss di un particolare favore. In realtà Eisenstein nel suscitare un clima epico popolare non è stato esente da facili schematismi. La sua arte, tuttavia, è limpidamente emersa nelle scene di massa e soprattutto nella mirabile battaglia che occupa gran parte del film e che è



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO  
(Permaflex - Sambuca Molinari - Dentifricio Mira - Stimmthal)

21.15 I maestri del cinema:  
Sergei M. Eisenstein  
a cura di Gian Luigi Rondi

### ALEKSANDR NEVSKI

Distr.: Cinelatina  
con Nikolai Cerkassov, Aleksander Abrikosov, Dmitri Orlov

23 — Notte sport



Il regista russo Eisenstein

stata tante volte imitata (per esempio da Olivier nell'*Enrico V*) e mai superata. Merito anche della splendida musica di Prokofiev, la quale secondo studi e teorie che affaticarono regista e musicista, è stata concepita e realizzata come perfetta complementarietà delle immagini di cui sottolinea il fascino eroico.

Giovanni Leto

MERCURY TORINO 234

ve ne  
diamo  
la prova



## una offerta speciale Té Maraviglia

selezionato tra le produzioni delle migliori origini, delicatissimo nel profumo, raffinatissimo per l'aroma, Maraviglia Tea è la marca preferita dai più esigenti consumatori in ogni paese del mondo. Per offrirne la dimostrazione al consumatore italiano lo invitiamo ad un assaggio a nostre spese



ritagliando questo buono e consegnandolo al Vostro fornitore all'atto dell'acquisto di un pacchetto di "Maraviglia Tea" di grammi 50, godrete di uno sconto di sessanta lire sul prezzo di vendita del pacchetto

## vale 60 lire

I signori rivenditori sono autorizzati a ritirare questo buono sconto fino al 30 maggio 1964, e consegnandolo al personale della Società Mario Donelli di Genova - piazza Caricamento 1 A/35 - importatrice del "Maraviglia Tea", riceveranno il rimborso di lire sessanta a compenso dello sconto praticato al Cliente per conto della nostra Società

f.to Mario Donelli

## NAZIONALE

## SECONDO

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)  
I pianetti della fortuna  
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
Domenica sport
- 8.25** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
- 8.50** (Commissione Tutela Lino)  
\* Fogli d'album  
Chopin: Studio in mi maggiore n. 3 op. 10 (Pianista Alexander Uninsky); Thomas: Duetto per due arpe (Arpiste Maria Selmi Dongellini e Vittoria Annino)
- 9.10** Mario Robertazzi: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Chlorodont)  
Interradio
- 9.55** Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche
- 10** — \*Antologia operistica  
Verdi: 1) I Vespri Siciliani: «Merce dilette amiche»; 2) I Lombardi: «Qui poso il fianco»; Massenet: Werther: «Ah, non mi ridentar»; Puccini: La Fanciulla del West: «Laggiù nel Soledad»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)  
«Telstar», settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti  
Microfono vagabondo: *Coi personaggi di un giornale*, a cura di Mario A. Grippini
- 11** — (Gradina)  
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** Musica sinfonica  
Prokofiev: Guerra e pace, ouverture; Piston: Sinfonia n. 7: a) Con moto, b) Adagio pastorale, c) Allegro festevole - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf
- 12** — (Spic e Span)  
Gli amici delle 12
- 12.15** \*Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Berton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25** (Ecco)  
NUOVE LEVE
- 14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bar I - Caltanissetta I)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- logico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** \*Renato Carosone e il suo complesso
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Rotocalco  
Quindicinale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Talo, con la partecipazione di Alberto Cavaliere Regia di Massimo Scaglione
- 16.30** Corriere del disco: musica sinfonica  
a cura di Carlo Marinelli
- 17** — Segnale orario - Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Ribalta d'oltreoceano
- 18** — Vi parla un medico  
Il problema degli anziani I - L'aspetto medico, a cura di Giulio Stogiu
- 18.10** Corrado presenta:  
LA TROTTOLA  
Varietà musicale di Perretta e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese  
Orchestra diretta da Enrico Simonetti  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)
- 19.10** L'Informatore degli artigiani
- 19.20** La comunità umana
- 19.30** \*Motivi in giostra  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.10** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA  
diretto da ARMANDO GATTO  
con la partecipazione del soprano Jolanda Terriani e del baritono John Ciavola  
Mozart: Le nozze di Figaro; Ouverture; A. Scaletti: Il trionfo dell'onore; «Quando ruota ferreo»; Salteri: La grotta di Trofonio; «Un bocconcino d'amante»; Mozart: Le nozze di Figaro; «Se vuol ballare signor Contino»; Haendel: Rinaldo; «Lascia che io pianga»; Gluck: Orfeo; Danza degli spiriti beati; Haendel: Alcina; «Verdi prati»; Vivaldi: L'Olimpiade; «Tu sei degli occhi miei»; Mozart: Le nozze di Figaro; «Non più andrai»; Piccini: La molinarella; «Se queste amare lacrime»; Rossini: Il signor Bruschino; Ouverture  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
- 22.05** Gli scultori del film  
Conversazione di Franco Monteleone
- 22.15** \*Musica per archi
- 22.30** L'APPRODO  
Settimanale radiofonico di lettere e arti
- 23** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 7.35** Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.35** (Palmolive)  
\*Canta Enzo Jannace
- 8.50** (Cera Grey)  
\*Uno strumento al giorno
- 9** — (Invernizzi)  
\*Pentagramma italiano
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)  
\*Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)  
Canzoni e nuvole  
a cura di Maurizio Costanzo  
Presenta Nunzio Filogamo con Enzo Soldi  
Stranieri che incontri, proverbi che impari  
a cura di Gina Basso  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Bertagni)  
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentificio Signal)  
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzone
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Crescendo di voci  
12.20-13 Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Tricofilina)  
Appuntamento alle 13  
Alta tensione  
15' (G. B. Pezzoli)  
Music bar  
20' (Burro Galbani)  
La collana delle sette perle  
25' (Palmolive)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
- 45'** (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 50'** (Tide)  
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)  
Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi)  
Tavolozza musicale
- 15** — Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (R.I.P.I. Record)  
Selezione discografica
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** \*Concerto in miniatura  
Album per la gioventù  
Haydn: Sinfonia in do maggiore («dei giocattoli»); a) Allegro, b) Minuetto, c) Finale; (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan); Mozart: Sei danze tedesche K. 509; Tempo di Laendler - Poco più mo-

- derato - Il canarino - L'organetto - Allegretto - La slitta (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Lazzio Sonogy)
- 16** — (Dizian)  
Rapsodia  
— Orchestre in allegria  
— Sentimentali ma non troppo  
— Sempre in voga
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Vetrina della canzone napoletana
- 16.50** Concerto operistico  
Soprano Maria Callas - Tenore Gianni Raimondi  
Spartini: La Vestale: «Tu che invoco con orrore»; Meyerbeer: L'Africana: «O paradiso»; Bellini: I puritani: «Oh vieni al tempio»; Smetana: La sposa venduta; Marcla dei commedianti; Puccini: La Bohème: «Che gelida manina»; Rossini: Semiramide: «Ba» raggio Iustinghier:  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)  
Radiosalotto  
La discomante  
Un programma di Amerigo Gomez
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA  
Bruno Nice - Geografia ed economia dell'Europa
- 18.50** \*I vostri preferiti  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** (Vim)  
Zibaldone familiare  
di Nicola Manzari  
Al termine:  
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** PARAPIGLIA  
di Marco Visconti

- Regia di Federico Sangiugni
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35** MERIDIANO DI ROMA  
Quindicinale di attualità
- 21.35** Rubrica giornalistica di attualità
- 22** — Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** — Musica sacra  
Filippo de Monte  
Missæ secunda sine nomine  
Clavaverit dolce - Kyrie - Gloria - Alleluia et Versus - Canzona - Credo - Confitentium coeli - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Tanto tempo  
Maitrise de la Cathédrale de Saint Rambaut diretta da Jules Vyverman  
Nicolas Bernier  
Elevazione e due voci - avec Symphonie  
«O Triumphantis Jerusalem» - «O quam magna est» - «O quam felices» - «Exultemus»  
Orchestra da Camera «Maurice Hewitt» diretta da Maurice Hewitt
- 11** — Sonate moderne  
Karol Szymanowski  
Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte  
Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Allegro molto, quasi presto  
David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolski, pianoforte  
Charles Ives  
Sonata n. 2 «Concord» per pianoforte  
Emerson - Hawthorne - The Alcott - Thoreau  
Pianista John Kirkpatrick
- 12** — Sinfonie di Johannes Brahms  
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73  
Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso - Allegro con spirito  
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini
- 12.40** Giovanni Battista Viotti  
Quartetto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello  
Moderato ed espressivo - Minuetto (Presto) - Allegro agitato e con fuoco  
Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Gendreau, violino; Roger Lepasau, viola; Robert Bex, violoncello
- 13** — Un'ora con Paul Hindemith  
I Quattro Temperamenti, tema e variazioni per pianoforte e orchestra d'archi (1940)  
Tema - Variazione I (Melanconico) - Variazione II (Sanguigno) - Variazione III (Flemmatico) - Variazione IV (Colerico)  
Pianista Ellana Marzeddu  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Denis Burk  
Concerto per violoncello e orchestra (1940)  
Allegro moderato - Andante con moto  
Allegro marziale  
Solista Enrico Malnaridi  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi
- 14** — I QUATRO RUSTEGHI  
Commedia musicale in tre atti di Giuseppe Pizzolotto, da Goldoni  
Musica di Ermanno Wolf-Ferrari



Maria Callas partecipa al concerto operistico delle 16,50

# INCREDIBILE NUMERO DI RASATURE

una lama  
solo Lire 80



tutte perfette  
tutte Gillette®

nuova  
lama  
Silver Gillette®  
inossidabile  
stainless



Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene la meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, inossidabile, è con-

veniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio senza asciugarla; conserverà così intatto il famoso "filo Gillette". Provatela da domattina: vi darà una "lunga soddisfazione".

# SILVER GILLETTE®

"lunga durata" - una lama solo L. 80

della Radiotelevisione Italiana diretta da Manno Wolf Ferrari

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Daniel Lesur**  
*Quattro Lieder*, per soprano, pianoforte, arpa, flauto, violino, viola e violoncello  
Annette Mereweather, soprano; Daniel Lesur, pianoforte; Valeria Sorrentino, arpa; Karl Kraber, flauto; Montserrat Cervera, violino; Luigi Alberto Bianchi, viola; Donna Magendanz, violoncello

*Suite*, per violino, viola, violoncello e pianoforte  
Montserrat Cervera, violino; Luigi Alberto Bianchi, viola; Donna Magendanz, violoncello; Daniel Lesur, pianoforte

**21.50 La letteratura e gli anni del benessere**  
a cura di Giacinto Spagnolotti

II. **L'industria culturale**

**22.30 Bela Bartok**  
*Improvvisazioni* op. 20  
Pianista Pietro Scarpini

**22.45 Orsa minore**  
**TEATRINO INGLESE**

La collaborazione di John Mortimer  
Guai in fabbrica di Harold Pinter  
Una visita inattesa di N. F. Simpson  
con Tino Buazzelli, Alberto Lionello, Franca Nuti e Alvaro Piccardi  
Regia di **Giorgio Bandini**

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

Lunardo **Carlo Badtoli**  
Margarita **Lucia Danielli**  
Lucietta **Elena Rizzieri**  
Maurizio **Silvio Majonica**  
Filipeto **Florindo Andrevoli**  
Marina **Mafalda Micheluzzi**  
Simon **Marco Stefanoni**  
Cancian **Antonio Casinelli**  
Felice **Ester Orelli**  
Conte Riccardo **Mario Carlin**  
Giovane serv. **Maria Montereale**

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Nino Sanzogno**

Edizione Sonzogno  
**16.15 Recital della violoncellista Zara Nelsova** e la collaborazione del pianista **Arthur Balsam**

Ludwig van Beethoven  
*Dodici Variazioni in fa maggiore* op. 66 sull'aria « Ein Mädchen » dal « Flauto magico » di Mozart

*Sonata in la maggiore* op. 69 Allegro, ma non tanto - Scherzo (Allegro molto) - Adagio cantabile, Allegro vivace

**17 — L'avvocato di tutti**  
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

**17.10 Chiara fontana**  
Un programma di musica folklorica italiana

**17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

**17.35 Vincent D'Indy**  
*Symphonie sur un chant montagnard français* op. 25 « *Symphonie Cézaire* » per orchestra con pianoforte

Assez lent, modérément animé - Assez modéré, mais sans lenteur - Animé

Solista Jean Doyen  
Orchestra dei Concerti « Lamoureux » di Parigi diretta da Jean Fournet

**18.05 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna**  
Cinema  
a cura di Giambattista Cavallaro

**18.45 BOHUSLAV MARTINU**  
*Fantasia e Toccata*  
Pianista Rudolf Pirkusny

**19 — La dottrina economico-sociale della Chiesa**  
a cura di Gino Barbieri

IV. *La rinascita del pensiero sociale cristiano nel sec. XIX*

**19.30 \* Concerto di ogni sera**  
Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): *La grotta di Fingal, ouverture* op. 26

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache  
Anton Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 2 in re minore* op. 70

Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace) - Finale (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Zubin Mehta

Aram Kaciaturian (1903): *Masquerade, suite*

Valzer - Notturno - Mazurka  
Orchestra dell'Opera di Parigi diretta da George Sebastian

**20.30 Rivista delle riviste**  
**20.40 Georg Friedrich Haendel: Sonata n. 1 per oboe e pianoforte**

Adagio - Allegro - Adagio - Allegro

Augusto Dell'Aquila, oboe; Mario Caporali, pianoforte  
*Concerto grosso*, op. 3 n. 5  
Andante, allegro - Adagio, allegro ma non troppo - Allegro

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6090 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,52.

22,50 Fantasia musicale - 23,25 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istan. tanee musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

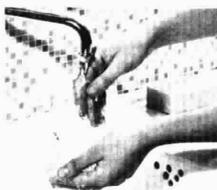
## RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 16,15 Daily Report from the Vatican, 19,33 Radioquaresima; a) « Con Gesù nella sua Terra » itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (28); « Maria Optimum partem elegit, gli amici di Befania »; b) « Cristo vivo nella Chiesa viva: Condizioni non ancora mature per l'unità », di S. E. Mons. Antonio Jannucci; c) *Stazione quaresimale*; d) *Oggi in Vaticano*, 20,15 V Centenaire du 1<sup>er</sup> Carmeli, 20,45 Worte des Heiligen Vaters, 21 *Santo Rosario*, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 La Iglesia en el mundo, 22,30 Replica di Radioquaresima.

prima  
di usare  
le mani...  
usate arix



atrix la crema ai siliconi protegge le vostre mani come un guanto invisibile usata prima di ogni lavoro arix mantiene le vostre mani sempre morbide e sane



tubo normale L. 180  
tubo gigante L. 350  
scatola norm. L. 300  
scatola gr. 250 L. 1.000

# TV MARTEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

##### Prima classe:

- 12.40-13.05 *Storia*  
Prof. Claudio Degasperi  
13.30-13.55 *Applicazioni tecniche*  
Prof. Giorgio Luna

##### Seconda classe:

- 8.30-8.55 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato  
8.55-9.20 *Francesco*  
Prof. Enrico Arcaini

- 9.45-10.10 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli  
10.35-11 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Donvina Magagnoli

- 11.25-11.50 *Storia*  
Prof.ssa Maria Ronzano Strona

- 12.15-12.40 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro

- 9.20-9.45 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

- 10.10-10.35 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro

- 11-11.25 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli

- 11.50-12.15 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Donvina Magagnoli

- 13.05-13.30 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

- 17.30 **SEGNALE ORARIO**  
**GIROTONDO**  
(Dofò - Peg Carrozine - Gibbs Fluoruro - Motta)

### La TV dei ragazzi

- a) **STORIE VERE DEI NOSTRI CANI**  
I cani di polizia
- b) **POPOLI E PAESI**  
Gli ultimi buoi muschiati  
Realizzazione di V. Fae Thomas
- c) **LA TORTA DEL COMPLEANNO**  
Cartoni animati della serie «Snip e Snap»

### Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi  
All'estimazione televisiva di Kicca Mauri Cerrato

19 —  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Shampoo per tappeti TP - Bebé Galbani)

19.15 **LE TRE ARTI**  
Rassegna di pittura, scultura e architettura  
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi

Presenta Maria Paola Maino Regia di Cesare Emilio Galilini

19.50 **LA POSTA DI PADRE MARIANO**

### Ribalta accesa

#### TIC-TAC

(Eno - Atax liquido - Bina-spray - Olio Sasso - Lansetina - Doria Biscotti)

20.15 **SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO**

(Crodo - Spic & Span - Rex - Locatelli - Piletti S.P.A. - Acqua Velva Ice Blue)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 **CAROSELLO**

(1) Super-iride - (2) Remington Roll. A. Matic - (3) Cora - (4) Cottonificio Valle Susa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Unionfilm - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film

21 — I grandi interpreti del cinema

#### Spencer Trancy in

### PAPA' DIVENTA NONNO

Film Regia di Vincente Minnelli  
Prod.: Metro Goldwyn Mayer con Elizabeth Taylor, Joan Bennett

Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

22.40 **ATOMO PRATICO**

a cura di Giordano Repposi  
Terza puntata  
Il contadino dell'era atomica

23 —

### TELEGIORNALE

della notte



Maria Paola Maino che presenta «Le tre arti»



Elizabeth Taylor è fra gli interpreti di «Papa' diventa nonno»

## “Atomo pratico” Il contadino dell'era atomica

nazionale: ore 22.40

La magia dell'atomo sta compiendo la sua parte nella battaglia per fornire cibo migliore e più abbondante ai due miliardi e mezzo di persone esistenti sulla Terra, gran parte delle quali soffrono la fame. La terza puntata di «Atomo pratico», attraverso interessanti esempi, illustrerà come l'atomo aiuta il contadino a vincere questa battaglia. I telespettatori saranno così trasportati ai laboratori di genetica vegetale della Casaccia (a 25 chilometri da Roma), che fanno parte del Centro di studi nucleari del Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare, CNEN. Potranno vedere il «campo gamma» in funzione. Questo «campo» (che prende appunto il nome dai raggi gamma sprigionati da una sorgente di cobalto radioattivo) serve, tra l'altro, a migliorare le piante utili all'uomo, cioè ad ottenere piante più resistenti alle intemperie e ai parassiti e di migliore qualità e resa, attraverso modificazioni del patrimonio ereditario delle piante stesse.

Saranno inoltre illustrati una «serra atomica» e alcuni metodi di ricerca che hanno permesso di aumentare la produttività dei terreni e di migliorare la crescita delle piante. La magia dell'atomo sta cercando anche la «chiave» per svelare uno dei più grandi misteri della natura, la fotosintesi. Se si riuscirà in questo intento, si potrà ottenere il cibo per via chimica e liberare l'uomo dalla necessità di dipendere dalle piante, risolvendo così i problemi della fame nel mondo. L'energia atomica è entrata anche nel regno animale. In questa puntata, saranno illustrate alcune interessanti applicazioni dei radioisotopi alla zootecnica; per esempio, i radioisotopi permettono di stabilire come l'animale utilizza il cibo e come funziona il suo organismo; in qual modo gli

animali assorbono certi minerali che si trasformano in ossa e carne e quindi in cibo per gli uomini; come la gallina assorbe calcio e fosforo che poi utilizza nelle uova. Oggi si sa di più sui terreni, sulle radici, sulle foglie, sugli insetti, sui fertilizzanti, sugli animali. Tutte preziose cognizioni che permetteranno di aumentare la produzione alimentare fornendo all'uomo nuove armi per affrontare, con maggiore probabilità di successo, l'eterna lotta contro la fame, grazie alla magia dell'atomo.

## Concerto Arie di



Il soprano Dora Gatta che partecipa al concerto di questa sera, in onda sul Secondo

I grandi interpreti del cinema: Spencer Tracy

## Papà diventa nonno

nazionale: ore 21

Nel 1950 la M.G.M. realizzò, sulla base di un romanzetto di Edward Streeter, il film *Il padre della sposa*, zuccherosa ma garbata commedia ruotante intorno ai casi di una tipica famiglia borghese alle prese con i problemi relativi al matrimonio della giovane figlia. A quel film, che ottenne un ovvio successo, fece seguire, pochi mesi dopo, una specie di «seconda puntata» destinata a mettere ulteriori consensi su un terreno già arato convenientemente. Il film fu *Papà diventa nonno* (Father's little dividend, 1951) e vide impegnata la medesima «troupe» di attori, il medesimo regista, il medesimo complesso di collaboratori artistici e tecnici (unica sostituzione quella del musicista). Il risultato, com'era prevedibile, non fu in nulla differente: un sano divertimento, domenica per famiglie timorate di Dio, soddisfatto di veder riflesse sullo schermo, con lievissima deformazione caricaturale ma con sostanziale veridicità, fatti, figure, piccoli problemi della loro stessa vita quotidiana.

In questo secondo capitolo delle avventure della famiglia Banks vediamo papà Banks, che da poco ha ingoiato il rospo delle nozze della figlia Clara, apprendere con raccapriccio che già s'annuncia un nipotino. Nonno lui, che si sente ancora tanto giovane e immatura per una così grave responsabilità? Oltre tutto l'eventuale viene a scombussolare certi suoi progetti di un viaggio in Europa. Pure, conviene rassegnarsi. È una notte, dopo innumerevoli falsi allarmi, arriva il nipotino. È un maschietto, ma questa circostanza non sem-

bra commuovere nonno Banks, che lo trova repellente e fastidioso. In realtà l'antipatia è reciproca, se è vero che il pacifico neonato strilla e si agita solo quando sulla culla si affaccia la grinta poco amabile del nonno. Un giorno il vecchio Banks, costretto sul malgrado a scarrozzare il piccolo per la città, lo perde, semplicemente, come si perde un pacchetto o un ombrello. Ritrova il piccolo e il ritrovamento felice presso un commissariato; il piccolo sorride al nonno e gli tende le manine. Non ci voleva altro per addomesticare quell'orso, al quale è riservata anche la gioia di apprendere che il suo nuovo piccolo grande amico si chiamerà come lui.

Le trovate divertenti sono più numerose in questo film che nel precedente, il ritmo è più agile, le osservazioni di costume lievi ma saporose, Vincente Minnelli — illustratosi soprattutto nel campo del film rivista con opere come *Ziegfeld Follies* (1946), *Un americano a Parigi* (1951) e il posteriore *Spettacolo di varietà* (1953), autentici «classici» del film musicale — conferma, sia pure in tono minore, le sue qualità di regista elegante, spiritoso, dal gradevole piglio narrativo. Spencer Tracy, come certi vini di buona annata, dimostra di saper invecchiare; e gioca a fare il burbero benefico con autorevole e garbatissima disinvoltura. Gli è a fianco Joan Bennett nonnina deliziosamente sofisticata; metre Elizabeth Taylor, appena uscita dall'adolescenza e ancora ben lontana dall'essere la «Liz» per antonomasia, non è che offra una prova travolgente delle proprie capacità di attrice.

Guido Cincotti



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Gradina - Frigoriferi Atlantic - Alka Seltzer - Max Factor)

21.15

ARGENTINA

Inchiesta di Aldo Assetta  
Terza puntata

22.15 CONCERTO OPERISTICO

diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Dora Gatta e del baritono Renato Cesari

Rossini: *Barbieri di Siviglia*: «Dunque io son»; Mozart: *Le nozze di Figaro*, a) «Se vuol ballare»; b) «Voi che sapete»; Mozart: *Don Giovanni*: «Madama il catalogo è questo» Donizetti: *Don Pasquale*: a) «Se anch'io la virtù magica» (cavatina, atto 1°; b) «Pronta io son».

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

22.50 GIOVANI FIDANZATI

Racconto sceneggiato - Regia di Charles Haas  
Distr. M.C.A.-TV  
Int. Groucho Marx, Dennis Hopper

23.15 Notte sport

# L'AVVENIRE È VOSTRO

CON I FAMOSI CORSI



Una vera innovazione in Italia nell'insegnamento per corrispondenza

— È un disegnatore famoso



Figure di gesso per voi

Durante gli studi, AFHA vi invierà gratis una serie di figure e sculture in gesso, indispensabili per le pratiche e gli esercizi dal vero.

## Corso di disegno

Imparando il disegno con AFHA, raggiungerete presto una posizione di notevole prestigio, garantendovi un avvenire sicuro. La mancanza di buoni professionisti fa del disegnatore una persona molto richiesta. AFHA vi garantisce risultati positivi, anche se non vi sentite sicuri delle vostre attitudini.

Imparerete tutte le tecniche. Apprenderete tutti i procedimenti artistici: matita, penna, carboncino, acquerello, olio... guazzo, ecc... sempre sotto la accurata guida dei migliori professori.



Imparerete, dunque, con un metodo unico in Italia, perché prevede tutto sull'insegnamento, tanto teorico quanto pratico. Chiedeteci informazioni!

## corso di fotografia

Un'arte ed una tecnica i cui professionisti, richiesti ovunque, realizzano forti guadagni. Una professione moderna, che vi introdurrà nei migliori ambienti.

I professionisti in casa vostra

Le lezioni — corredate da centinaia di fotografie e vignette — sono fatte secondo la più moderna didattica e vi seguono in tutte le vostre pratiche di laboratorio. Imparerete tutto sulla fotografia, sviluppo, ingrandimento, ottica, filtri, fotocolor, esposizione, trucchi, ecc... e tutti i segreti della fotografia di oggi.

— Ecco un uomo fortunato



La fotografia si impara con la pratica.

A questo scopo AFHA invia GRATIS ai suoi allievi

UN LABORATORIO COMPLETO



Potrete pagarvi gli studi con i primi lavori

Riceverete bacinelle, prodotti chimici, vaschetta «Tank», marginafore... ed anche UN MERAVIGLIOSO INGRANDITORE PROFESSIONALE che, come tutto, rimarrà di vostra proprietà. Chiedeteci informazioni; vedrete così le nostre eccezionali tariffe.



GRATIS

Chiedeteci i nostri opuscoli informativi. Riceverete bellissime riviste a colori in cui troverete una informazione completa e forse una nuova strada per il vostro avvenire. Riempite questo tagliando e inviatelo oggi... ADESSO!

Desidero informazioni gratis sul corso di

NOME e COGNOME

VIA

CITTA

1/82-2

AFHA - Italia - Via Settembrini, 17 - MILANO (503)

operistico con Dora Gatta e Renato Cesari

## Rossini, Mozart, Donizetti

secondo: ore 22.15

Dora Gatta è una cantante briosa vivace, che interpreta specialmente le parti brillanti; Renato Cesari è un ottimo baritono italiano, anche lui multiforme, e perciò i due sono specialmente adatti a questo concerto su cui è soffusa una dorata serenità mozartiana, ravvivata da quella rossiniana e, infine, da quella di Donizetti che, avendo sperimentato, nelle sue settanta opere, tutti i toni e tutte le tinte musicali, è anche lui specialmente felice nel genere brioso e leggero.

Il concerto si apre col duetto del primo atto del *Barbieri fra baritono e soprano*. «Dunque io son», che è una vera gara «all'italiana» fra la furbata di Rosina e quella di Figaro. Lo spirito si adagia, per così dire, nella luminosa sfrosetta iniziale: «Dunque io son

tu non m'inganni - dunque io son - la fortunata...». E si sa, che Rosina sposerà il suo Lindoro, a dispetto del vecchio (tradizionale) tutore Don Bartolo. Al capolavoro rossiniano si aggancia subito un'opera, di tanto così, sorella, *Le nozze di Figaro* di Mozart, che ne continua la storia. Figaro, uomo del popolo, si rivolge al Conte nel primo atto, con la nota e maliziosa aria: «Se vuol ballare - signor Contino», interpretata qui da Renato Cesari.

Il sereno incanto dell'opera mozartiana continua con l'aria di Cherubino nel secondo atto: «Voi che sapete - che cosa è amor...» rivolto dal giovane paggio, smanioso di amore, alle donne in generale; Cherubino è una preziosa e ambigua figura di adolescente, cui Mozart ha voluto dare la voce di soprano (lo stesso farà Strauss con Ottavio nel Cavaliere della

Rosa). Il programma mozartiano termina con la notissima aria di Leporello, nel 1° atto del *Don Giovanni*, «Madama il catalogo è questo - delle belle che amò il padron mio...» in cui il malizioso serofo fa l'elenco delle conquiste del padrone; gemma, è il caso di riconoscere, del libretto di Da Ponte, oltre che della musica. Il concerto termina con due pezzi notissimi del Don Pasquale di Donizetti: «So anch'io la virtù magica» per soprano, e il duetto per soprano e baritono «Pronta io son», ambedue del primo atto, dove Norina mostra di ben conoscere le civetterie femminili, e ne dà prova al dottor Malatesta che s'è impegnato ad agire anche lui in quel «boccon di temporale» che ad un certo punto, immancabilmente, si scatena nell'opera buffa italiana, sia Rossini, sia Donizetti.

1. s.

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino
- 7.45** (Motta) I planetini della fortuna Le Commissioni parlamentari a cura di Sandro Tatti
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25** (Palmolive) Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
- 8.50** (Lavabiancheria Candy) \* Fogli d'album
- 9.10** Elda Lanza: Saper vivere con gli altri
- 9.15** (Knorr) Canzoni, canzoni
- 9.35** (Invernizzi) Inferriado
- 9.55** Enzo Di Guida: Pentolaccia, tabernella e caccavella
- 10** \* **Antologia operistica** Verdi: La forza del destino: « Ah per sempre o mio bel l'angelo »; Gounod: Faust: « Dio dell'or »; Rossini: Mosè: « Dal t'ò stellato soglio »
- 10.30** La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari) I giochi di Topo Gigio, programma di ritmica a cura di Teresa Lovera Suoni, voci e colori, trasmissione-concorso, a cura di Luciano Folgore Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Milkly) **Passaggi nel tempo**
- 11.15** Aria di casa nostra Canzoni e danze del popolo italiano
- 11.30** Torna caro ideal Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
- 11.45** \* **Wolfgang Amadeus Mozart**  
1) L'Impresario: Ouverture K. 485 (Orchestra Sinfonica diretta da Bruno Walter); 2) Rondò in re maggiore K. 382, per pianoforte e orchestra (Soltista Carl Seemann - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Fritz Lehmann)
- 12** — (Spic e Span) **Gli amici delle 12**
- 12.15** Arlecchino Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton) **Chi vuol esser lieto...**
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag
- 13.25-14** (Dentifricio Signal) **CORIANDOI**
- 14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** La ronda delle arti Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium) **Un quarto d'ora di novità**
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i ragazzi **Gli amici del martedì** Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini Regia di Anna Maria Romagnoli
- 16.30** Conversazioni per la Quaresima « Una Chiesa viva per un mondo nuovo », a cura di Padre Nazareno Fabbretti VII - La Chiesa dell'Ecumenismo
- 16.45** Corriere del disco: musica da camera a cura di Riccardo Allorto
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** **CONCERTO SINFONICO** Nell'intervallo (ore 17,50 circa). **Il racconto del Nazionale** La diagnosi, di Anton Cecov
- 18.45** Musica da ballo
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** \* **Motivi in giostra** Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto) **Una canzone al giorno**
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) **Applausi a...**
- 20.25** La lirica alla Radio **IL POVERO DIAVOLO** Intermezzo in quattro scene di Vittorio Viviani **Musica di JACOPO NAPOLI** Faust Carlo Franzini Mefistofele Paolo Pedani Diavolessa Rosa Laghezza Diavolina Romana Righetti Direttore **Gianfranco Rivoli** Orchestra Filarmonica di Trieste
- LE FATICHE DEL GUERRIERO** Farsa in un atto e otto quadri di Mario Pasi **Musica di GIANNI RAMOUS** Il soldato Paolo Pedani Carlotta Romana Righetti La donna del treno Malvina Savio Arturo Federico Danà Il padrone Carlo Franzini L'uomo di fatica Nicolò Macillis La guardia Enzo Vlaro L'uomo in chiaro Vito Susca Donna in scuro Pautis Ciano Camerlengo Raimondo Botteghelli Una donna Malvina Savio Direttore **Gianfranco Rivoli** Maestro del coro Giorgio Kirschner Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro G. Verdi (Registrazione effettuata il 29 dicembre 1963 dal Teatro « G. Verdi » di Trieste)

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo (ore 21,15 circa):  
**Lecture poetiche**  
La lirica del Foscolo

- 7.35** \* **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive) \* **Canta Lucia Altieri**
- 8.50** (Cera Grey) \* **Uno strumento al giorno**
- 9** — (Supertrim) \* **Pentagramma italiano**
- 9.15** (Tuba) \* **Ritmo-fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo) **EDIZIONE STRAORDINARIA** Viaggio musicale fra le notizie piccolissime, di **Mino Caudana** con Nino Besozzi Regia di Pino Gillioi *Gazzettino dell'appetito*
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola) **Le nuove canzoni italiane**
- 11** — (Orzoro) \* **Buonumore in musica**
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal) **Piccolissimo**
- 11.40** (Mira Lanza) **Il portacanzone**
- 12.12.20** (Doppio Brodo Star) **Oggi in musica**  
12.10-13 **Trasmissioni regionali**  
12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise - Calabria
- 13** — (Pavesi Biscottini di Novara S.P.A.) **Appuntamento alle 13** **Traguardo**  
15' (G. B. Pezzoli) **Musica bar**  
20' (Burro Galbani) **La collana delle sette perle**  
25' (Palmolive) **Fonolampo: dizionarietto dei successi**
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valse  
45' (Simmenthal) **La chiave del successo**  
50' (Tide) **Il disco del giorno**  
55' (Caffè Lanuzza) **Storia marina**
- 14** — **Voci alla ribalta** Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Soc. Saar) **Discorama**
- 15** — (Sidol) **Momento musicale** **Motivi senza frontiera**
- 15.15** (Dischi Carosello) **Motivi scelti per voi**

a cura di Mario Scotti IX - Le Grazie (II)

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonnotte

- ## SECONDO
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** **Concerto in miniatura** Interpreti di ieri e di oggi: Soprano Joan Sutherland Haendel; Aletta: « Ombre pallide »; Verdi: La Traviata: « Ah, forse è lui »; Gounod: Faust: « Aria dei gioielli »
- 16** — (Dizian) **Rapsodia**  
— Gli strumenti cantano  
— Delicatamente  
— Capriccio napoletano
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** **Panorama di motivi**
- 16.50** **Fonte viva**  
Canti popolari italiani
- 17** — **Schermo panoramico** Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO** Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Da Roma la Radiosquadra trasmette **IL VOSTRO JUKE-BOX** Un programma presentato da Beppe Breviglieri
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **CLASSE UNICA** **Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica**
- 18.50** \* **I vostri preferiti** Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radio-**
- 19.50** (Lavatrice Indesit) **I grandi valzer**  
Al termine: Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Cadornet) **Enzo Tortora presenta: DRIBBLING** Campionato di quiz a squadre a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli  
Orchestra diretta da Mario Consiglio  
Regia di Carlo Silva
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** **Uno, nessuno, centomila**  
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci
- 21.45** (Camomilla Sogni d'Oro) \* **Musica nella sera**
- 22.10** \* **L'angolo del jazz** I ricordi di un violinista: Stephane Grappelly
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**  
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci
- 22.45** (Camomilla Sogni d'Oro) \* **Musica nella sera**
- 22.10** \* **L'angolo del jazz** I ricordi di un violinista: Stephane Grappelly
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

- 10.15** **Antologia di interpreti** Direttore Willy Ferrero: Manuel De Falla Dal Balletto « El Amor brujo »: Pantomima - Danza rituale del fuoco Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana Soprano Irène Joachim Johannes Brahms Dai « Deutsche Volkslieder »: Schwesterlein - Wie komm ich denn - Es Abends kann - Es war ein Markgraf Al pianoforte Nadine Désouches Pianista Lidia Grychtouona: Frédéric Chopin Bolero in la minore op. 19 Improvviso in do diesis minore op. postuma Tenore Jussi Björling: Amilcare Ponchielli La Gioconda: « Cielo e mar » Giacomo Puccini La Fanciulla del West: « Ch'ella mi creda » Francesco Cilea L'Arlesiana: « E' la solita storia del pastore » Orchestra Stabile del Maglio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede Flautista Camille Wanausek: Jean-Marie Leclair Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto e orchestra Allegro - Adagio - Allegro assai Orchestra da Camera Pro Musica di Vienna Soprano Régine Crespin: Richard Wagner Tannhäuser: « Altmacht'gung Jungsfrau » Hector Berlioz La Damnazione di Faust: « D'amour l'ardente flamme » Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera diretta da Otto Ackermann Violinista Christian Ferras e pianista Pierre Barbizet: Ludwig van Beethoven Sonata in fa maggiore op. 24 « Primavera » Allegro - Adagio molto espressivo - Scherzo - Rondò Baritono Tito Gobbi: Ruggero Leoncavallo Pagliacci: « Si può? » Giuseppe Verdi Un Ballo in maschera: « Eri tu che machiavi quell'anima » Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello Muzio Clementi Sonata in re maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello Allegro di molto - Allegretto - Finale Direttore Nicolai Malko: Edvard Grieg Suite lirica Pastorello - Marcia rustica norvegese - Notturno - Marcia di nani Orchestra Philharmonia di Londra
- 12.45** **Musiche per chitarra e per**
- 13** — Un'ora con Jan Sibelius Sonata in mi maggiore op. 80 per violino e pianoforte Lento, Allegro - Andantino - Lento, Allegretto Bronislav Gimpel, violino; Giuliana Bordoni Bregola, pianoforte Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43 Allegretto, Poco allegro - Tempo andante ma rubato - Scherzo (Vivacissimo) - Finale Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan
- 14** — **Recital del pianista Friedrich Gulda** Ludwig van Beethoven

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10** — **Musiche clavicembalistiche**

Sonata in do diesis minore  
op. 27 n. 2 « Quasi una fantasia »  
Adagio sostenuto - Allegretto  
- Presto agitato  
Sonata in mi maggiore  
op. 109

Vivace ma non troppo - Prestissimo - Andante con variazioni

Claude Debussy

Dodici Preludi, Libro 1°

Danseuses de Delphes - Volles  
- La vent dans la plaine - Les  
sons et les parfums tournent  
dans l'air du soir - Les Col-  
lines d'Anacapri - Des pas sur  
la neige - Ce qu'a vu le vent  
d'ouest - La fille aux cheveux  
de lin - La sérénade interrompue  
- La Cathédrale engloutie - La danse de Puck  
- Minstrels

Dodici Preludi, Libro 2°

Brouillards - Feuilles mortes  
- La Puerta del vino - Les  
Oies sont d'exquises danseuses  
- Bruyères - General La-  
vine excentric - La terrasse  
des audientes au clair de lune  
- Ondine - Hommage à S. Puck-  
wick - Canope - Le tierces  
alternées - Feux d'artifice

## 15.45 Gustav Holst

I Pianeti, suite op. 32

Marte - Venere - Mercurio -  
Urano - Giove

Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da John Barbbrolli

## 16.20 Congedo

Muzio Clementi

Sei Valzer in forma di

Rondo

Pianista Lya De Barberis

Gioacchino Rossini

Giurche

La fiorala fiorentina - Arago-  
nese - Arietta all'antica - Mi  
lagnerò tacendo (I) - Mi la-  
gnerò tacendo (II)

Ariana Martino, soprano;  
Giorgio Favaretto, pianoforte

Niccolò Paganini

Due Capricci dall'op. 1, per

violino solo

N. 13 in si bemolle maggiore  
« La risata » - N. 14 in mi be-  
molle maggiore « Militare »

Violinista Ruggiero Ricci

## 17 — Place de l'Étoile

Istantanee dalla Francia

## 17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

## 17.35 Origine delle Accademie

Conversazione di Piero Galdi

## 17.45 Sergei Prokofiev

Suite Scita, op. 20

## 18.05 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Na-  
zionale)

# TERZO

## 18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana

a cura di Glauco Cambon

## 18.45 Josquin des Prés

Salve Regina

Choral Music Amherst College

diretto da James H. Alexander

## 18.55 Bibliografia ragionate

Giovanna d'Arco

a cura di Maria Luisa Spa-  
ziani

## 19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stra-  
nieri

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-  
1809): Sinfonia n. 101 in re  
maggiore « La pendola »

Adagio-Presto - Andante -  
Minuetto e Trio - Vivace (Fi-  
nale)

Orchestra Philharmonia diret-  
ta da Otto Klemperer

Claude Debussy (1864-1918):  
Danze per arpa e orchestra  
d'archi

Danza sacra - Danza profana

Solista: Nicanor Zabaleta

Orchestra Sinfonica di Radio  
Berlino diretta da Ferenc  
Picsay

Alfredo Casella (1883-1947):

Paganiniana, divertimento

per orchestra su musiche di

Niccolò Paganini

Allegro agitato - Polacchetta

- Romanza - Taranella

Orchestra Sinfonica di Filadelfia  
diretta da Eugène Or-  
mandy

## 20.30 Rivista delle riviste

### 20.40 Zoltan Kodaly

Quartetto n. 2

Allegro - Andante quasi re-  
citativo, andante con moto,  
allegretto, andante con moto,  
allegro giocoso

« Quartetto Vegh »

Sandor Vegh e Sandor Zöldy,  
violini; Georg Janzer, viola;

Faul Szabo, violoncello

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno

## 21.20 La canzone degli intel-

lettuali

a cura di Tullio Kezich e

Filippo Crivelli

Canta Laura Betti

Al pianoforte Tony Lenzi

## 22.15 La signora della stazione

Racconto di Elio Vittorini

Lettura

## 22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Gilbert Amy

Diaphonies, per doppio com-  
plesso di dodici strumenti

Karlheinz Stockhausen

Punkte 1952-1962, per or-  
chestra

Orchestra del Südwestfunk di  
Baden-Baden diretta da Pierre  
Boulez

(Registrazione effettuata il 20  
ottobre 1963 al Südwestfunk  
di Baden-Baden in occasione  
dei « Donaueschinger Musik-  
tage für Zeitgenössische Ton-  
kunst »)

N.B. Tutti i programmi radio-  
fonici preceduti da un asterisco  
(\*) sono effettuati in edizioni  
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
municati commerciali.

# NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Program-  
mi musicali e notiziari trasmessi  
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a  
m. 35,5 e dalle stazioni di Colta-  
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a  
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a  
m. 31,53

22,50 L'angolo del collezionista -  
23,45 Concerto di mezza-  
notte - 0,36 Successi d'oltre-  
oceano - 1,06 Colonna sonora -  
1,36 Cocktail musicale - 2,06  
Un palco all'opera - 2,36 Mu-  
sica senza pensieri - 3,06 Pic-  
coli complessi - 3,36 Marecchia-  
ro - 4,06 Sogniamo in musica -  
4,36 Concerto sinfonico - 5,06  
I grandi successi americani -  
5,36 Fogli d'album - 6,06 Mat-  
tutino.

Tra un programma e l'altro  
vengono trasmessi notiziari in  
italiano, inglese, francese e te-  
desco.

## RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-  
missioni estere. 19,15 Daily  
Report from the Vatican. 19,33  
Radioquarantesima: a) « Con Ge-  
sù nella sua terra », itinerari  
evangelici a cura di P. Fran-  
cesco Pellegrino (29); « Domi-  
ne ud videam Zaccheo e il  
cieco sanato a Gerico »; b) « Cri-  
sto vivo nella Chiesa viva: La  
Chiesa custode della verità »,  
di S. E. Mons. Armando Faresi;  
c) « Stazione quaresimale »;  
d) Oggi in Vaticano. 20,15 Tour  
du monde missionnaire. 20,45  
Heimat und Weltmission. 21  
Santo Rosario. 21,15 Trasmis-  
sioni estere. 21,45 La Palabra  
del Papa. 22,30 Replica di Ra-  
dioquarantesima.

# la mia vita



Sono nata a Milano da genitori meridionali, sin da bambina mi piaceva cantare e non ho mai trascurato occasione, per dare sfogo a questa mia passione. Ottenni il mio primo successo con il complesso Bassi, interpretando, «Non avevo che te» e «Niente Champagne». Un'altra canzone che ha segnato un passo importante nella mia carriera è stata «With All My Heart».

Al Festival di Sanremo 1959, vidi entrare in finale 3 delle canzoni da me interpretate «Nessuno - Un bacio sulla bocca - Una marcia in fa». Nel 1961 vinsi il Festival di Sanremo con la canzone «Al di là», nonché il Festival di Napoli con «Tu si a malincunia». Ho partecipato a molte trasmissioni televisive fra le quali: «Giardino d'inverno» e «Alta fedeltà», nonché a tutte le «canzonissime». Per quanto riguarda il mio prossimo futuro, il programma più importante è una tournée nel Sud America.

Quando i miei impegni me lo permettono, amo cucinare e posso dire senza modestia, di essere una cuoca piuttosto brava.

Come tutte le donne, tengo molto ai miei capelli e grazie anche alla **BRILLANTINA LINETTI** che uso da sempre, posso presentarmi ai miei ammiratori perfettamente a posto e **modernamente pettinata**.

*Retty Costa*

## brillantina \*

# LINETTI

dona e mantiene l'ondulazione



# Borse di studio a giovani polimelitici

Pubblichiamo l'elenco dei giovani polimelitici prescelti, per l'assegnazione delle borse di studio (lire 100.000) e di assegni di studio (lire 50.000) per l'anno scolastico 1963-64, a cura della Lega Italiana per la lotta contro la poliomielite sotto il Patronato del Presidente della Repubblica. I 200 giovani polimelitici che sono stati prescelti da una commissione formata dai rappresentanti dei Ministeri dell'Interno, del Lavoro, della Pubblica Istruzione e della Sanità.

## PIEMONTE

Alessandria: Agnolin Giovanna (anni 16) - via A. Manzoni, 4 - Alessandria (borsa); Morbelli Marco (anni 14) - via Abba Cornaglia, 8 - Alessandria (assegno); Morbelli Gianni (anni 14) - via Abba Cornaglia, 8 - Alessandria (assegno); Mazarreolo Paolo (anni 15) - via G. Ferraris, 2 - Accuri Terme (borsa); Garin Francesca (anni 16) - cant. Cavallino, 52 - Morano sul Po (assegno); Mecca Carlo (anni 16) - Rosta Villafraanca (assegno).

Asti: Girotto Maria (anni 11) - via E. Caccia, 11 - Asti (borsa); Cuneo: Solaro Germano (anni 17) - via Paesana - Barge (borsa); Marchisio Carlotta (anni 11) - via Mario Rossi, 22 - Belinette (assegno); Rinaudo Franca (anni 13) - via S. Iffredo - Cherasco (borsa); Rivera Susanna (anni 14) - via Roma, 19 - S. Damiano Macra (assegno).

Novara: Boracchini Franca (anni 16) - Casc. Campora, 14 - Pombia (borsa).

Torino: Loprevite Agostino (anni 16) - via delle Verbenne, 21 - Torino (borsa); Sirovic Silvia (anni 15) - via Cassini, 49 - Torino (assegno); Bertaima Laura (anni 16) - Carmagnola (assegno); Proietti Pierluigi Sandra (anni 16) - via Prati, 5 - Vercelli (borsa); Molina Paolo (anni 19) - via Forio, 4 - Ivrea (borsa); Chio Laura (anni 13) - Crescentino (borsa); Lanino Mariella (anni 19) - via G. Ferraris, 3 - Miaglia (borsa); Vignone A. Maria (anni 14) - via Roma, 11 - Valle-mosso (assegno).

## VALLE D'AOSTA

Aosta: Picco Marisa (anni 14) - viale Gran Paradiso Casa Fredda - Aosta (borsa); Sirovic Silvia - Grazia (anni 14) - via Guido Rey, 8 - Aosta (assegno).

## LOMBARDIA

Bergamo: Tripletti Lucia (anni 13) - via Madonna B.C., 16 - Endi-Ortalan (borsa); Forzini Patrizio (anni 11) - largo Ten. Cortinovis - Gazzaniga (borsa); Arri- gioni Carla (anni 12) - Veduggiate (borsa); Caded Tullio (anni 13) - via Costa, 19 - Vigoro (assegno); Brescia: Andreoli Piero (anni 13) - via Trento, 15 - Borno (borsa); Fasotti Giulio (anni 13) - via Castello, 13 - Remedello (assegno); Sindaci Massimiliana (anni 13) - via Roma, 11 - Vobarno (borsa).

Como: Anguadro Guglielmo (anni 18) - via Belvedere, 2 - Ca- pua Intimiana (borsa); Codaga Eufrazia (anni 15) - via V. Emanuele II, 9 - Premana (borsa).

Cremona: Federici Santa (anni 16) - Casalpiaggio (borsa); Mantova: Silliprandi Daniela (anni 14) - via G. Gonzaga, 8 - Man- tova (borsa); Gatti Marzia (anni 15) - Roverbella (borsa); Bon- Albino (anni 12) - via Sabbioni Sac- chetta - Sustinente (borsa).

Milano: Borzaso Carla (anni 15) - Collegio Maria al Castel- lo - Pessano (borsa); Di Martino Roberto (anni 13) - viale Risorgi- mento, 59 - Sesto San Giovanni (assegno).

Pavia: Pianetta M. Luisa (anni 15) - Frazione Pianetta - Borgo Priolo (assegno); Maria Renato (anni 13) - via Marconi, 12 - Ca- stelvetto (borsa).

Sondrio: Bolani Sandra (anni 16) - Frazione Gageo - Andro- no (borsa); Bonelli Aldo (anni 20) - Villa Chiavenna (borsa).

Varese: Ferraroli Roberto (anni 14) - via Roma, 46 - Porto Ce- cina (borsa).

## VENETO

Belluno: Scarton Aldo (anni 14) - Fraz. Ronchena - Lentil (borsa); Balò Alfredo (anni 18) - via Car- pene - Pedavena (borsa).

Padova: Rossin Alberto (anni 16) - via del Santo, 12 c - Pado- va (borsa).

Treviso: Zambro M. Luisa (anni 11) - via della Cerva - Ca- stelfranco Veneto (assegno); Dal Basso Ermanno (anni 11) - Co- negliano (assegno); Conte Lino (anni 20) - Povegliano (borsa);

Vidotto Romeo (anni 17) - vicolo Manzoni, 4 - Trevisano (borsa); Venezia: Lazzarin Giancarlo (anni 16) - S. Marco 5506 - Venezia (borsa); Naresi Luciano (anni 13) - via Piave - Venezia (borsa); Masiero Armano (anni 12) - via Passo, 87 - Cam- palto (assegno); Spolador Franco (anni 16) - via Torino, 1 - Salza- no (borsa).

Verona: Longo Gustavo (anni 18) - via A. Poerio, 24 - Verona (borsa); Bontempo Mara (anni 14) - Corte Farina, 14 - Verona (borsa); Pomini Olimpia (anni 18) - Scrimieri, 4 - Verona (assegno); Formaggio Loris (anni 12) - via Stazione, 33 - Vigasio (assegno).

Vicenza: Scemazzon Mario (anni 9) - viale Scalabrini, 18 - Bas- sano del Grappa (assegno); Soldà Chiara (anni 12) - via Belfiore, 1 - Valdagno (borsa).

## TRENTINO-ALTO ADIGE

Bolzano: Resta Elena (anni 19) - via Duca D'Aosta, 84 - Bolzano (borsa); Pialirossi M. Grazia (anni 17) - via Mancini, 5 - Bolzano (borsa); Schmidt Helga (anni 12) - Schuster in Pein, 16 - Terento (borsa).

Trento: Dalpaz Anna Rosa (anni 13) - Denno (borsa).

FRUILE-VENEZIA GIULIA

Trieste: Zulian Norma (anni 14) - S. Felice, 2 - Trieste (borsa); Udine: Manzoni Ivo (anni 14) - via Creta, 5 - Cordenons (borsa); Turisini Adriana (anni 14) - Fra- zione S. Giacomo - Udine (borsa); Zoggia Giovanni (anni 12) - via Farmacia, 4 - Udine (assegno).

## LIGURIA

Genova: Loniglio M. Gigliola (anni 15) - via Bertuccioni, 1/17 - S. Lucia - Chiavari (borsa); Mor- no (anni 13) - via Napoli, 36 - Genova (borsa); Bianchi Walter (anni 15) - via del Casasco, 10/9 - Genoa - Pedemonte; Amerigo (anni 18) - via Maron- celli, 25/9 - Genova (borsa); Le- manni Massimo (anni 17) - via Bengasi, 2/6 - Genova Sestri (borsa); Parodi Giovanni (anni 15) - via C. Battisti, 165 - Mignano- gnolo (borsa); Rossi Francesco (anni 14) - via delle Americhe, 15 - Riva Trigoso (borsa).

Imperia: Trucco Giovanna (anni 12) - via T. Uttardi, 78 - Im- peria P. M. (assegno); Trucco Maddalena (anni 13) - via T. Lit- tardi, 78 - Imperia P. M. (asse- gno); Brunetti Angelo (anni 15) - via 2 Camini, 22 - Arma di Tag- gia (borsa); Chiazzo Raffaella (anni 12) - via Garibaldi, 3 - Bormio- Borgomaro (assegno); Moraglia Emilio (anni 16) - via Ranceri, 34 - Sanremo (borsa).

La Spezia: Biondi Lidia (anni 12) - via Scresca, 4 - La Spezia (asse- gno).

Savona: Ruggiero Giancarlo (anni 15) - via Casalinga, 1/3 - Sa- vona (borsa); Salata Alfonso (anni 8) - viale Italia, 40 - Alben- ga (assegno).

## EMILIA-ROMAGNA

Bologna: Cevenini Tiziana (anni 15) - via Perugina - Calde- rara di Reno (assegno).

Ferrara: Bonazzi Roberto (anni 15) - via Statale, 136 - San- t'Agostino (assegno).

Forlì: Molari Bruno (anni 13) - Villalta, via Censateto, 295 - Ce- senatico (borsa); Bianchi Danie- le (anni 16) - via A. Saffi, 26 - Rimini (borsa).

Modena: Casimirri Onofrio (anni 16) - via Lollè, 36 - Modena (borsa).

Parma: Delchini Aldo (anni 15) - via M. Rossi Sidoli, 13 - Com- piano (borsa); Vercellotti Lucio (anni 10) - via Petrarca, 6 - Par- ma (assegno).

Piacenza: Milani Bruno (anni 18) - via Consiglio, 1 - Piacenza (borsa); Ghignini Pietro (anni 12) - Caminata (assegno).

Ravenna: Visani Domenico (anni 15) - via Caclaguerra, 34 - Russi (borsa).

Reggio Emilia: Burani Giovan- ni (anni 14) - via Guercilelli - Montecchio (assegno); Setti Er- melinda (anni 13) - via Malagoli - Reggilio (assegno).

## TOSCANA

Arezzo: Cognazzo Rita (anni 11) - via Marco Ferruccio, 59/23 - Arezzo (assegno).

Firenze: Maturò Pierfranco (anni 14) - via S. Damiano 11 - Fi- renze (borsa); Conti Giancarlo (anni 16) - via Rusuciano, 20 - Fi- renze (borsa); Pirozzi Lucio (anni 18) - via Tili, 23 - Castelfio- rentino (borsa); Melani Roberto (anni 16) - via XXVII Aprile - Iolo Frato (borsa); Campari Clau-

dio (anni 11) - via Fontanasecca, 5 - Vaglia (assegno).

Grosseto: Duchì Gabriella (anni 13) - via Don Minzoni, 3 - Ca- steldelipiano (borsa).

Livorno: Grandolfi Giampaolo (anni 14) - Portoferraio (borsa).

Luca: Corti Dario (anni 19) - via Barucci - Barga (borsa); Ver- digli M. Pia (anni 19) - Vagli di Sotto (borsa).

Massa Carrara: Freschi M. Pa- ola (anni 14) - via Moneta, 24 - Carrara (borsa); Tavolacci Ani- na (anni 13) - via Carriona, 122 - Carrara (borsa).

Pisa: Spandè Roberto (anni 13) - via Milano, 18 (presso Guel- fi) - Pisa (borsa); Renzulli Amerigo (anni 14) - Saline Volterra (borsa).

Prato: Tintori Roberto (anni 13) - via delle Cartiere - Colliodi (borsa); Quaroni Valerio (anni 13) - via Grotta Giusti - Monsummano Terme (borsa).

Siena: Guidi Claudio (anni 14) - via del Comune, 15 - Siena (assegno).

## MARCHE

Ancona: Gabriele Riccardo (anni 14) - via Strada Colleverde, 14 - Ancona (assegno).

Ascoli Piceno: Ciuti Lilla (anni 15) - via L. Angelini, 11 - Mosciano (borsa).

Macerata: Paoleroso Francesca (anni 13) - via M. Pantaleoni, 111 - Macerata (assegno).

Pesaro: Cantarini Oscar (anni 18) - fraz. Seravalle di Carda - Appeco (borsa); Ambrosini Maurizio (anni 12) - fraz. Lucrezia - Cartoceto (assegno).

## UMBRIA

Perugia: Tiranti Marco (anni 14) - via Tolmino, 30 - Fol- gno (borsa); Perugini Ugo (anni 16) - Trevi (borsa).

Terni: Belloni Carla (anni 13) - fraz. Capitone - Narni (assegno).

## LAZIO

Rieti: Angeli Angela Rita (anni 16) - via del Castello, 7 - An- trodoco (assegno); Mei Clara (anni 11) - Monte S. Giovanni in Sabina (borsa).

Roma: Giuli Giancarlo (anni 20) - via Bacina, 60 - Roma (borsa); Gardina M. Grazia (anni 12) - viale Apio Claudio, 395 - Roma (borsa); Curci Franco (anni 11) - via A. Severo, 73 - Roma (asse- gno); Garofalo Elvira (anni 11) - via Grotta Perfetta, 130 - Roma (assegno).

## ABRUZZO E MOLISE

Aquila: Liberatore Bruno (anni 17) - via S. Martino, 12 - L'Aquila (borsa); Del Re An- tonio (anni 18) - L'Aquila (asse- gno); Nissi Graziella Basilia (anni 14) - via Garibaldi, 191 - L'Aquila (assegno); Di Ianni Enea (anni 19) - via T. Patini, 42 - Sulmona (borsa); Carnicelli An- tuziana (anni 11) - via Villagra- nde - Tornimparte (borsa).

Campobasso: Giannotti Domeni- co (anni 12) - via F. Cristinziani, 30 S. Elia (borsa).

Chieti: Campitelli Carlo (anni 15) - Castellrentano (borsa); Pantalone Filomena (anni 14) - via Murrucina - Guardagreffe (assegno).

Pescara: Valentini Raffaele (anni 13) - via S. Pantilo - Penne (assegno); Di Paolo Virginia (anni 16) - viale del Pini - Penne (borsa).

## CAMPANIA

Avellino: Palmieri Luigi (anni 12) - via Venezia, 14 - Ca- stelfranco (assegno); Petruzzel- lo Giuseppe (anni 14) - via Provinciali - Pratolesina (borsa); Famiglietti Salvatore (anni 16) - piazza Risorgimento - Vil- lamaina (borsa).

Benevento: Di Stasio Angelo Domenico (anni 14) - via S. Ma- turo, 41 - Amorosi (borsa).

Caserta: Izzo Pasquale (anni 20) - via Corchiano, 12 - Co- migniano (borsa); Bazzicalupo An- gelo (anni 16) - via S. Costanzo, 2 - Lusiano (assegno).

Napoli: Longitano Nunziata (anni 14) - rione D'Azeglio Isol. 7 - Napoli (borsa); Savarese Al- berto (anni 13) - via Marziale, 31 - Sorrento (borsa).

Salerno: Atlantesse Ciro (anni 6) - via Matteotti, 37 - Anghi (borsa); Calabrese Mario (anni 15) - via Seminario Vecchio, 12 - Cam- pagna (borsa); Crescenzo Giusep- pina (anni 17) - via Trento - Mercato S. Severino (assegno); Donato Giuseppe (anni 19) - via Verdi - Sapri (borsa).

## PUGLIA

Bari: Moretti Nicola (anni 14) - via Fr. Netti, 38 - Bari (borsa);

# TV MERCATO



## Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfa- beti  
Insegnante Alberto Manzi

19 -  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 1° edizione  
**GONG**  
(Sapone Palmolive - De Rica)  
19.15 I DIBATTITI DEL TE-  
LEGIORNALE

## Ribalta accesa

TIC-TAC  
(Balsamo Sloan - Liebig -  
Deodori Rumanca - Lux Li-  
quido - Merakion - Te Star)

20.15 SEGNALE ORARIO  
**TELEGIORNALE SPORT**  
**ARCOBALENO**  
(Lama Bolzano - Magnesia S.  
Pellegrino - Shell Italiana -  
Sugro Aitha - Aperitivo  
Gong - Mobit R B)  
**PREVISIONI DEL TEMPO**

20.30  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 2° edizione

20.50 CAROSELLO  
(1) Durban's - (2) Crackers  
soda Pavesi - (3) Max Mey-  
er - (4) Olivo Bertolli  
I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Augusto Cluffini  
2) Unionfilm - 3) L. E.  
Produzione - 4) Studio K

21 -  
**ALMANACCO**  
di storia, scienza e varia  
umanità  
a cura di Giuseppe Lisi  
Presenta Giancarlo Sbragia  
Realizzazione di Pier Paolo  
Ruggieri

22 - **CRONACA REGISTRA-  
TA DI UN AVVENIMENTO**  
**AGONISTICO**

23 -  
**TELEGIORNALE**  
della notte



**"LA DOTE"**  
di Braccacci

# NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFI-  
CATA**  
Prima classe:  
8,55-9,20 Italiano  
Prof. Lambertò Valli  
9,45-10,10 Osservazioni ed ele-  
menti di scienze naturali  
Prof.ssa Ivola Vollarò  
10,35-11 Matematica  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini  
11,25-11,50 Geografia  
Prof. Claudio Degasperis  
11,50-12,10 Educazione Fisica  
femminile e maschile  
Prof.ssa Matilde Trombetta  
Franzini e Prof. Alberto  
Mezzetti

Seconda classe:  
12,10-12,35 Geografia  
Prof.ssa Maria Bonzano  
Sironi  
13,35-13,55 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
13,55-14,15 Educazione Musicale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia  
14,15-14,35 Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.  
14,45-15 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini

Terza classe:  
8,30-8,55 Latino  
Prof. Giulio Zennaro  
9,20-9,45 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano  
Sironi  
10,10-10,35 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
11-11,25 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini  
12,35-13 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna

16.45 La Nuova Scuola Media  
Incontri con gli insegnanti  
Ordinamenti, ispirazioni e  
didattica in ordine alla pro-  
mozione della personalità  
dell'alunno  
Partecipano i professori: Al-  
do Acazzi, Francesco Bona-  
cchia, Giovanni Esposito, Cam-  
illo Tamborlini  
Moderatore Gesualdo No-  
sengo

17.30 SEGNALE ORARIO  
**GIORNOTO**  
(Confessioni Facis-Junior -  
Carrozze Giordani - Diet-  
Erba - Fonti Staro)

**La TV dei ragazzi**

a) **PICCOLE STORIE**  
Il nascondiglio  
Programma per i più pic-  
cini a cura di Guido Sta-  
gnaro  
Pupazzi ideati da Ennio Di  
Majo  
Regia di Guido Stagnaro

b) Dal Circo Nazionale di Or-  
lando Orfei:  
**I CAMPIONI DEL CIRCO**  
Presenta Aldo Novelli  
Regia di Lelio Gollotti

# OLEDÌ 11 MARZO

Per il settimanale "Almanacco"

## Personaggi e ritratti

nazionale: ore 21

Quasi in ogni numero di «Almanacco» c'è il ritratto di un personaggio. Sono generalmente figure famose del mondo dello spettacolo e della letteratura o dello sport, modelli che ispirarono intere generazioni: la Duse, John Barrymore; miti dell'infanzia, come Maciste o Girardengo. Questi brevi ritratti non sono mai fini a se stessi. C'è sempre nel personaggio presentato, nei motivi che ce lo fecero amare, qualcosa di noi, i sogni, la mentalità di un'epoca. Gli idoli di una generazione sono anche spesso il ritratto più fedele e imparziale di quella generazione. Ogni personaggio è una pagina di storia fatta di ricordi di più che di date e che può dare un senso a molte esperienze non approfondite. Vedi chi amavamo?, verrà fatto di dirsi qualche volta; quale vuoto dietro il personaggio che ci affascinò? quale profonda scontentezza nel cuore di chi più d'ogni altro invidiammo?

Non è inutile scorrere le pagine ricche di ricordi. Gli idoli, i miti, belli, impeccabili, tutti in carta lucida, esistono anche oggi. Il confronto potrà forse insinuare il dubbio: anche per questi, fra vent'anni, sapremo se è di bronzo o d'argilla il monumento. La preparazione di ritratti, soprattutto quando si tratta di

personaggi non molto recenti, si rivela spesso un'impresa irta di difficoltà. Per reperire il materiale necessario ad imbastire una storia sufficientemente completa bisogna scandagliare le cineteche di mezzo mondo. Su Enrico Caruso, per esempio, il materiale filmato è scarso. Si viene un giorno a sapere che una cineteca americana ha dei brani filmati sul grande tenore. Più tardi si accerta che si tratta solo di trenta metri di pellicola. Che cosa si vede? E' Caruso che scende da una nave nel porto di New York e saluta dalla scaletta della nave. Proprio così. Si scopre allora che sono gli stessi trenta metri di film già trovati in Inghilterra. Ma arriva fortunatamente buone notizie. Il figlio di un amico del cantante è in possesso di alcune pellicole inedite. D'un materiale sciupato dal tempo: bisogna lavorarlo attentamente per ricavarne poche immagini buone. Si va avanti così, a un piccolo pezzo alla volta, come a comporre un mosaico. La storia filmata prende forma, consistenza; qualche battuta di musica e un semplice commento parlato: il ritratto è pronto, ma se lo spettatore, seguendo la storia che gli viene presentata, non avvertirà la fatica che è stata necessaria per prepararla, il paziente lavoro di ricostruzione e di montaggio, allora il ritratto è riuscito.

e. m.



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO  
(Manzotin - Pneumatici Pirelli - Motta - Chiorodoni)

21.15

### LA DOTE

Originale televisivo di Mario Brancacci

Personaggi ed interpreti:

Marco Renato De Carmine  
Carolina Maria Fiore  
Zio Giuseppe Turi Ferro  
Zia Lillina Clara Bindi  
Donna Carmelinda

Italia Marchesini  
Franco Mezzera  
Matteo Dino Carcio  
Concetta Wini Riva  
Ada Nella Bartoli  
Attilio Giacomo Furia  
Zio Vittorio Alberto Carloni  
Peppino Roberto Pescara  
Lorenzo Gigi Reder  
Celeste Cristina Masciulli  
L'electricista Paolo Bonacelli  
Don Mimì Pino Ferrara  
Il parroco Mario Maranzano  
Il dottore Gino Rumor

Scene di Maurizio Mammì  
Costumi di Maria Teresa Stella  
Regia di Silverio Biasi  
(Replica dal Programma Nazionale)

22.55 LA PESCA DEL PESCE-SPADA

Documentario di Piero Zimmonì

23.15 Notte sport

### È LA DURATA CHE CONTA



MOSTRA MOBILI ETERNI IMAE CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli scacuranti. Chiedete catalogo a colori RC/11 inviando L. 200 in francobolli alla

### MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE - CARRARA

### GRANDI SNELLI FORTI

Con sistemi perfetti crescerete presto ancora 8-16 cm. e trasformate i grassi in muscoli potenti. Allung. corpo e gambe sole. Rinforzo dei dischi vertebrali. Risultati infallibili in qualsiasi età. Prezzo Lire 1.950 (rimborso se inoddi). Riceverete GRATIS

2 spiegaz. ill. Come crescere, dimagrire e fortificare, da Dott. J. Mac Astelle EASTEND - CITY 25 Via Alfieri C. 690 - TORINO



### FOTO-CINE MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

questo L. 450 mensili

minimo mensile antiepo

RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

ARANCIATA LIMONE FONTI  
CHINOTTO STARO 40  
CRYSTAL WATER VALLI DEL PASUBIO  
GINGER STARINO VICENZA

peccato quella brutta pelle...



ma ora c'è un rimedio che elimina rapidamente irritazioni, macchie, bolle, eruzioni. Bastano pochi giorni per riavere una pelle sana e liscia con Valcrema, la speciale Crema antisettica. Valcrema ha una duplice azione. Prima combatte i microbi che causano i disturbi, poi risana la pelle. Tenete sempre in casa un tubo di Crema antisettica Valcrema: è preziosa per tutta la famiglia. Nelle farmacie e profumerie, L. 300 (tubo grande L. 400).

in pochi giorni riavrete una pelle sana e fresca

## VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida



PER MANTENERE LA PELLE SEMPRE SANA E FRESCA USATE REGOLARMENTE ANCHE IL SAPONE ANTISETTICO VALCREMA



Il secondo programma trasmette questa sera alle 21,15 l'originale televisivo «La dote» di Mario Brancacci. E' una storia del nostro sud campagnolo di quarant'anni fa: la storia di una dote formata di 40 pezzi per ogni capo, alla quale manca però un lenzuolo, che sarà motivo di grave crisi fra due famiglie. Nella foto una scena con Alberto Carloni, Giacomo Furia, Clara Bindi, Renato De Carmine, Turi Ferro e Italia Marchesini

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \*Musiche del mattino
- 7.45** (Motta) I pianifoni della fortuna ieri al Parlamento
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25** (Palmolive) Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
- 8.50** (Commissione Tutela Lino) \* Fogli d'album Couperin: Le carillon de citère (Clavichembiste Harich Schneider); Schubert: Minuetto (Chitarrista Andrés Segovia); De Sarasate: Romanza andalusa (Yehudi Menuhin, violino); Marcel Gazelle, pianoforte; Liszt: Valse oubliée (Pianista Vladimir Horowitz)
- 9.10** Gisella Passarelli: Il taccuino dell'assistente sociale
- 9.15** (Knorr) Canzoni, canzoni
- 9.35** (Chlorodont) Interradio
- 9.55** Corrado Pizzinelli: I mariti nel mondo. L'afriicano
- 10** — \* **Antologia operistica** Mozart: Idomeneo: zeffiretti lusinghieri; Verdi: Aida: «Nè custode e vindice»; Puccini: La Bohème: «Quando menò»; Mussorgski: Kocanusha: Intermezzo
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari) Il cantastorie, giornalino a cura di Stefania Plona. Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Gradina) Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 13 in re maggiore: a) Allegro molto, b) Adagio cantabile, c) Minuetto, d) Finale (allegro molto) Paul Hindemith Suite di danze francesi, per piccola orchestra a) Pavane und Gallarde (Estienne du Tertre), b) Tourdion («C'est grand Plaisir»), c) Bransle simple, d) Bransle de Bourgeois (Claude Gervaise), e) Bransle simple (Claude Gervaise), f) Bransle d'Escoisse (Estienne du Tertre) Pavane, Wie am Anfang Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna
- 12** — (Spic e Span) Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Botton) Chi vuol esser lieto... **13** Segnale orario - **Giornale radio** Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

- 13.25-14** (Industria Italiana della Birra) I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
- 14 «Gazzettini regionali» per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Istanisetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale 1) Parata di successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Dallo Stadio Brumana di Bergamo Radiocronaca del secondo tempo dell'incontro di calcio fra le rappresentative olimpiche d'Italia e di Turchia Radiocronaca di Nando Martellini
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto da ARMANDO GATTO con la partecipazione del soprano **Jolanda Torrioni** e del barlono **John Ciavola** Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana (Replica del Concerto di lunedì)
- 18.25** Belloguardo Il libro del mese
- 18.40** Appuntamento con la sirena Antologia napoletana di Giovanni Sarno Presentano Clara Bindi e Vittorio Artesi
- 19.05** Il settimanale dell'agricoltura
- 19.15** Il giornale di bordo Il mare, la navi, gli uomini del mare
- 19.30** \* **Motivi in giostra** Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a... Il paese del bel canto
- 20.25** Fantasia Immagini della musica leggera
- 21** — **TI PIACE CHOPIN?** Radiocomposizione di **Alfio Valdarnini** George Sand Diana Torrieri Federico Chopin Raoni Grassilli Giorgia Gabrielli L'Asputa Gabriella Giacobbe Balzac Raffaele Giangrande Schimann Gianni Bortolotto Delacroix Andrea Matteucci Costanza Adelaide Bossi Liszt Marcello Bertini De Courtine Ignazio Colnaghi Una voce Amalia D'Alessio Un'altra voce Aristide Laporati

Canta il soprano **Giuliana Mattelini** Regia di **Corrado Pavolini**

**22.15** Concerto della violinista **Lida Haendel** e del pianista **Antonio Beltrami** J. S. Bach: Ciaccona; Bartok: Rasoda n. 1; Suk: Quattro pezzi op. 17; a) Quasi ballata,

b) Appassionato, c) Un poco triste, d) Burlesca

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

molto - Allegro marcatissimo Duo Gorini-Lorenzi

**10.50** LO SPECIALE Opera buffa in un atto di Carlo Goldoni Musica di **Franz Joseph Haydn** Sempronio, lo speziale Otelio Bolognovo Carlo Franzini Grilletta Edith Martelli Volpino Florindo Andreoli Orchestra e Coro del Teatro Musicale da Camera di Villa Olmo diretti da **Ferdinando Guarnieri**

**11.40** Esecuzioni storiche Ludwig van Beethoven Sonata in la maggiore op. 47 «A Kreutzer» per violino e pianoforte Adagio sostenuto, Presto - Andante con variazioni - Finale Adolf Busch, violino; Rudolf Serkin, pianoforte Camille Saint-Saëns Rapsodie d'Auvergne op. 73 Pianista Camille Saint-Saëns Claire Debussy Soirée dans Grenade, da «Estampes» Pianista Claude Debussy

**12.25** Giovanni Battista Viotti Quartetto in si bemolle maggiore Larghetto, Tempo giusto - Andante - Minuetto - Piuttosto presto - Allegretto Quartetto Baker

**13** — Un'ora con Alexander Borodin Sinfonia n. 2 in si minore Allegro - Scherzo - Andante - Finale Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos Due Liriche Verso la patria lontana - La Principessa addormentata Boris Christoff, basso; Antonio Beltrami, pianoforte Il Principe Igor: Ouverture Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Arthur Rother

**14** — Concerto sinfonico: Solista Julius Katchen: Erno Dohnanyi Variazioni op. 25 sul tema «Ah, vous dirai-je, maman», per pianoforte e orchestra Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult Sergej Prokofiev Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet Andante, Allegro - Tema e variazioni - Allegro ma non troppo George Gershwin Concerto in fa, per pianoforte e orchestra Allegro - Adagio, Andante con moto - Allegro agitato Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski

**15.25** Franz Schubert Sonata in re maggiore op. 137 n. 1 per violino e pianoforte Allegro molto - Andante - Allegro vivace Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seemann, pianoforte

**15.40** Leonardo Leo Sant'Elena al Calvario, oratorio su testo di Pietro Metastasio per soli, coro e orchestra

## SECONDO

- 7.35** Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive) \* **Canta Nino Fidenco**
- 8.50** (Cera Grey) \* **Uno strumento al giorno** 9 — (Invernizzi) \* **Pentagramma italiano**
- 9.15** (Lavabiancheria Candy) \* **Ritmo-fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo) **INCONTRI DEL MERCOLEDÌ** di Renato Tagliani Regia di **Gennaro Magliulo** Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Bertagni) **Buonumore in musica**
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal) **Piccolissimo**
- 11.40** (Mira Lanza) Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star) Tema in brilo
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12,20 «Gazzettini regionali» per: Vaj d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Vidal Saponi Profumi) **Appuntamento alle 13** La vita in rosa 15' (G. B. Pezzoli) Music bar 20' (Burro Galbani) La collana delle sette perle 25' (Palmolive) Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute 45' (Simmenthal) La chiave del successo 50' (Tide) Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza) Storia minima
- 14** — **Voci alla ribalta** Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Vis Radio) **Dischi in vetrina**
- 15** — **Aria di casa nostra** Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** La storia del cortometraggio italiano Conversazione di Carlo Di Carlo

**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15.35** \* **Concerto in miniatura** Interpreti di ieri e di oggi: Otto Klemperer Beethoven: Egmont: Ouverture op. 84; R. Strauss: Ziti Eulenspiegel; Poema sinfonico op. 28 (Orchestra Philharmonia di Londra)

**16** — (Dizian) — Spensieratamente — Un po' di nostalgia — Giro di valzer

**16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16.35** **Divertimento per orchestra**

**16.50** **Panorama italiano**

**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO** Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span) **Radiosalotto** **ANTOLOGIA LEGGERA**

**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18.35** **CLASSE UNICA** Bruno Nice - Geografia ed economia dell'Europa

**18.50** \* **I vostri preferiti** Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radiosera**

**19.50** **Musica sinfonica** Dvorak: La strega del mezzogiorno, poema sinfonico op. 108; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20.35** **CIAK** Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**21** — **IL PRISMA** L'Italia in controculture di Antonio Lubrano

**21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21.35** **Gioco e fuori gioco**

**21.45** (Camomilla Sogni d'Oro) **Musica nella sera**

**22.10** **L'angolo del jazz** Panorama del jazz moderno

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma) Dopo le 17, anche stazioni a onda media;

**10** — **Musiche pianistiche** Robert Schumann Humoreske in si bemolle maggiore op. 20 Pianista Swiatoslaw Richter Richard Strauss Cinque Pezzi per pianoforte a quattro mani Andante - Allegro vivace, scherzando - Largo - Allegro

(Elaboraz. e strumentaz. di Guido Guerrini)

Sant'Elena Nicoletta Panni  
San Macario Jolanda Mancini  
Eudossia Giovanna Fioroni  
Eustazio Augusto Vicentini  
Draciliano Ferruccio Mazzoli  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Franci - Maestro del Coro Nino Antonellini

**17** — **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)  
George Rickey; *L'arte cinematografica*

**17.10 Robert Schumann**  
*Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44* per pianoforte e archi  
Allegro brillante - In modo d'una marcia - Scherzo molto vivace - Allegro, ma non troppo  
Pianista Rudolf Serkin e «Quartetto Busch»

**17.40 La Nuova Scuola Media**  
Incontri con gli insegnanti Per la didattica delle Applicazioni Tecniche :  
*Esecuzione e processo da seguire per la rappresentazione grafica e per le conoscenze tecnologiche dell'esecuzione*  
Partecipano i professori: Egle Garrone Rossini, Mario Pincherle, Sergio Scatena, Marisa Zaniboni Parma  
Moderatore: Prof. Eligio Melchiorre

**18.05 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna**  
*Studi religiosi*  
a cura di Nazareno Fabbretti

*La Chiesa dalle mani ruote - Il libro nero della fame - Speranza per l'Unità della Chiesa*

**18.45 Franz Heinrich Biber**  
*Serenata per voce, archi e cembalo*  
Adagio - Allemanda - Aria - Ciacona - Gavotta - Retrada  
Baritono Mario Basola Jr.  
Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

**19** — **Vita culturale**  
*La Croce Rossa nel centenario della prima Convenzione di Ginevra*, a cura di Renato Grispo

**19.20 L'avvento della ragione**  
Conversazione di Franco Monteleone

**19.30 'Concerto di ogni sera**  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sei Bagatelle*, op. 126

In sol maggiore - In sol minore - In mi bemolle maggiore - In si minore - In sol maggiore - In mi bemolle maggiore

Pianista Andor Foldes  
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Sonata in fa maggiore*, op. 10 n. 1 per violino e pianoforte

Allegro - Romanza (Larghetto) - Rondò (Amabile)  
Ruggero Ricci, violino; Carlo Busatti, pianoforte

Johannes Brahms (1833-1897): *Quintetto in si minore*, op. 115 per clarinetto e archi

Allegro - Adagio - Andantino; Presto non assai, ma con sentimento - Con moto  
Strumentisti dell'Otetto di Vienna  
Alfred Boskovsky, clarinetto; Anton Fietz, Philipp Mathels,

violini; Gunther Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Igor Strawinsky**

*Concerto in re, per violino e orchestra*

Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio

Solista Ida Haendel  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

**21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Il segno vivente**  
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

**21.30 Georg Friedrich Haendel**  
*Dettingen Te Deum*, per basso, coro e orchestra  
Solista Kim Borg  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui  
Maestro del coro Nino Antonellini

**22.15 Italo Svevo**  
a cura di Geno Pampaloni IV. *Il capolaoro: «Sensilità»*

**22.45 Orsa minore**  
*Ricorsi medievalistici nella musica del '900*  
a cura di Guido Baggiani e Boris Porena  
Prima trasmissione

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 *Panoramica musicale* - 23.45 *Concerto di mezzanotte* - 0.36 *Notturno orchestrale* - 1.06 *Reminiscenze musicali* - 1.36 *Cavalcata della canzone* - 2.06 *Preludi, intermezzi e cori da opere* - 2.36 *Due voci e una orchestra* - 3.06 *Musiche dallo schermo* - 3.36 *Le grandi orchestre da ballo* - 4.06 *Musica distensiva* - 4.36 *Cantanti di oggi, canzoni di ieri* - 5.06 *Musica senza passaporto* - 5.36 *Solisti celebri* - 6.06 *Mattutino*.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14,30 *Radiogiornale*. 15,15 *Trasmissioni estere*. 19,15 *Daily Report from the Vatican*. 19,33 *Radioquaresima*: a) «*Con Gesù nella sua Terra*» itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (30); *Erunt Dies illi tribulationis: «La distruzione di Gerusalemme, dal monte degli Ulivi»*; b) «*Cristo vivo nella Chiesa viva: Patri-monio religioso dei fratelli separati*» di S. E. Mons. Ceslao Sipovic; c) *Stazione quaresimale*; d) *Oggi in Vaticano*. 20,15 *Les mouvements d'action catholique*. 20,45 *Sie Fragen-wir antworten*. 21 *Santo Rosario*. 21,15 *Trasmissioni estere*. 21,45 *Libros y colaboraciones*. 22,30 *Replica di Radioquaresima*.

\* la qualità

# RIDUCE PREZZI TRIPLEX

\* perchè la qualità porta al successo, il successo porta a una produzione su vasta scala e a una conseguente diminuzione dei costi di produzione.

Così oggi la Triplex, la marca di cucine più diffusa in Italia, può farvi partecipare al suo successo in modo concreto e offrirvi questa cucina a un prezzo imbattibile.

è una TRIPLEX FORNARINA con 3 fuochi, forno grande e illuminato, con termometro.



costava L. 40.500  
OGGI COSTA  
Lire 32.900

fidatevi della

# TRIPLEX

cucine, frigoriferi, lavatrici, condizionatori

# CERA GREY

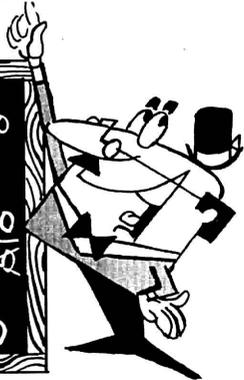
Una buona cera?... ottima direi  
è CERA GREY

## FATE BENE

## I CONTI

Risparmierete ben 140 lire

1 barattolo da  
1/2 litro di  
Cera Grey £ 520  
+  
1 scatola normale  
di detersivo  
Bianco Grey £ 170  
Totale £ 690  
tutto a sole  
£ 550



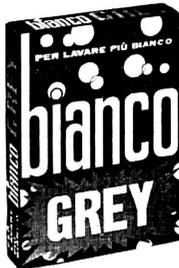
ECCEZIONALE OFFERTA DELLA

# CERA GREY

1 barattolo  
da 1/2 litro di  
CERA GREY

1 scatola grande  
di detersivo  
BIANCO GREY

L. 550



LOB - 1964-1

## VALE L. 150

BUONO SCONTO DA RITAGLIARE E  
PRESENTARE AL VS. FORNITORE.  
ACQUISTANDO UN BARATTOLO DI  
CERA GREY DA 1 LITRO OTTERRETE

**GRATIS**

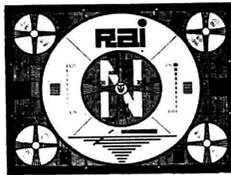
1 BOMBOLETTA SPRAY DEL DEODORANTE ERFRISCEND GREY OPPURE A SCELTA, AL POSTO DELLA BOMBOLETTA DI DEODORANTE, UNO SCONTO DI L. 150 SUL PREZZO DI OGNI BARATTOLO DI CERA GREY DA 1 LITRO ACQUISTATO.

Vale fino al 15-6-1964 - Decr. Min. 51888

1 Sigg. rivenditori per essere rimborsati in contanti dello sconto concesso di L. 150 dovranno restituire alla Grey altrettante bombolette già a loro consegnate di ERFRISCEND GREY.



# TV GIOVEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8.30-9.20 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9.45-10.10 Storia

Prof. Claudio Degasperì

10.35-11 Matematica

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11.25-11.50 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

11.50-12.15 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

9.20-9.45 Latino

Prof. Gino Zennaro

10.10-10.35 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Dovina Magagnoli

11-11.25 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

12.40-13.05 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

12.15-12.40 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

13.05-13.30 Latino

Prof. Gino Zennaro

13.30-13.55 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13.55-14.10 Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

14.10-14.30 Educazione Fisica

femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Motta D'oro - Peg Carrozzone - Gibbs Fluoruro)

### La TV dei ragazzi

L'ISOLA DEL TESORO

dal romanzo di R. L. Stevenson

Traduzione e riduzione televisiva di Paolo Levi

Adattamento di Anton Giulio Majano

Quinta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Jim Alvaro Piccardi

Silver John Ivo Gervani

George Otello Toaso

Morgan Guido Celano

Dick Corrado Pani

Eliet Vittorio Duse

Knife Vincio Sofia

Drake Giulio Cappa

Il dottor Livesey Roldano Lupi

Ben Gun Ubaldo Lay

Gray Diego Michelotti

Il cavallero Leonardo Cortese

Il capitano Smollet

Scene di Carlo Ceserini da Parigi

Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni

Regia di Anton Giulio Majano

### Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

19 —

### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(L'Oréal Paris - Merluzzina Klosterfrau)

19.15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

a cura di Giulio Nascimbeni

Presenta Claudia Giannotti

Regia di Enzo Convalli

19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

### Ribalta accesa

TIC-TAC

(Iartz - Nougatine Talmone - Tide - Sunbeam Italiana - Santipasta - Ennerev materasso a molle)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Gibbs Fluoruro - Krone - Società del Marone - Old Society del Plasmon - Amami Hair Spray)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Cera Grey - (2) Piaggio Vespa - (3) Gillette - (4) Imec Biancheria

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) L. E. Produzione - 3) Ondatelerama - 4) Slogan Film

21 — LA MENZOGNA

Racconto sceneggiato - Regia di Marc Daniels

Distr.: N.B.C.

Int.: Van Heflin, John Doucette, John Davis Chandler

21.50 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Paola Pitagora

Realizzazione di Stefano Canzio

22.30 GLI ANTICHI IMPERI DEL SOLE

a cura di Victor von Hagen

Testo di Giovanni Tantillo

Realizzazione di Pietro Scavazza

Seconda puntata

23 —

TELEGIORNALE

della notte

## I telefilm di Dick Powell

nazionale: ore 21

Persino le canzoni popolari ci hanno insegnato a considerare il mondo « un paradiso di bugie ». Il celare la verità può avere qualche volta un motivo pietoso: ma negli altri casi la menzogna è sempre riprovevole. Nel caso prospettato dal telefilm di stasera, che ha il suo svolgimento nell'ambiente militare, è addirittura la causa della fine di un uomo.

Il sergente Phil Maxon deve istruire alcuni soldati al disincastamento e al ricupero di mine inesplosive, tratta di una operazione delicata e pericolosa. La disgrazia vuole che uno dei suoi soldati, un certo Turner, forse per avere voluto ignorare le raccomandazioni del sergente, peria la vita in seguito allo scoppi di una mina. In una sommaria inchiesta viene accertato che Phil Maxon non ha alcuna responsabilità per l'accaduto; il suo dovere era di accertarsi che il soldato avesse capito perfettamente le sue istruzioni, ed egli l'ha fatto, domandando al Turner ripetutamente se si sentiva in grado di eseguire l'operazione. Presenti al fatto erano i due soldati Kelson e Marner, due amici del Turner, i quali senza esitazione testimoniano a favore del loro sergente. Si è trattato dunque di una disgrazia. Maxon viene perciò prosciolto dalla commissione. Ma purtroppo la cosa non finisce là. Kelson, che è un ve-

## Gli imperi

nazionale: ore 22,30

La seconda puntata de Gli imperi del sole illustra la civiltà incas, che fiorì nell'America meridionale dal 1200 al 1438. Calati dagli attopiani della cordillera delle Ande, le tribù incas, forti, bellicose, organizzate in un rigido sistema di classi, in pochi anni ridussero a la schiavitù le popolazioni dei territori circostanti. Ne assomigliarono, tuttavia, i costumi religiosi, particolarmente i culti funebri. Gli incas imbalzamano i seppellivano i morti. Quest'ultimi non dormivano sempre tranquilli. In certe occasioni erano prelevati dalle tombe e, racchiusi in sacchi di corda, venivano deposti in un angolo di una sala, nella quale si discuteva questioni di molta importanza politica. Gli incas erano, infatti, uomini pratici e decisi. Dopo avere conquistato un territorio vasto più di novemilioni chilometri quadrati, vollero controllare ogni regione. A tale scopo, istituirono due possenti vie di comunicazione: la strada lungo le rive del Pacifico e la strada del sole. Unirono l'una all'altra con una fitta rete di strade secondarie. L'archeologo Victor von Hagen, che ha raccolto molto del materiale filmato de Gli imperi del sole, ha percorso l'antica strada del sole che ha origine in Columbia e, attraversato il Perù, termina nel Cile. A volte larga sette metri, a volte strettissima, quasi un sentiero da capre, questa via di comunicazione ponti sospesi, lunghi per-

## La menzogna

ra canaglia, convinse il suo commilitone Marner a sfruttare la situazione e a farsi ricompensare dal sergente per la testimonianza favorevole. La ricompensa è chiesta sotto forma di continui permessi straordinari che vengono rilasciati da Phil solo per benevolenza e non certo perché si senta obbligato verso i due soldati, che hanno semplicemente detto la verità.

Le acque si intorbidano quando Kenton e Marner, con la scusa di recarsi a consolare i genitori dello scomparso Turner, chiedono un ennesimo permesso domenicale, di cui si servivano invece per andare a rivendere alcune coperte di lana rubate nel magazzino militare. Scoperti da Phil, si difendono con la menzogna, ed è sempre Kenton, dei due, quello che istiga il compagno riuscendo a convincerlo: per salvarsi non c'è che accusare. Bisogna sostenere che la storia delle coperte è un'invenzione del sergente e che costui è responsabile della morte di Turner, avendolo mandato al macello: essi diranno che le loro testimonianze favorevoli sono state fatte solo dietro le pressioni di Phil e che i permessi straordinari costituiscono la contropartita per aver deposto a suo favore. Una menzogna; ma le circostanze non militano a favore di Phil il quale dovrà cercare un mezzo per tirarsi fuori da questa grave situazione.

Renzo Nissim



Van Heflin, protagonista del telefilm di stasera



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO  
(Esso - Illycaffè - Bertelli - Pomito Rebaudengo)

21.15  
VITTORIO DE SICA -  
AUTORITRATTO

Un programma di Giulio Macchi  
Articolo alle pagine 10 e 11

22.15 QUINDICI MINUTI CON  
LINE RENAUD

22.30 GIOVEDÌ SPORTRIPrese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

## del sole: la civiltà degli Incas

fino quarantacinque metri, costruiti con corde vegetali. La strada del sole raggiunge i quattromilaseicentotrenta metri d'altezza. Tale straordinaria opera d'ingegneria non è isolata. L'imperatore degli Incas, che viveva in una città dai templi e dai palazzi coperti d'oro, Cuzco, mandava architetti e squadre d'operai specializzati in ogni parte dei suoi possedimenti. Essi costruivano case, ospedali e templi che, a causa della natura montuosa dei luoghi, venivano spesso eretti su

terrazze scavate nella roccia o su terrazze artificiali. Come si sarà compreso da quanto si è detto, la società degli Incas era fortemente centralizzata. L'imperatore aveva diviso il suo regno in quattro regioni amministrare dai governatori, che avevano ai loro ordini i capitillaggio. Costoro comandavano ai centurioni che, a loro volta, avevano sotto di sé i decurioni. Ogni decurione, infine era il capo di dieci famiglie di contadini, che vivevano in una comunità agricola con la terra,

gli animali, le sementi e i raccolti in comune. Mancava una sola cosa agli Incas: la libertà. Dopo il 1532, con l'arrivo dei « conquistadores », persero anche il benessere. Impiegando un numero limitato di soldati, di cavalli e di armi da fuoco, gli spagnoli saccheggiarono l'impero degli Incas. Enormi tesori vennero portati in Europa. Gli oggetti d'arte furono fusi per ricavarne l'oro.

f. bol.

## Cinema d'oggi

nazionale: ore 21,50

Capita a volte che qualche spettatore, uscendo da una sala cinematografica, si domandi: « Non ho già visto questo film? ». Ad assicurarlo del contrario è l'avviso incollato sui cartelloni, che parla chiaro: « Prima visione assoluta ». Eppure, il sospetto rimane. Non è raro che un film ricali le situazioni e i toni di precedenti opere; e, per restare al cinema italiano, *Poveri ma belli*, *Pave, amore e fantasia* e *I soliti ignoti* hanno dato il via a una serie di puntate che riproponevano i casi dei ragazzi romani, della bersagliera, dei ladri sfortunati. C'è spesso l'intenzione di sfruttare un prodotto di successo, e un

film nuovo può assomigliare a uno vecchio. Il regista e il produttore, a corto di idee, rispolverano una sceneggiatura già realizzata, facendola interpretare da giovani attori, usando il colore al posto del bianco e nero. E fabbricano un film di « genere ».

« Nel cinema, credi ogni volta di avere inventato una storia nuova e poi ti accorgi che qualcuno ci aveva pensato prima di te », sono soliti ripetere gli sceneggiatori anziani del mestiere. Invero, da decenni, il cinema vive su alcuni filoni, su alcuni « generi »: il comico e il colosso storico, il fantascientifico e il western, il romantico e il giallo, ecc. Essi seguono regole precise, la cui efficacia spettacolare è dimostrata dal consenso del pubblico. Non sopportano improvvisazioni.

## I film di "genere"

novazioni. Se si esclude qualche aggiornamento nel copione, a base di battute alla moda e di trovatine di fresca invenzione, è un indubbio miglioramento nella tecnica delle riprese, un film « storico » del 1963 è uguale a uno del '25; un film di cappa e spada di dieci anni fa può essere confuso con uno girato due mesi or sono.

« Cinema d'oggi » si propone di dedicare alcuni servizi ai rari filoni cinematografici, verificando quanto è mutato e quanto è rimasto invariato in essi dalle origini ad oggi. Saranno esaminati i generi « giallo », comico, psicologico, gangsteristico ecc. Questa settimana, intanto, si ha un'introduzione alla serie con copiosi esempi.

f. bol.

I tecnici creano l'avvenire  
La Scuola Radio Elettra  
crea i tecnici...



... gli uomini altamente specializzati, gli uomini di successo, gli uomini in camicia bianca sempre più necessari in questa nostra epoca, sempre più apprezzati, sempre più retribuiti... Voi sarete questi tecnici: Voi otterrete, in breve tempo, una brillante carriera, dei guadagni inaspettati, un'elevata posizione sociale.

Voi potrete facilmente realizzare tutto ciò qualificandoVi tecnici specializzati in - Elettronica, Radio **STEREO** TV, Elettrotecnica - con i Corsi per corrispondenza "1964.. della Scuola Radio Elettra (ricchissimi di materiali).

Le lezioni Vi saranno inviate al ritmo desiderato, senza che Voi dobbiate prendere alcun impegno.

Voi dovete solo richiedere l'opuscolo gratuito a colori che Vi verrà subito spedito dalla Scuola Radio Elettra senza alcun impegno da parte Vostra.

**RICHIEDETE SUBITO  
SENZA ALCUN IMPEGNO  
L'OPUSCOLO GRATUITO  
A COLORI ALLA**



**Scuola Radio Elettra**  
Torino Via Stellone 5/79

"QUESTA SERA ORE 19,10 GONG"

**MERLUZZINA**  
PRESENTA:

"AVVENTURE IN FONDO AL MARE"



**bambini sempre sani**



**MERLUZZINA**

VITAMINE A e D NATURALI RICAVATE DA OLI DI FEGATO DI PESCE  
Libera prescrizione INAM

Melissana s.r.l. via Cappuccio 17 - Milano

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino
- 7.45 (Motta)**  
I pianetini della fortuna leri al Parlamento
- 8** Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25 (Palmoine)**  
Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
- 8.50 (Lavabiancheria Candy)**  
\* Fogli d'album  
Della Clara: Tocca (Massimo Antheatro, violoncello; Ornella Pultti Santolungo, pianoforte); Wieniawski: Legenda op. 17 (David Oistrakh, violino); Vladimir Yampolski, pianoforte; Strawinski: Circus polka (Duo pianistico Vronsky-Babin)
- 9.10** Incontro con lo psicologo  
Luisa Visconti Borghi: L'affidamento temporaneo di ragazzi disadatti
- 9.15 (Knorr)**  
Canzoni, canzoni
- 9.35 (Invernizzi)**  
Interradio
- 9.55** La fiera delle vanità  
Silvana Bernasconi: La madre e le sorelle della sposa
- 10** Antologia operistica  
Rossini: Guglielmo Tell; Danze; Mascagni: Iris; «Son lo la vita»; Borodin: Il principe Igor; Danze polovesiane
- 10.30 L'Antenna**  
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale  
Regia di Ugo Amodeo
- 11** (Milky)  
Passeggiare nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Musica sinfonica  
Jachino: Sonata drammatica, per violino e orchestra (Sofista Aldo Ferraresi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Milton Forstati); De Falla: Da «La vida breve»; Interludio e danza (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)
- 12** (Spic e Span)  
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Buton)**  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio  
Previsioni del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)**  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25-14 (Rhodiatoce)**  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calтанissetta 1)

- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** Taccuino musicale  
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)**  
I nostri successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Programma per i ragazzi  
Una croce sul petto  
Radiosena di Mario Pucci  
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Il topo in discoteca  
a cura di Domenico De Paoli
- 17** Segnale orario - Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** L'OPERA-BALLET  
III - André Campra, André Desouches ed Henri Desmarests
- 18** Padiglione Italia  
Avvenimenti di casa nostra e fuori
- 18.10** L'adattamento dei giovani all'Università  
Ultima trasmissione  
Problemi di igiene mentale universitaria  
Colloquio con Renzo Canestrari e Franco Zagari, a cura di Ferruccio Antonelli
- 18.30** Concerto della pianista Cecilie Ousset  
Ravel: 1) Jeux d'eau; 2) Miroirs; a) Noctuelles, b) Oiseaux tristes; c) Une barque sur l'océan, d) Alborada del gracioso; e) La valse des cloches  
(Registrazione effettuata il 22 febbraio 1964 dalla Sala del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il concerto eseguito per la «Gioventù Musicale d'Italia»)
- 19.10** Cronache del lavoro italiano
- 19.20** Gente del nostro tempo  
a cura di Giuseppe Mori
- 19.30** \* Motivi in giostra  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53 (Antonetto)**  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**  
Applausi a...
- 20.25** Quarto centenario della nascita di William Shakespeare  
M.C.B.E.T.H.  
Tragedia in cinque atti  
Traduzione di Salvatore Quasimodo  
Duncan, re di Scozia  
Filippo Scelzo  
Figli del Re:  
Malcolm Vittorio Conzia  
Donalbain Donatoni  
Generali dell'esercito del Re:  
Macbeth Salvo Randone  
Banquo Carlo Hinterman  
Nobili scozzesi:  
Macduff Luigi Vannucchi  
Lennox Gianni Briccios  
Ross Renato Cominetti  
Menteth Giovanni Matarasi  
Angus Massimo Francoctch  
Cathness Carlo Reali  
Fleance, figlio di Banquo Sergio Dionisi  
Sward, conte di Northumberland generale dell'esercito inglese Francesco Sormano  
Il giovane Siwars, suo figlio Giacomo Piperno

Seyton, ufficiale al seguito di Macbeth  
Raffaella Meloni  
Un dottore scozzese  
Silvio Spaccesi  
Un ufficiale Alessandro Sperli  
Un guardiano  
Michele Riccardini  
Un vecchio Giotto Tempestini  
Lady Macbeth Lilla Brignone  
Una gentildonna  
Grazia Cappabianca  
Gianna Piaz  
Paoa Bacchi  
Lia Curci  
Tre streghe  
Renato Lupi  
I sicari  
Valerio Degli Abbatì  
Un messaggero  
Enrico D'Amato

Le apparizioni  
Alda Cappellini  
Anna Rosa Garatti  
Commenti musicali ed effetti sonori a cura di Bruno Maderna eseguiti dallo Studio di Fonologia di Milano della RAI  
Regia di Mario Ferrero  
Al termine (ore 23.15)  
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

## RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** Musiche concertanti
- 10.40** Sonate del Settecento
- 11.15** Pagine mozartiane
- 12.15** Franz Schubert  
Trio in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte, violino e violoncello  
Allegro - Andante con moto - Scherzo - Allegro moderato  
Mieczyslaw Horzowski, pianoforte; Alexander Schneiderhan, violino; Pablo Casals, violoncello
- 13** Un'ora con Arcangelo Corelli  
Sonata a tre in la maggiore op. 4 n. 3 per due violini, violoncello e clavicembalo  
Preludio - Corrente - Sarabanda  
Gavotta  
Alberto Poltronieri e Tino Bacchetta, violini; Mario Guella, violoncello; Egida Giordani Sartori, clavicembalo  
Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1  
Largo, Allegro, Adagio, Allegro, Adagio, Allegro, Adagio - Largo - Allegro - Allegro brioso  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Carraccio  
Sonata in mi minore op. 5 n. 8 per violino e pianoforte  
Preludio - Allegro - Sarabanda - Giga  
Giuseppe Prencipe, violino; Antonio Beltrami, pianoforte  
Sonata in la maggiore op. 5 n. 9 per violino e pianoforte (Revis, di Alceo Toni)  
Preludio - Giga - Adagio - Gavotta  
Cesa Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte  
Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 7  
Vivace, Allegro, Adagio - Allegro - Andante largo - Allegro - Vivace  
Orchestra d'archi «The Academy of St. Martin-in-the-Field» diretta da Neville Martin
- 14** Concerto sinfonico dell'Orchestra di Beromünster diretta da Jean-Marie Auberson  
Anton Dvorak  
Sinfonia n. 88 in sol maggiore op. 88 (n. 4 della vecchia numerazione)  
Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro ma non troppo  
Max Bruch  
Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra  
Introduzione (Adagio cantabile, Allegro) - Andante sostenuto - Finale (Allegro guerriero)  
Solista Augustin Leon-Ara (Registrazione della Radio Svizzera)
- 15.05** Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven  
Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e fiati  
Grave, Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondò  
Pianista Walter Gieseking e Quartetto a fiati «Philharmonia»  
Sonata in la maggiore op. 12 n. 2 per violino e pianoforte  
Allegro vivace - Andante piuttosto allegretto - Allegro piacevole  
David Oistrakh, violino; Lev Oborin, pianoforte  
Trio in si bemolle maggiore op. 97 «Dell'Arciduca» per pianoforte, violino e violoncello  
Allegro moderato - Scherzo - Andante cantabile - Allegro moderato

## SECONDO

- 7.35** Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.35 (Palmoine)**  
\* Canta Gloria Christian
- 8.50 (Cera Grey)**  
\* Uno strumento al giorno
- 9** (Supertrim)  
\* Pentagramma italiano
- 9.15 (Tuba)**  
\* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35 (Omo)**  
BUONGIORNO MILORD  
Un programma di Giorgio Nardoni con Carletto Romano e Oreste Lionello  
Regia di Carlo Di Stefano  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35 (Coca-Cola)**  
Le nuove canzoni italiane
- 11** (Orzoro)  
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35 (Dentifricio Signal)**  
Piccolissimo
- 11.40 (Mira Lanza)**  
Il portacanzoni
- 12-12.20 (Doppio Brodo Star)**  
Itinerario romantico
- 12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** (Liquore Strega)  
Appuntamento alle 13  
Senza parole
- 15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar
- 20** (Burro Galbani)  
La collana delle sette perle
- 25** (Palmolive)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 50** (Tide)  
Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lavazza)  
Storia minuziosa
- 14** Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45 (Phonocolor)**  
Novità discografiche

- 15** (Sidol)  
Momento musicale  
Vetrina della canzone napoletana
- 15.15** Ruote e motori  
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto in miniatura  
Rassegna di cantanti lirici  
Baritono Hossein Sarghar  
Verdi: 1) Rigoletto; «Cortigiani vil razza dannata»; 2) Don Carlo; «Io morrò»; Bizet: Carmen; «Couple du torero» (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)
- 16** (Dixan)  
Rapsodia  
Cantano in italiano  
Sempre insieme  
In cerca di novità
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Il mondo dell'operetta
- 17** (Deadorin Rumanica)  
I vecchi amici dei 78 giri
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 (Spic e Span)**  
Radiosolotto  
Dai versi alla melodia
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA  
Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica
- 18.50** \* I vostri preferiti  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** Dischi dell'ultima ora  
Al termine:  
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** Da Roma a Tokio  
Documentario di Ettore Corbò
- 21** - Pagine di musica  
Weber: Il franco cacciatore: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella); Schubert: Romantica; Balletto (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35 (Camomilla Sogni d'Oro)**  
Musica nella sera
- 22.10** L'angolo del jazz  
Jazz dall'Europa
- 22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

**Trio di Trieste:**

Dario De Rosa, *pianoforte*; Renato Zanetovich, *violino*; Libero Lana, *violoncello*

**16.25 Suites e Divertimenti**

Franz Joseph Haydn  
*Divertimento in sol maggiore* - Moderato - Adagio - Presto  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Jean Meylan  
Vincent D'Indy  
*Suite in re maggiore in stile antico* op. 24 per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso  
Strumentisti della Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**17 — Corriere dall'America**

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

**17.15 L'informatore etnomusicologico**

**17.35 Carrozze, fiaccherai e bacalari a Firenze**  
Conversazione di Bruna Bigazzi

**17.45 Louis Spohr**

*Concerto in do minore* op. 26 per clarinetto e orchestra  
Adagio - Allegro - Adagio - Rondò  
Sollista Gervalse Peyer «London Symphony Orchestra» diretta da Colin Davis

**18.05 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica dal programma Nazionale)

negozio, *violoncello*; Piero Guarino, *pianoforte*

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Claudio Monteverdi**  
Dai «Madrigali guerrieri e amorosi» (Libro ottavo)  
Dolcissimo uscignolo - Il combattimento di Tancredi e Clorinda - Movevi al mio bel suon; Intermezzo i l'armi classe Società Monteverdi diretta da Herbert Handt

Luciana Tleinelli-Fattori, Mariagrazia Ferracini-Malacarne, soprani; Lucienne Devallier, contralto; Herbert Handt, Rodolfo Malacarne, tenori; James Loomis, basso  
Hermann Leeb, liuto e secondo flauto a becco; Heinrich Gurtner, *clavicembalo*; Eva Bergmann, *flauto a becco*; Theo Hirsbrunner, Radovan Lorkovic, violini; Hans Heinz Büllfokker, Lotte Kägl, viole; Roland Fischlin, Françoise Füri, violoncelli; Angelo Viale, contrabbasso; Laszlo Felkay, *fagotto*  
Registrazione della Radio Svizzera (Studio di Berna)

**22.45 Orsa minore**  
**TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO**

Boris Pasternak  
a cura di Riccardo Picchio e con interventi di Giovanni Maver e Nicolaj Tomasevskij

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.



**Squisita al naturale**

**figurarsi in cucina!**



## TERZO

## NOTTURNO

**18.30 La Rassegna**

Letteratura italiana a cura di Goffredo Bellonci

**18.45 Wolfgang Fortner**

Sonatina Allegretto - Aria (Siciliana) - Rondò  
Pianista Klaus Pawassar

**19 — L'emigrazione e gli emigranti nell'ultimo secolo**  
a cura di Renzo De Felice III. *Momenti e realtà partecolari dell'emigrazione: Socialisti, cattolici e nazionalisti*

**19.30 \* Concerto di ogni sera**  
Pietro Nardini (1722-1793): *Concerto in mi minore*, per violino e orchestra  
Allegro moderato - Andante cantabile - Allegro giocoso  
Sollista Nicola Petrovic  
Orchestra Masterplayers diretta da Richard Schumacher  
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Les petits riens*, K 10, balletto  
Ouverture - Largo - Gavotta gioiosa - Adagio - Presto - Gavotta graziosa - Pantomima - Passepied - Gavotta - Andante  
Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger  
Richard Strauss (1864-1949): *Tanzsuite*  
Pavane - Carillon - Sarabande - Gavotte - Wirbeltanz - Marsch  
Orchestra da camera Philharmonia di Londra diretta da Artur Rodzinski

**20.30 Rivista delle riviste**  
**20.40 Louis Claude Daquin**  
*La hirondelle*  
Pianista Ornella Puliti Santolucido  
François Couperin  
*Troisième concert royal*  
Prélude - Allemande - Courante - Sarabande - Grave - Gavotte - Musette - Chaconne  
Complesso Pro Musica Antiqua Klaus Volk, flauto; Gudrum Gramlich, oboe; Giorgio Me-

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Serie organi antichi in Europa - *Musiche di Gibbons, Blow, Stanley, Arné*, con l'organo della Chiesa di Addington Hall e l'organista Alan Harverson. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Radioquesima; a) «Con Gesù nella sua terra», itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (31); «Domine, doce nos orare, nella Chiesa del Padre nostro»; b) «Cristo vivo nella Chiesa viva: Ponte verso il mondo contemporaneo», di S. E. Mons. Aurelio Signora; c) *Stazione quaresimale*; d) *Oggi in Vaticano*. 20,15 La marche des Unité. 20,45 Vatikanske Presse-schau. 21 *Santo Rosario*. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entravistas de actualidad. 22,30 Replica di Radioquesima.

PESA 373

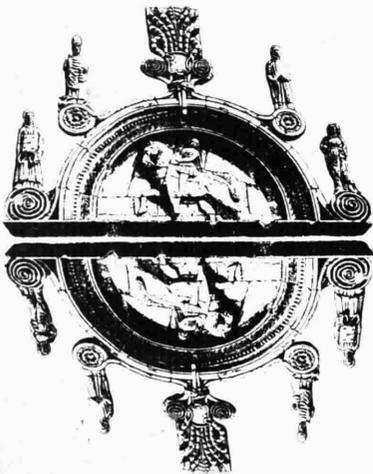


**è margarina da TAVOLA!**

**regali!** **TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI STAR**

2 punti	DOPPIO BRODO STAR	4 punti	camomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti	TE' STAR
2 punti	margarina FOGLIA D'ORO	3 punti	BUDINO STAR	2-4 punti	GRAN RAGU' STAR
2 punti	succhi di frutta GO	3 punti	MINESTRE STAR	3 punti	polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti	macedonia di frutta GO	6 punti	olio puro di semi OLITA	6 punti	formaggio PARADISO
8 punti	RAMEK	6 punti	RAMEK panetto...	2-5 punti	SOTTILETTE
				2-3-6 punti	MAYONNAISE

**TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI (KRAFT)**



83046

## SOCIETÀ' E COSTUME

Panorama monografico di storia sociale e tecnologica, dalla Grecia antica all'800 italiano, a cura di **Mario Attilio Levi** con la collaborazione di eminenti specialisti.

**NUOVISSIMA COLLANA DI TESTI STORICI, APPASSIONANTI E VIVI COME UNA CRONACA DI OGGI: COME VESTIVANO, MANGIAVANO, PREGAVANO, AMAVANO, LITIGAVANO, COMMERCIAVANO, LAVORAVANO, MORIVANO I NOSTRI ANTENATI?**

Dall'esame dei ritrovati archeologici, dalle testimonianze scritte, dalle nuove scoperte, tutto un diverso e vivo modo di intendere la storia, scientifico e spregiudicato, rigoroso e leggibilissimo, si offre in questi nuovi volumi che ridimensionano la "Grande Storia", radicandola nel flusso riscoperto dei piccoli eventi di tutti i giorni, chiariti nelle loro ragioni, nella loro realtà tecnica, affettiva, banale e culturale.

# UTET

Sono usciti i volumi "Grecia Antica" "Roma Antica". Ciascuno L. 14.000. Il volume "L'Italia nell'800" è d'imminente pubblicazione.

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo dell'opera SOCIETÀ E COSTUME

nome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

- Prima classe:**  
12,35-13 Italiano Prof. Lamberto Valli  
13,25-13,50 Educazione artistica Prof. Franco Bagni  
13,50-14,15 Applicazioni tecniche Prof. Giorgio Luna
- Seconda classe:**  
8,30-8,55 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
9,20-9,45 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli  
10,10-10,35 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli  
10,35-11 Applicazioni tecniche Prof. Giorgio Luna  
11,25-11,45 Educazione fisica (f.m.) Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e prof. Alberto Mezzetti
- Terza classe:**  
8,55-9,20 Educazione Artistica Prof. Enrico Accatino  
9,45-10,10 Educazione Artistica Prof. Enrico Accatino  
11-11,25 Francese Prof. Enrico Arcaini  
11,45-12,10 Inglese Prof. Antonio Amato  
12,10-12,35 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
13-13,25 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Templini
- 17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO**  
(Ponti Staro - Confezioni Corti - Carrozzone Giordani - Diet. Erba)

### La TV dei ragazzi

- a) **RAGAZZI CANADESI**  
Panorama di attività giovanili a cura di Gianfranco Manganello e Gemma Corradi
- b) **CARTONI ANIMATI**  
- I = Indiano  
- Caccia alla volpe  
- Uno strano marziano  
- Il topo pittore

### Ritorno a casa

- 18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

**19 — TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**

(Orologi Cyma-Tavannes - Artistici per l'infanzia Chicco)

**19.15 UNA RISPOSTA PER VOI**  
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

**19.35 CONCERTO SINFONICO**  
diretto da Bruno Maderna  
Frank Martin: *Ballata per flauto e arabi*  
Solista Conrad Klemm  
Ernest Bloch: *Schelomo - Rapsodia ebraica per violoncello e orchestra*

Solista Willy La Volpe  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

### Ribalta accesa

#### TIC-TAC

(Cera Praid - Coca-Cola - Dentifricio Mira - Rimmel Cosmetics - Dizan - Otto Dante)

**20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO**

(Industria Dolciaria Ferrero - Vecchia Romagna Buton - L'Oréal Paris - Confezioni Marzotto - Sapone Sole - Doppio brodo Star)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

**20.30**

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

**20.50 CAROSELLO**

(1) Chinamartini (2) Salsina (3) Sital (4) Simca i cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Clnetelevisione - 2) Art Film - 3) Ultravision Cinematografica - 4) Fotogramma

**21 — Nove classici in Televisione**

Da Sofocle a Pirandello

#### EDIPO RE

Traduzione di Salvatore Quasimodo

Personaggi ed interpreti:

Edipo Tino Carraro  
Creonte Elio Jotta  
Tiresia Manlio Busoni  
Gloccasia Anna Miserocchi  
Sacerdote Alfio Petri  
Primo pastore Franco Ferrari  
Secondo pastore Attilio Ortolani

Messaggero Umberto Ceriani  
Primo corifeo Mauro Barbagli  
Secondi Claudio Dal Pozzolo  
corifeti Aldo Danielli  
Coro di vecchi tebani:

Giorgio Bianchi, Flavio Bonacci, Vittorio Ciccioppo, Antonio Colonello, Nicola De Buono, Secondo De Giorgi, Ruggero Dondi, Carlo Gambra, Felice Leveratto, Piergiorgio Menegazzo, Sergio Vecchia, Giancarlo Zanetti

Musiche di Katina Paxinou  
Costumi di Yannis Tsarouchis

Coreografie di Maria Horss  
Regia teatrale di Alexis Minotis

Ripresa televisiva di Francesco Dama

(Organizzazione de «I Comedianti in musica» di Biagio Vaccari. - Ripresa effettuata dal Teatro Olimpico di Vicenza)

Articolo alla pagina 12

**23 —**

**TELEGIORNALE**  
della notte

**Un grande asso alla ribalta di "Record"**

secondo: ore 22.40

Torna il ciclismo, con il richiamo delle grandi «classiche» di primavera. Tra i protagonisti della stagione 1964 sarà certamente, ancora una volta, Jacques Anquetil, ospite d'onore. Questa sera, della trasmissione di Record. E' questa una parola che si adatta meravigliosamente al fuoriclasse del ciclismo francese, che dopo essere stato primatista mondiale dell'ora, è stato l'unico atleta capace di vincere il Giro di Francia per quattro volte, tre delle quali consecutive.

Calcolatore, egocentrico, Jacques Anquetil è l'antipersonaggio per eccellenza. Giunto all'età di 30 anni, non ha ancora conosciuto la vera popolarità, quella che scaturisce da un moto spontaneo di ammirazione per le qualità umane dei protagonisti dei grandi avvenimenti. Le imprese di Anquetil hanno sempre suscitato distaccata meraviglia, addirittura sbalordimento; mai commozione né simpatia. Ai suoi arrivi di vincitore al Parco dei Principi di Parigi, il pubblico si è sempre diviso a metà fra quelli che lo applaudivano e quelli che lo fischiavano; e i trionfi che gli sono stati tributati sono stati sempre omaggi dorosi, privi tuttavia di qualsiasi comunicativa e di calore umano.



## Edipo Re

## Anquetil

Il fatto è che Anquetil è, per il ciclismo, un personaggio moraviano, tutto cervello e niente istinto. Non ama il rischio; ama invece il gioco per il gioco, facendo della vittoria un esercizio cerebrale, applicato ad una scienza esatta, ossia alla dinamica del movimento. E siccome è stato l'unico vero asso del ciclismo degli ultimi dieci anni, ha potuto sempre imporre agli organizzatori del Giro di Francia il percorso più adatto alle proprie caratteristiche atletiche, per ottenerne inevitabili successi. La sua personalità fa sì che Anquetil non abbia alcun senso della platea, e che non cerchi mai di rendersi non diciamo simpatico, ma solo accettabile, al singolo interlocutore o al grosso pubblico. Quando il ciclismo gli lascia del tempo libero, non tenta mai di riempirlo con le compagnie, ma cerca la solitudine in una stazione invernale o nel castello che si è comprato nella sua terra, la Normandia. L'unica volta che Anquetil contravvenne alla sua regola di ferrea logica e di implacabile lucidità, fu nel 1961. Sullo Stelvio, nella penultima tappa del Giro d'Italia, diede generosamente battaglia a Pambianco scatenato. E non vinse. Perché Anquetil generoso e non calcolatore, istintivo e non cerebrale, non era il vero Anquetil.

Italo Gagliano



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO  
«Bianco Savri - Old Matic - Monda Knorr - Lebole Euro-conf»

Personaggi della "Fiera dei sogni"

## Una fine dicitrice

secondo: ore 21,15

Tre anni sono scolpiti nella memoria di Lucia Federica Pizzi, e sono gli anni che vanno dal 1929 al 1931. «È stata l'epoca della mia attività più intensa», racconta - a quel tempo ero sempre in giro, con la mia Compagnia "The Ermendes Ballet", suonavo il pianoforte, e spesso ho anche accompagnato Gino Franzi». Vita da night, canzonette, ma Lucia Federica Pizzi ci tiene a

21.15

### LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno  
Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

22.40 RECORD

Prima e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste in una panoramica degli sports in tutti i paesi del mondo

Un programma realizzato da Raymond Marcellac e Jacques Goddet

Prod.: Pathé Cinéma

23.10 Notte sport

far sapere che è diplomata in pianoforte al Conservatorio di Milano, con la firma del professor Giambattista Natti. La concorrente della Fiera dei sogni è ormai una signora sposata, con una figlia a sua volta felicemente accasata. Però non riesce a levarsi dal cuore certi titoli come Pupo biondo, Nannette, Yvonne, Menestrello vagabondo, Ciondolo d'oro, Follia, Scettico blues, Sai tu perché. Viene al tabarin. Magda, Nulla, nulla, in repertorio ha un centinaio di canzoni di quell'epoca.

«A Sesto San Giovanni, l'è state scorsa, ho accennato a qualcuno di questi motivi, e dopo che un mio cantante aveva cantato Norma, Norma mia, mi hanno quasi portato in trionfo. Ed erano tutti giovanotti e signorine... Mica persone anziane».

Queste canzoni le canta lei? le chiedo. «Cantare, cantare, lo non sono una cantante. Sono una "fine dicitrice". Lei avrà certo sentito Balocchi e profumi, cantata da Luciano Tajoli o dalla Milva. Le cantano benissimo, ma a voce spiegata. Invece ai nostri tempi c'era tutto un altro modo di dire, di porgere... ecco così...». Il periodo da lei rievocato non interessa soltanto chi l'ha realmente vissuto, ma incuriosisce forse ancor più i giovani. È una giusta reazione alla preponderanza del ritmo nelle ultime canzoni. Per questo il «sogno» di Lucia Federica Pizzi, e cioè quello di incidere un microsilo con tutte le canzoni di Franzi, dovrebbe incontrare, anche se, putacaso, lei non dovesse cavarsela troppo bene con le risposte (musica degli anni venti è l'argomento su cui si è preparata). L'appuntamento retrodatato funziona anche per Henry Wright, uno della nuova generazione ma che deve il suo successo ad un motivo dei tempi passati: Abat-jour. Una particolare attrazione spinge questo cantante negro, venuto in Italia con Lionel Hampton, ad approfondire il repertorio che va dal '20 al '30. Così, per esempio, ha riportato al successo Tu che m'hai preso il cuor, e Cos'hai trovato in lui. Alla Fiera dei sogni si è presentato con Amapola, un successo degli anni trenta... e. l. k.



Nella ripresa effettuata dal Teatro Olimpico di Vicenza va in onda questa sera alle 21, sul Programma Nazionale, «Edipo Re» di Sofocle per la regia di Alexis Minotis. All'avvenimento «Radiocorriere-TV» di questa settimana dedica un articolo alla pagina 12. Nella foto: Tino Carraro (al centro) e Manlio Busoni (a destra)

## CHANSON POUR PASTACHUTTE

con

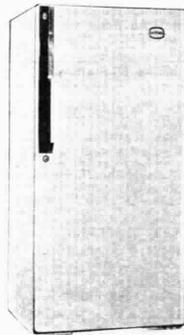
## FRANCO NEBBIA

Questa sera in Carosello presentata dalla

# Sital

che vi ricorda la serie dei frigoriferi Asterlux

con Sital  
una  
cucina  
tutta Sital



## PER OGNI VOSTRA ESIGENZA RIVOLGETEVI All'Impresa "CASA MODERNA"

CONSTRUISCE-RESTAURA APPARTAMENTI E NEGOZI

PER FACILITAZIONI INTERPELLATECI

VIA DEI GRACCHI, 289 - ROMA - TEL. 35.20.64 - ore 9-13.16-20

## COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto  
Fuga - Orchestrazione  
Corsi per Corrispondenza

## HARMONIA

Via Massaia - FIRENZE 418

## M.A.C.T.A. di F. LEI TALE

Articoli prevenzione infortuni in cuoio, tela, amianto, fibra e plastica - Guanti e indumenti da lavoro - Maschere e schermi di protezione  
Via Mantova 15 - tel. 864.185  
GENOVA-MOLASSANA

## PUBBLICITARIO

NUOVA PROFESSIONE  
REDDITIZIA - INTE-  
RESSANTISSIMA

studiate il relativo corso per corrispondenza dello

## ISTITUTO KRAFT-LUINO

Cognome: \_\_\_\_\_ nome: \_\_\_\_\_  
Comune: \_\_\_\_\_ via: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Provincia: \_\_\_\_\_

Inviatemi gratis l'opuscolo programmatico. 703

## LA SETTIMANA GIURIDICA

La Soc. Italedi, editrice de «Il Consiglio di Stato», che recentemente ha pubblicato il «Massimario completo della giurisprudenza del Consiglio di Stato nel trentennio 1932-1961», ha iniziato dal 1° gennaio 1962, e puntualmente continua, la pubblicazione del nuovo periodico «La Settimana giuridica», il quale divulga settimanalmente con assoluta precisione e tempestività le massime di tutte le decisioni del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale e di tutte le sentenze della Cassazione civile e penale di cui è possibile la massimazione. Il periodico riporta, inoltre, il testo delle rubriche radiofoniche «Leggi e sentenze» di Esule Sella, con gli estremi dei provvedimenti illustrati e Le Commissioni parlamentari» di Sandro Tatti. Dal 1° gennaio 1964, riporterà anche le massime di tutte le sentenze della Corte Costituzionale.

La predetta Casa editrice invierà gratuitamente un numero di saggio de «La Settimana giuridica» ai lettori del ns. giornale che ne faranno richiesta.

Le richieste vanno indirizzate a: Edizioni Italedi, piazza Cavour 19 - Roma.

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \*Musiche del mattino
- 7.45** (Motta) **I pianetini della fortuna** - **leri al Parlamento**
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana - collaborazione con l'ANSA.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 8.25** (Palmolive) **Il nostro buongiorno**
- 8.35** Fiera musicale
- 8.50** (Commissione Tutela Lino) \* Fogli d'albume  
D. Scarlati: *Sonata in do maggiore* (clavicembalista Fernando Valeri); Chopin: *Improvisato in fa diesis maggiore* (pianista Agli Jambor); Wienlawsky: *Souvenir de Moscou* (Zino Francescatti, violino); Arthur Balsam, *pianoforte*
- 9.10** Piero Scaramucci: **Notizie al setaccio**
- 9.15** (Knorr) **Canzoni, canzoni**
- 9.35** (Chlorodont) **Interdardo**
- 9.55** Maria Tedeschi: **Casa amica** (Dove cercare i mobili moderni giusti)
- 10** — **Antologia operistica**  
Bellini: *I Puritani*: « Ah, per sempre io ti perdo! »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « Buona sera »; Puccini: *La Bohème*: « Addio dolce svegliare »; Rimski Korsakov: *Mlada*: *Marcia dei nobili*
- 10.30** **La Radio per le Scuole** (per tutte le classi delle Elementari)  
I Santi della Scuola: *Il Beato Luigi Palazzolo*, a cura di Mario Pucci  
Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Gradina) **Passaggiate nel tempo**
- 11.15** **Musica e divagazioni turistiche**
- 11.30** « **Torna caro ideal** »  
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
- 11.45** Heinrich Ignaz Franz Biber  
*Serenata per archi, cembalo e voce*:  
a) *Serenata* - Adagio, b) *Allemanda*, c) *Aria*, d) *Ciaccona*, *Gavotta*, f) *Retrada*  
Voce solista Mario Bastola jr. Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
- 12** — (Spic e Span) **Gli amici delle 12**
- 12.15** **Alecchino**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Botton) **Chi vuol esser lieto...**
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts) **Carillon**  
Zig-Zag
- 13.25-14** (Puntè e Mes Carpano) **DUE VOCI E UN MICROFONO**
- 14-15** **Trasmissioni regionali**  
14 « Gazzettini regionali » per:

- Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata  
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calтанissetta I)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali
- 15.15** **Le novità da vedere**  
Le prime del cinema, e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Decca London) **Carnet musicale**
- 15.45** **Quadrante economico**
- 16** — Programma per i ragazzi  
*Storie di tanti paesi: Le stelle alpine*  
Radioscena di Pia d'Alessandria  
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** **Conversazioni per la Quaresima**  
« Una Chiesa viva per un mondo nuovo », a cura di Padre Nazareno Fabbretti VIII - La Chiesa di fronte al terzo mondo
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** **Il manuale del perfetto wagneriano**  
a cura di Mario Labroca V - *Tristano e Isotta* (I. Il linguaggio del *Tristano*)
- 18** — **Vaticano secondo**  
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli
- 18.10** **IL CARROZZONE** di Giannetto Cioccolini  
Regia di Federico Sanguigni
- 19.10** **La voce dei lavoratori**
- 19.30** \* **Motivi in giostra**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
*Antonetto*  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) **Applausi a...**
- 20.25** **DOMINIQUE**  
Romanzo di Eugène Fromentin  
Adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi  
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Prima puntata: **Addio al castello dei Pioppi**  
Dominique, come voce che racconta Gino Mavara  
Dominique, bambino Ivana Eretta  
Dominique, giovane Mario Brusa  
La signora Ceyssac Anna Caravaggi  
Agostino Carlo Ratti  
Andrea Checco Rissone  
Il Professore Gastone Ciapini  
Olivero, giovane Renato Gilardetti  
Maddalena Angiolina Quintero  
ed inoltre: Sandrina Morra e Carla Torrore  
Regia di Giacomo Colli
- 21** — Dall'Auditorium di Torino  
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da FRANCO CARACCILO  
CICLO  
con la partecipazione del pianista Wilhelm Kempff  
Beethoven: *Coriolano*, ouverture op. 62; Mozart: *Concerto in do minore K. 491*, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto; Ciaikovsky (ricostruzione e strumentazione di Semyon Bogalryev): *Sinfonia in mi b maggiore maggiore*; a) Allegro brillante, b) Adagio molto vivace; c) Andante; d) Vivace assai; d) Allegro maestoso  
Orchestra Sinfonica di Torino

- 7.35** **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive) \* **Canita Ugo Calise**
- 8.50** (Cera Grey) \* **Uno strumento al giorno**
- 9** — (Invernizzi) \* **Pentagramma italiano**
- 9.15** (Lapianibcheria Candy) \* **Ritmo-fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo) **UN'ORA A ROMA**  
Un programma di Nana Melis  
Gazzettino dell'Appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola) **Le nuove canzoni italiane**  
11 — (Bertagni) \* **Buonumore in musica**
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal) **Piccolissimo**
- 11.40** (Mira Lanza) **Il portacanzoni**
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star) **Colonna sonora**  
12-20-13 **Trasmissioni regionali**  
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12,25 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Società del Plasmon) **Appuntamento alle 13**  
Tutta Napoli  
15' (G. B. Pezziol) **Music bar**  
20' (Burro Galbani) **La collana delle sette perle**  
25' (Palmolive) **Fonolampo**: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute  
45' (Simmenthal) **La chiave del successo**  
50' (Tide) **Il disco del giorno**  
55' (Caffè Lavazza) **Storia minima**
- 14** — \* **Voci alla ribalta**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (R.C.A. Italiana) **Per gli amici del disco**
- 15** — **Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (Phonogram) **La rassegna del disco**
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

rino della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo (ore 21,35 circa)  
**I libri della settimana**  
a cura di Vittorio Frosini  
Al termine:  
**Lettere da casa**  
**Lettere da casa altrui**

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - **Buonanotte**

- 15.35** **Concerto in miniatura**  
Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Paganini  
Beethoven: *Quartetto in do minore op. 18 n. 4*: a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo (andante, scherzoso quasi allegretto), c) Minuetto (allegretto e trio), d) Allegro (preludissimo) (Enri Temjanika e Gustav Rossels, violini; Robert Courte, viola; Adolphe Frezin, violoncello)
- 16** — (Dizian) **Rapsodia**  
— Tempo di canzoni  
— Dolci ricordi  
— Un po' di Sud America
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** **Voci, suoni, personaggi**  
Giornale radiofonico a premi fra i Comuni della Conca d'Oro  
diretto da Silvio Gli
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span) **Radiosalotto**  
**UN BEL MESTIERE**  
Radiocommedia di Roger Avermaete  
Traduzione di Raoul Soderini  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Il signor Dupont Giorgio Piamonti  
La signora Dupont Renata Negri  
Il signor Tardiveva Giampiero Becherelli  
Il dottor Veaucresson Franco Luzzi  
La signora Veaucresson Giuliana Corbellini  
La cameriera Nella Bonora Regia di Dante Raiteri
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **CLASSE UNICA**  
Bruno Nice - *Geografia ed economia dell'Europa*
- 18.50** \* **I vostri preferiti**  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** (Dentifricio Signal) \* **Tema in microscopio**  
Le canzoni del Tabarin  
Al termine: **Zig-Zag**
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Helene Curtis) **Corrado presenta**  
**LA TROTTOLA**  
Varietà musicale di Parretta e Corina con Lia Zoppelli e Alighiero Noschke  
Orchestra diretta da Enrico Simonetti  
Regia di Riccardo Mantoni
- Articolo alla pagina 23
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** **Il giornale delle scienze**

**22** — **L'angolo del jazz**  
Jazz sul Mississippi

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

- RETE TRE**  
(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** — Georg Friedrich Haendel  
*Tre Cantate italiane*, per voce e strumenti  
« Splenda l'alba in oriente », « Cerco sempre la gloria », « Tu fedel? Tu costante? »  
Contralto Helen Watts  
Orchestra da Camera Inglese diretta da Raymond Leppard
- 10.45** **Musiche romantiche**  
Felix Mendelssohn-Bartholdy *Sinfonia in do minore* per orchestra d'archi  
Grave, Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo - Allegro moderato - Presto  
Orchestra d'archi « I Musici »  
Robert Schumann  
*Concerto in la minore op. 54* per pianoforte e orchestra  
Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace  
Solista Svyatoslav Richter  
Orchestra Sinfonica di Varsavia diretta da Stanislaw Wislocki
- 11.40** **Compositori italiani**  
Amedeo Escobar  
*Quartetto boemo*  
Poco sostenuto - Canzonetta - Allegro vivace  
Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Francesco Santoliquido  
*I giardini notturni*  
Improviso in do maggiore  
Pianista Eremelinda Magnetti
- 12.15** **Musiche di balletto**  
Jean-Fery Rebel  
*Gli Elementi*, suite dal balletto  
Ouverture (Il caos) - Loure (La terra e l'acqua) - Ciaconna (Il fuoco) - Richeur, rossignol (L'aria) - Tambourin I e II - Sicliana - Capriccio  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi  
Albert Roussel  
*Bacco e Arianna*, suite n. 2 dal balletto op. 43  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch
- 13** — **Un'ora con Franz Liszt**  
dal « Don Giovanni » di Mozart: *Reminiscenze*  
Pianista Tamas Vasary  
*Quattro Lieder* su poemi di Goethe  
Mignons Lied - « Der du von dem Himmel bist » - « Freudvoll und leidvoll » - « Über allen Gipfeln ist Ruh »  
Alice Gabbai, mezzosoprano; Piero Guarino, pianoforte  
*Parafasi da concerto* sul « Rigoletto » di Verdi  
Pianista Tamas Vasary  
*Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra  
Allegro maestoso - Quasi adagio - Allegretto vivace - Allegro marziale animato  
Solista Wilhelm Kempff  
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari
- 14** — **GUGLIELMO TELL**  
Melodramma tragico in quattro atti di Stefano Jouy e Ippolito Bis  
Musica di **Gioacchino Rossini**  
Guglielmo Tell  
Dietrich Fischer Dieskau  
Arnoldo Gianni Jata  
Gualtiero Farst  
Giuseppe Modesti  
Methyltal Ivan Sordi  
Jenny Glusanda Mancini

**Edwige** *Giannella Borelli*  
**Un pescatore** *Antonio Pirino*  
**Leulfo** *Sergio Nicolai*  
**Gessler** *Enrico Campi*  
**Matilde** *Anita Cerquetti*  
**Rodolfo** *Tomaso Solei*  
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Mario Rossi**  
 Maestro del Coro Roberto Benaglio  
 (Edizione Ricordi)

**17** — **Il ponte di Westminster**  
 Immagini di vita inglese  
*Scuola per ciechi*

**17.15** **Esploriamo i continenti**  
 Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano  
 a cura di Massimo Ventriglia

**17.35** **Aspetti sociologici della realtà meridionale**  
 Conversazione di Antonio Marando

**17.45** **Baldassare Galuppi**  
 Concerto a quattro in mi bemolle maggiore  
 Largo - Allegro - Largo - Allegro  
 Orchestra da Camera di Milano diretta da **Ennio Gerelli**  
**Jacques Aubert**  
 (1678-1753)

Concerto a quattro in sol minore op. 17 n. 6  
 Allegro - Aria - Grazioso - Allegro  
 Violino solista **Huguette Fernandez**

Orchestra da camera «Jean-François Paillard» diretta da **Jean-François Paillard**

**18.05** **Corso di lingua inglese**, a cura di **A. Powell**  
 (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30** **La Rassegna**  
 Cultura tedesca  
 a cura di Luigi Quattrocchi

**18.45** **Luis De Pablo**  
 Gliese op. 10 per soprano e strumenti  
 Solista **Liliana Poli**  
 Orchestra del Teatro Massimo di Palermo diretta da **Andrzej Markowski**

**18.55** **Orientamenti critici**  
 L'interpretazione del Rinascimento italiano secondo la storia della scienza  
 a cura di **Luigi Bulferetti**

**19.15** **Panorama delle idee**  
 Selezione di periodici italiani

**19.30** \* **Concerto di ogni sera**  
**Giuseppe Tartini** (1692-1770): **Concerto in mi maggiore**, per violino, archi e cembalo  
 Allegro - Andante - Allegro assai

Sollista **André Gertler**  
 Orchestra da Camera di Zurigo diretta da **Edmond De Stoutz**

**Franz Schubert** (1797-1828): **Sinfonia n. 3 in re maggiore**  
 Adagio maestoso; allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace) - Presto (Vivace)  
 Orchestra «Royal Philharmonic» diretta da **Thomas Beecham**

**Paul Hindemith** (1895-1963): **Nobilissima visione**, suite dal balletto (1938)  
 Introduzione e Rondò - Marcia e Pastorale - Passaglia  
 Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da **Eugene Ormandy**

**20.30** **Rivista delle riviste**  
**20.40** **Frédéric Chopin**  
*Barcarola op. 60*  
*Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54*  
 Pianista **Paul Badura Skoda**

**21** — **Il Giornale del Terzo**  
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20** **IL CALZOLAIO DI MESSINA**

Tre atti di **Alessandro De Stefani**

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con **Mario Feliciani** e **Giuliana Lojdicé**

**Don Giovanni Sciammico**, cronista **Carlo Bayno**  
**Mastro Carmelo**, mercante **Ignio Bonazzi**

**Bastiano**, scrivano pubblico **Gastone Ciapini**  
 Una cittadina **Lina Bacci**  
**Mastro Andrea Muzzi**, calzolaio **Mario Feliciani**

**Cecilia**, sorella di Mastro **Andrea** **Anna Caravaggi**  
**Giuseppe Palvese**

**Tino Schirizzi**  
 Un marinaio **Franco Alpreste**  
 Il Ministro **Tino Bianchi**

Il Principe **Nanni Bertorelli**  
 Un Araldo **Paolo Fasoli**  
 Un Gabbelliere **Bob Marchese**  
 Un Cancelliere

**Gianni Diotajuti**  
**Rosa** **Giuliana Lojdicé**  
**Conte Matteo Vetrilli**

**Gino Mavra**  
**Fiamma Fusatti** **Olga Fagnano**  
**Don Pietro Banti**

**Natale Peretti**  
**Marchese Della Bella** **Renzo Lori**  
**Don Francesco dei Sabbiosi** **Giulio Oppi**

Regia di **Ernesto Cortese**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

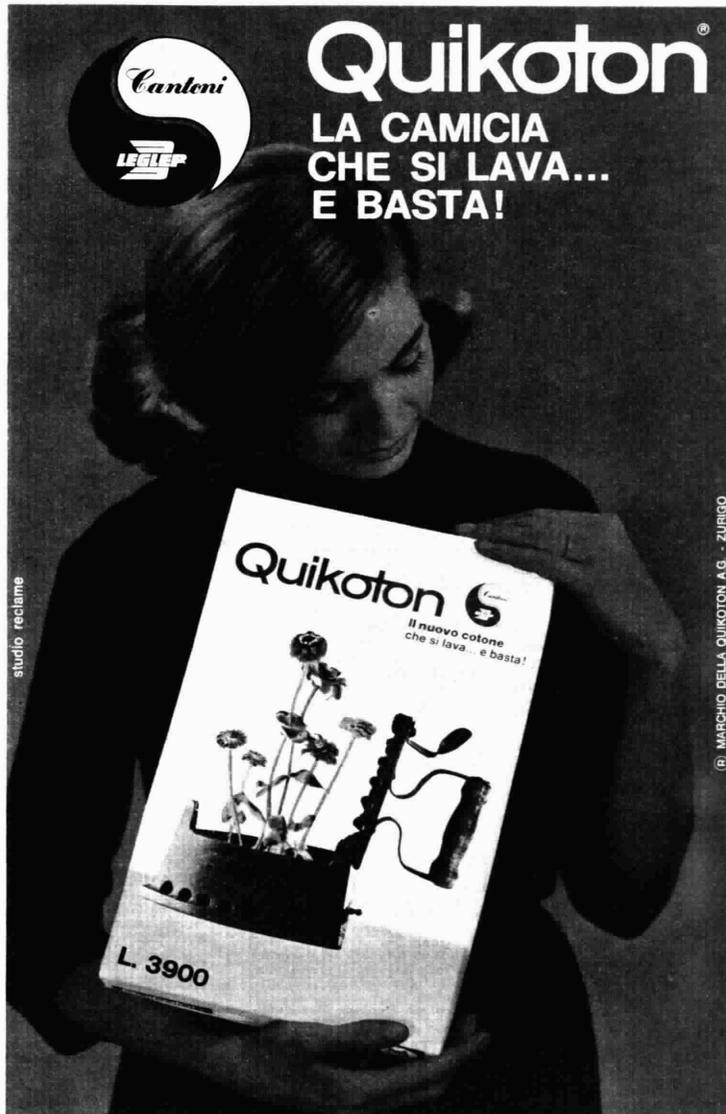
Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Danze celebri - 1.36 Mosaico - 2.06 Musica da camera - 2.36 Appuntamento con l'Autore - 3.06 Tastiera magica - 3.36 Cateidoscopia musicale - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Il golfo incantato - 5.06 Complessi d'archi - 5.36 Voci, chitarre e ritmi - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

**14.30 Radiogiornale**, 15.15 Trasmissioni estere, 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi, 19.15 Daily Report from the Vatican, 19.33 Radioquaresima: a) «Con Gesù nella sua Terra», itinerari evangelici a cura di P. Francesco Pellegrino (32); b) «Lazzaro, veni foras - a Betania, la resurrezione di Lazzaro»; c) «Cristo vive nella Chiesa viva: La Chiesa fermento vivificante e strumento di salvezza», di S. E. Mons. Sergio Figneddi; d) «Stazione quaresimale»; e) «Oggi in Vaticano», 20.15 Editoriali di Roma, 20.45 Kirche in der Welt, 21 **Santo Rosario**, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Roma columna y centro de la Verdad, 22.30 **Replica di Radioquaresima**



studio reclame

P. MARCHIO DELLA QUIKOTON A.G. - ZURIGO

## RITORNA IL PIACERE DEL PURO COTONE



con la camicia che si può lavare in qualunque modo ed asciugare nella centrifuga senza doverla stirare mai.

COTONIFICIO CANTONI - CASTELLANZA (Varese)  
 COTONIFICIO LEGLER - PONTE S. PIETRO (Bergamo)

\* Se il vostro negozio fosse temporaneamente sprovvisto, segnalatene l'indirizzo a: Servizio Quikoton - Via Partigiani, 4 - Bergamo

## Borse di studio a giovani poliomielitici

(segue da pag. 36)

Calamita Ottavio (anni 14) - via Mons. Fr. Nitti, 28 - Bari (borsa); Pesce Bruno (anni 13) - viale Fucino, 28-b - Bari (assegnato); Pesce Franco (anni 11) - viale Fucino, 28-b - Bari (assegnato); Casparano Luigi (anni 19) - via G. Boggiano, 87 - Barietta (borsa); Fallacara Domenico (anni 12) - corso Vitt. Emanuele, 60 - Bitona (borsa); Colapinto Carlo (anni 17) - via Caroli, 1 - Gioia del Colle (assegnato).

Brindisi: Monaco Luigi (anni 15) - via Fiorenza, 50 - Mesagne (borsa); Saporaro Giuseppe (anni 18) - via U. Foscolo, 6 - S. Vito Normanni (borsa); Foggia: Figliola Concetta (anni 11) - Giro Esterno, 69 - Sannicandro (assegnato); La Porta A. Maria (anni 17) - via Beethoven, 13 - Sannicandro (borsa); Carafa Michele (anni 12) - via Cernaia, 8 - San Severo (borsa); Trozola Luigi (anni 16) - via Castelfidardo, 17 - San Severo (assegnato); Speranzino Donato (anni 13) - via Emilio Ricci, 7 - Torremaggiore (borsa).

Lecce: Paticchio Leonardo (anni 11) - via Fr. Monaci, 33 - Castellaneta (assegnato); Gerardi Antonino (anni 12) - via Imbriani, 21 - Monteroni (borsa); Taranto: D'Accio M. Antonietta (anni 16) - via Trimeni, 13 - Taranto (borsa); De Matteis Francesco (anni 14) - via G. Mauri, 1 - Taranto (assegnato); Zavanella Antonio (anni 13) - via Generale Basta, 48 - Taranto (assegnato); Zavatto Fulvio (anni 17) - via Cernaia, 8 - Taranto (assegnato); Lonoce Maria (anni 10) - via S. Francesco, 132 - Sava (borsa).

BASILICATA Matera: Pettozza Rosa (anni 15) - via Trento, 6 - Montescaglioso (borsa).

CALABRIA Catanzaro: Frontera Battista (anni 18) - piazza S. Cortina (assegnato); Benincasa Raffaele (anni 15) - via Rovereto, 1 - Gimigliano (borsa); Cosenza Saraceni Giuseppe (anni 17) - via del Popolo, 9 - Castrovillari (borsa); R. Calabria: Romeo Erica (anni 15) - piazza S. Giovanni, 13 - R. Calabria (borsa); Polimeno Assunta (anni 17) - Vivo Foci - Pellaro (borsa); Vizzari Francesco (anni 16) - via Matteotti, 8 - Villa S. Giovanni (borsa).

SICILIA Agrigento: Gibiloro Salvatore (anni 18) - via Amendola Agri (borsa); Giannone Grazia Maria Vincenza (anni 15) - vicolo Vinti - Raffadali (borsa); Vaccaro A. Maria (anni 17) - via G. Raso, 1 - Sciacca (assegnato).

Catania: Pappalardo Elio (anni 12) - via Dalmazia, 8 - Catania (borsa); Giamberini Valeria (anni 19) - piazza Umberto, 28 - Vizzini (borsa); Messina: D'Amico Giovanni (anni 12) - via Nazionale - Castoreale (assegnato); Ruggeri Gioacchino (anni 13) - via Valeria, 74 - Castelle Stabia (assegnato); Orlando Todaro Anna (anni 15) - via Roma, 34 - Patti (assegnato); Rizzo Nervo Carmela (anni 16) - via Catinuovo, 43 - Tortorice (borsa); Murabito Rosaria (anni 18) - contrada Parco - Ucria (assegnato).

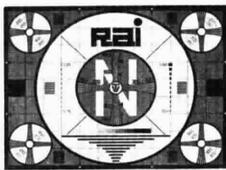
Petrino: Sparacino Salvatore (anni 10) - via Lancia di Brolo, 1 - Palermo (borsa); Raccuglia Giovanni (anni 17) - Collegio Maria al Borgo, 88 - Palermo (borsa); Infantino Andrea (anni 11) - via Garibaldi, 42 - Montedoro (assegnato); Giacomelli Caterina (anni 11) - via Circonvallazione, 6 - Partinico (assegnato).

Ragusa: Bella Carlo (anni 8) - via Tremila, 24 - Modica (assegnato).

Siracusa: Ricciardetto Carmela (anni 13) - via Carso, 82 - Siracusa (borsa).

Trapani: Virga Caterina (anni 15) - via Perrino, 37 - Trapani (borsa); Chirco Concetta (anni 14) - via dei Compagni, 5 - Trapani (assegnato); Tedesco Giuseppe (anni 10) - via Rosselli, 13 - Paceco (assegnato).

SARDEGNA Cagliari: Manelli Giovanni (anni 19) - via Grazia Deledda, 23 - Cagliari (borsa); Mascia Enrico (anni 13) - via G. Deledda, 14 - Carbonia (assegnato). Nuoro: Floris Maria (anni 20) - via Belvedere, 22 - Tonara (assegnato). Sassari: Manca Michelino (anni 20) - piazza Sacro Cuore, 10 - Sassari (assegnato); Colluri Luigi Luciano (anni 14) - via Roma, 199 - Ploaghe (borsa).



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

#### Prima classe:

8.55-9.20 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini  
10.10-10.35 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
11.11-11.25 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni  
12.10-12.35 *Geografia*  
Prof. Claudio Degasperi

#### Seconda classe:

11.45-12.10 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro  
13.13-13.25 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano  
13.25-13.50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini  
13.50-14.15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato  
14.15-14.40 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna

#### Terza classe:

8.30-8.55 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli  
9.20-9.45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli  
9.45-10.10 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro  
10.35-11 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano  
Strozza  
11.25-11.45 *Educazione Musicale*  
Prof.ssa Gianna Perea Labia  
12.35-13 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Donvina Magagnoli

**15.30-16.15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO**  
(Gibbs Fluoruro - Motta - Dof - Peg Carrozze)

## La TV dei ragazzi

a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**  
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi  
Servizio n. 18

**Radar TV**  
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci  
Realizzazione di Alvisè Saporiti

b) **TELETRIS**  
Gioco televisivo a premi  
Presenta Silvio Noto  
Regia di Walter Mastrangelo

## Ritorno a casa

**18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare  
Insegnante Alberto Manzi

# TV SABATO

## 19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed Estrazioni del Lotto

**GONG**  
(Burro Milione - Rezona)

## 19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Guido Gianni

## 19.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Armando Dossena

## Ribalta accesa

**TIC-TAC**  
(Laverossi Pirelli S.p.A. - Pirelli Colombani - Autoradio Autovox - Linetti Profumi - Atax pavimenti)

## 20.15 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE SPORT

**ARCOBALENO**  
(Olio Berio - Saponetta Mira - Lazzarini - Ferrochina Bstieri - Elah - Giuvimmo)

### PREVISIONI DEL TEMPO

## 20.30

### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

## 20.50 CAROSELLO

(1) Moplen - (2) Caffè Hag - (3) Zoppas - (4) Terme S. Pellegrino  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavollì - 3) General Film - 4) T.C.A.

## 21 — BIBLIOTECA DI STUDIO

**UNO**  
Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

## LA STORIA DI ROSELLA O'HARA

con il Quartetto Cetra, Marina Bonfigli, Anna Campori, Wilma De Angelis, Mono Doro, Valeria Fabrizi, Enzo Garinei, Piero Gerlini, Bruno Lelli, Enrico Luzi, John Kitzmiller, Bruno Martino, Le Peters Sisters, Corrado Pani, Umberto Orsini, Elena Sedlak, Gisella Sofio, Grazia Maria Spina

Collaborazione ai testi di Dino Verde

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Gino Landi  
Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

## 22.05 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori  
Presenta Edmonda Aldini  
Realizzazione di Enrico Moscatelli

## 22.50 CRISTO CONTEMPORANEO

Conversazione di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

## 23.05 TELEGIORNALE

della notte

## "Via col vento," in Biblioteca di Studio Uno

nazionale: ore 21

Dopo Virgilio Savona, nei panni di Edmondo Dantés (il conte di Montecristo) e di Fata Giacobetti in quelli di Pietro Tascia (il fornaiere di Venezia), è la volta questa sera di Lucia Mannucci, protagonista, nelle vesti di Rossella O'Hara, del terzo volume della «Biblioteca di Studio Uno»: il celebre «best-seller» americano *Via col vento*.

Da questo popolare romanzo-fiume di Margaret Mitchell fu tratta, com'è noto, una famosa edizione cinematografica (con Clark Gable, Vivien Leigh e Leslie Howard) recentemente messa di nuovo in circolazione nelle sale cinematografiche e che, a quanto risulta, una gran parte del pubblico è andata a rivedere per la seconda volta. La «parodia musicale» di questa sera assume perciò anche un certo sapore di attualità in quanto più facile sarà per i telespettatori fare dei raffronti e gustare i riferimenti e le audacie del copione di Dino Verde. Un copione, sarà bene ricordarlo, che il maestro Bruno Canfora ha poi dovuto trasformare in un vero e proprio spartito musicale comprendente oltre una cinquantina di motivi «ripescati» in un immenso repertorio tra quelli che avessero almeno due qualità fondamentali: ricreare musicalmente, nei limiti del possibile, l'ambiente del romanzo e contenere, nello stesso tempo un «aggancio» umoristico nei versi iniziali.

Nella «riduzione» di questa sera, infatti, vi sono dei motivi particolarmente indicati a commentare parodicamente la «saga del vecchio Sud americano» (come è stato appunto definito *Via col vento*), come per esempio degli spirituals cantati da piantatori negri, delle square dances e celebri brani come *Oh! Carolina*, *A beautiful morning*, *Okahoma*, *Carry me back old Virginia* e *I got the sun in the morning*. Accanto, naturalmente, ad alcune popolari canzoni italiane, come *Pa-squalino Maraja*, *La famiglia Bonfigli* (cantata da Wilma De Angelis che appare nel ruolo di Lydia Wilkes, sorella di Ashley), *Come pioveva*, *Ciao bambina*, *1° te vurria vasà* e *to che amo solo te*.

Qualche cenno ora sugli interpreti. Il ruolo di Ashley Wilkes, l'uomo testardamente amato da Rossella, è ricoperto da Tata Giacobetti; mentre a Virgilio Savona spetta quello di Rhett Butler, il ricco e prestigioso ex avventuriero che riesce a sposare Rossella non essendone, per vario tempo, chiamato. Felice Chiusano è invece papà O'Hara; Marina Bonfigli interpreta la parte della tenera e sfortunata cugina Melania (colei che sposa Ashley); Gisella Sofio appare nei panni di Suzelle, la sorella di Rossella; Corrado Pani e Umberto Orsini, in tenuta West Point, sono i gemelli Tarleton.

Gli spettatori potranno poi riconoscere tra i vari interpreti Antonella Luadi, Valeria Fabrizi, la cantante Bruna Lelli (Caroline O'Hara) e Bruno Martino (Fred, il primo marito di Rossella). Infine la nutrice negra di Rossella è stata per l'occasione «moltiplicata» con le tre Peter Sisters.



Lucia Mannucci nelle vesti di Ros

## Per la serie "Bel Canto"

secondo: ore 21.15

La «Cavalcata» attraverso il «Secolo d'oro» del melodramma italiano, cioè l'Ottocento, dopo aver affrontato nella prima puntata il tramonto dell'opera buffa e la figura di Rosini e, nella seconda, Bellini e Donizetti, questa sera è interamente dedicata a Verdi. L'impostazione che Giulio Pellegrini ha dato a questa puntata è basata soprattutto sull'epistolario del grande musicista (come del resto si è in gran parte regolato Manlio Cancogni nella recente biogra-



Mario Del Monaco partecipa alla trasmissione «Bel canto»

g. t.

# 14 MARZO

## di Rossella O' Hara



sella con due delle Peter Sisters, nei panni delle sue governanti



### SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO  
(Caffettiera Elettrica Girmi -  
Confezioni Facis - Mousavon -  
Alemania)

21.15 BEL CANTO  
Il secolo d'oro del melo-  
dramma italiano  
Una trasmissione di Glauco  
Peligrini presentata da An-  
na Moffo  
30 - Verdi

22.25 LA PAROLA ALLA DI-  
FESA

La famiglia Potter  
Racconto sceneggiato - Re-  
gia di Paul Bogart  
Distr.: C.B.S.-TV  
Int.: E. G. Marshall, Robert  
Reed, Geraldine Brooks

23.15 Notte sport

## Il melodramma verdiano

fia televisiva del «Cigno di Busseto»), su una fonte cioè dalla quale è dato cogliere aspetti tra i più sorprendenti e significativi della personalità del maestro: dalle sue vedute sull'allestimento di un'opera (che, spesso, si estendevano sino ai dettagli scenografici) ai suoi interessi politici o agricoli.

La trasmissione tende quindi a ricreare anche l'atmosfera e il tempo in cui Verdi operò. Per questo Peligrini ha rintracciato vari documenti, ha

ricostruito avvenimenti clamorosi e ha raccolto decine di interviste e di testimonianze, effettuando riprese lungo i più significativi «itinerari» verdiani (l'unico permesso impossibile ad ottenere, nonostante le insistenze, è stato quello di entrare a Villa Sant'Agata, ove il musicista trascorse com'è noto lunghi anni). Da rilevare, nel corso di questa puntata, la partecipazione di un gruppo di artisti, ospiti della Casa di Riposo «Giuseppe Verdi», che eseguirà il fa-

moso coro «La vergine degli angeli» da *La forza del destino*. Inoltre parteciperanno alla trasmissione anche Vittorio Gassman e Mario Del Monaco, entrambi nei panni di Otello: il primo nella dizione shakespeariana, il secondo nella versione melodrammatica che Boito scrisse per Verdi. Molto ricca, anche questa volta, la parte musicale del programma, che ha potuto giovare della consulenza dei maestri Mario Labroca e Salvatore Allegra.

g. t.

## «La parola alla difesa», La famiglia Potter

secondo: ore 22.25

L'avvocato Lawrence Preston deve risolvere, questa volta, una questione quanto mai intricata. E, soprattutto, deve fare anche i conti con se stesso, con i suoi sentimenti. Difatti è la simpatia vivissima che nutre per una giovane e avvenente signora a indurlo ad assumersela tutela in una causa che non rientra nelle sue specializzazioni giuridiche: il divorzio.

Laura Potter ha deciso di troncare il suo matrimonio che non sta più in piedi. Il marito, Howard, ex famoso giocatore di rugby, ex ferito di guerra, dedito all'alcol, si comporta in maniera deprecabile. Mal-

tratta la moglie e i due figlioli. Inoltre, non esita a vantarsi di certe relazioni sentimentali, estranee alla sua famiglia. La signora Potter si rivolge all'avvocato Preston perché curi la sua causa di divorzio. Il legale in principio rifiuta l'incarico per due ordini di motivi: primo, perché non si occupa di vertenze coniugali e, secondo, perché nello stato di New York la rottura di un matrimonio viene concessa dai giudici soltanto davanti a un provato adulterio, ed è questo un elemento a cui Laura Potter non vuole assolutamente ricorrere per evitare scandali per sé e per i suoi figli.

La giovane signora prospetta il suo caso con tanta convinzione da ottenere non solo che il celebre avvocato cambi idea, ma addirittura da portarlo dalla sua parte anche con il cuore. E, in questi casi, non è proprio detto che l'opera di un legale ne risulti avvantaggiata. Comunque Lawrence Preston si mette al lavoro e, come al solito, ha al suo fianco il figlio Ken. Il racconto si snoda attraverso alterne vicende e ne scaturisce crudamente il dramma dei due ragazzi Potter, vittime del disaccordo dei genitori. Infine la causa va, come si dice, «a sentenza». E, ovviamente, non sveleremo la conclusione.

E. E.



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

### SUL CUCUZZOLO

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

il BITTER analcolico

# S. PELLEGRINO

lo conoscono tutti

LE MIGLIORI MARCHE

**RADIO L. 600 mensili**

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
con diritto di ritornare la  
merce senza acquiescenza!!!  
RICHIEDETE SENZA IMPEGNO RICCO  
CATALOGO GRATIS: radio da  
tavolo e portatili, radiofonografi,  
autoradio, fonovaligie, registratori.

**RADIOBAGNINI**

ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 137

### SPECIALISTA PAGHE

PROFESSIONISTA IN-  
DIPENDENTE - COL-  
LABORATORE AP-  
PREZZATISSIMO

si diventa studiando il  
relativo corso per cor-  
rispondenza dello

### ISTITUTO KRAFT - LUINO

Cognome: \_\_\_\_\_ nome: \_\_\_\_\_  
Comune: \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Provincia: \_\_\_\_\_

Inviatemi gratis l'opuscolo programmatico 704

**CALZE ELASTICHE**

CURATIVE per VARICI e FLEBITI  
su misura e prezzi di fabbrica.

Nuovi tipi speciali invisibili per  
donne, estralgori per uomo,  
riparabili, non danno noia.

Gratis catalogo-prezzi n. 6  
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

# Lyviù

la vostra lacca per capelli

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICI)

**GRANDE OCCASIONE**

VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

**ASPIRAPOLVERE LAMPO** più maneggevole più potente per l'igiene della casa pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. E' completa di 8 accessori (griglia, bocchette, spazzola, doppio sacco-filtro, deodorante) per tutti gli usi.

**LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO** di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di 3 spazzole spandicera e autolucidanti più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporate, fare illuminante, accensione automatica.

**LIRE 11.500** **LIRE 19.500**

**GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.**  
A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato TRIO completo di ricettario per preparare maionese, salse, frullati e cibi vari. Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrasse). L. 400 in più. Scrivere indicando il voltaggio a: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodom. - Via Gustavo Modena, 29 R - MILANO - opuscolo gratuito.

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino
- 7.40** (Motta) I pianetini della fortuna ieri al Parlamento  
Leggi e sentenze  
a cura di Esule Sella
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.25** (Palmolive) Il nostro buongiorno
- 8.35** Fiera musicale
- 8.50** (Lavabiancheria Candy) \* Fogli d'album  
Chopin: Polacca in la bemolle maggiore n. 6 op. 53 (Pianista José Iturbi); Malats: Serenata in sol maggiore (Andrés Segovia); Liszt: Soirées de Vienne (Pianista Wilhelm Backhaus); Kreisler: La gitana (Alfredo Campoli, violino; Eric Gratten, pianoforte)
- 9.10** Roberto Massò: «Oggi si viaggia così»  
Cinque minuti di appunti turistici
- 9.15** (Knorr) Canzoni, canzoni
- 9.35** (Invernizzi) Interradio
- 9.55** Un libro per voi «Dietro la porta» di Giorgio Bassani
- 10** Antologia operistica  
Gluck: Alceste: «Ah, mia vita, mio ben»; Verdi: Un ballo in maschera: «Teco io sto»; Rossini: Semiramide: «Ah, quel giorno ogni rammento»; Thomas: Le Cid: «Tambour major»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)  
Costruiamo l'Europa, trasmissione-concorso a cura di Antonio Tatti con la collaborazione di Franca Carprino  
Regia di Ruggero Winter
- 11** (Milley) Passeggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Musica sinfonica  
Vivaldi: Concerto grosso n. 1 in mi maggiore «La Primavera» (da «Le quattro stagioni op. VIII»); a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Violino solista: John Corigliano - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Guido Cantelli); Weber: Konzertstück in fa minore op. 79, per pianoforte e orchestra (Solista: Roberto Casadesu - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Kirill Kondrascin)
- 12** (Spic e Span) Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...?
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**  
Previsioni del tempo

- 13.15** (Manetti e Roberts) Carillon  
Zig-Zag  
**13.25-14** (Doria Biscotti) \* MOTIVI DI SEMPRES
- 14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** Piccolo concerto  
Orchestra diretta da Carlo Esposito
- 15.45** Le manifestazioni sportive di domani
- 16** Sorella Radio  
Trasmissione per gli infermi
- 16.30** Corriere del disco: musica lirica  
a cura di Giuseppe Pugliese
- 17** Segnale orario - **Giornale radio**  
Ciclismo: Arrivo della Milano - Torino  
Radiocronaca di Nando Martellini ed Enrico Ameri
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** CONCERTI PER LA GIOVENTU'  
a cura di Piero Santi  
Nona trasmissione  
Mussorgski: *Fagine dall'opera* di Boris Godunov\*  
Basso Boris Christoff  
(Orchestra della Radiodiffusione Française e Cori russi di Parigi diretti da Issay Dobrowen)
- 19.10** Il settimanale dell'industria
- 19.30** \* Motivi in giostra  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20.25** Quindici anni di Premio Italia  
E' VERO MA NON BISOGNA CREDERCI  
Radiodramma di Claude Aveline  
Premio Italia 1955  
Presentato dalla Radiodiffusione-Télévision Française  
Traduzione di Romeo Lucchese  
Io... Gino Mayora  
L'antiquario... Tino Bianchi  
Regia di Ernesto Cortese
- Articolo alla pagina 23
- 21.30** Canzoni italiane
- 22** Una casa in Baker Street  
a cura di Carlo D'Emilia
- 22.30** \* Musica da ballo
- 23** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

- 7.35** \* Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive) \* Canta Anita Sol
- 8.50** (Cera Grey) \* Uno strumento al giorno  
9 (Supertrim)  
\* Pentagramma italiano
- 9.15** (Tuba) \* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo) LA FABBRICA DELLE OPINIONI  
Un programma di Paolini e Silvestri  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane
- 11** (Orzoro) Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal) Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanzani) Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star) Orchestre alla ribalta
- 12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** (Davit Cioccolato) Appuntamento alle 13  
Musiche per un sorriso  
15' (G. B. Pezzoli) Music bar
- 20** (Burrò Galbani) La collana delle sette perle
- 25** (Palmolive) Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**  
La chiave del successo  
50' (Tide) Il disco del giorno  
55' (Caffè Lavazza) Storia minima
- 14** Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.) Angolo musicale
- 15** (Sidol) Momento musicale  
Locanda delle sette note  
Un programma di Lia Orsini con l'Orchestra di Piero Umliani
- 15.15** (Meazzi) Recentissime in microsolo
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:  
Dinu Lipatti  
Mozart: Sonata in la minore K. 320: Allegro maestoso - Andante cantabile con espressione - Presto; Chopin: 1) Valzer in si minore op. 70 n. 2; 2) Valzer brillante in la bemolle maggiore op. 34 n. 1

- 16** (Dizan) Rapsodia  
— Musica e parole d'amore  
— Le canzoni per i ragazzi  
— Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Rassegna degli spettacoli
- 16.50** (Carisch S.p.A.) Ribalta di successi
- 17.05** (Spic e Span) Radiosaloito  
\* Musica da ballo  
Prima parte
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** \* Musica da ballo  
Seconda parte
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** \* I vostri preferiti  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiodisera**
- 19.50** Brevi incontri  
Antologia di poesie e canzoni, a cura di Naro Barbato con Carlo d'Angelo e Ilaria Occhini  
Regia di Maurizio Jurgens  
Al termine: Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Manetti e Roberts) \* Incontro con l'opera  
a cura di Franco Soprano  
LA FANCIULLA DEL WEST di Giacomo Puccini cantano:  
Renata Tebaldi, Mario Del Monaco, Cornell Macneil  
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Franco Capuana
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** IO RIDO, TU RIDI  
Un programma di Maurizio Ferrar con Tino Buazzelli  
Regia di Pino Gilioli
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- Basso Raphael Arié:  
Vincenzo Bellini  
La Sonnambula: «Vi ravviso, o luoghi ameni»
- Modesto Mussorgski  
Boris Godunov: Morte di Boris  
Orchestra Sinfonica e Coro di Londra diretti da Josef Krups
- Obobsta André Lardrot:  
George Philipp Telemann  
Concerto in mi minore per oboe, orchestra d'archi e basso continuo  
Andante - Allegro molto - Largo - Allegro  
Orchestra della Radio di Zagabria diretta da Antonio Janigro
- Soprano Antonietta Stella:  
Giacomo Puccini  
La Bohème: «Sì, mi chiamano Mimì»  
Orchestra London Symphony diretta da Alberto Erede  
Giuseppe Verdi  
Un Ballo in maschera: «Ma dall'arido stelo diviso»  
Orchestra Sinfonica diretta da Glauco Curjel  
Quartetto di Parigi:  
Franz Joseph Haydn  
Quartetto in do maggiore op. 3 n. 2  
Andante fantasia - Minuetto - Presto  
Contralto Maria von Ilosvay:  
Wolfgang Amadeus Mozart  
La Betulia liberata, K. 118:  
«Del pari infedela»  
La Clemenza di Tito: «Deh, per questo istante»  
Orchestra del Wiener Symphoniker diretta da Paul Pauzgartner
- Direttore Franz André:  
Jules Massenet  
Phèdre: Ouverture  
Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione di Bruxelles  
Tenore Richard Tucker:  
Giuseppe Verdi  
Rigoletto: «La donna è mobile»  
Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli diretta da Francesco Molinari Pradeilli  
Aida: «Celeste Aida»  
La Forza del destino: «O tu che in seno agli angeli»  
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin
- Direttore André Cluytens:  
Maurice Ravel  
Bolero  
Orchestra della Radiodiffusione Francese
- 13** Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart  
Musiche per strumenti a fiato  
Divertimento in si bemolle maggiore K. 240 per due oboi, due fagotti e due corni  
Allegro - Andante grazioso - Minuetto - Rondò  
Serenata in mi bemolle maggiore K. 375 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni  
Allegro maestoso - Minuetto - Adagio - Minuetto  
Divertimento in fa maggiore K. 253 per due oboi, due fagotti e due corni  
Andante (Tema con variazioni) - Minuetto - Allegro  
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166 per due oboi, due clarinetti, due corni inglesi, due fagotti e due corni  
Allegro - Minuetto - Andante grazioso - Adagio - Allegro  
London Wind Soloists diretti da Jack Brymer
- 14** Recital del soprano Irma Bozzi Lucca, con la collaborazione della clavicembalista Gioietta Paoli Padova e dei pianisti Antonio Beltrami e Giorgio Federico Ghedini
- 15.05** Fantasia  
César Franck  
Fantasia in la maggiore da

«Trois Pièces pour grand-  
orgue»  
Organista Marcel Dupré  
Gabriel Fauré  
Fantasia in sol maggiore  
op. 111 per pianoforte e or-  
chestra  
Solisti Gaby Casadesus  
Orchestra «Pro Musica» di-  
retta da Eugène Bigot

**15.35 Grand-Prix du disque**  
Georg Philipp Telemann  
Concerto in mi minore per  
flauto diritto, flauto e archi  
Largo - Allegro - Largo -  
Presto  
Thea von Sparr, flauto a bec-  
co; Burghard Schaeffler,  
flauto  
Complesso da camera «Emil  
Seller» diretto da Emil Seller  
Georg Friedrich Haendel  
Te Deum «di Utrecht» per  
soli, coro e orchestra  
Ilse Wolff, soprano; Helen  
Watts, contralto; Wilfried  
Brown e Edgar Fleet, tenori;  
Thomas Hemaley, basso  
Orchestra e Coro «Geraint  
Jones» diretti da Geraint  
Jones  
Disco Archiv - Premio 1959

**16.20 Compositori contempo-  
ranei**  
Alban Berg  
Suite lirica per quartetto  
d'archi

**17 - Università Internazio-  
nale Guglielmo Marconi (da  
Roma)**

Aldo Canfora: Telecomuni-  
cazioni su cavo sottomarino  
**17.10 Richard Strauss**  
Don Giovanni, poema sinfo-  
nico op. 20  
Orchestra Filarmonica di Viena  
diretta da Wilhelm Furt-  
waengler

**17.30 Cifre alla mano**  
Congiunture e prospettive  
economiche, di Ferdinando  
di Fenizio

**17.40 La Nuova Scuola Media**  
Incontri con gli insegnanti  
Per la didattica dell'Educa-  
zione Fisica:  
Le caratteristiche dell'Educa-  
zione fisica nella Scuola  
Media

Partecipano i professori:  
Mario Gotta, Eugenio En-  
rile, Carmela Cottone, Fer-  
nando Varese  
Moderatore: Prof. Lucio  
D'Arconte

**18.05 Corso di lingua tedesca,**  
a cura di A. Pellis  
(Replica dal Programma Na-  
zionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna**  
Diritto  
a cura di Leopoldo Elia

**18.45 Cesare Brero**  
Concertino per violoncello  
e piccola orchestra  
Allegro vivace - Andante (a  
canzone) - Vivace con molto  
ritmo  
Solisti: Giuseppe Selmi  
Orchestra «Alessandro Scar-  
latti» di Napoli della Radio-  
televisione Italiana diretta da  
Luigi Colonna

**19 - Libri ricevuti**  
**19.20 Alessandro Dumas, viag-  
giatore puntiglioso**  
Conversazione di Massimo  
Grillandi

**19.30 \* Concerto di ogni sera**  
Tommaso Albinoni (1671-  
1750): Sonata in fa mag-  
giore op. 4 n. 3 per violino e  
cembalo  
Largo - Allegro - Adagio -  
Giga  
Giovanni Guglielmo, violino;  
Gabriella Gentili Verona, cem-  
balo

Ludwig van Beethoven  
(1770-1827): Sonata in sol  
maggiore op. 96, per violino  
e pianoforte  
Allegro moderato - Adagio  
espressivo - Scherzo e trio -  
Poco allegretto (Finale)

David Oistrakh, violino; Lev  
Oborin, pianoforte

Maurice Ravel (1875-1937):

Quartetto in fa maggiore  
Allegro moderato - Molto vivo  
Molto lento - Vivo e agitato  
Quartetto di Budapest: Jo-  
seph Roisman, Jac Gorodetzky,  
violini; Boris Kroyt, viola; Mi-  
schel Schneider, violoncello

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Programma musicale**

Franz Joseph Haydn

Tre lieder

Lob der Faulheit - Sailor's song

- The spirit's song

Kim Borg, basso; Antonio Bel-  
trami, pianoforte

Sonata in fa maggiore

Allegro moderato - larghetto -

Presto

Pianista Geza Anda

**21 - Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui

fatti del giorno

**21.20 Piccola antologia poe-  
tica**

Poeti spagnoli degli anni '60

a cura di Francesco Tentori

IV. Angel Crespo

**21.30 Dall'Auditorium del Fo-  
ro Italicum in Roma**

Stagione Sinfonica pubblica

del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro

di Roma della Radiotelevisi-  
one Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo:

La Rassegna

Musica

Luigi Pestalozza: «Mahagoni  
alla Scala»

N.B. Tutti i programmi radio-  
fonici preceduti da un asterisco

(\*) sono effettuati in edizioni  
fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi e riferiscono a co-  
municati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-  
mi musicali e notiziari trasmessi  
da Roma 2 su kc/s. 345 pari a  
m. 355 e dalle stazioni di Calta-  
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a  
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a  
m. 31,53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15

Parata di complessi ed orche-  
stre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06

Recital di Birgit Nilsson - 1.36

Voci e strumenti in armonia -

2.06 Pianisti alla ribalta nei

concorsi internazionali - 2.36

Fantasia cromatica - 3.06 I clas-  
sici della musica leggera - 3.36

Celebri direttori d'orchestra -

4.06 Firmamento musicale - 4.36

Orchestra e musica - 5.06 Ar-  
monie e contrappunti - 5.36 Mo-  
tivi del nostro tempo - 6.06 Mat-  
tutino.

Tra un programma e l'altro ven-  
gono trasmessi notiziari in ita-  
liano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Tra-  
smissioni estere, 19.15 Daily

Report from the Vatican, 19.33

Radioquaresima: a) «Con Ge-  
sù nella sua Terra», itinerari

evangelici a cura di P. Fran-  
cesco Pellegrino (33): «Et oc-  
cident eum; Forra delle tenebre

nella Basilica del Sepolcro»;

b) «Cristo vivo nella Chiesa vi-  
va: Realismo soprannaturale»,

di S. E. Mons. Giovanni Battis-  
ta Bosio; c) Stazione quaresi-  
male; d) Oggi in Vaticano, 20.15

Le monde vu de Rome, 20.45

Die Woche im Vatikan, 21

Santo Rosario, 21.15 Trasmis-  
sioni estere, 21.45 Sabatina en

honor de Nuestra Señora, 22.30

Replica di Radioquaresima.

# 10 GIORNI A



## TOKYO

1° PREMIO: Un viaggio a TOKIO per due  
persone con permanenza di 10 giorni.



## NEW YORK

2° Un viaggio a NEW YORK per due per-  
sone con permanenza di 10 giorni.



## ISTANBUL

3° Un viaggio a ISTANBUL per due per-  
sone con permanenza di 10 giorni.

## con Festival in casa



SENZA MUOVERVI DALLA VOSTRA POLTRO-  
NA, POTRETE ESSERE I PROTAGONISTI DI  
QUESTA ORIGINALE MANIFESTAZIONE MU-  
SICALE.

Per concorrere a «Festival in casa» è sufficiente:  
— acquistare almeno 4 dischi a 45 giri inclusi nei 15  
dischi sottoelencati, ritagliare i 4 talloncini stampati sui  
retro delle buste, incollarli sull'apposita cartolina in di-  
stribuzione presso tutti i negozi di dischi e spedire la  
cartolina comunicandoci la canzone preferita.

— oppure acquistare il disco long-playing PML 10358  
«Festival in casa» contenente tutte le 15 canzoni parteci-  
panti al concorso, spedire la cartolina acclusa al di-  
sco comunicandoci la canzone preferita.

Spedendo le cartoline a: RCA Italiana - Ufficio Concorsi  
- Roma 7, parteciperete all'estrazione settimanale di 100  
long-playing scelti dai cataloghi della RCA Italiana e al-  
l'estrazione finale di un viaggio a Tokyo, a New York,  
Istanbul.

Termini del concorso: 1° dicembre 1963 - 31 marzo 1964.

Aut. D.M. 66575 dell'8-11-1963

ACQUISTANDO QUESTI  
DISCHI POTETE  
PARTECIPARE AL CONCORSO



- 1) UMBERTO BINDI
  - 2) SERGIO ENDRIGO
  - 3) NICO FIDENCO
  - 4) JIMMY FONTANA
  - 5) LITTLE PEGGY MARCH
  - 6) MIRANDA MARTINO
  - 7) GIANNI MECCIA
  - 8) MICHELE
  - 9) GIANNI MORANDI
  - 10) DONATELLA MORETTI
  - 11) GINO PAOLI
  - 12) RITA PAVONE
  - 13) ROBY
  - 14) NEIL SEDAKA
  - 15) EDUARDO VIANELLO
- IL MIO MONDO / Vieni, andiamo
  - ERA D'ESTATE / Anamaria
  - CIO CHE RIMANE ALLA FINE DI UN AMORE / Hud
  - NON TE NE ANDARE / Pussy
  - TE NE VAI / Così
  - MEGLIO STASERA / Loin
  - IL PUPAZZO / Ci vediamo domani
  - RIDI / Mia neanche per idea
  - IL RAGAZZO DEL MURO DELLA MORTE / La mia ragazza
  - QUANDO VEDRETE IL MIO CARO AMORE / Matrimonio
  - CHE COSA C'E' / Sarà così
  - NON E' FACILE AVERE 18 ANNI / Son finite le vacanze
  - LA PRIMA FESTA CHE DARO' / Se mi vuoi ancora bene
  - ADESSO NO' / Quando sorridi così
  - O MIO SIGNORE / Non esiste più niente

I VOLI SARANNO EFFETTUATI SU JETS  
**AIR FRANCE**

I VINCITORI SOGGIORNERANNO  
NEGLI  
**ALBERGI HILTON**





# TRANSMISSION LOCAL

**13.15 Due gettoni di jazz - 13.35 Musica del Friuli -** Trasmissione Elio Vittorino - 13.50 **L'ammico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14.00 **La musica da camera** di Eugenio Vianuzzi - Presentazioni di Franco Agostini - V. trasmissione - Soprano Letizia Benetti Trevisani - Pianista Mercedes Gulli - 14.20 « **Cortesia** » - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « **Risultive** » - Testi di Aurelio Cantoni, Ottavio Muzzarelli (Menti Ucel), Alviro Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili - 14.35-14.55 **Motivi popolari friulini** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Segnaritmo - 19.45-20.00** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30** « **Il mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.**

**11.30 Dal canzoniere di Elio Vittorino** - Canzoni cantanti jugoslavi - 12.15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lejla Rehar: « **L'emigrazione** », indi Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - **Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30** « **Dal festival musicale** » - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio - Bollettino meteorologico**, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17. Buon pomeriggio** con il complesso di Franco Russo - 17.15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17.20 « **Canzoni e ballate** » - 18 **Voci della natura**, a cura di Tone Penko - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **Concerti dell'Orchestra d'archi Radio Trieste**. Esordio Elio Dall'Abaco: Concerto da chiesa op. 2 n. 4 per archi; Antonio Vivaldi (rev. Cesare Banti); Concerto per liuto ed archi; Mauro Giuliani: Siciliana per chitarra ed archi; Solista: Bruno Tonazzi - Direttore: Dario Berini - 19 **Classica Unica**: Marcello Capurro: Il popolo nella costituzione italiana: (7) « **Il nuovo sistema costituzionale italiano** » - 19.15 « **Complessi a plettro** » - 19.30 **Conversazioni per la Quaresima**, a cura di Lojze Škerl - 19.45 « **Armonia di strumenti** » e voci - 20 **Radiosport** - 20.15 Segnale orario - **Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30** « **Motivi di successo** » - 21 « **Gioacchino Rossini: La Cenerentola**, melodramma giocoso in due atti. Direttore: Mario Rossi - Orchestra: Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.50 circa): **Un patto all'opera** a cura di Gejmir Demšar, indi « **Melodie in blues** » - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio.**

**MARTEDI'**  
ABRUZZI E MOLISE  
7.20-7.35 Vecchia e nuove richieste, programma in dischi a richiesta

gli edifici un segnale radio di intensità rilevante: in generale questo caso non rappresenta una situazione stabile, ma varia fortemente a seconda dei mutamenti di circuito conseguenti alla chiusura e apertura degli interruttori. Di solito perciò la soluzione che conviene adottare per migliorare la ricezione è l'uso di un'antenna esterna più alta possibile con discesa schermata in modo da prelevare i segnali utili laddove i disturbi sono sufficientemente deboli data la distanza dalle fonti che li generano. Occorre inoltre evitare l'uso di elettrodomestici non silenziati e richiedere il silenziamento di apparecchiature vicine che producono disturbi.

**Cancellazione imperfetta**  
« Con il mio registratore non riesco ad ottenere registrazioni pulite su un nastro già usato perché di tanto in tanto evidentemente inciso non viene cancellato perfettamente. Tale incan-

nel degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**  
12.20-12.40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**  
12.15 **La canzone preferita** (Cagliari 1).

12.20 **Costellazione sarda - 12.25 Billy May e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo - 14.15** « **Alla scoperta di una Sardegna minore** », di Fernando Pilia - 14.25 **Bazar delle sette note** a cura di Gianfranco Angeli (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Canzoni in voga - 19.45 Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**  
7.20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
7-8 **Italienisch für Anfänger - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes** in dem Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk** (Rete IV).

11 **Sinfonieorchester der Welt** (Sinfonie-Orchester Berlin, Dirigent: Ferenc Fricsay, Z. sodaly: Hány-János-Suite, I. Strawinsky; Mouvements für Klavier und Orchester (Solista: Margit Werba); G. V. Einem: Ballade für Orchester Op. 23 - Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werburchsagen - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 **Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Filmstück** (I. Teil) - 13.15 **Nachrichten - Werburchsagen - 13.30 Filmstück** (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti - 14.20** **Trasmissione per il Ledino** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Fünfhüfte** - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 **Erzählungen für die jungen Hörer**. Wilhelm Behn: von grossen und kleinen Hieren: « **Der Laubfrosch** » (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18.30 **Swing 'n Dixie** - 18.55 **Das Sandkörnchen** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18.55-19 **Musica leggera** (Paganella III - Trento 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 **Musica leggera** (Paganella III - Trento 3).

19.15 **Aus dem Alltag für den Alltag** - 7.19.45 **Abendnachrichten - Werburchsagen** - 20-23 **R. Wagner: « Tristan und Isolde »**, 2. Akt. Ausführende: Kirsten Pfaffstag, Ludwig Suhsas, Dietrich Fischer-Dieskau, Rudolf Schock u.a. Chor des königlichen Opernhauses Covent Garden - 24 **Pharmonia** Orchestra London, Dirigent: Wilhelm Furtwängler (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7.15 i programmi di oggi - 7.20-7.35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 **Giardisco** (Trieste 1).

12.20 **Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura delle redazioni del Giornale Radio - 12.40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora** - musiche da film e riviste - 13.15 **Almanacco** - Notizie dall'Italia e dall'Estero - **Cronache locali e notizie sportive** - 13.30 **Musica richiesta** - 13.45-14 **Il pensiero religioso** - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13.15 **Come un juke-box** - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 « **La valigia delle Indie** » - Un episodio della storia marinara e commerciale di Trieste, a cura di Nini Perno ed Ezio Benedetti - 2ª puntata - **Compagnia di prosa** di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Omero Antonutti, Giorgio Valleria, Claudio Luttini, Lino Savaroni, Bruno Montalto, Gianpiero Bisson, Mimmo Lo Vecchio, Edmondo Tieghi, Sergio Pieri, Raimondo Penne, Carlo Gamba e Silvio Cusani - Regia di Ugo Amodeo - 13.55 **Franco Russo al pianoforte** - 14.05 **Sotto il podio** - Profili di strumentisti della Regione Italo Desilla, a cura di

Il profilo di avvenimenti storici di eccezionale portata, tracciato da insigni studiosi alla luce di fonti ineccepibili finora sconosciute

**AUGUSTO TORRE - RODOLFO MOSCA - RUGGERO MOSCATI - RENATO GRISPO - RENATO MORI - MARIO TOSCANO - G. LUCA ANDRE' - PIETRO PASTORELLI**

# LA POLITICA ESTERA ITALIANA dal 1914 al 1943

300 pagine - 22 tavole f. t. L. 2.300

**ERI EDIZIONI RAI**  
radiotelevisione italiana  
via Arsenale, 21 - Torino



L. 2.000

Manuale completo, in lingua inglese, sull'attività radiofonica mondiale, con indicazione di tutti gli enti radiofonici, di tutte le stazioni trasmettenti, relativi dati di potenza e lunghezza d'onda (mt. e kc/s). Ultima edizione 1964.

Richiedete il volume direttamente alla **ERI - EDIZIONI RAI** (Via Arsenale, 21 - Torino), che provvederà all'invio franco di altre spese contro rimessa anticipata del relativo importo. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

## Uso del registratore

« Posseggo due registratori uno dei quali può essere collegato facilmente sia al televisore che al ricevitore e dà buone registrazioni. Il secondo invece non può essere collegato né al televisore né al ricevitore perché dà risultati insoddisfacenti. Si può apportare qualche modifica interna al secondo registratore per adattarlo agli apparecchi radio in mio possesso » (F. Petrilli - Piazza Erbe, 10 - Verona).

La ditta fornitrice del Suo secondo registratore produce una serie di accessori da usare per registrazioni dai ricevitori, ciascuno dei quali è concepito per una particolare applicazione.

Si rechi pertanto dal rappresentante locale di tale ditta e consulti il bollettino tecnico riguardante il registratore nel quale troverà certamente l'accessorio che serve al Suo caso. e. c.

# lingue estere alla radio

## INGLESE

### Versione del compito di febbraio

#### PRIMO CORSO

- What a beautiful place! Do you come here every year? \*
- Yes, I always come here. I like it because there aren't usually too many people. To-morrow there will be a lot of people because it's Sunday, but on the other days there aren't many people \*
- What are you going to do to-morrow? \*
- If it doesn't rain, I'll go to the lakes. It isn't too hot there, and I can't stand the heat \*
- Well, it's getting late. We must go \*
- You're right. I always arrive late (I'm always late) \*
- What are you going to do to-morrow? \*
- The day after to-morrow I want to spend the whole day on the beach. It's my birthday \*
- Really? How old will you be? \*
- I'll be eighteen the day after to-morrow. How old are you? \*
- I'm thirty (years old). I'm getting old. You're lucky. You're young \*

#### SECONDO CORSO

- Hello, I was looking for you. I haven't got any money (left). What would you do if you were in my position? \*
- If I were you, I should go (back) home \*
- But I haven't got enough money to go (back) home \*
- Then I should send a telegram to my father \*
- I should do that, too. If my father were at home. But he isn't there (He's away). Oh dear! I don't know what to do! If I'd known (that) I'd have spent so much in a month, I should have come for only two weeks. And then, I hate asking my friends for money \*
- I understand you. And friends hate being asked for money \*
- I wish I hadn't come \*
- And I wish I were rich, to be able to help you \*
- Thank you. Goodbye! \*

### Compito per il mese di marzo

#### PRIMO CORSO

- Perché ogni anno vengono tanti inglesi in Italia? \*
- Perché gli piace il sole. In Inghilterra piove molto. In Italia generalmente c'è il sole. \*
- Come passano il tempo in Italia? \*
- Alcuni vanno in montagna e altri visitano i luoghi di interesse turistico. Molti vanno al mare. Tutto quello che vogliono è poter prendere il sole e nuotare. \*
- Come vengono in Italia? \*
- Vengono in macchina, in aereo o in treno. Possono venire anche colla nave, da Londra o Southampton, a Genova o Napoli. \*
- Dicono che agli inglesi non piaccia la cucina italiana. \*
- Questo non è vero. Ma se non possono prendere una tazza di tè la mattina quando si alzano, e un'altra all'ora della merenda, si sentono molto infelici. \*

#### SECONDO CORSO

- Answer the following questions, using long answers.
1. What language do they speak in the U.S.A.?
  2. Why is English the most important language in the West?
  3. What languages are spoken in Switzerland?
  4. Are the Scots British? Are they English?
  5. What's your nationality?
  6. Can you speak Italian?
  7. Where is Dutch spoken?
  8. What language do the Bavarians and Prussians speak?
  9. Who speak Russian?
  10. What is the language of Hungary?

## LIBRI DI TESTO

Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arthur S. Powell, ha redatto i libri di testo:

«Corso pratico di lingua inglese» (nuova edizione) L. 2.300  
«Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel Corso pratico di lingua inglese» . . . . . L. 300

Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI - Edizioni Rai (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli, franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

Gli allievi che conseguono il Corso di lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione dei Servizi Organizzativi Radiofonici, Settore parlati culturali RAI, via del Babuino 9, Roma.

# RADIO TRASMISSIONI

Carlo de Incontra - 14,30-14,55 Il passato e il futuro (Rete IV - Bolzano e Pesare - Rassegna di Adla Chetilli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione). \*

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione). \*

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico. \*

11,30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 Giro musicale in Europa - 12,15 Incontro con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa. \*

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Villaneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musica italiana d'oggi, Giovanni Salvucchi - Sinfonia da camera per 17 strumenti - Orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Comisso - 18,50 «Canzoni del West interpretate dall'orchestra diretta da Carol Rice - 19,15 Il Radiogiornale dei programmi - Bollettino A cura di Graziella Simoniti, indi «La chitarra di Rino Salvini» - 20 Radiospoti - 20,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20,30 «Parata di orchestra - 21 Profilo stereofonico del teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tavcar e Joze Peterlin XIV trasmissione. La commedia all'inizi dell'800. Atto quinto della commedia «Il castiglione per trasposizione» di Giovanni Giraud e scene tratte dalla commedia «Il matrimonio di Ludovico di Francesco Augusto Bon - 21,50 Solisti sloveni e jugoslavi, Tenore Dusan Perot, al pianoforte Claudio Gherzi - Liriche di Boris Janzic, op. 3 e Fiogl - 22,10 «Serata danzante - 23,15 Segnale orario - Giornale radio. \*

## MERCOLEDÌ

### ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione). \*

### CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione). \*

### SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1). \*

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione). \*

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione con i poeti - 14,25 Al Ciola e la sua tipica orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione). \*

19,30 Ricki Gianco con l'orchestra di Angelo «Pocho» Gatti - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione). \*

### SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione). \*

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione). \*

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione). \*

### TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 English von Anfang an, Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichten-

dienstes - 7,45 Beschwimg in den Tag (Rete IV - Bolzano - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3). \*

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV). \*

11 Morgensendung für die Frau - Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbeproduktionen - 12,20 Der Fremdenverkehr - Es spricht Dr. Gunther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3). \*

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione). \*

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) 13,15 Nachrichten - Werbeproduktionen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3). \*

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione). \*

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Regione). \*

17 Führt durch 17,45 «Canzoni» - «Die Vierlobten» - 18 Kammermusik am Nachmittag, S. Prokofiev: Klaviersonate Nr. 2, d-moll, op. 14 (Em. Gileli). A. Khachaturian: Chanson-Poème, P. Tschakowsky: Valse-Scherzo Op.24 (D. Dobrastrak, Violino) 18,30 Der Kinderfunk, Wolfgang Ecker: «Wie Cisko zweimal zu seinem Esel kam», Gestaltung von Anni Treibler - 18,50 Das Fräuleinchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3). \*

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino). \*

19,15-19,30 Musica leggera (Paganello e musica leggera). \*

19,15 Polidor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbeproduktionen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes. Regie: Hans Floss - 20,45 Novellen und Erzählungen, J. V. Eichendorff: «Das Schloss Durand» - I. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3). \*

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde, P. Loch - 21,45 Musikalische Stunde, P. Loch - «Larte del violino» 22,45-23 English von Anfang an, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV). \*

### FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione). \*

12-12,20 Giradischi (Trieste 1). \*

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione). \*

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Canzoni d'oggi - Motivi di successo con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3). \*

13,15 Cari ostesi - Settimanale parlato e cantato in dialetto triestino - Mariano Faraguna - Anno III - n. 22 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 «Andrea Chenier» - Drama storico in 4 atti di Luigi Illica - Musica di Umberto Giordano - Edizione Sonzogno - Atti 9° e 10° - Personaggi ed interpreti: Andrea Chenier: Umberto Rizzardo; Riccardo: Piero Cappuccinelli; Maddalena: Coigny; Luisa Marangolino; La madre: Benzi; Gianna: Rita; Rolli: il santucolo Mathieu: Ugo Susca; Un Incredibile: Mario Guggia - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Franco Patané - Maestro del Coro Giorgio Kirschner. (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 23 febbraio 1963) - 14,35-14,55 Complesso di chitarra elettrica Le Tigri» diretta da Luigi Lo Re (Trieste 1 -

Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione). \*

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione). \*

### In lingua slovena

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico. \*

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Piccoli complessi» - 12,15 Spigolature storiche - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Abbiamo scelto per voi - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa. \*

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico e ballabili - 18 Diciannove delle nuove scienze - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Bellugi con la partecipazione della pianista Maria Tizio, Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol maggiore - 18,45 Sergej Prokofiev: Concerto per pianoforte e orchestra op. 26; Bela Bartok: Concerto per orchestra - 18,50 Concerto Filarmonico di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 24 febbraio 1963. \*

19,15 Polidor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbeproduktionen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes. Regie: Hans Floss - 20,45 Novellen und Erzählungen, J. V. Eichendorff: «Das Schloss Durand» - I. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3). \*

## GIOVEDÌ

### ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione). \*

### CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione). \*

### SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1). \*

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Complesso Swing diretto da Francesco Serra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione). \*

14 Gazzettino sardo - 14,15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione). \*

19,30 Orchestra diretta da Carlo Savina - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione). \*

### SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione). \*

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione). \*

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione). \*

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione). \*

### TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Beschwimg in den Tag (Rete IV - Bolzano - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3). \*

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV). \*

11 Sinfonische Suite «Theatrophil» - Fidelio, Ouverture op. 72 - Eduard Fildner: Duo für Violine, Cello u. kleines Orchester op. 43 - Sinfonie-Gesamtheit «Le Tigri» der vergangenen Zeiten - 12,10 Nach-

richien - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturmusikk (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12.30 Opere e giorni nel Trentino** - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**13 Schlagerexpress** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Spezial für Siel (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14 Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 Trasmision per i Ladins (Rele IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14.45-14.55** Nachrichten am Nachmittag (Rele IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**15** Fünfuhrtre - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Unser lustige Kinderstunde. Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 «Da Gherdena, Die Götter Kommittee» - Zusammenarbeit mit comites de la vallades de Gherdena, Badia e Fassa (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19.15-19.30** Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

**19.15** Geplantes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Mozartalferte» - Von und mit Katharina Vinatzer - 20,30 Aus unserem Studio - 20,50 D. Allghieri - Die Götter Kommittee II - Tell: «Das Fegfeuer» - 18. Gesang Einleitende Worte von Peter Dr. Franz Pöblicher (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.20-23** Claude Debussy und Maurice Ravel spielen eigene Werke. Die Childrens Corner - 23 Preludien: Soirée dans Grenade; La plus que lent; D'un cahier d'Esquisses. Ravel; Sonatine; Valse; Nocturne et sentimentales - 22,40 Neue Bücher - «Formen und Farben des gefiederten Volkes der gesamten Welt» - 22,40 Nützliche Nachrichten - Maurer - 22,25-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (Rele IV).

**FRUII-VENEZIA GIULIA**  
7.15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Note e notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

**13.15** Orchestra diretta da Carlo Pacchieri - 13,15 Origine e vita dell'artigianato friulano: «Mosaicisti e terzarreri di Spilimbergo» di Maria Mellano (74) - 13,45 Concerto sinfonico - Belgug - Concerto con la collaborazione della pianista Maria Tito - Wolfgang Amadeus Mozart - Sinfonia in G maggiore (K. 338) - Sergei Prokofiev: Terzo concerto per pianoforte e orchestra op. 26 - Orchestra Filarmonica di Trieste (Dalla regia di Tommasi al pianoforte) (Trieste - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19** Seganrimo - 19,45-20 Il Gazzettino della Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7 Calendario** - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo - 7,45 Segnale orario - 7,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11.30** Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Acquerello italiano» - 12,15 Differenziali - 12,30 Concerto di Danilo Lovredič, indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17** Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - 17,30 Concerto musicale: «Caleidoscopio musicale»: Orchestra Herman Clebanoff - Cantata Wilma De Angelis - Danze folcloristiche russe - Un po' di ritmo con Billy May - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto solistico. Stanjko Rajčić: Concerto n. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Zagabria diretta da Zivjov Zdravkovic, violinista Branko Pavcic - 19 Musica sinfonica leggera - 19,15 Allarghiamo l'orizzonte: «I mineros - cercatori di diamanti» a cura di Mara Kalan, indi «Un chitarrino» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto di letto - 20,45 «Committoni» - giallo radiofonico in due parti di Josip Tavcar - Compagnia di prosa Ribalta Radionica, regia di Franco Pellerini, indi Melodie romantiche - 22,40 Dal Festival dei due mondi di Spoleto - 1963. Serghij Sachmelnikoff: Sonata op. 19 per violoncello e pianoforte. Esecutori: Robert La Marchina, violoncello, John Browning, pianoforte - 23,30 Segnale orario - Giornale radio.

**19** Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19.15-19.30** Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

**19.15** Schallplattenklub - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 I. W. Gower: Faun - Der Tragödie - I. Teil - 1. Sendung (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.20-23** Bürgerkunde - 21,40 Zeitgenössische Komponisten: Vladimir Vogel, Lyrische Interlude, Rezitativ und Einblat in Memoriam G.B. Pergolesi (Solist: Herbert Handt, Tenor). «Thyl Claes» - 2. Suite für Orchester - 22,20-23 Die Jazzmikroskopie (Rele IV).

**FRUII-VENEZIA GIULIA**  
7.15 programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino della Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di frontiera - Contrasti in musica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Note del progresso (Venezia 3).

**13.15** Primi piani - Giornale di musica leggera di Jussy Rete - 13,40 Cori della Regione - Concorsi polifonici internazionali di Arezzo - 1958-1963 - Presentazione di Claudio Frascari - 14,00 «Il paese dei contadini» di Italo Svevo, a cura di Fabio Todeschini - IVª trasmissione - 14,10 Musiche di autori Giuliani - Maria Zaccaria - Trio 3 - Mario Bugamelli: «Musichetta» (divertimento per tre strumenti); Trio «Ara Nova» - Giorgio Brezgar, trinetto; Guerrino Geronzi violoncello; Bruno Bidussi, pianoforte - 14,40-14,55 Il paesaggio friulano (Italia nella musica) - 14,55 Concerto a cura di Alcide Paolini (10ª trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazione MF I della Regione).

**19.30** Segnarimo - 19,45-20 Il Gazzettino delle Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7** Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11.30** Dal canzoniere sloveno - 11,45 Segnale orario - 11,55 Differenziali - 12,15 Concerto con la scolarità - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «Motivi da riviste e commedie musicali» - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17** Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchieri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni e ballabili» - 18 C'era una volta, Fiaba di Giannini - cura di Juri Samaja - (18) «Il serpente» - 18,30 Solisti giuliani e friulani - «L'addio» - Danilo Bugamelli - 18,45 «Giorno sereno», suite per pianoforte; Aldo Danielli: Introduzione - Arioso e Fuga - 19 Classe Unica: Arnoldo de Tivoli: L'e-

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmision per i Ladins (Rele IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14.45-14.55** Nachrichten am Nachmittag (Rele IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**15** Fünfuhrtre - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. E. Küberbacher; «Querschnitt durch die Geschichte Imnichs» - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19.15-19.30** Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

**19.15** Schallplattenklub - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 I. W. Gower: Faun - Der Tragödie - I. Teil - 1. Sendung (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.20-23** Bürgerkunde - 21,40 Zeitgenössische Komponisten: Vladimir Vogel, Lyrische Interlude, Rezitativ und Einblat in Memoriam G.B. Pergolesi (Solist: Herbert Handt, Tenor). «Thyl Claes» - 2. Suite für Orchester - 22,20-23 Die Jazzmikroskopie (Rele IV).

**FRUII-VENEZIA GIULIA**  
7.15 programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino della Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di frontiera - Contrasti in musica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Note del progresso (Venezia 3).

**13.15** Primi piani - Giornale di musica leggera di Jussy Rete - 13,40 Cori della Regione - Concorsi polifonici internazionali di Arezzo - 1958-1963 - Presentazione di Claudio Frascari - 14,00 «Il paese dei contadini» di Italo Svevo, a cura di Fabio Todeschini - IVª trasmissione - 14,10 Musiche di autori Giuliani - Maria Zaccaria - Trio 3 - Mario Bugamelli: «Musichetta» (divertimento per tre strumenti); Trio «Ara Nova» - Giorgio Brezgar, trinetto; Guerrino Geronzi violoncello; Bruno Bidussi, pianoforte - 14,40-14,55 Il paesaggio friulano (Italia nella musica) - 14,55 Concerto a cura di Alcide Paolini (10ª trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazione MF I della Regione).

**19.30** Segnarimo - 19,45-20 Il Gazzettino delle Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7** Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11.30** Dal canzoniere sloveno - 11,45 Segnale orario - 11,55 Differenziali - 12,15 Concerto con la scolarità - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «Motivi da riviste e commedie musicali» - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17** Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchieri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni e ballabili» - 18 C'era una volta, Fiaba di Giannini - cura di Juri Samaja - (18) «Il serpente» - 18,30 Solisti giuliani e friulani - «L'addio» - Danilo Bugamelli - 18,45 «Giorno sereno», suite per pianoforte; Aldo Danielli: Introduzione - Arioso e Fuga - 19 Classe Unica: Arnoldo de Tivoli: L'e-

letricità: (7) - «La resistenza elettrica» - 19,15 Fela Sowande all'organo Hammond - 19,30 Conversazioni per la Quaresima, a cura di Lode Skerl - 19,45 «Fisarmoniche allegre» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Egidio Vranica - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassina - 21 Oratori e cantate sacre. Giacomo Carissimi: Dialogus Jesus et Samaritanæ; Alessandro Scarlatti: Passio Domini Nostri Jesus Christus secundum Joannem - 22,05 Scienze sociali - 22,20 «Concerto in jazz» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

**19** Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19.15-19.30** Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

**19.15** Schallplattenklub - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 I. W. Gower: Faun - Der Tragödie - I. Teil - 1. Sendung (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.20-23** Bürgerkunde - 21,40 Zeitgenössische Komponisten: Vladimir Vogel, Lyrische Interlude, Rezitativ und Einblat in Memoriam G.B. Pergolesi (Solist: Herbert Handt, Tenor). «Thyl Claes» - 2. Suite für Orchester - 22,20-23 Die Jazzmikroskopie (Rele IV).

**FRUII-VENEZIA GIULIA**  
7.15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Solo la pergolada - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

**13.15** Operetta che passione - 13,35 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Lea D'Orlandi - Tempo di Nini - 14,00 Musica da A. Tosti di twist con Franco Russo e il suo complesso - 14,45-14,55 Lektura Danzita - Paradiso - Canto 22ª Letta - Carlo d'Angelo - Trieste con 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarimo - 19,45-20 Il Gazzettino della Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7** Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo - 7,45 Segnale orario - 7,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11.30** Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Il nostro juke-box» - 12,15 Altre genti, altri paesi - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 «Canzoni a due voci» - 15 «Il classon». Un programma di Piero Accorci per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'AI.CA. - 15,30 «Gli ziti» - racconto di Fran Saleklic Finžgar. Sceneggiatura di Lelja Rebatar. Compagnia di prosa Ribalta Radionica, regia di Jože Pleterski - 16,30 «Mea» - 16,45 Piccolo concerto - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Valse - Note e notizie dall'Italia e dall'Estero - Concerto sinfonico - Belgug - Concerto con la collaborazione della pianista Maria Tito - Wolfgang Amadeus Mozart - Sinfonia in G maggiore (K. 338) - Sergei Prokofiev: Terzo concerto per pianoforte e orchestra op. 26 - Orchestra Filarmonica di Trieste (Dalla regia di Tommasi al pianoforte) (Trieste - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19** Seganrimo - 19,45-20 Il Gazzettino della Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7** Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11.30** Dal canzoniere sloveno - 11,45 Segnale orario - 11,55 Differenziali - 12,15 Concerto con la scolarità - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «Motivi da riviste e commedie musicali» - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

**17** Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchieri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni e ballabili» - 18 C'era una volta, Fiaba di Giannini - cura di Juri Samaja - (18) «Il serpente» - 18,30 Solisti giuliani e friulani - «L'addio» - Danilo Bugamelli - 18,45 «Giorno sereno», suite per pianoforte; Aldo Danielli: Introduzione - Arioso e Fuga - 19 Classe Unica: Arnoldo de Tivoli: L'e-

letricità: (7) - «La resistenza elettrica» - 19,15 Fela Sowande all'organo Hammond - 19,30 Conversazioni per la Quaresima, a cura di Lode Skerl - 19,45 «Fisarmoniche allegre» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Egidio Vranica - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassina - 21 Oratori e cantate sacre. Giacomo Carissimi: Dialogus Jesus et Samaritanæ; Alessandro Scarlatti: Passio Domini Nostri Jesus Christus secundum Joannem - 22,05 Scienze sociali - 22,20 «Concerto in jazz» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

**19** Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19.15-19.30** Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19.15-19.30** Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

**19.15** Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Hitparade des Senders Bozen - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.20-23** Wir bitten den Text - 23,20 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rele IV).

**FRUII-VENEZIA GIULIA**  
7.15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12,20** Giradisco (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rele IV - Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Solo la pergolada - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

**13.15** Operetta che passione - 13,35 Un'ora in discoteca - Un programma proposto da Lea D'Orlandi - Tempo di Nini - 14,00 Musica da A. Tosti di twist con Franco Russo e il suo complesso - 14,45-14,55 Lektura Danzita - Paradiso - Canto 22ª Letta - Carlo d'Angelo - Trieste con 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarimo - 19,45-20 Il Gazzettino della Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7** Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo - 7,45 Segnale orario - 7,55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11.30** Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Il nostro juke-box» - 12,15 Altre genti, altri paesi - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 «Canzoni a due voci» - 15 «Il classon». Un programma di Piero Accorci per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'AI.CA. - 15,30 «Gli ziti» - racconto di Fran Saleklic Finžgar. Sceneggiatura di Lelja Rebatar. Compagnia di prosa Ribalta Radionica, regia di Jože Pleterski - 16,30 «Mea» - 16,45 Piccolo concerto - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Valse - Note e notizie dall'Italia e dall'Estero - Concerto sinfonico - Belgug - Concerto con la collaborazione della pianista Maria Tito - Wolfgang Amadeus Mozart - Sinfonia in G maggiore (K. 338) - Sergei Prokofiev: Terzo concerto per pianoforte e orchestra op. 26 - Orchestra Filarmonica di Trieste (Dalla regia di Tommasi al pianoforte) (Trieste - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19** Seganrimo - 19,45-20 Il Gazzettino della Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7** Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11.30** Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Il nostro juke-box» - 12,15 Altre genti, altri paesi - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 «Canzoni a due voci» - 15 «Il classon». Un programma di Piero Accorci per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'AI.CA. - 15,30 «Gli ziti» - racconto di Fran Saleklic Finžgar. Sceneggiatura di Lelja Rebatar. Compagnia di prosa Ribalta Radionica, regia di Jože Pleterski - 16,30 «Mea» - 16,45 Piccolo concerto - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Valse - Note e notizie dall'Italia e dall'Estero - Concerto sinfonico - Belgug - Concerto con la collaborazione della pianista Maria Tito - Wolfgang Amadeus Mozart - Sinfonia in G maggiore (K. 338) - Sergei Prokofiev: Terzo concerto per pianoforte e orchestra op. 26 - Orchestra Filarmonica di Trieste (Dalla regia di Tommasi al pianoforte) (Trieste - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19** Seganrimo - 19,45-20 Il Gazzettino della Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7** Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11.30** Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Il nostro juke-box» - 12,15 Altre genti, altri paesi - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 «Canzoni a due voci» - 15 «Il classon». Un programma di Piero Accorci per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'AI.CA. - 15,30 «Gli ziti» - racconto di Fran Saleklic Finžgar. Sceneggiatura di Lelja Rebatar. Compagnia di prosa Ribalta Radionica, regia di Jože Pleterski - 16,30 «Mea» - 16,45 Piccolo concerto - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Valse - Note e notizie dall'Italia e dall'Estero - Concerto sinfonico - Belgug - Concerto con la collaborazione della pianista Maria Tito - Wolfgang Amadeus Mozart - Sinfonia in G maggiore (K. 338) - Sergei Prokofiev: Terzo concerto per pianoforte e orchestra op. 26 - Orchestra Filarmonica di Trieste (Dalla regia di Tommasi al pianoforte) (Trieste - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

# Radioffusione

## domenica

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 8 (17) Sonate del Settecento

BACH: *Sonata in do minore per flauto, violino e continuo*, dalla «Offerta Musicale» - fl. W. Glas, vl. W. Krötzing, vc. S. Barchet, clav. I. Lechner

#### 8,20 (17,20) Musiche concertanti

IBERT: *Sinfonia concertante per oboe e orchestra d'archi* - ob. S. Gallei, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MARTINU: *Suite concertante per violino e orchestra* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

#### 9,10 (18,10) Pagine dall'«Otello» di Giuseppe Verdi

«Esultate» - ten. M. Del Monaco, teni. P. L. Latiniucci e P. D. Palma, bar. A. Protti, bs. A. Mercuriali, Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dir. A. Erede; «Viva nella notte densa» e *Finale atto 1°* - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dir. A. Erede; «Credo» - bar. C. Tagliari, Orch. Sinf. della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; «Si, pel ciel marmoreo giuro» - ten. R. Vinay, bar. F. Guarnera, Orch. del Teatro Metropolitan di New York, dir. F. Cleva; «Dance» - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini; «Dio ti giocondo, o sposo» - sopr. E. Stober, ten. R. Vinay, Orch. del Teatro Metropolitan di New York, dir. F. Cleva; «A Piangea cantando» e «Ave Maria» - sopr. R. Tebaldi, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. A. Votto; «Nun mi tema» e *Finale dell'Opera* - ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dir. A. Erede

#### 10,30 (19,30) Complessi per pianoforte e archi

FAURÉ: *Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi* - pf. A. Rubinstein, vl. H. Temianka, vla R. Courte, vc. A. Frézin

#### 11 (20) Un'ora con Georg Friedrich Haendel

Concerto grosso in do maggiore «Alexandri-fest-Konzert» - Orch. «Masterplayers», dir. R. Schumacher - Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo - fl. L. Lavallotte, vla da gamba R. Cordier, clav. R. Gerlin; *Lucezia, cantata per soprano e clavicembalo* - sopr. E. Orell, clav. F. Benedetti Michelangeli - Concerto in si minore per viola e orchestra (realizz. e orchestraz. di H. Casadevall) - vla D. Asciolla, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. L. Urbini

#### 12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

BACH: *Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 18 n. 1 per doppia orchestra* - dir. M. Felcia, SCHUBERT: *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38* - dir. P. Klecki; DALLAPICCOLA: *Partita per orchestra con voce di soprano* - sopr. L. Poli, dir. M. Rossi; STRAUSS: *Petruška*, scena burlesca in quattro quadri - dir. L. Maazel; DE FALLA: *Il Cappello a tricorno*, suite n. 1 e n. 2 dal balletto - dir. C. Franci

#### 14,10 (23,10) Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy

17 *Variations sérieuses* op. 54 - pf. C. De Groot - Trio in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino e violoncello - Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatrof

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAENDL: *Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 3* - Orch. della Cappella di Colonia, dir. A. Weinzinger; BETHOVEN: *Musiche di scena op. 84 per la Egmont* di Goethe - sopr. R. Orell, voce rec. R. Costamagna, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Von Maticic

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) *Parata d'orchestra* con Don Costa, Armando Sciascia ed Erwin Halletz

7,45 (13,45-19,45) *Tre per quattro: Los Paraguays, Jocelyne Jocyca, Frank Sinatra e Odetta* in tre loro interpretazioni

#### 8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) *Musiche di George Gershwin*

### 9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni

ROSSI-VIANELLO: *Sul cucuzcolo*; PAOLINI-BINDI: *Il mio mondo*; MUGOL-BOLOGNA: *Solo un po'; Adamo: Sei qui con me*; MORRIS-BARDOTTI: *Se mi vuoi ancora bene*; GENTILE-CASANOVA: *La cravatta di seta scurriatta*; DE MICHELIS-ERACONI: *Come puoi chiamarlo amor*; DANPA-MAC GILLAR: *Ci quatto*; INTRA-PECE: *Il nostro amore*; PIQUINOTTO: *Folle d'estate*; ROBUSHI-STELLARI: *Senza di te*; RUSSO-REVERBERI: *Ed è soltanto ieri*; MEDINI-FALLABRINO: *La nostra età*; GARINER-GIOVANNINI-TROVAILLO: *Roma non fa la stupida... Romano-Buffoli: Cancion de amor*; PHALTON-CIACCI: *Roma no più*; ARLESLEN-LADY PARK: *La ragazza color caffè*; DEL PRETE-MUGOL-ADRICELI: *Pazzino visto domenica sera*

#### 10,15 (16,15-22,15) Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Grazioplene

10,30 (16,30-22,30) *A tempo di tango*

10,45 (16,45-22,45) *Rendez-vous* con Lucienne Delyse

11 (17-23) *Invito al ballo*

12 (18-24) *Ritratto d'autore*: Sergio Censi

12,15 (18,15-0,15) *Jazz party* con il sestetto Benny Goodman, il Quartetto Lester Young, il pianista Erroll Garner, il complesso Dizy Gillespie, il complesso The Modern Jazz Quartet, e il quintetto Getz-Mulligan

12,40 (18,40-0,40) *Giri di valzer*

## martedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Jean Martinon, sopr. Christel Goltz, Quinteto Boccherini, bs. Fernando Corena, Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus, sopr. Lucia Kelston, vl. Salvatore Accardo, bar. George London, dir. Hans von Bendt

#### 10,30 (19,30) Musiche clavicembalistiche

FORDELLA: *Concerti champêtre per clavicembalo e orchestra* - clav. A. van de Wiele, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. P. Dervaux

#### 11 (20) Un'ora con Anton Dvorak

Sonatina op. 100 per violino e pianoforte - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami - *Dieci Leggende* op. 59, per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

#### 12 (21) Concerto sinfonico diretto da Hans Knappertsbusch

BRAMMS: *Opertura accademica op. 80* - Orch. Filarmónica di Vienna; BETHOVEN: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra* - pf. C. Curzon, Orch. Filarmónica di Vienna; WAGNER: *Tannhäuser: Opertura e Venusberg*; BRUCKNER: *Sinfonia n. 3 in re minore* - Orch. Filarmónica di Vienna

#### 14 (23) Musiche di ispirazione popolare

HENSEL: *Sei Centi Sefaridim* sopr. Z. Ornat, pf. A. Beltrami; FERNANDEZ: *Fantasia sui temi popolari portoghesi, per pianoforte e orchestra* - pf. N. Maissa, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. B. Bogo

#### 14,40 (23,40) Piccoli complessi

JANACEK: *Mladi*, suite per sestetto di strumenti a fiato fl. e obovino A. Stranisci, ob. G. Bongera, clar. E. Marani, clar. basso T. Ansalone, fg. G. Cremaschi, corno G. Romanini

### 16-16,30 Musica leggera in stereofonia

Interpretazioni del Duo Brock Peters, Paul Palmieri e l'orchestra di Alfred Scholz

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) *Melodie intime*

7,20 (13,20-19,20) *Selezione di operette* e *operette*

7,55 (13,55-19,55) *Arcoabente*: voci, orchestra e solisti del mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) *Buonumore e fantasia* 8,40 (14,40-20,40) *Tutti canzoni*

8,40 (14,40-20,40) *Erzegovina*; Gentile-Di Stefano: *Birriti*; Brighetti-Pallavicini

Martino: *Ad occhi chiusi*; Bonicatti-Laserna: *L'amore dei neofani*; G. Gioia; Di Stefano-Borelli: *La panchina più lunga del mondo*; Montano-Spotti: *Le tue mani*; Marini: *Rosita che chiacchiere*; Nalducci: *Amore*; Enrico-Endrigo: *Nello: Basta così*; Da Vinci-Fabor: *Una canzone per l'estate*; Testoni-Mescoli: *Dove passeremo la domenica*; Marotta-Mazzocco: *La ragazza del fiume*; Chiasso-Luttazzi: *Stasera*; Cento: *Solo un po'*; Martelli-Grossetti: *Amore cinese*; Bongusto-Mascolo: *Simba del fi fischietto*

#### 9,25 (15,25-21,25) Motivi da film

9,45 (15,45-21,45) *Recital di Dizy Gillespie*

10 (16-22) *Brillantissimo*

10,15 (16,15-22,15) *Ritratto d'autore*: Alfio Grasso

10,30 (16,30-22,30) *Noe sulla chitarra*

10,40 (16,40-22,40) *Mastro pregio*: Gianini Fallabrino

11 (17-23) *Un po' di musica per ballare*

12 (18-24) *Jazz da camera* con il complesso di Lee Konitz

12,25 (18,25-0,25) *Incontro con Moloudji*

12,40 (18,40-0,40) *Napoli in allegria*

## mercoledì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 8 (17) Musiche pianistiche

BETHOVEN: *Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35, sopra un tema del balletto «Prometeo»* - pf. H. Roloff; DUBISS: *Concerto in la bemolle maggiore op. 70* - pf. A. van Amerongen

8,50 (17,50) *IFIGENIA*, tragedia musicale in un atto di I. Pizzetti e A. Perini - Musica di Ildebrando Pizzetti

Personaggi ed interpreti:  
Ifigenia Anna Moffo  
Clitemestra Elena Nicola  
Agamemnon Mario Petri  
Achille Aldo Bertocci  
Teo Corifei Miriam Finari  
Marta Carlin  
Pierluigi Latiniucci  
Augusto Bonardi

#### 9,50 (18,50) Esecuzioni storiche

RAKHAMANINOV: *Concerto n. 3 in re minore op. 30 per pianoforte e orchestra* - pf. L'Autore, Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

#### 10,25 (19,25) Quartetti per archi

Bazzini: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 76 n. 3 per archi* - Quartetto della Scala

#### 11 (20) Un'ora con Carl Maria von Weber

Tre *Overtures*: *Turandot*, *Peter Schmill*, *Abu Hassan* - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. N. Sanzogni - *Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra* - pf. L. De Barberis, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. T. Bloomfield - *Sinfonia n. 2 in do maggiore* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis

#### 12 (21) Concerto sinfonico: Solista Zino Francescatti

CHAYKOWSKI: *Concerto in re maggiore op. 35* - Solista e orchestra - Orch. Filarmónica di New York, dir. D. Mitropoulos; SAINT-SAËNS: *Concerto in si minore op. 61 per violino e orchestra* - Orch. Filarmónica di New York, dir. D. Mitropoulos; LALO: *Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra* - Orch. Filarmónica di New York, dir. D. Mitropoulos

#### 13,25 (22,25) Musiche corali

CHAMPERTER (clav. di G. Turchi): *Le Revenant de Saint Pierre, historia sacra per soli, coro e orchestra* - sopr. D. Perez, mssor. L. Ciaffi Ricogno, ten. P. Mollet, C. Franzini e V. Lussard, bs. P. Clabassi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Magnini; CHAMPERTER (revis. di H. Eüsser-Benazzi, di G. Leuberti): *La Couronne de fleurs, pastorale per soli, coro e orchestra* - sopr. A. Doré, M. T. Pedone e D. Perez, mssor. L. Ciaffi Ricogno, ed E. Jakabhy, ten. C. Franzini, bs. P. Clabassi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Magnini

#### 14,15 (23,15) Musica da camera

BRAMMS: *Variazioni su un tema di Haendel*, op. 5 - pf. E. Gracis; *Partita*, *Pavane pour une Infante défunte*, *A la manière*

de Emmanuel Chabrier, *A la manière de Borodin (Valse)* - pf. R. Casadesus

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MONTEVERDI: *Sette Madrigali* - Settefonia Italiana «Luca Merenzio» - vla da gamba J. Koci, chitarrone W. Gervin, cemb. R. Ewarhart; MOZART: *Concerto in mi bemolle maggiore K. 447 per corno e orchestra* - cr. D. Ceccarossi, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi; CAPELLA: *Paganiniuna*, divertimento op. 65 su musiche di Paganini - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) *Chitarrucchi Musicali* con le orchestre di Sid Ramin e Tito Puente

7,30 (13,30-19,30) *All'italiana*: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) *Pianoforte e orchestra* solista e direttore d'orchestra Pino Calvi

8,15 (14,15-20,15) *Voci alla ribalta*: con Doris Day e Tab Hunter

8,45 (14,45-20,45) *Club des chitarristi*

9 (15-21) *Il canzoniere*: antologia di successi di ieri e di oggi

Malgori: *Flamenco rock*; Giacobetti-Savana: *Il fotografo a tromba*; Turco-Denza: *Fuculi fuculi*; Nisa-Redi: *Tango del mare*; Cherubini-Fragna: *Rondinella forestiera*; Mari-Mascheroni: *Amami di più*; Monti-Penati-Gaber: *Nan arroxate*; Migliacci-Meccia: *Patatina*; Pallési-Saffino: *Più di così*; Donaggio: *Come simfonio*; Calabrese-Bindi: *Non mi dire chi sei*; Niccolardi-De Curtis: *Voce e notte*; Paoli: *Sassi*; Endrigo: *I tuoi vent'anni*

9,40 (15,40-21,40) *Mosaico*: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) *Vetrina di cantautori*: Nico Fidenco

10,45 (16,45-22,45) *Cartoline dal Mexico*

11 (17-23) *Carnet de bal*

12 (18-24) *Jazz moderno*

12,20 (18,20-0,20) *Strapaese*

12,40 (18,40-0,40) *Tastiera per organo Hammond*

## mercoledì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 8 (17) Musiche per organo

LUBECK: *Preliudo e Fuga in mi maggiore* - *Partita sul Corale «Und lasst uns Gott den Herren»* - org. H. Haintze

#### 8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Hugo Lederer, bs. Mario Petri, Quartetto Loewenstuth di Parigi, mssor. Fedora Barbieri, fl. Elaine Shaffer, ten. Cesare Valletti, pf. Ludwig Hoffmann, sopr. Ethel Sussman, dir. Vittorio Gui

#### 10,45 (19,45) Musiche per chitarra

MILAN: *Due Pagane*; TAMMS: *Soldado de tempo* - chit. N. Cepez; ALKENSZ: *Asturias* - chit. L. Almeida

#### 11 (20) Un'ora con Ferruccio Busoni

*Opertura giocosa op. 38* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - *Variazioni op. 29 sul Preludio in do minore di Chopin* - *Sonatina «Super Carmen»* - pf. J. Ogdon - *Divertimento op. 52 per flauto e orchestra* - fl. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache - *Melodie popolari finlandesi op. 27 per pianoforte a quattro mani* - Duo pianistico Gorini-Lorenzi

*Sonata in re minore op. 96*; SCHUMANN: *Cinque Pezzi in stile popolare op. 102*; STRAUSS: *Sonata in la maggiore op. 16*

#### 12 (21) Recital del duo Santoliquido-Amfitheatrof

Ornella Puffi Santoliquido, pianoforte Massimo Amfitheatrof, violoncello DELLA CIAIA: *Toccata e Canzone*; Vivaldi: *Sonata in mi minore*; GRUG: *Sonata in re minore op. 96*; SCHUMANN: *Cinque Pezzi in stile popolare op. 102*; STRAUSS: *Sonata in la maggiore op. 16*

#### 13,30 (22,30) Trascrizioni

ALBINONI (trascriz. di R. Giacomotti): *Adagio in sol minore per archi*; organo; *Wagner: Concerto in re maggiore*; *Pavane «Louis De Froment»*, dir. L. De Froment;

# PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 7 a 14-III a ROMA - TORINO - MILANO  
dal 15 a 21-III a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA  
dal 22 a 28-III a BARI - FIRENZE - VENEZIA  
dal 29-III a 4-IV a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

C. PH. E. BACH (trascriz. M. Steinberg): Concerto in re maggiore per orchestra - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

14 (23) **Musica a programma**  
BIZET: *Aroldo in Italia*, sinfonia op. 16 (da Byron) con viola solista - v.l. H. Kirchner, Orch. del Filarmonici di Berlino, dir. I. Markevitch

14,35 (23,35) **Congedo**  
CHAJKOWSKI: *Notturno in do diesis minore* - pf. N. Orloff; *MANUSKO: Tre Liriche: Piccola betulla, Sofia, Se Dio vuole* - sopr. H. Lukomska, pf. De Barberis; *WIENIAWSKI: Mazurka in re maggiore* - op. 19 n. 2 - vl. N. Milstein, pf. L. Pommer; *Suk: Burlesca* dall'op. 17 - vl. N. Milstein, pf. C. Busotti

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**  
musica jazz con il complesso di Coleman Hawkins e «Viaggio a Parigi» con l'orchestra di Franck Chacksfield

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

7 (13-19) **Archi in vacanza**  
7,20 (13,20-19,20) **Vedette in passerella** Los Machucambos, Loti Monte, Caterina Valente e Marcel Amont

8 (14-20) **Capriccio: musiche per signora**

8,30 (14,30-20,30) **Motivi del West: ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America**

8,40 (14,40-20,40) **Tè per due** con Les Paul alla chitarra elettrica e Mario Pezzotta con il suo complesso

9 (15-21) **Infermezzo**  
9,30 (15,30-21,30) **Le allegre canzoni degli anni quaranta**

10 (16-22) **Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri**

10,50 (16,50-22,50) **Dita virtuosine**  
11 (17-23) **Ballabili e canzonci**

12 (18-24) **Concerto jazz** con la partecipazione di Duke Ellington e la sua orchestra e del quintetto di Tommy Ladmirer, cantano i Four Freshmen

12,40 (18,40-0,40) **Luna Park: breve giostra di motivi**

## giovedì

**AUDITORIUM (IV Canale)**

8 (17) **Cantate profane**  
BACH: *Cantata n. 202 «Weichet nur, betrübte Schatten»* - sopr. E. Szwarzkopf, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. U. Rapalo; *HAYDN: Arianna a Nasso, cantata a voce sola e clavicembalo* - sopr. I. Gasparoni Fratzla, clav. F. Benedetti Michelangeli

8,40 (17,40) **Musiche di balletto**  
BOISMORTIER: *Dafni e Cloe, suite dal balletto* - Orch. da Camera, dir. E. Zeller; *REBEL: Gli Elementi, suite dal balletto* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; *CARPENTIER: Grattacielo, suite dal balletto* - Orch. della American Recording Society, dir. M. von Zellerer

9,40 (18,40) **Compositori italiani**  
BANCHI: *Quattro Quadretti per quartetto d'archi* - Gruppo Strumentale da Camera di Torino della RAI; *MANNINO: Sonata per archi e pianoforte* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolonta

10,15 (19,15) **Musiche romantiche**  
BRAHMS: *Sinfonia n. 2 in re maggiore* op. 73 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan

10,55 (19,55) **Un'ora con Bela Bartok**  
Quartetto n. 3 per archi - Quartetto d'archi ungherese - *Undici Pezzi da «Mikrokosmos»* - pf. A. Földes - *Divertimento per orchestra d'archi* - Orch. da Camera di Mosca, dir. B. Barshai

11,55 (20,55) **LA SONNAMBULA**, melodramma in due atti di Felice Romani - Musica di Vincenzo Bellini  
Personaggi ed interpreti:  
Il Conte Rodolfo Nicola Zaccaria  
Fiorenza Cossotto Teresa

Amina Elvino  
Lissa  
Alyo notario  
Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. A. Votto, M° del Coro N. Mola (Edizione Ricordi)

14 (23) **Serenate**  
CHAJKOWSKI: *Serenata op. 20 per archi* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; *CHAJKOWSKI: Serenata in do maggiore* op. 48 per archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**  
MENDELSSOHN-BARTHOLOMAY: *Concerto n. 1 in sol minore* op. 25 per pianoforte e orchestra - pf. L. De Barberis, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Previtali; *BRAHMS: Sinfonia n. 3 in fa maggiore* op. 90 - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

7 (13-19) **Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Ben Light**

7,20 (13,20-19,20) **Cantano Carmen Villani, Sergio Bruni e Los Panchos**

7,50 (13,50-19,50) **Musica jazz** una rassegna di esecuzioni degli anni 20

8,15 (14,15-20,15) **Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri**

9 (15-21) **Cantate con noi**  
Cassar: *Briotele di luna; Pinotti-Dondi: I vent'anni; Mogol-Vianello: O mio signore; Testoni-Mojoli: Perché ieri sera;* Granata: *Mulino Bianco; Amurti-Ferri: Kaisera; Panzeri-Cichello: Madison dance; Verde-Nelli-D'Onofrio-Ferri-De Martino: The giorno quel giorno; Giacobbe-Savona: Mi piace la musica; Pierretti-Gianco: Se hai deciso; Ognibene: Quando vedrete il mio caro amore; Romano-Giorgetti-Frandoni: Piccole lacrime; Clatio-Binacchi: Suspense; Francolini-Bignardi: Oltre il mare; Pallavicini-Calvi: Qualcuno; Egidio-Rucione: Fino all'ultima*

9,45 (15,45-21,45) **Fantasia musicale**  
10,15 (16,10-22,10) **Ritratto d'autore: Madero**

10,25 (16,25-22,25) **Musiche per flauto e ritmi**

10,40 (16,40-22,40) **Dischi d'occasione**

11 (17-23) **Vietato ai maggiori di 16 anni**  
Programma di musica da ballo

12 (18-24) **Rapsodia Ispano-Sudamericana**

## venerdì

**AUDITORIUM (IV Canale)**

8 (17) **Musiche del Settecento**  
GEMINIANI (revis. di R. Henried): *Concerto grosso in sol minore* op. 3 n. 2 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Tozzi; *BONPONTI (revis. di G. Barblan): Concerto in sol minore per violoncello e pianoforte* - Duo Egadi-Lini; *ALBONNO: Struolino* - Concerto in do diesis minore op. 7 n. 3 per oboe e orchestra - ob. A. Lardort, Orch. da Camera di Vienna, dir. F. Prohaska

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**  
Dir. Victor Deszarzens, ten. Juan Oneina, vl. Richard Odoposoff, sopr. Elisabetta Barbato, dir. Thomas Jensen, bar. Carlo Tagliabue, pf. Wilhelm Kempff, contr. Margarete Klose, dir. Charles Münch.

11 (20) **Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov**  
Il Gallo d'oro, suite sinfonica dall'opera - Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Góssens - Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra - pf. P. Badura Skoda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile - *Le Grand Pasqua Russa, ouverture* op. 36 - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch

12 (21) **Recital del soprano Suzanne Danco**

MOZART: *Das Lied der Trennung, K. 519* - SODT, S. Danco, pf. G. Favaretto; *MENDELSSOHN-BARTHOLOMAY: Tre Lieder: Romanza* op. 8 n. 10 dallo spagnolo, *Neue Liebe* op. 19 n. 4 su testo di H. Heine, *Italien* op. 8 n. 3 su testo di F. Grillparzer - sopr. S. Danco, pf. G. Favaretto; *Debussy: Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé* - sopr. S. Danco, pf. G. Favaretto; *Trout Ballades de Francaix Villon* - sopr. S. Danco, pf. G. Agosti; *SCHUMANN: Liederkreis op. 59*, su testi di Joseph von Eichendorff - sopr. S. Danco, pf. G. Favaretto

13,05 (22,05) **Grand-prix du disque**  
TELEMANN: *Concerto in re maggiore* per quattro violini - v.l. R. Schulz, W. Kirch, J. Westphal e G. Silber; *TELEMANN: Concerto in mi maggiore per flauto, oboe d'amore, viola d'amore, archi e cembalo* - fl. H. P. Schmitz, v.le d'amore H. Töttscher ed E. Seiler, clav. C. Corvin e Quartetto d'archi; *MOZART: Cassazione in sol maggiore* per orchestra e strumenti infantili - S. Danco, pf. G. Corvin (Disco Archiv - Premio 1959)

13,50 (22,50) **Compositori contemporanei**  
JANACEK: *Taccuino di uno scomparso* - Respiz, V. Presti, ten. T. Spataro, pf. A. Renzi, Coro di voci femminili, dir. N. Anichini

14,25 (23,25) **Suites**  
COUPERIN: *Suite per viole con basso numerato - v.le da gamba A. Wensinger e H. Müller, clav. E. Müller; MILHAUD: Suite per violino, clarinetto e pianoforte* - vl. M. Ritter, cl. R. Kell, pf. J. Rosen

16,16,30 **Musica leggera in stereofonia**  
con il pianista Bill Evans e l'orchestra diretta da Terry Snyder

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

7 (13-19) **Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera**

7,35 (13,35-19,35) **Glaucio Masetti ed il suo complesso**

7,50 (13,50-19,50) **Il juke-box della Fila**

8,35 (14,30-20,35) **Sosta a Mosca**

8,50 (14,50-20,50) **Concerto di musica leggera**  
con le orchestre: Ted Heath e Alfonso D'Artega; i solisti Emery Deutsch al violino e Harry James alla tromba; i complessi Don Evas e Cal Tjader; i cantanti Eydle Gormé, Peter Kraus, ed il complesso vocale «Les Compagnons de la chanson»

9,50 (15,50-21,50) **Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane**  
Zanfagna-Forte: *Annamaria*; Di Giacomo-Gasta: *Lario*; Cardillo: *Core 'n'grato*; Maresca-Pagano: *Jammo jù*; Bovio-Tagliapietra: *Tammurriata d'autunno*; Modugno: *Strada 'nfossa*; Forte-Glejesse: *Ciccù settè*; Lavagnino: *Tramella*

10,20 (16,20-22,20) **Archi in parata**

10,40 (16,40-22,40) **Made in Italy: canzoni italiane all'estero**

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Epoque del jazz**  
«Il soul-jazz»

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

## sabato

**AUDITORIUM (IV Canale)**

8 (17) **Musiche corali**  
BRAHMS: *Schicksalslied* op. 54, su testo di F. Heine, per coro misto e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola; R. STRAUSS: *Die Tageszeiten, ciclo di Lieder* op. 76 su testi di J. von Eichendorff, per coro maschile e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

8,45 (17,45) **Sonate moderne**  
RESPIGI: *Sonata in si minore* per violino e pianoforte - vl. L. Ferro, pf. A. Bertola; *Prokoffiev: Sonata in re maggiore* op. 94 per flauto e pianoforte - fl. F. Marceau, pf. A. Bernheim

9,40 (18,40) **Sinfonie di Franz Schubert**  
Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Mün-

chinger - Sinfonia n. 6 in do maggiore «La piccola» - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. J. Kaibert

10,30 (19,30) **Musiche per fiati**  
BEETHOVEN: *Trío in sol maggiore per flauto, fagotto e pianoforte* - vl. J.-P. Rampal, fg. P. Honneg, pf. R. Veyron-Lacroix

10,55 (19,55) **Un'ora con Cesar Franck**  
Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte - vl. R. Morini, pf. R. Firkusny - *Trío in fa diesis minore* op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello - Trío di Bolzano; pf. N. Montanari, vl. G. Carpi, vc. A. Valisi

11,55 (20,55) **LA FINTE SEMPLICE**, opera buffa in tre atti di Marco Coltellini, da Carlo Goldoni - Musica di Wolfgang Amadeus Mozart - (revis. di Bernhard Paumgartner)  
Personaggi e interpreti:  
Rosina Dorothea Siebert  
Fra Scarpino George Maran  
Don Cassandro Alois Perustorfer  
Don Polidoro August Jaresch  
Donna Giacinta Edith Graetz  
Ninetta Karin Küster  
Simone Walter Raninger  
Orch. della Camera Academica del Mozarteum di Salisburgo, dir. B. Paumgartner

13,40 (22,40) **Recital della pianista Annie Fischer**  
BEETHOVEN: *Sonata in do minore* op. 13 «Patetica» - *Sonata in do maggiore* op. 53 «Waldstein»; SCHUMANN: *Fantasia in do maggiore* op. 17

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**  
GEMINIANI (revis. di V. Mortari): *Concerto grosso n. 1 in re maggiore*, dalla *Sonata* op. 5 n. 1 di Corelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Erede; *HAENDEL: Concerto in sol minore* op. 4 n. 1 per organo e orchestra - sopr. M. Staeder, cono. O. Dominguez, ten. E. Haefliger, basso M. Roux, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi e Coro «Elizabeth Brasseur» - dir. I. Markevitch

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**  
GEMINIANI (revis. di V. Mortari): *Concerto grosso n. 1 in re maggiore*, dalla *Sonata* op. 5 n. 1 di Corelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Erede; *HAENDEL: Concerto in sol minore* op. 4 n. 1 per organo e orchestra - sopr. M. Staeder, cono. O. Dominguez, ten. E. Haefliger, basso M. Roux, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi e Coro «Elizabeth Brasseur» - dir. I. Markevitch

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

7 (13-19) **Caffè concerto**

7,45 (13,45-19,45) **Canzoni di casa nostra**  
Alberti-Privitera: *Dumani mi marito*; Bertini-Di Paola-Fanciulli: *Ritornèlò* a Roma; Migliacci-Mecchia: *La ragazza di via Frattina*; Falco Manlio-Lancillotti: *Baciama* a Capri; Martini-Salazzoni-Sarra: *Borgatella di Marina*; Misselvia-Mojoli: *Cielo*; Salvatore: *Il fongo* e lo *trattino*; Bixio: *Serenata ad Agrigento*; Martelli-Rullini: *Serenata romana*; Pirozzi: *Nuttata è luna*; Maresio: *C'incontreremo a Modena*; Martelli-Grossi: *Appuntamento a Roma*; Russo-Casciello: *Piccolo caffè*; *Non è facile avere d'amore*

8,30 (14,30-20,30) **Colonna sonora: musiche da film di Van Heusen e Riddle**

8,50 (14,50-20,50) **Jazz combo**

9,15 (15,15-21,15) **Folklore in musica**

9,35 (15,35-21,35) **Suonano le orchestre dirette da Gino Mescoli e Angelo Brighada**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi in voga**  
Stillman-Bernstein: *The great escape*; Fontana-Mecchia: *Non te ne andare*; Hildtand: *Hey Paula*; Mogol-Leuzzi: *Appuntamento sulla neve*; Mogol-Donia: *L'antica ragione*; Herman-Bishop: *At the woodchopper's ball*; Pallesi-Maurici-Lefèvre: *Colorado*; Robin-Dutch - Dampa - Schroeder: *Scusa scusa scusami*; Anka: *At night*; Pascal-Pace-Lercia: *Mes amis mes copains*; Minerbi: *Galaxy*; Hilliard-Donaggio-Bacharach: *Take me to your ladder*; Bernardini: *Non è facile avere 18 anni*; Jefferies-Gayoso-Viani: *J'en tends siffler le train*; Rosh: *Vinti vinti*; Mogol-Scotti: *Chi ci sarà dopo di te*

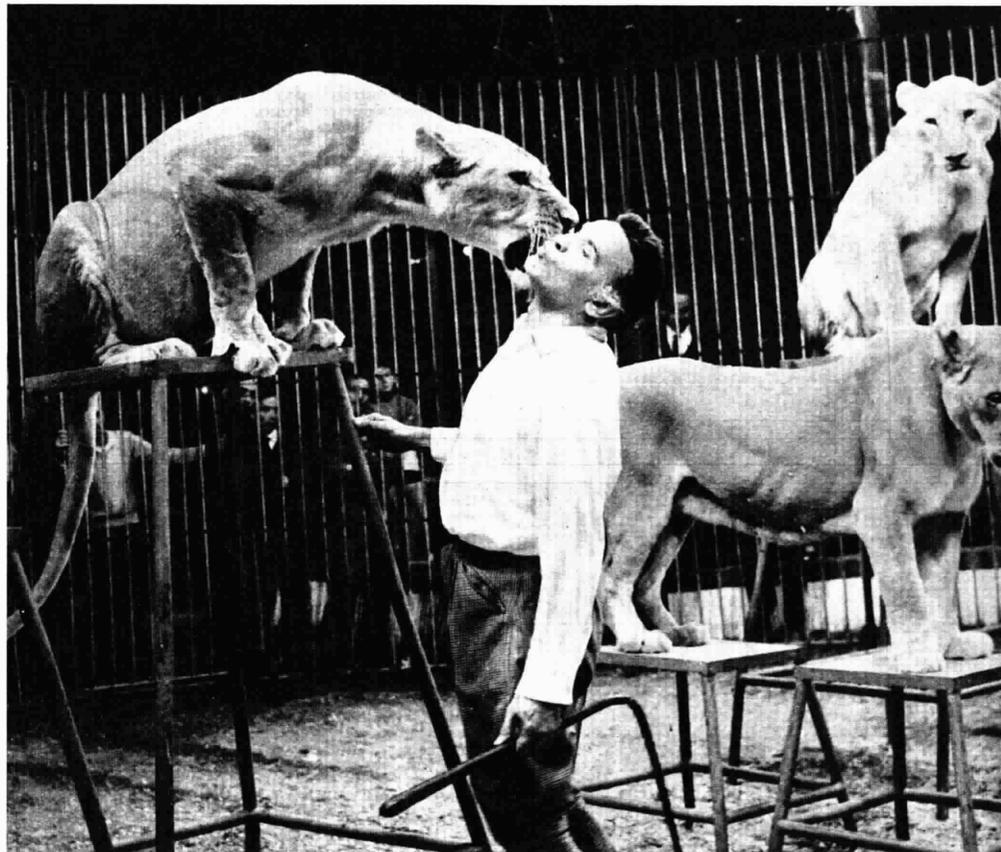
11 (17-23) **Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo**

12 (18-24) **Tastiera: per pianoforte e organo Hammond**

12,15 (18,15-0,15) **Le voci di Jenny Luna e di Nuzzo Salonia**

12,40 (18,40-0,40) **Invito al valzer**





Una radioscena di Mario Pucci

## Una croce sul petto

radio, progr. nazionale giovedì 12 marzo

**L**a radioscena si apre con un sogno. Una vecchia madre, in pena per il figlio discolo e appassionato al gioco, lo sogna a capo di una schiera di uomini. Sono tutti vestiti di un saio e portano una croce sul petto. Spaventata dice al figlio: « Vestiti di un saio e con una croce sul petto, sono i perseguitati dalla giustizia, coloro che vanno al patibolo... », e piangendo aggiunge: « Fa' che il mio sogno abbia mentito ». Camillo, il figlio disobbediente, più per farle piacere che per altro, promette di ravvedersi. Ma sono solo parole; la madre muore e il ragazzo che non ha voluto né studiare né lavorare, non ha né arte né parte. Non solo: non riesce nemmeno a togliersi il vizio del gioco. Vorrebbe dedicarsi alla vita militare, ma una serie di contrattempi gliela preclude.

Alla morte del padre, Camillo si rifugia a Roma: non ha danaro e per di più è afflitto da una ferita al piede che non accenna a guarire che lo fa soffrire. Viene accolto in un ospedale, ma una serie di contrattempi gliela preclude. Se Camillo vuole essere ancora curato dovrà accettare di prestare servizio in ospedale come infermiere. Guadagna anche qualche soldo, ma tutto ciò che riesce a raggranellare lo spende in una bettola giocando a carte. Il direttore dell'ospedale un giorno, dopo aver scoperto il vizio del giovane Camillo, lo scaccia.

Egli ora è di nuovo solo e senza mezzi. E' costretto anche a chiedere la carità. Finché un sacerdote lo accoglie, lo cura, procurandogli anche un piccolo lavoro.

Finalmente Camillo ha capito che ha sciupato la sua vita. Promette a se stesso di lasciare da parte il gioco e riesce, con un po' di aiuto, a mantenere la promessa. Torna all'ospedale dove, prima accolto con diffidenza, dimostra poi la sua straordinaria buona volontà e il suo desiderio di redimersi, prendendo per sé tutti i lavori più umili e difficili.

Sarà proprio all'ospedale che nascerà in lui il desiderio di fondare la Congregazione dei « Servi degli infermi » con il contributo del Santo Padre, Sisto V. la nuova regola che istituisce la Congregazione. Gli uomini, seguaci di Camillo, di cui cioè che doveva diventare S. Camillo de' Lellis, indossavano un saio con una croce rossa all'altezza del petto. Lo stesso suo sognato dalla vecchia madre di Camillo.

## Con Novelli fra i campioni del Circo



tv, mercoledì 11 marzo

**A**BBIAMO PENSATO di fare una visita a Novelli, il presentatore della trasmissione « I Campioni del Circo ». Lo abbiamo trovato in un carrozzone mentre prendeva accordi con Orlando Orfei. Dentro il carrozzone c'è di tutto: un piccolo ufficio ben attrezzato, con il telefono, una piccola biblioteca, un mobile bar, una stufetta, una scrivania, alcune poltrone. Alle pareti qualche quadro che riproduce, nei loro classici travestimenti, alcuni tra i più noti clowns.

Siamo alla vigilia dell'ultima puntata dedicata ai « Campioni del Circo ». Novelli ci spiega di essere ormai di casa al Circo di Orlando Orfei; ha già presentato infatti, ai giovani telespettatori, gli uomini volanti e la tigre cavallerizza. Ora sarà la volta di Orlando Orfei alle prese con le sue famose leonesse. Siamo curiosi di vederle in « riposo ». E ci avviamo, accompagnati dal presentatore e da un inserviente, per una visita allo zoo. Le belve sono divise in due gabbie: un gruppo ci accoglie con assoluta indifferenza, fingendo quasi di non accorgersi della nostra presenza. L'altro gruppo di leonesse (sono tutte femmine) si agita innervosito nella gabbia ed alcune di esse ruggiscono minacciosamente. Una ragione c'è: le prime sono quelle già addestrate da Orlando, le altre invece, giunte da poco, sono in fase di addestramento. Fase che, a detta del domatore, è particolarmente pericolosa per la presenza di due o tre leonesse molto feroci, che aizzano anche le altre. Le belve, bellissime a vedersi, passeggiano avanti e indietro nel recinto, attentissime a tutto ciò che avviene all'intorno. Più in là ecco il tendone dove stanno, allineati, gli elefanti indiani. Muovono gli enormi testoni e la proboscide quasi per acciappare qualcosa. Mentre li osserviamo, passa accanto a noi un altro inserviente con due simpatici scimpanzé. Camminano ubbidienti come due scolari: vanno a provare un numero che dovranno poi eseguire la sera.

Novelli ora ci deve lasciare: è arrivato il momento di cominciare la ripresa. Ci prega, prima di andarsene, di rivolgerci, attraverso il giornale, un affettuoso pensiero, anche a nome dei ragazzi che hanno seguito con simpatia la trasmissione, a tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione della rubrica, da Bruno Togni con i suoi leoni berberi, a Egidio Palmieri con le foche e i cavalli, a Darix Togni con gli elefanti e le tigri, a Nando Orfei con gli orsi polari ed infine a Orlando Orfei con gli uomini volanti, la tigre cavallerizza e le sue leonesse.

Nella fotografia in alto: Orlando Orfei con le sue leonesse. Qui sopra: un leoncino dello zoo del Circo Orfei.

# QUI I RAGAZZI



Ivanhoe, il leggendario cavaliere protagonista della serie di telefilm (al centro) guida un drappello di armati attraverso la foresta

## Le avventure di Ivanhoe Il cinghiale nero

tv, domenica 8 marzo

**N**EL NUOVO EPISODIO di questa settimana, Ivanhoe, l'eroe leggendario del romanzo di Walter Scott, compie una delle sue azioni disinteressate e coraggiose per venire in aiuto di un amico ingiustamente oppresso da Sir William, uno dei sostenitori del principe Giovanni. Come i nostri ragazzi già sanno, Ivanhoe, prode cavaliere, è paladino di Re Riccardo Cuor di Leone, legittimo sovrano d'Inghilterra. Il trono di Riccardo, che si è recato in Terrasanta per partecipare alla Crociata, è usurpato da suo fratello Giovanni Senza Terra. Ma in difesa della corona operano nobili cavalieri

guidati appunto da Ivanhoe. La vicenda di questa settimana ha inizio nelle tenute di Sir William, quando Ivanhoe uccide un cinghiale che stava caricando un uomo, un certo Ned. Sir William, secondo una sua legge, ha decretato che la vita di un uomo è uguale a quella di un cinghiale. Pertanto chi abbatte un animale deve essere giustiziato. Ma Ivanhoe non ha paura: sa che il cinghiale non appartiene a Sir William perché quelli di proprietà del cavaliere hanno un campanellino d'argento nelle orecchie, mentre quello ne è privo. Sir William però vuol sfruttare l'occasione per punire Ivanhoe, suo mortale nemico. A tale scopo fa catturare Ned e sua moglie e impone loro, pena la loro stessa vita, di an-

dare a chiamare Ivanhoe. Egli sa che il gentiluomo non si rifiuterà certo di correre in aiuto di coloro che hanno bisogno di lui.

Infatti il nostro eroe non si fa ripetere due volte l'invito e accorre da Ned. Naturalmente intuisce che deve esserci sotto una trappola e prende le dovute precauzioni. Anche Martha, moglie di Ned, pur sapendo a quali pericoli va incontro avvertendo Ivanhoe di ciò che l'aspetta, gli dice la verità.

Assisteremo così ad un intelligente gioco d'astuzia di Ivanhoe che, pur recandosi all'appuntamento stabilito, riesce a mettere nel sacco i suoi nemici, dimostrando inoltre a Sir William, con una prova inconfutabile, che il cinghiale ucciso non appartiene a lui.

## TELEFLASH TELEFLASH

● E' stata realizzata, al Centro di produzione di Torino, la commedia in due atti di Anna Maria Romagnoli dal titolo « Le schiacciate di Atene ». L'autrice ha preso lo spunto dal « Menacchi » di Plauto, il più grande commediografo latino vissuto dal 254 al 184 a.C. L'azione si svolge ad Atene in epoca classica: due ragazzi, che poi si scoprirà essere gemelli, si trovano per caso al centro di una tragicomica situazione a lieto fine. La commedia è anche una brillante documentazione della vita e dei costumi dell'antica Grecia.

● Nelle prossime settimane andrà in onda un programma a cura di Giordano Repposi e con la consulenza del Ministero della Sanità dal titolo « Chiamate la mamma ». La trasmissione, presentata da Aldo Novelli, è rivolta a tutti i ragazzi e anche alle loro mamme per invitarli a prendere parte alla nuova campagna antipolpo con la quale viene introdotto in Italia un nuovo vaccino, da prendere per bocca, scoperto dal professor Sabin e universalmente riconosciuto come il mezzo più potente per prevenire la terribile malattia. Durante il programma verrà intervistata un'alta personalità del mondo della scienza e verranno proiettate alcune interessanti sequenze filmate.

● « Papà Investigatore » è il titolo di una nuova serie di trasmissioni in sei puntate. Si tratta di racconti polizieschi giallo-rosa ambientati nei luoghi più diversi. L'autrice è Adriana Parrella, pro-



Massimo Giuliani, fra gli interpreti di « Papà Investigatore »

tagonisti sono Roberto Villa, Sante Versace e il bambino Massimo Giuliani rispettivamente nelle parti del detective Bob Villars, del segretario Leo Pardo e del figlio di Bob, Paolino. In ogni episodio assisteremo alle prodezze di Bob che, coadiuvato da Leo Pardo e dal figlio Paolino, riesce sempre a scoprire il mistero che avvolge un fatto poliziesco sensazionale e a trovare il bandolo di ogni complicata situazione.



Roberto Villa, fra i protagonisti della nuova serie televisiva « Papà Investigatore » in onda prossimamente

● Verranno realizzate nei mesi prossimi quattro trasmissioni dedicate alla storia della navigazione, intitolate « A vele spiegate ». Già l'anno scorso era andato in onda un altro ciclo, sempre dedicato al medesimo argomento, che aveva incontrato il favore del pubblico dei giovani telespettatori. Quest'anno, ogni puntata, prendendo l'avvio da particolari episodi storici, cercherà di dare convincenti spiegazioni sulle invenzioni tecniche e scientifiche che sono alla base del progresso nel campo della navigazione. Una puntata, ad esempio, sarà dedicata alle Repubbliche marinare, un'altra all'invenzione, all'applicazione e all'uso della bussola, un'altra parlerà dello sviluppo delle grandi potenze della Spagna e dell'Inghilterra e della creazione delle prime flotte di galeoni.

# LA DONNA E LA CASA LA DONNA

bellezza

SALVARE

I CAPELLI

**L**a moda del posticcio \* di antichissima origine e non è soltanto europea. Tralliano (Alessandro di Tralles) medico farmacologo vissuto nel VI secolo, nel suo trattato che riguarda la caduta dei capelli, consiglia di combatterla con polvere di riccio terrestre, cenere di rane, sterco felino, grasso d'orso impastato con la pece. Racconta anche che le donne della sua epoca ricorrevano ai capelli finti per nascondere la calvizie. In Giappone, i poeti, da Chang Tai (1597) e Yu Huai (1617), sono concordi nel cantare le gonfie chiome delle « geishe » e delle imperatrici. Gonfie chiome molto spesso ottenute con posticci. Ai nostri giorni il posticcio ha quasi soppiantato il cappello: è di moda ed è anche utile per mascherare se non una calvizie completa (abbastanza rara nella donna) certo una testa poco capelluta.

Ma si tratta di un artificio, mentre la scienza moderna ha scoperto un ritrovato per combattere la perdita dei capelli: il TS, sigla della tricosaccaride, un polisaccaride che agisce positivamente sul capello. La perdita delle chiome può dipendere da cause diverse. Per le donne può essere provocata da cure dimagranti troppo intense (seguite senza il controllo medico); da particolari acciacature (coda di cavallo, chignon ecc.) o da « strumenti » (bigodini) che in certi casi danno origine a traumi locali con conseguente caduta dei capelli; da gravidanza, da parto o da climaterio, da cause psichiche, oltre che da altre cause che si possono riscontrare anche nel sesso maschile.

La perdita delle chiome è accompagnata da seborrea, cioè da un eccesso di grasso, e da forfora, cioè caduta di cellule necrotizzate in seguito ad alterazioni nel loro funzionamento e nella loro respirazione. Nel primo caso il capello rimane letteralmente soffocato dal grasso; nel secondo diventa inerte. In tutte due i casi il capello si stacca e non sempre ricresce. Anche la scarsa irrorazione sanguigna del cuoio capelluto provoca la « morte » del capello. Per combattere la calvizie, recentemente è stata nota l'efficacia del tricosaccaride, che ha il potere di far aumentare l'irrorazione sanguigna, di far diminuire la produzione di seborrea e di forfora. Questo nuovo elemento per la cura dell'alopecia (perdita dei capelli) è stato illustrato al « Simposio internazionale di biologia ortodermica », a cui hanno partecipato il prof. Lino Businco, dell'Università di Roma, il dott. Paola Rovesti, del Centro internazionale ricerche biocosmetiche, la dott.ssa Gabriella Hungerzici, direttrice della Scuola internazionale di dermatologia estetica, e altri specialisti della dermatologia e della cosme-

m. c.



Per lei una sabartina in gabardine chiaro da indossare sulla gonna aderente dello stesso tessuto. Per lui impermeabile di gabardine rovesciabile. Modello Brick

## MODA GIOVANE

Colori chiari, linea semplice, un certo candore sono le caratteristiche della moda giovane, meglio giovanile. Per fortuna basta cambiare colore per poter indossare gli stessi modelli delle figlie, quando si è le loro madri. La linea in fondo, quest'anno, rimane sempre la stessa.

# LA DONNA LA CASA LA DONNA E LA CASA



^ Giacca in lana Fila tipo « Jacquard » bianca e marrone. Molto semplice, accompagna una gonna con camicetta in lana color avorio. Modello Tricò

Un cappello « cubista », che vagamente ricorda un peperone, confezionato in lino blu. Modello Pierre Balmain



Pettinatura adatta alle giovani e giovanissime. Ha una breve frangetta, è rigonfia ai lati e sulla sommità del capo. Due riccioli verso la nuca. E' stata eseguita da Aldo per l'Istituto Alma

Princesse e cappotto in maglia di lana color rosa petunia. L'abito ha la vita leggermente spostata verso l'alto ed un motivo di doppia apertura. Il cappotto ha un bordo fatto a mano. Mod. Albertina



Chemisier in « twill-dralon » blu-verde-rosso. Nodino per chiudere la scollatura ed alla cintura. Maniche chiuse al polso. Modello Krizia

# LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Dalla conversazione radiofonica del prof. Guido Guassardo, direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Torino, in onda lunedì 2 marzo, alle ore 18 sul Programma Nazionale.

La poliomielite è una malattia infettiva contagiosa la cui gravità, consistente nelle paralisi che lascia come reliquato, è ben nota a tutti. Probabilmente però è assai meno noto che nella grandissima maggioranza dei casi la poliomielite si limita a produrre un semplice malessere passeggero con febbre, arrossamento della gola, disturbi intestinali, cioè una forma morbosa lieve, della quale non può essere fatta la diagnosi, essendo confondibile con una banale forma reumatica o influenzale. Ecco perché l'antica denominazione di «paralisi infantile» è stata abolita: essa non è appropriata, dato che i casi con paralisi rappresentano non già la regola, bensì l'eccezione, non più di due rispetto a mille casi leggeri, senza paralisi e terminanti quindi con la completa guarigione.

La poliomielite è dovuta a un virus, di cui si conoscono tre tipi, I, II e III. Il tipo I è il più diffuso (80% dei casi). Il virus entra di solito nell'or-

ganismo umano attraverso l'apparato digerente, portatovi dall'acqua, dal latte o da altri alimenti. La poliomielite con paralisi è presente in tutto il mondo. In Italia si ha qualche migliaio di casi all'anno, prevalentemente nei bambini da uno a quattro anni; notevole è però anche il numero dei casi nei bambini minori di un anno. La malattia predilige i mesi estivi. Talora scoppiano bruscamente epidemie che si diffondono con rapidità. Ma infinitamente più numerosi, come si è detto, sono i casi benigni, senza paralisi. Queste leggere infezioni agiscono come una vaccinazione naturale poiché l'organismo, reagendo contro il virus, produce anticorpi immunizzanti. Successive e ripetute infezioni finiscono per conferire un'immunità solida e duratura. Ciò spiega perché la forma paralitica sia meno frequente nei ragazzi e negli adulti; essi per lo più sono diventati immuni. E questo accade soprattutto là dove,

essendo meno efficienti le misure igieniche, i bambini sono più esposti all'infezione. Pertanto si osserva un fatto apparentemente paradossale: i casi con paralisi sono maggiormente diffusi nelle nazioni a più elevato tenore di vita e conseguentemente a più alto livello igienico, sì che la poliomielite è stata chiamata la malattia della civiltà. Da quanto si è detto si comprenderà perché ciò avvenga: coloro che vivono in condizioni igieniche migliori sono, è vero, maggiormente protetti dall'infezione, ma hanno anche minori possibilità di immunizzarsi. E' per questo che nelle popolazioni a elevato tenore di vita le forme paralitiche sono più numerose e colpiscono con frequenza anche gli adolescenti e gli adulti.

Le paralisi sono la conseguenza della distruzione che il virus provoca nelle cellule del midollo spinale quando riesce a insediarsi. Da queste cellule partono le fibre nervose che trasmettono ai muscoli gli

ordini per i movimenti. Se le cellule sono distrutte anche le fibre muscolari, perciò rimarranno paralizzati i muscoli dipendenti da queste fibre. Quanto maggiore è il numero delle fibre degenerate, tanto più estese sono le paralisi, che possono riguardare uno, due o addirittura tre o quattro gli arti, oppure i muscoli respiratori, con grave pericolo per la vita stessa.

La precisa ragione per cui una o due persone, su 1000 infette dal virus, sono colpite nel sistema nervoso, non è conosciuta. Dobbiamo limitarci a dire che presumibilmente ciò può avvenire in seguito a strappi, disordini digestivi, interventi chirurgici, o più in generale in seguito a qualsiasi fattore debilitante l'organismo.

Purtroppo la terapia delle paralisi dà risultati scarsi poiché non possediamo farmaci specifici. Pertanto la poliomielite è un esempio classico di malattia per la quale la prevenzione è tutto. Sulla preven-

zione deve essere concentrato ogni sforzo. Essa è attualmente possibile con un solo mezzo, la vaccinazione. «Con la realizzazione del vaccino — ha concluso la sua conversazione il prof. Guassardo — abbiamo conseguito un'arma decisiva per impedire l'avvento della malattia. A questa dobbiamo quindi rivolgerci con fiducia per prevenire la poliomielite, poiché quando essa si manifesta siamo più in grado di combatterla. Il recente provvedimento con il quale il ministro della Sanità ha messo a disposizione del pubblico il vaccino vivo attenuato secondo Sabin segna un ulteriore passo nella lotta contro la poliomielite iniziata presso di noi circa sei anni fa con la profilassi di massa mediante il vaccino ucciso di Salk. L'efficacia della vaccinazione è dimostrata dalla decisa diminuzione dei casi e della mortalità per poliomielite verificatisi dopo l'introduzione dell'uso del vaccino. Tanto più questa pratica sarà estesa fra le popolazioni, tanto più diminuirà la malattia fino a scomparire come è già segnalato da quelle nazioni in cui la vaccinazione antipoliomielitica ha conseguito la massima divulgazione».

Dottor Benassi

cucina

## IL CONIGLIO

La carne di coniglio è nutriente, ma più leggera del vitello. Adatta a convalescenti, anziani ed a bambini. Per loro sempre lessato, condito con olio e limone, oppure al forno con un rametto di rosmarino. Vi sono poi ricette che lo nobilitano e, delle quali trascriviamo le più saporite, ricavate da «Annabella in cucina» di Vera.

**Coniglio al lardo** - Si tagli in dieci pezzi un bel coniglio grasso, ma non molto grosso. Si tagli in dadini non troppo piccoli un pezzo di lardo magro (gr. 250), lo si metta in casseruola con poco olio e con i pezzi di coniglio. Si copra e si lasci cuocere a fuoco lento per circa quindici minuti. A questo punto si aggiungano due bicchieri di vino bianco secco, sale, pepe abbondante, un mazzetto di erbe aromatiche, una foglia di alloro. Si lasci cuocere, incoperchiata, per un'oretta circa ed alla fine si aggiunga al sugo che si è formato un po' di estratto di carne sciolto in due cucchiai di brodo.

**Coniglio alla contadina** - Si facciano dorare pezzi abbastanza grossolani di coniglio in burro ed olio (parti eguali) insieme a gr. 60 di pancetta grassa tagliata a dadini. Si aggiungano una foglia di alloro, vino bianco e brodo (quanto basta) facendo cuocere pian piano. A metà cottura si aggiungano fagioli bianchi già lessati ma non troppo cotti. Il coniglio, a cottura ultimata, dev'essere servito su un letto di fagioli.

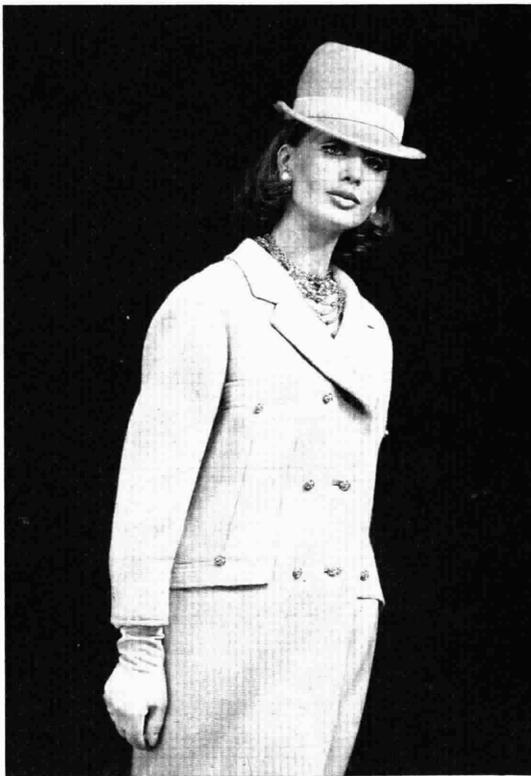
**Stufatino di coniglio** - Si tagli un coniglio a pezzi e lo si faccia rosolare in una teglia con metà burro e metà olio. Non appena il coniglio sarà dorato da tutte le parti, lo si spolverizzi, attraverso un setaccio, con un po' di farina e si aggiungano un bicchiere di brodo ed uno di vino bianco, poi un mazzetto di odori e mezza scatola di pomodoro pelati. Si lasci cuocere per circa un'ora insieme a qualche salsiccia toscana ed a qualche castagna che verranno servite come contorno.

**Coniglio en meurette** - Si tagli a pezzi un coniglio giovane. Si facciano rosolare nel burro 12 cipolline e, quando saranno colorite, si aggiungano i pezzi di coniglio, sale, pepe. Si lasci cuocere sino a quando il coniglio sia dorato. A questo punto si versino nella casseruola, dopo aver impolverato il coniglio con un po' di farina, due bicchieri di vino bianco ed uno di acqua, si aggiunga un mazzetto di odori e si lasci cuocere coperto. A parte si lavorino due tuorli con mezzo bicchiere di panna, cinque o sei fiocchetti di burro ed il succo di mezzo limone. Non appena il coniglio sarà cotto, lo si tolga dal fuoco e lo si servi con crostini di pane fritti nel burro, accompagnando il tutto col sugo.

## vi parla un medico LA POLIOMIELITE

# LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Un completo composto da giacchino doppio petto e principesse valorizzata da un davantino di seta annodato. Gonna a teli svasati. Realizzato con tessuto di lana pettinata in armatura tela con effetto frisé. Modello Biki



Soprabito in ricca étamine con grandi effetti natté, realizzato con filato stoppino e frisé pura lana. Originali le quattro tasche ed i bottoni dorati. Il modello è completato da un cappellino di paglia. Modello Creazione Cori.



Un importante quotidiano ha pubblicato qualche tempo fa i risultati di una inchiesta effettuata in una provincia dell'Italia Settentrionale, secondo la quale ben il 92 % dei bambini sottoposti a visita di controllo (ed erano molte migliaia) soffriva di malattie dentali, più o meno gravi.

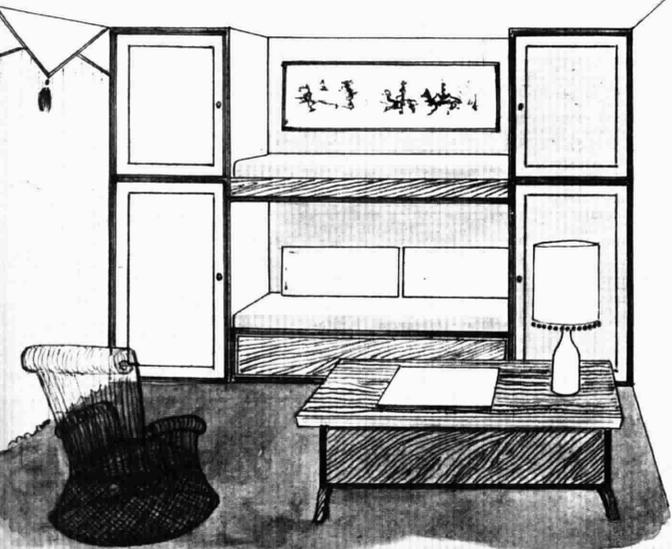
A questo grosso problema della carie precoce e delle malformazioni della bocca, ha dedicato una trasmissione il Circolo dei genitori, guidata dal dott. Marcello Cantoni, Presidente della Società Italiana Medicina e Igiene della Scuola, con l'intervento del Professor Oscar Hoffer, Direttore della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Milano e della Dottoressa Maria Luisa Marenzi, Direttore del Centro Sanitario del Comune di Milano per i difetti del linguaggio.

Una giovane mamma è preoccupata per il fatto che il suo bambino di 11 mesi, pur essendo vispo e sano, non ha messo neppure un dentino. Domanda a quale età un bambino dovrebbe mettere i primi denti.

Il professor Oscar Hoffer ha così risposto:

«L'età cronologica della fuoriuscita dei denti è stabilita da particolari tabelle, le quali per esempio ci indicano che il primo dente, l'incisivo centrale inferiore, dovrebbe spuntare intorno ai sei mesi. I successivi poi a intervalli di circa 3 mesi. Ciò vale per il secondo incisivo laterale, ciò vale per i primi molari e così via fino al 30° mese. Naturalmente, non si può prendere alla lettera questa cronologia stabilita sui testi in quanto vi sono delle oscillazioni che,

arredare



## UNA CAMERA PER DUE BIMBI

**S**iamo nella camera di due bambini: una camera assai piccola per cui si è reso necessario studiare degli accorgimenti che consentissero la migliore utilizzazione dello spazio.

La casa non ha una particolare locazione: può andar bene sia in montagna, che al mare, che in città: si è tenuto presente, invece, che i bambini crescono rapidamente e che la camera dovrà servire, in un secondo tempo, per due giovanotti. La struttura generale della stanza è stata studiata, appunto, tenendo conto di questa considerazione, oltre a quella dello spazio.

La parete di fondo, perfettamente godibile, è stata utilizzata per addossarvi due capaci armadi, alti fino al soffitto e divisi in due corpi. Tra i due armadi vi è uno spazio sufficiente ad inserirvi i letti a castello. Le pareti tinteggiate in verde tenero, rappresentano la tonalità dominante della camera. Tonalità che viene ripetuta sui pannelli degli armadi e nell'interno delle nicchie. Dei due letti, quello inferiore appoggia su un ampio casetto in cui sono riposte coperte, cuscini ed altro; le coperte, in contrasto col verde tenero delle pareti, sono di una tela di lana color giallo « chartreuse ». Di tonalità più scura, è la moquette che ricopre tutto il pavimento: su tutto questo verde fresco e riposante il soffitto tinteggiato in un beige pallido dona una nota più calda alla stanza. Sono interessanti le mantovane la cui parte centrale, tagliata in forma di triangolo, è bordata con un gallone bicolore, termina con un grosso fiocco nel centro della finestra. Una scrivania in noce, una poltrona in vimini naturale completano l'arredo semplicissimo della stanza, alla quale un paratume rosso scarlatto aggiunge un tocco di colore brillante e inedito.

Achille Molteni

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta  
in onda la domenica sul Nazionale alle ore 11,25

# DENTI BELLI E DENTI BRUTTI

(dalla trasmissione del 16/2)

pur non rientrando nella norma, non rientrano neppure nel patologico. Quindi, un ritardo nella dentizione in un bambino di 11 mesi non può essere considerato un fatto patologico. D'altra parte, esistono bambini che a 4 mesi possono già avere i primi denti ed esistono addirittura bambini che vengono al mondo già con dei denti. Questo è il caso anche di personaggi molto noti. Di-  
come, per esempio, che Mirabeau sia venuto al mondo già con dei denti di latte».

Una nonna racconta che la sua nipotina di tre anni, cadendo da una scala, si è rotta un dente anteriore, per cui ha sempre la gengiva gonfia e infiammata. Domanda se sia il caso di togliere il dente e quale spazzolino è bene adoperare per la pulizia quotidiana.

Il prof. Hoffer le ha così risposto:

«Come prima cosa, consiglieri di fare eseguire una radiografia per vedere in quali condizioni è la radice di questo dente di latte e poi vedere se questa radice non dà delle complicazioni che potrebbero essere anche nocive per l'organismo della bambina. In questo caso sarebbe opportuno togliere il dente e applicare in seguito un apparecchio che mantenga lo spazio fra i due denti vicini per evitare che questi possano spostarsi e creare in seguito delle malformazioni dentarie.

«Circa la pulizia dei denti e della bocca, dirò che in genere, finché il bambino ha i denti di latte, la natura, mediante la saliva, provvede a mantenere un ambiente sufficientemente buono per impedire che i denti si guastino. Certo, se esistono già dei processi cariosi, cioè se già il dente viene intaccato, conviene già seguire una pulizia della bocca del bambino, servendosi per esempio di un po' di cotone bagnato nell'acqua ossigenata, diluita naturalmente al terzo, e in seguito, quando il bambino diventa più grandicello, incominciare ad usare lo spazzolino.

«Lo spazzolino deve possedere delle particolari caratteristiche: innanzitutto dev'essere molto piccolo, considerato che la bocca del bambino è piccola. E questo principio vale anche per gli adulti, i quali per lo più adoperano degli spazzolini troppo grandi, con i quali non si riesce a raggiungere delle zone particolarmente facili a contenere e a ospitare dei residui alimentari, dalla cui fermentazione insorge poi la carie dentale».

«Ascoltate alcune mamme di bambini che portano apparecchi e di conseguenza hanno difficoltà nel parlare, il dr. Cantoni invita la dottoressa Marenzi a chiarire come la cattiva posizione dei denti influisca sulla pronuncia.

La dottoressa Maria Luisa Marenzi ha precisato:

«Perché una pronuncia sia esatta, bisogna che tutto l'apparato di fonazione sia normale, cioè che l'armonizzazione tra mascella e mandibola sia perfetta e che la eruzione dei denti sia completa. La mancanza dell'eruzione dei denti può portare facilmente dei difetti di pronuncia; e questo

lo troviamo facilmente nell'età scolare, età nella quale i denti di latte cadono per lasciare posto ai denti permanenti. I difetti riguardano soprattutto la pronuncia della S, della T e della Z, cioè tutti quei suoni i quali implicano che l'arcata superiore e l'arcata inferiore combacino senza lasciare degli spazi. Quegli strani fischi che certe volte i nostri bambini sdentati emettono sono difetti assolutamente transitori, perché fisiologicamente il bambino di 6 anni può presentare dei difetti di pronuncia, che però noi non dehiniamo disturbi organici, ma disturbi transitori della fonazione.

Esiste poi un altro difetto che potrebbe essere un difetto organico nella fonazione: il bambino che ha tra gli incisivi uno spazio, quello che noi diciamo un diastema, per cui lascia sfuggire dell'aria. Nel pronunciare certi suoni, supponiamo ancora la S e la Z il bambino fischia, perché attraverso i suoi denti sfugge dell'aria. Questo difetto si può correggere con l'intervento dello stomatologo. Anche per gli altri difetti è sempre lo stomatologo che ci può dire che cosa noi possiamo fare con dei raddrizzamenti o della ortodonzia vera e propria».

Ascoltati altri casi, suggerite alcune opportune cure per difendere i bambini dalla carie, malattia che oggi colpisce l'infanzia quasi al 100%, ricorda l'opportunità di preferire gli apparecchi rimuovibili a quelli fissi, fatto cenno all'impegno indiscriminato del fluoro nell'acqua potabile in America, e da noi limitato all'aggiunta negli alimenti e nei dentifrici, sempre a scopo profilattico, il dott. Marcello Cantoni ha così concluso:

«I denti nascono sempre sani o quasi. Sta a noi conservarli tali. Per prima cosa va eliminato il cosiddetto "succhiotto" dei lattanti, che può causare delle deformazioni nei mascellari e nell'apparato dentario del bambino. Dannosissimo è poi il "succhiotto" quando viene immerso nello zucchero e fatto succhiare al bambino. La somministrazione degli zuccheri (dolci, caramelle, ecc.) e di alimenti fermentescibili va disciplinata proprio per la loro azione cariogena. Se il bimbo vuol mangiare le caramelle lo faccia, ma poi si sciacqui la bocca.

«Dobbiamo subito prenderci cura delle carie dei nostri bambini, quando inevitabilmente esse verranno, così come dovremo prenderci cura, più tardi, dei denti malformati e malposti. Questa azione di educazione sanitaria va svolta sia nell'ambito della famiglia, dove molte volte questo problema non è inteso, sia nella scuola.

«A scuola infatti si possono insegnare molte cose. E' dunque, soprattutto, prima che un problema di cura, un problema di allevamento, di problemi, problema che presenta aspetti individuali ed aspetti sociali molto complessi che devono fare riflettere tutti i genitori. Solo con la collaborazione dei genitori potremo avere dei bambini con denti sani e denti belli così come noi vogliamo».

Nuova immagine  
di voi!



elasti

Una linea delicata, più femminile; guardatevi! Elasti sostiene e dà più forma. Di taglio indovinatissimo, armoniosa, segue il minimo movimento; in Lycra\* è tanto più leggera! Elasti VL Y, Lire 6.500

...avete indosso

un modello firmato

**Triumph**  
INTERNATIONAL

\*LYCRA - fibra elastica leggerissima, senza gomma! più flessibile

per i vostri  
ragazzi

una guida intelligente  
per gli appassionati  
di modellismo ferroviario  
con una vasta gamma di impianti  
dai più semplici ai più complessi

BRUNO GHIBAUDI

# IL TRENO IN CASA

formato  
cm. 21 x 24,5  
64 pagine  
158 illustrazioni  
rilegatura  
con copertina  
plastificata

Lire 1800



IL TRENO IN CASA

## SOMMARIO

- Scala e scartamento
- Il materiale ferroviario
- L'elettricità nei plastici
- Complessi a corrente continua
- Utensili e materiali
- I plastici
- Scambi e segnali
- Il funzionamento del plastico
- La manutenzione e gli automatismi degli impianti
- Esempi di tracciati

Il volume è in vendita nelle migliori librerie. Per riceverlo a domicilio, franco di ogni spesa, basta versare l'importo sul c.c.p. n. 2/37800 intestato alla

**edizioni rai**  
radiotelevisione italiane  
Via Arsenale, 21 - Torino

## DISCHI NUOVI

### Musica leggera



Elsa Landi

*Gran premio* ha già dimostrato di aver adempiuto alla sua funzione di rivelare al grosso pubblico dei giovani talenti. Ora la riprova ci viene fornita da un 45 giri edito dalla « Cetra » che rappresenta l'esordio, nel mondo del disco, di una giovanissima cantante che fece parte della squadra piemontese, giunta alla soglia della vittoria finale: Elsa Landi. Elsa Landi è nata a Novi Ligure ventiquattro anni fa e, attraverso una serie continua di successi in piccole manifestazioni locali, è giunta fino agli schermi televisivi ed ora, traguardo finale, è entrata a far parte della squadra di cantanti della « Cetra ».

Nel suo primo disco la giovane cantante, che può essere senz'altro ammessa al diritto tra melodici, presenta una nuovissima canzone ed un vecchio motivo. La prima, scritta da Traverso-Testoni, è intitolata *Fiumi d'inchiodio* ed è validissima sia dal punto di vista della melodia che da quello delle parole. La seconda è il classico tango *Caminito*, completamente rivestito a nuovo dagli arrangiamenti del maestro Simonetti. Della Landi è ancora forse un po' presto dare un giudizio definitivo, ma già si scorge in lei una vena originale e promettente.



Anton Karas

Ricordate Anton Karas, il magico evocatore di atmosfere del film *Il terzo uomo*? Certamente sì, come certamente si ricorderete il suono della sua chitarra. Ora Karas, dopo anni di oblio sulla scena internazionale torna a proporsi all'attenzione del pubblico grazie ad un 33 giri (30 centimetri) edito dalla « Decca » nelle versioni monaurale e stereofonica. Ancora una volta Karas evoca l'atmosfera della sua particolare Vienna, quella cui egli stesso si ispira ogni sera nel suo locale notturno « All'insegna del terzo uomo » che si apre nella villeggiatura della capitale austriaca. Il microsolco raccoglie il meglio delle sue canzoni e delle sue interpretazioni, dal motivo conduttore del film *Il terzo uomo* a *Trink, trink, a Lily Marlene*, quattordici pezzi tutti di piacevolissimo ascolto, incisi con una grande « pulizia » di suoni.

### Il Festival di Sanremo



Festival di Sanremo

Fioriscono, com'era prevedibile, dopo il Festival i dischi « riasuntivi » delle canzoni presentate alla ribalta del Casinò. E' l'occasione in cui anche i 33 giri diventano vastamente popolari. La « Derby » presenta in un 30 centimetri intitolato « I cantanti stranieri a Sanremo », dodici canzoni, finaliste oppure, interpretate da Gene Pitney (*Quando vedrai la mia ragazza e E se domani*), da Patricia Carli (*Non ho l'età per amarti e Così felice*), da Bobby Rydell (*Un bacio piccolissimo e L'inverno cosa fai?*), da Frida Boc-

cara (*L'ultimo tram*), da Richard Moser (*Tu piangi per niente*) e dai Fraternity Brothers (*Sabato sera*). Inoltre Mike Clark (che a Sanremo non è apparso) interpreta *Ieri ho incontrato mia madre e Motivo d'amore*. Non pensiamo di doverci dilungare sulla qualità delle canzoni che tutti conoscono: resta solo da registrare che, come sempre, la qualità dell'incisione in 33 giri è nettamente superiore di quella in 45 giri.



S. Remo

Altra rassegna che è presentata in un 33 giri della « Style » da Giorgio Mescoli e dalla sua orchestra. Il microsolco è intitolato « Ballate Sanremo » e lascia trasparire le intenzioni del compilatore: quello di trasformare le canzoni in ballabili. La cosa è perfettamente riuscita perché Mescoli, che tra l'altro è l'autore della finalista *Un bacio piccolissimo*, è un bravo arrangiatore ed ha saputo trarre il meglio da ogni melodia. Anzi, qualunque ci guadagna nettamente. Risaltano particolarmente il tango *Che me ne importa a me, Stasera no, no, no, Una lacrima sul viso, Sabato sera, Motivo d'amore, Mezzanotte e Un bacio piccolissimo*. Un ottimo disco, molto interessante.

Una simile antologia è stata messa insieme anche dalla « Voce del Padrone » che in un 33 giri è riuscita a comprimere tutti e 24 i motivi in gara. L'esecuzione è affidata ai « Barimar's », un ottimo complesso che sa far ben risaltare le melodie. Il disco resterà forse l'unica antologia completa di Sanremo e, per questo, pensiamo, avrà un sicuro successo.



Torniamo ora

Torniamo ora ai singoli esecutori di Sanremo. La « Durium » ha inciso in 45 giri *Quando vedrai la mia ragazza* nell'interpretazione di Little Tony che tante discussioni ha suscitato e tanti consensi ha avuto. Per lui, secondo molti, sarebbe stata la volta buona per vincere: peccato che invece il pubblico ha preferito le canzoni romatiche. Sul verso dello stesso 45 giri, un'altra canzone urlata: *Ti cambierò*.

### Jazz



Giorgio Gaslini

Giorgio Gaslini nei suoi cultori di jazz non ha bisogno di presentazioni. Al grosso pubblico è noto per l'eco suscitata dalla sua esibizione dal Festival internazionale del Jazz di Sanremo nel 1957, dove si presentò con un otetto da camera. Da allora molto tempo è passato, ma Gaslini continua ad impegnarsi continuando ad esplorare nuovi orizzonti. Ne è una documentazione, fra l'altro, un nuovo 33 giri (30 centimetri), intitolato *Oltre*, edito dalla « Voce del Padrone », che contiene alcune sue recentissime composizioni che Gaslini esegue con Gianni Bedori, Bruno Crovetto e Franco Tonani. E' un disco che occorre ascoltare

con estrema attenzione perché indubbiamente la merita. Il suo non è un linguaggio facile, sottile come fra atomismi, do-decafonìa e « cool jazz »; ma non v'è oggi appassionato italiano di musica di jazz che possa ignorare il suo apporto.



Giorgio Buratti

Di Giorgio Buratti, Gaslini scrive: « ha qualcosa da dire e riesce a dirlo con forza, con candore, sincerità. Il livello della sua musica e delle esecuzioni del suo quartetto è molto alto ». Miglior giudizio non si potrebbe dare di Giorgio Buratti, contrabbassista, leader, compositore. Milanese, non ha ancora trent'anni, ma ha già alle spalle una lunga attività che lo ha portato anche davanti alle telecamere. Di Buratti e del suo quartetto è uscito in questi giorni un interessante microsolco sotto l'etichetta « Durium » dal titolo « Jazz forms for export » (33 giri, 30 centimetri). I pezzi sono stati eseguiti dal complesso formato da Buratti (basso), Sergio Fanni (tromba), Gianni Bedori (sax), Jimmy Pratt (batteria). Buratti dimostra con queste sue incisioni di aver ben compreso la lezione del « cool jazz ». L'ultima figliolanza del jazz, di cui sono stati profeti Coltrane, Mingus e Coleman. Un disco di eccezionale interesse.

### Musica classica



Voce del Padrone

Il successo delle edizioni di musica classica a prezzi accessibili a tutti continua. La « Voce del Padrone - Columbia » che lo scorso anno aveva aperto la strada a queste iniziative con la collana « Invito alla musica » ha iniziato a pubblicare in questi giorni una terza serie di dischi a 33 giri (30 centimetri) che comprende diciannove microsolci. Inutile sottolineare il grande valore culturale della pubblicazione che accosta un grande numero di persone a quel mondo meraviglioso che sono i capolavori dell'arte musicale. La collana, poi, comprende le musiche più accessibili al grosso pubblico che possono diventare proprio permettendogli di accostarvisi. Direttori d'orchestra, orchestre e qualità d'incisione sono di primissimo ordine, il che rende più agevole l'ascolto. Fra le incisioni più significative segnaliamo quella della *Sinfonia n. 9 « Corale »* di Beethoven nell'esecuzione dell'Orchestra della Società di Conservatorio diretta da Schuricht, la *Sinfonia n. 3* di Brahms nell'esecuzione dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter, un gruppo di *Valzer* di Chopin nell'esecuzione del pianista François Samson e *Quattro sinfonie* di Mussorgsky nell'interpretazione dell'Orchestra della Società di Conservatorio diretta da Cluytens, le *Sinfonie* dalle opere di Rossini nell'esecuzione dell'Orchestra della Radio francese diretta da Igor Markevitch e infine di Schumann la *Sinfonia n. 3 in mi bem, magg. op. 97 « Renana »*, nell'esecuzione dell'orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Cluytens. Come è chiaro dall'elencazione, si tratta di incisioni di grande interesse anche per coloro che non sono musicisti, e incipienti in materia di musica classica. Non c'è dubbio che anche questo terzo « Invito » della « Voce del Padrone-Columbia » sarà accolto con lo stesso favore degli altri.

Hi. Fi.

CON "MAJORICA"..... sempre più ammirata

In vendita solo presso le "Agencia Oficial" che espongono la targa di qualificazione



Belle come le perle vere  
nei tre colori famosi:  
**CREMA-ROSA**  
**BIANCO**  
**NERO**

ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA CON IL NOME "MAJORICA" ED IL NUMERO DI CONTROLLO



*Perlas*

**MAJORICA**

world trade mark

argentina - australia - austria - belgio - canada - columbia - costarica - danimarca - finlandia  
francia - germania - giappone - gran bretagna - grecia - hong kong - italia - nicaragua - norvegia  
olanda - panama - portogallo - spagna - sud africa - svezia - svizzera - uruguay - u.s.a. - venezuela